

# **Rapporto del Consiglio federale**

del 5 marzo 2021

## **Mozioni e postulati dei Consigli legislativi 2020**

---



# Mozioni e postulati dei Consigli legislativi 2020

## Rapporto del Consiglio federale del 5 marzo 2021

Onorevoli presidenti e consiglieri,

il presente rapporto offre una panoramica generale sullo stato d'attuazione di tutte le mozioni e i postulati trasmessi dal Parlamento (stato: 31 dicembre 2020).

Il *capitolo I* contiene tutti gli interventi parlamentari che il Consiglio federale propone di togliere dal ruolo. Degli interventi parlamentari sono riportati il titolo e il testo pubblicato in Curia Vista. Giusta gli articoli 122 capoverso 2 e 124 capoverso 5 della legge sul Parlamento, questa parte del rapporto è destinata all'Assemblea federale e, conformemente alle vigenti prescrizioni sulla pubblicazione, è pertanto pubblicata anche nel Foglio federale, nella stessa versione.

Il *capitolo II* contiene tutti gli interventi parlamentari che il Consiglio federale non ha ancora adempiuto a oltre due anni dalla loro trasmissione da parte delle Camere federali. Giusta gli articoli 122 capoversi 1 e 3 e 124 capoverso 4 della legge sul Parlamento, a partire da questo momento il Consiglio federale è tenuto a riferire annualmente su quanto ha intrapreso per l'adempimento del mandato e su come intenda adempierlo. Degli interventi parlamentari è elencato soltanto il titolo. Questa parte del rapporto è destinata, conformemente alla legge, alle commissioni competenti.

L'*Allegato 1* elenca le mozioni e i postulati stralciati nel 2020 e il cui stralcio è stato proposto in un messaggio.

L'*Allegato 2* offre una panoramica completa delle mozioni e dei postulati pendenti alla fine del 2020, ossia quelli trasmessi dal Parlamento e non ancora adempiuti nel frattempo dal Consiglio federale o quelli che il Parlamento non ha ancora tolto dal ruolo.

I testi completi (in italiano dalla sessione invernale 2005) si trovano nella banca dati Curia Vista

Gradite, onorevoli presidente e consiglieri, l'espressione della nostra alta considerazione.

5 marzo 2021

In nome del Consiglio federale svizzero:

Il presidente della Confederazione,  
Guy Parmelin

Il cancelliere della Confederazione, Walter Thurnherr



## Sommario

Capitolo I:	All'Assemblea federale: Proposte di stralcio di mozioni e postulati .....	6
Capitolo II:	Alle Commissioni competenti: Rapporto sullo stato d'attuazione delle mozioni e dei postulati non ancora adempiti dopo due anni .....	36
Allegato 1:	Mozioni e i postulati stralciati nel 2020 e il cui stralcio è stato proposto in un messaggio .....	72
Allegato 2:	Mozioni e postulati trasmessi dalle Camere federali e ancora pendenti alla fine del 2020.....	74

## Capitolo I All'Assemblea federale: Proposte di stralcio di mozioni e postulati

Il presente capitolo è pubblicato anche nel Foglio federale.

### Cancelleria federale

2016 P 16.3219 Un piano d'azione per il voto elettronico (N 14.9.16, Romano)

Testo depositato: *Il Consiglio federale è incaricato di esaminare l'opportunità di presentare un rapporto concernente un piano d'azione relativo al voto elettronico. Si tratta di autorizzare votazioni ed elezioni con sistemi - riconosciuti e autorizzati dalla Confederazione - che garantiscano la massima trasparenza e sicurezza e il cui codice sorgente della versione corrente sia accessibile in Internet. Il piano d'azione deve garantire il ruolo centrale dello Stato nella gestione del voto elettronico. Soltanto lo Stato deve disporre delle chiavi e di tutte le informazioni necessarie per decifrare i voti. I sistemi devono essere utilizzati da un numero sufficiente di Cantoni.*

La Cancelleria federale (CaF) ha elaborato assieme ai Cantoni le basi per la riorganizzazione dei test di voto elettronico. A tale scopo hanno avuto un ampio dialogo con esperti del mondo scientifico e dell'industria e in seguito hanno elaborato un catalogo di misure. Questo catalogo prevede misure a breve, medio e lungo termine per l'ulteriore sviluppo dei sistemi, per il controllo efficace, per l'aumento della trasparenza e dell'interazione con il mondo scientifico. Per la ripresa dei test e per la riorganizzazione a lungo termine è stato proposto di procedere a tappe. Il rapporto finale del Comitato direttivo Vote électronique del 30 novembre 2020 intitolato «Neuausrichtung und Wiederaufnahme der Versuche» è pubblicato alla pagina [www.bk.admin.ch](http://www.bk.admin.ch) > Diritti politici > Voto elettronico > Rapporti e studi. Il Consiglio federale ha preso atto di questo rapporto finale il 18 dicembre 2020. Ha incaricato la CaF di attuare a tappe le misure e presentargli entro metà 2021 un avamprogetto da porre in consultazione, inteso ad adeguare le basi giuridiche in materia. La richiesta di pubblicare il codice sorgente dei sistemi di voto elettronico è stata già inserita nel 2018 nell'ordinanza della CaF concernente il voto elettronico (RS 161.116; RU 2018 2279) e verrà mantenuta.

Il Consiglio federale ritiene adempiuto il postulato e propone di toglierlo dal ruolo.

2017 P 16.4078 Digitalizzazione. Permettere il voto elettronico senza carta (N 12.6.17, Dobler)

Testo depositato: *Il Consiglio federale è incaricato di stilare un rapporto in cui esamina come attuare un sistema di voto completamente automatizzato (quindi senza carta) e quali condizioni legali e tecniche siano necessarie a tal fine. La votazione elettronica completamente automatizzata va considerata in particolare sotto i seguenti punti di vista:*

1. implicazioni legislative (LPD, ODP);
2. sicurezza: sostituzione della carta di legittimazione con un sistema di autenticazione sicuro che garantisca la verificabilità e la segretezza del voto;
3. conseguenze per gli aventi diritto di voto: registrazione, autenticazione, ricezione della documentazione;
4. ponderazione dei costi: costi di attuazione compensati dai risparmi d'esercizio (abolizione della spedizione postale e dei costi della stampa);
5. possibili sinergie con altre applicazioni del governo elettronico;
6. utilità pratica per gli aventi diritto di voto e in particolare per gli Svizzeri all'estero;
7. possibile aumento della partecipazione al voto;
8. fattibilità di una rapida introduzione del voto elettronico completamente automatizzato per un test pilota;
9. sostenibilità (rinuncia al supporto cartaceo).

Il «Gruppo di esperti sul voto elettronico» istituito dalla Cancelleria federale ha, fra gli altri temi, trattato ampiamente gli aspetti legati alla dematerializzazione menzionati nel postulato. Il rapporto finale del Gruppo di esperti dell'aprile 2018 è pubblicato. Il Gruppo di esperti è giunto alla conclusione che attualmente non vi sono le condizioni per instaurare con mezzi proporzionati una procedura di voto completamente elettronica e nel contempo affidabile. La sicurezza del voto elettronico, ossia la verificabilità individuale, poggia al contrario sull'invio dei codici di verifica per posta, quindi in modo indipendente dai mezzi informatici. Questi risultati sarebbero stati inseriti nel passaggio all'esercizio ordinario, che avrebbe dovuto avvenire nel 2019 con la revisione della legge federale sui diritti politici (LDP; RS 161.1). Nel nuovo testo normativo sarebbero state stabilite le basi per la dematerializzazione pur sapendo che la dematerializzazione completa non avrebbe potuto essere messa in pratica nell'immediato. La legge avrebbe lasciato lo spazio necessario allo sviluppo. Durante la procedura di consultazione la maggioranza dei partecipanti si è espressa per principio a favore del voto elettronico ma, in particolare la maggior parte dei partiti, ha considerato prematuro passare all'esercizio ordinario. Il 26 luglio 2019 il Consiglio federale ha pertanto deciso di rinunciare per il momento alla revisione della LDP e di puntare su una riorganizzazione dei test pilota. Nell'ambito della riorganizzazione si sta attualmente lavorando all'approntamento di un sistema sicuro e affidabile e alle necessarie basi. L'obiettivo è quello di allestire un sistema di test pilota stabile utilizzando un sistema completamente verificabile. Il Consiglio federale ritiene che con i lavori svolti dal Gruppo di esperti sul voto elettronico si sia tenuto conto delle richieste del postulato. Nel quadro della riorganizzazione è però emerso che la questione della dematerializzazione dovrà essere ulteriormente approfondita solo dopo che si sarà instaurato un sistema test stabile.

Il Consiglio federale non vuole mantenere il postulato e propone di toglierlo dal ruolo.

2017 P 17.3149 Uniformare e rendere più efficiente la procedura di consultazione (N 12.6.17, Hausammann)

Testo depositato: *Il Consiglio federale è incaricato di esaminare con quali misure è possibile aumentare l'efficienza delle procedure di consultazione e d'indagine conoscitiva e sgravare dal profilo amministrativo i partecipanti alle procedure. Nel caso in cui vengano elaborate eventuali soluzioni informatiche occorre tener conto delle esigenze dei destinatari della consultazione riguardo alla procedura.*

2018 P 17.4017 Sfruttare le opportunità offerte dalla tecnologia civica (S 27.2.18, Müller Damian)

Testo depositato: *Il Consiglio federale è incaricato di esaminare come i cittadini possano partecipare meglio al processo politico in Svizzera grazie alle possibilità offerte dalla tecnologia civica. Dovrà presentare le sue riflessioni e le future possibilità concrete di applicazione e di azione in una strategia complementare alla sua Strategia «Svizzera digitale». L'accento dovrà essere posto sull'ulteriore sviluppo digitale delle forme esistenti di partecipazione politica, quali le petizioni, la consultazione e l'audizione. I diritti e i processi relativi alle votazioni, alle elezioni e al governo elettronico non dovranno invece essere contemplati nella relazione.*

Postulati adempiuti con il rapporto dell'8 maggio 2020 «Tecnologia civica e semplificazione della procedura di consultazione: sviluppi e misure».

Il Consiglio federale ritiene adempiuti entrambi i postulati e propone di toglierli dal ruolo.

## Dipartimento federale degli affari esteri

2015 M 14.3423 Posizionare la Svizzera come piattaforma internazionale per la regolamentazione di Internet (N 26.9.14, Gruppo liberale radicale; S 3.3.15)

Testo depositato: *Per la società e l'economia digitali del XXI secolo è essenziale conservare la sicurezza e l'accessibilità di Internet. La Ginevra internazionale prevede di elaborare le regole e gli standard necessari per una piattaforma Internet neutra per governi, industria e organizzazioni della società civile.*

*Il Consiglio federale è incaricato di:*

- 1. posizionare la Svizzera come piattaforma internazionale per la regolamentazione di Internet;*
- 2. presentare una serie di misure per assicurare a Ginevra una posizione strategica nella regolamentazione di Internet a livello mondiale.*

Già nel 2018 la Svizzera ha lanciato il Dialogo di Ginevra sul comportamento responsabile nel cibernazio (Dialogo di Ginevra), con l' scopo di definire i ruoli e le responsabilità dei vari attori – Stati, economia, società civile – nel cibernazio per contribuire a raggiungere maggiore sicurezza e stabilità. Nell'ambito di questo Dialogo numerose aziende internazionali hanno concordato definizioni e buone pratiche pertinenti. È stato anche pubblicato un relativo documento finale. Il Dialogo continuerà nel gennaio 2021 e la partecipazione sarà ampliata.

La Svizzera ha sostenuto fortemente il gruppo di alto livello per la cooperazione digitale (High-level Panel on Digital Cooperation) del segretario generale dell'ONU e ha partecipato ai lavori di follow-up e alle discussioni successive, che sono culminati nella roadmap del segretario generale dell'ONU sulla cooperazione digitale, pubblicata nel giugno 2020. La Svizzera ha partecipato, l'11 giugno 2020, anche al lancio virtuale di questa roadmap.

In generale, la Svizzera ha continuato a impegnarsi nel sostenere gli attori già presenti e nel portare nuove iniziative e manifestazioni a Ginevra per rafforzare i forum esistenti e la rete di organizzazioni internazionali, ONG e think tank con sede nella città e per sfruttare meglio il loro potenziale. Le iniziative sostenute dalla Svizzera, in particolare la Geneva Internet Platform (GIP), la Geneva Science-Policy Interface (GSPI) e la Geneva Science and Diplomacy Anticipator Foundation (GESDA), sono state ulteriormente ampliate.

La Strategia di politica estera digitale 2021–2024, adottata dal Consiglio federale nel novembre 2020, sottolinea l'importanza di rafforzare la Ginevra internazionale come centro del dibattito globale sulla digitalizzazione e sul progresso tecnologico.

Il Consiglio federale ritiene adempiuta la mozione e propone di toglierla dal ruolo.

2016 M 16.3624 Cooperazione internazionale. Accordare un'importanza particolare al tema della montagna (S 15.9.16, Commissione della politica estera CS; N 5.12.16)

Testo depositato: *Nell'ambito dell'attuazione del messaggio sulla cooperazione internazionale 2017–2020, il Consiglio federale è incaricato di accordare un'importanza particolare al tema della montagna.*

Durante il periodo oggetto del messaggio concernente la cooperazione internazionale (CI) 2017–2020, la Svizzera si è adoperata per migliorare le condizioni di vita di gruppi di popolazione che devono far fronte a simili sfide strutturali grazie alle preziose competenze ed esperienze acquisite nelle proprie regioni di montagna, spesso di piccole dimensioni (cfr. anche il resoconto del Consiglio federale del 19 febbraio 2020 «La cooperazione internazionale della Svizzera è efficace. Rapporto finale sull'attuazione del messaggio 2017–2020» [www.eda.admin.ch](http://www.eda.admin.ch)> DSC> Pubblicazioni). In Georgia il sostegno del Dipartimento degli affari esteri (DFAE) ha consentito ai contadini delle zone di montagna di avere un migliore accesso al mercato per i loro prodotti e quindi di ottenere un reddito più elevato. Nella regione montuosa di confine tra il Tagikistan e il Kirghizistan, il DFAE si è impegnato a migliorare la gestione dei conflitti per l'accesso alle risorse naturali. Il programma di prevenzione delle catastrofi nelle Ande boliviane è stato completato con successo dopo 13 anni. I Comuni e i governi delle province dispongono ora di carte dei pericoli, risorse di personale e procedure migliori per proteggere le basi vitali (abitazioni, campi, bestiame, ambiente) e l'infrastruttura rurale (strade, approvvigionamento idrico) contro i pericoli naturali e il cambiamento climatico. Nell'Himalaya indiano è stato creato un nuovo standard per registrare la vulnerabilità delle regioni di montagna in carte dei rischi come base per le misure di pianificazione. Inoltre, sono state elaborate linee guida per gestire i pericoli dovuti allo straripamento delle acque dei laghi dei ghiacciai. Il tema delle montagne è rilevante anche nella Strategia CI 2021–2024 (FF 2020 2313), tra le altre cose nel contesto della pianificazione e dell'attuazione di misure di adattamento ai cambiamenti climatici, in particolare nei settori dei pericoli naturali e del regime idrologico, e nella promozione della cooperazione transnazionale delle regioni di montagna.

Il Consiglio federale ritiene adempiuta la mozione e propone di toglierla dal ruolo.

2017 M 16.3289 Impedire l'uso di denaro pubblico per scopi razzisti, antisemiti e di incitamento all'odio (N 8.3.17, Imark; S 27.9.17, N 27.9.17; testo adottato con modifiche)

Testo depositato: *Il Consiglio federale è incaricato di modificare le leggi, le ordinanze e i regolamenti pertinenti affinché i fondi pubblici svizzeri non possano più essere utilizzati per sovvenzionare, direttamente o indirettamente, progetti di cooperazione allo sviluppo se le ONG sostenute sono implicate in azione razziste o antisemite oppure in campagne di incitamento all'odio o campagne BDS. Con campagne di incitamento all'odio si devono intendere per esempio campagne di ONG che potrebbero essere considerate provocazioni da parte di gruppi rivali di persone o di Stati sovrani. Con campagne BDS si devono intendere forme di boicottaggio, ritiro di investimenti o sanzioni, dirette contro gruppi rivali o Stati sovrani.*

2018 P 18.3820 Rapporto dettagliato sui finanziamenti a ONG palestinesi e israeliane (N 14.12.18, Bigler)

Testo depositato: *Il Consiglio federale è incaricato di illustrare in maniera dettagliata le attività svolte dalle ONG palestinesi e israeliane che ha sostenuto finanziariamente nel 2017, gli accordi stipulati dal DFAE con tali organizzazioni, il modo in cui il DFAE controlla l'impiego dei fondi e le relative attività e quali risultati sono stati raggiunti in base agli accordi presi.*

Postulato adempiuto con il rapporto del 29 gennaio 2020 «La collaborazione con le organizzazioni non governative nei Paesi partner della cooperazione internazionale».

Il Consiglio federale ritiene adempiuti la mozione e il postulato e propone di toglierli dal ruolo.

2018 P 17.3789 Permettere alla Svizzera di diventare l'epicentro della governance internazionale del digitale (N 15.3.18, Béglé)

Testo depositato: *Il Consiglio federale è pregato di studiare un modo che consenta alla Svizzera di diventare l'epicentro mondiale della governance internazionale del cibernazio. Si tratta di promuovere l'adozione di una convenzione di Ginevra sul digitale contenente i principi garantiti di un uso pacifico del cibernazio, di prevedere la creazione di un organismo neutrale – sul modello del CICR – incaricato dell'applicazione di questi principi e di promuovere attivamente Ginevra come sede di tale organismo. Questi sforzi rientrano nella natura stessa dell'impegno svizzero a livello internazionale. La Svizzera deve potersi posizionare rapidamente e in modo inequivocabile sul dossier in esame.*

Rapporto del Consiglio federale del 4 novembre 2020 «Strategia di politica estera digitale 2021–2024»

Il Consiglio federale ritiene adempiuto il postulato 17.3789 e propone di toglierlo dal ruolo.

2018 P 18.3557 UNRWA. Bilancio e prospettive dopo 70 anni (N 28.9.18, Nantermod)

Testo depositato: *Il Consiglio federale è invitato a redigere un rapporto concernente l'UNRWA (Agenzia delle Nazioni Unite per il soccorso e l'occupazione dei profughi palestinesi nel Vicino Oriente). Il rapporto dovrà concentrarsi sulle questioni seguenti:*

1. *Sviluppo storico dell'UNRWA nell'ambito della crisi mediorientale.*
2. *Posizione della Svizzera rispetto all'UNRWA nel corso degli anni.*
3. *Evoluzione del budget dell'organizzazione e dei contributi svizzeri.*
4. *Analisi delle critiche rivolte periodicamente all'UNRWA (antisemitismo, incitamento al terrorismo, discriminazione positiva dei profughi palestinesi rispetto alle popolazioni locali ecc.) e delle misure adottate per rispondervi.*
5. *Statuto di cui godono i palestinesi rispetto ad altri profughi e rifugiati che rientrano nel mandato dell'Alto Commissariato delle Nazioni Unite per i rifugiati (ACNUR).*
6. *Situazione attuale e prospettive.*

Rapporto in adempimento del postulato del 14 ottobre 2020 «UNRWA. Bilancio e prospettive dopo 70 anni».

Il Consiglio federale ritiene adempiuto il postulato e propone di toglierlo dal ruolo.

2019 P 18.4111 Democratizzazione delle Nazioni Unite (S.13.3.19, Jositsch)

Testo depositato: *Conformemente all'articolo 123 della legge sul Parlamento, il Consiglio federale è invitato a rispondere alle seguenti domande e a prendere posizione attraverso un rapporto:*

1. *Il Consiglio federale ritiene che vi sia un deficit di democrazia in seno alle Nazioni Unite?*
2. *Pensa che vi siano soluzioni per colmare questo eventuale deficit?*
3. *Reputa che la creazione di un'Assemblea parlamentare all'interno dell'ONU – a immagine di una seconda Camera che rappresenti la popolazione, analogamente a quanto avviene nel sistema svizzero – potrebbe essere una soluzione appropriata?*

Postulato adempiuto con il rapporto del Consiglio federale del 4 dicembre 2020 «Demokratisierung der Vereinten Nationen».

Il Consiglio federale ritiene adempiuto il postulato e propone di toglierlo dal ruolo.

2019 P 19.3967 Seggio della Svizzera al Consiglio di sicurezza dell'ONU. Coinvolgimento del Parlamento (S 17.9.19, Commissione della politica estera CS)

Testo depositato: *Il Consiglio federale è incaricato di presentare, entro la metà del 2020, un rapporto che indichi in che modo intenda eventualmente coinvolgere il Parlamento durante il mandato assunto dalla Svizzera in seno al Consiglio di sicurezza dell'ONU, precisando in particolare in quale forma e con quali strumenti intende operare.*

Postulato adempiuto con il rapporto dell'11 settembre 2020 «Seggio della Svizzera al Consiglio di sicurezza dell'ONU. Coinvolgimento del Parlamento».

Il Consiglio federale ritiene adempiuto il postulato e propone di toglierlo dal ruolo.

2019 P 19.4297      Certezza del diritto per le esportazioni (N 20.12.19, Schilliger [Vitali])

Testo depositato: *Il Consiglio federale è incaricato di verificare e riferire in che modo si può correggere la situazione attuale per quanto riguarda le diverse interpretazioni, all'interno dell'Amministrazione, della legge federale sulle prestazioni di sicurezza private fornite all'estero (LPSP) nell'ottica di garantire la certezza del diritto a vantaggio delle esportazioni.*

Postulato adempiuto con il rapporto del 12 febbraio 2020 «Überprüfung des Bundesgesetzes über die im Ausland erbrachten privaten Sicherheitsdienstleistungen im Hinblick auf Kohärenzprobleme mit der Exportkontrollgesetzgebung».

Il Consiglio federale ritiene adempiuto il postulato e propone di toglierlo dal ruolo.

2020 M 18.4129      Per una riforma della cooperazione allo sviluppo (N 22.3.19, Schneider-Schneiter; S 15.9.20; punti 1-3 e 5 adottati.)

Testo depositato: *Le esigenze della cooperazione allo sviluppo sono cambiate. In vari Paesi africani e in numerose aree del mondo arabo, nonostante l'intervento della cooperazione, vi sono ancora grandi deficit di sviluppo che si manifestano in sottodisoccupazione, conflitti e una pressione migratoria destinata ad aumentare nei prossimi anni. Solo riforme, modelli di governo più trasparenti e meno corrotti, una maggiore certezza del diritto, investimenti nella formazione e nell'infrastruttura e l'integrazione di questi Paesi nell'economia globale riescono a creare stabilità. La cooperazione internazionale svizzera dovrebbe adeguarsi a queste esigenze.*

*Il Consiglio federale è invitato a modificare il messaggio concernente la cooperazione internazionale 2021–2024 come segue:*

*1. Le priorità geografiche devono essere rielaborate completamente. La cooperazione bilaterale allo sviluppo del Dipartimento federale degli affari esteri (DFAE) dovrebbe concentrarsi in particolare su quelle regioni da cui potrebbero provenire flussi di migranti oppure su quelle interessate da tali flussi (nella consapevolezza che una cooperazione allo sviluppo efficace deve avere una dimensione a lungo termine e non può essere adattata rapidamente al numero di domande d'asilo).*

*2. È necessario verificare l'efficacia dei progetti a lungo termine. Si dovrebbe inoltre controllare se non sarebbe più opportuno che l'aiuto fosse fornito da Stati che si trovano nelle immediate vicinanze.*

*3. L'aiuto umanitario dovrebbe essere destinato maggiormente ai Paesi che accolgono profughi in quella regione. Questi Paesi dovrebbero essere assistiti anche mediante misure di sviluppo economico. Inoltre il rimpatrio di migranti dovrebbe essere promosso mediante una pressione o un'offerta coordinate sui Paesi di origine.*

*4. Occorrerebbe inoltre fare in modo che le istituzioni multilaterali riducano i propri programmi negli Stati che non sono pronti per una riforma. L'aiuto bilaterale dovrebbe concentrarsi su quei Paesi che si dichiarano pronti ad accettare un'interazione tra cooperazione internazionale e questioni di natura migratoria.*

*5. La cooperazione internazionale svizzera dovrebbe appoggiarsi maggiormente alle imprese (svizzere), poiché queste potrebbero incoraggiare lo sviluppo economico investendo nei Paesi africani. Bisognerebbe valutare la creazione di un adeguato fondo di sviluppo o d'investimento.*

*Ove opportuno occorrerebbe combinare un maggiore impegno bilaterale della Svizzera a negoziati per un accordo sulla protezione degli investimenti.*

Il messaggio del 19 febbraio 2020 concernente la strategia di cooperazione internazionale 2021–2024 (Strategia CI 2021–2024) (FF 2020 2313) tiene conto dei punti 1-3 e 5 adottati dalle due Camere. Il legame strategico tra la politica migratoria e la CI è quindi intensificato e la cooperazione bilaterale allo sviluppo del Dipartimento federale degli affari esteri si concentra su quattro regioni prioritarie. Le considerazioni di politica migratoria sono prese in considerazione in misura ancora maggiore. L'Aiuto umanitario organizza costantemente il suo lavoro in base alle esigenze umanitarie della popolazione e contribuisce all'attuazione del legame strategico tra la cooperazione internazionale e la politica migratoria, in particolare nell'ambito della protezione nelle regioni di provenienza. La cooperazione con le aziende del settore privato viene rafforzata.

Il Consiglio federale ritiene adempiuta la mozione e propone di toglierla dal ruolo.

2020 M 20.3131      Credito aggiuntivo per l'aiuto umanitario (N 6.5.2020, Commissione della politica estera CN; S 11.6.20)

Testo depositato: *Il Consiglio federale è incaricato di aumentare i crediti destinati all'aiuto umanitario per il 2020 mediante crediti aggiuntivi per un importo complessivo di 100 milioni di franchi. Con i fondi supplementari sarà fornito un contributo sostanziale agli appelli delle seguenti organizzazioni internazionali:*

- ONU (Global Humanitarian Response Plan COVID-19)
- CICR (ICRC operational response to COVID-19)
- FICR (Revised Emergency Appeal COVID-19 Outbreak)

*Con tali mezzi finanziari saranno inoltre ampliati l'aiuto bilaterale e la fornitura di materiale a favore della lotta contro la COVID-19 e della relativa prevenzione. Saranno pure sostenuti in maniera mirata i Paesi europei più colpiti, fra l'altro per finanziare l'aiuto d'urgenza volto a migliorare l'approvvigionamento nei campi profughi.*

Negli Stati afflitti da povertà, conflitti e catastrofi la crisi causata dalla pandemia di COVID-19 aggrava una situazione già precaria. Nella sua seduta del 29 aprile 2020 il Consiglio federale ha quindi deciso di attenuare questa evoluzione negativa con ulteriori 400 milioni di franchi. Nella sessione estiva 2020 entrambe le Camere hanno sostenuto la partecipazione della Svizzera agli sforzi internazionali per combattere la crisi legata alla COVID-19 attraverso i relativi crediti aggiuntivi (prestiti di 200 milioni di franchi e contributi di 107,5 milioni di franchi). Questi fondi approvati dal Consiglio federale e dal Parlamento soddisfano la richiesta della mozione.

Con questi fondi, oltre al prestito senza interessi erogato al Comitato internazionale della Croce Rossa (CICR), la Svizzera ha versato un contributo di 25 milioni di franchi al Fondo per il contenimento delle catastrofi del Fondo monetario internazionale. Con 175 milioni (dai fondi supplementari ed esistenti), la Svizzera ha sostenuto, tra le altre cose, gli appelli per contrastare la COVID-19 del CICR, della Federazione Internazionale delle Società Nazionali di Croce Rossa e di Mezzaluna Rossa, dell'ONU, dell'Organizzazione mondiale della sanità (OMS) e dell'«Access to COVID-19 Tools Accelerator», incluse l'OMS, la «Coalition for Epidemic Preparedness Innovations (CEPI)», l'Alleanza globale per i vaccini, (GAVI), la Fondazione per una nuova diagnostica innovativa (FIND) e la fondazione «Wellcome Trust». Per affrontare la crisi causata dalla COVID-19, il DFAE ha stanziato complessivamente più di 400 milioni di franchi (da fondi supplementari e già esistenti) per sostenere gli appelli internazionali e per apportare adeguamenti mirati ai programmi in corso e ai contributi della Direzione dello sviluppo e della cooperazione.

A complemento degli aiuti umanitari del DFAE, il DFGP ha deciso di concedere un credito di 1,1 milioni di franchi per finanziare alcuni progetti, tra cui quelli dell'Agenzia delle Nazioni Unite per i rifugiati e della Federazione Internazionale delle Società Nazionali di Croce Rossa e di Mezzaluna Rossa, che vanno soprattutto a favore dei bambini e dei giovani nei campi profughi delle isole dell'Egeo greco, e varie misure d'emergenza volte a prevenire la diffusione della COVID-19 nelle strutture di accoglienza.

Il Consiglio federale ritiene adempiuta la mozione e propone di toglierla dal ruolo.

## Dipartimento federale dell'interno

### Ufficio federale della sanità pubblica

2011 M 10.4161 Assicurazione malattia. Franchigie opzionali e durata contrattuale (N 18.3.11, Stahl; S 29.9.11)

Testo depositato: *Il Consiglio federale è incaricato di elaborare una proposta di modifica dell'articolo 62 della legge federale sull'assicurazione malattie (LAMal) affinché possa essere introdotta una durata contrattuale più lunga per le franchigie opzionali. Scopo di questa modifica è di rafforzare la solidarietà fra «malati» e «sani» e fra «giovani» e «anziani».*

L'introduzione di una durata contrattuale pluriennale nell'assicurazione obbligatoria delle cure medico-sanitarie è stata oggetto di numerosi interventi parlamentari e di progetti del Consiglio federale e del Parlamento. Già la mozione Stahl 08.3658 (LAMal. Durata dei contratti più lunga per ottimizzare il potenziale di risparmio dei costi; tolta dal ruolo il 1° ottobre 2020) ne aveva segnalato i vantaggi. Anche la modifica della LAMal adottata dall'Assemblea federale il 30 novembre 2011 nel contesto dell'oggetto 04.062 (revisione parziale della LAMal inerente al cosiddetto Managed Care) stabiliva che per talune forme particolari d'assicurazione (cure integrate) potesse essere prevista una durata fino a tre anni del rapporto contrattuale. Contro il progetto concernente il Managed Care è stato lanciato il referendum. Il progetto è stato respinto in votazione popolare il 17 giugno 2012. Inoltre, il progetto relativo all'oggetto 09.053 (LAMal. Misure destinate a contenere l'evoluzione dei costi per le franchigie opzionali) prevedeva obbligatoriamente una durata contrattuale di due anni per le franchigie opzionali. Il 1° ottobre 2010 il Consiglio nazionale ha respinto il progetto nella votazione finale.

Il tema della durata contrattuale pluriennale è stato trattato per l'ultima volta nel quadro dell'iniziativa parlamentare Brand (Borer) 15.468 «Rafforzamento della responsabilità individuale nella LAMal». Il progetto della Commissione della sicurezza sociale e della sanità del Consiglio nazionale prevedeva che gli assicurati con franchigie opzionali dovessero mantenerle per tre anni. Il 26 novembre 2018 il progetto è stato accolto dal Consiglio nazionale. Tuttavia, nel marzo del 2019 il Consiglio degli Stati e nel giugno del 2019 anche il Consiglio nazionale non sono entrati nel merito. Nel frattempo l'affare è stato liquidato.

Come illustrato, il Consiglio federale ha più volte attuato la richiesta di una durata contrattuale pluriennale per le franchigie opzionali, ma per motivi diversi i progetti non hanno mai ottenuto una maggioranza. Alla luce del fallimento dell'iniziativa parlamentare Brand (Borer) 15.468 il Consiglio federale ritiene adempiuta la mozione.

Il Consiglio federale propone di togliere dal ruolo la mozione.

2014 P 13.3224 Sgravare l'assicurazione malattie da costi ingiustificati (N 9.9.14, Humbel)

Testo depositato: *Il Consiglio federale è incaricato di accertare in che misura l'assicurazione obbligatoria delle cure medico-sanitarie (AOMS) sia gravata da costi irragionevoli e ingiustificati dovuti essenzialmente al rilascio di certificati medici d'incapacità al lavoro. Si dovrà inoltre studiare come impedire queste spese, quali modifiche legislative siano eventualmente necessarie allo scopo e come le parti sociali possano concordare un finanziamento comune di questa misura di disciplinamento dei salariati.*

Postulato adempiuto con il rapporto del 21 ottobre 2020 «Entlastung der Krankenversicherung von ungerechtfertigten Kosten».

Il Consiglio federale ritiene adempiuto il postulato e propone di toglierlo dal ruolo.

2015 P 13.3543 Aumento sproporzionato degli emolumenti. Un ostacolo all'ingresso delle PMI sul mercato (N 4.6.15, de Courten)

Testo depositato: *Il Consiglio federale è incaricato di illustrare in un rapporto le conseguenze, per la competitività e la capacità delle PMI di entrare nel mercato, dell'aumento degli emolumenti riscossi dalle autorità svizzere di omologazione e di vigilanza e di studiare come strutturare e applicare le tariffe in modo tale da non svantaggiare le PMI.*

Con la modifica del 29 aprile 2015 dell'ordinanza del 27 giugno 1995 sull'assicurazione malattie (RS 832.102; RU 2015 1255), il Consiglio federale ha adeguato l'ultima volta gli emolumenti per le ammissioni nell'elenco delle specialità (ES). L'adeguamento è entrato in vigore il 1° marzo 2015. Sono stati aumentati soltanto gli emolumenti per le domande che devono essere presentate alla Commissione federale dei medicinali (CFM) e la tassa annuale per i medicinali ammessi nell'ES. Tutti gli altri emolumenti, in particolare anche quelli per le domande semplici (p. es. le domande concernenti i generici o le nuove confezioni e i nuovi dosaggi) non sono stati aumentati. Le PMI menzionate, che fabbricano o distribuiscono principalmente generici, biosimilari o medicinali con brevetto scaduto, erano dunque interessate soltanto marginalmente dagli adeguamenti degli emolumenti. Anche sulla base delle indicazioni del postulato, il Consiglio federale ha badato a che questi emolumenti fossero riscossi, conformemente al principio di causalità, dalle aziende farmaceutiche che presentano domande complesse e non dalle PMI.

Tuttavia gli emolumenti sono essenziali per finanziare le risorse necessarie alla valutazione. A causa dell'accresciuta complessità delle domande per nuovi preparati originali, in futuro saranno necessari ulteriori aumenti degli emolumenti per la valutazione di domande complesse da presentare alla CFM. Le aliquote degli emolumenti sono conformi ai principi dello Stato di diritto e il Consiglio federale illustrerà in modo differenziato tutti gli effetti degli aumenti nei rapporti esplicativi relativi alle modifiche degli emolumenti. Pertanto un ulteriore rapporto in questo contesto non è né utile né opportuno.

Il Consiglio federale ritiene adempiuto il postulato e propone di toglierlo dal ruolo.

2018 M 15.4222 Le franchigie opzionali devono incentivare i comportamenti giusti (N 28.9.17, Weibel; S 15.3.18)

Testo depositato: *Il Consiglio federale è incaricato di mantenere invariate le franchigie opzionali attualmente vigenti nell'assicurazione obbligatoria delle cure medico-sanitarie conformemente alla LAMal.*

2018 M 17.3633 Sconto massimo per le franchigie opzionali. Non penalizzare gli assicurati che si comportano in modo responsabile (N 11.12.17, Commissione della sicurezza sociale e della sanità CN; S 15.3.18)

2018 M 17.3637 Sconto massimo per le franchigie opzionali. Non penalizzare gli assicurati che si comportano in modo responsabile (N 11.12.17, Commissione della sicurezza sociale e della sanità CS; S 15.3.18)

Testo depositato: *il Consiglio federale è incaricato di mantenere per tutte le franchigie opzionali lo sconto massimo al 70 per cento del rischio supplementare assunto.*

Dal 17 agosto al 12 novembre 2015 il Dipartimento federale dell'interno ha posto in consultazione una modifica dell'ordinanza sull'assicurazione malattie (OAMal) concernente le franchigie opzionali. Oggetto dell'avamprogetto era la riduzione del numero delle franchigie opzionali e la riduzione degli sconti sui premi. Dopo la consultazione il Parlamento ha accolto le mozioni Weibel 15.4222 (Le franchigie opzionali devono incentivare i comportamenti giusti), nonché CSSS-N 17.3633 e CSSS-S 17.3637 (Sconto massimo per le franchigie opzionali. Non penalizzare gli assicurati che si comportano in modo responsabile), che chiedevano il mantenimento di tutti i livelli di franchigia e gli attuali sconti. Viste le resistenze, il DFI ha rinunciato alla sua proposta. Pertanto i livelli di franchigia e gli sconti sono rimasti immutati.

Il Consiglio federale ritiene adempite le mozioni e propone di toglierle dal ruolo.

2016 P 16.3352 Ripartire l'aumento dei costi delle cure tra tutti i soggetti che li sostengono (N 19.9.16, Commissione della sicurezza sociale e della sanità CN)

Testo depositato: *Il Consiglio federale è incaricato di illustrare come l'aumento dei costi delle cure possa essere ripartito tra tutti i soggetti che li sostengono - assicuratori, poteri pubblici e privati - e come i contributi dell'assicurazione obbligatoria delle cure medico-sanitarie alle prestazioni fornite con la necessaria qualità, in modo efficiente ed economico possano essere adeguati regolarmente al rincaro.*

2019 P 19.3002 Cure e finanziamento unitario delle prestazioni nel settore ambulatoriale e ospedaliero (N 14.3.19, Commissione della sicurezza sociale e della sanità CN)

Testo depositato: *Il Consiglio federale è incaricato di esaminare, congiuntamente con la Conferenza svizzera delle direttrici e dei direttori cantonali della sanità e le associazioni dei fornitori di prestazioni e degli assicuratori, se le cure secondo gli articoli 25a capoverso 1 LAMal e 7 OPre e i contributi degli enti pubblici (Cantoni e Comuni) nell'ambito del finanziamento dei costi residui LAMal possono essere integrati nel finanziamento unitario delle prestazioni nel settore ambulatoriale e ospedaliero. Si tratta di acquisire conoscenze che chiariscono in particolare i seguenti aspetti:*

- creare trasparenza nei costi;
- definire e consolidare le quote dei diversi attori del finanziamento delle cure;
- delimitare le prestazioni di cura rispetto alle prestazioni di assistenza;
- definire in modo unitario i livelli delle cure nel settore ambulatoriale e ospedaliero;
- armonizzare le regole di remunerazione per i trattamenti ambulatoriali e ospedalieri;
- creare un organo nazionale che si occupi delle questioni relative alla struttura tariffaria nel finanziamento delle cure.

Postulato adempiuto con il rapporto del 25 novembre 2020 «Pflegefinanzierung: Integration in eine einheitliche Finanzierung oder Anpassung der OKP-Beiträge an die Kostenentwicklung».

Il Consiglio federale ritiene adempiuti i postulati e propone di toglierli dal ruolo.

2017 P 17.3880 Riesaminare il finanziamento della riduzione dei premi (N 15.12.17, Humbel)

Testo depositato: *Il Consiglio federale è incaricato di presentare proposte su come strutturare in maniera più efficace ed equilibrata il finanziamento della riduzione dei premi da parte della Confederazione e dei Cantoni. È inoltre opportuno valutare un modello che vincoli la quota federale al contributo finanziario cantonale.*

Postulato adempiuto con il rapporto del 20 maggio 2020 «Überprüfung der Finanzierung der Prämienverbilligung».

Il Consiglio federale ritiene adempiuto il postulato e propone di toglierlo dal ruolo.

2018 P 18.3384 Migliorare l'assistenza e le cure alle persone che si trovano alla fine della loro vita (13.6.18, Commissione della sicurezza sociale e della sanità CS)

Testo depositato: *Il Consiglio federale è incaricato, in collaborazione con i Cantoni, le organizzazioni e gli specialisti interessati, di elaborare un rapporto con raccomandazioni per migliorare l'assistenza e le cure alle persone che si trovano alla fine della loro vita.*

*Il rapporto dovrà indicare:*

1. *come garantire che le cure palliative generali e specializzate siano radicate a lungo termine e in modo sostenibile in tutte le regioni della Svizzera e a disposizione dell'intera popolazione e come poterle finanziare;*
2. *come integrare meglio nel settore sanitario la pianificazione sanitaria precoce (p. es. Advance Care Planning, direttive del paziente/testamento biologico);*
3. *come garantire la sensibilizzazione della popolazione e l'informazione in merito al tema del "fine vita", così da migliorare l'autodeterminazione in questa fase della vita;*
4. *se e in quali ambiti il Consiglio federale reputa necessario una normativa.*

Postulato adempiuto con il rapporto del 18 settembre 2020 «Bessere Betreuung und Behandlung von Menschen am Lebensende».

Il Consiglio federale ritiene adempiuto il postulato e propone di toglierlo dal ruolo.

2019 M 19.3419 Assicurazione obbligatoria delle cure medico-sanitarie. Considerare l'aumento del volume delle prestazioni nelle negoziazioni tariffarie (N 6.3.19, Commissione della sicurezza sociale e della sanità CN; S 12.12.19)

Testo depositato: *Il Consiglio federale è incaricato di presentare una modifica della legge federale sull'assicurazione malattie (LAMal) in modo tale che in occasione delle negoziazioni tariffali, le parti alle convenzioni tariffali non stabiliscano soltanto i prezzi, bensì anche il volume delle prestazioni.*

Il Consiglio federale ha già attuato questo incarico nel suo messaggio del 21 agosto 2019 sulla modifica della legge federale sull'assicurazione malattie (Misure di contenimento dei costi – Pacchetto 1) (FF 2019 4981). La modifica di legge presentata dal Consiglio federale ai due rami del Parlamento obbliga i partner tariffali a prevedere misure per la gestione dei costi nelle convenzioni tariffali o in convenzioni separate valide in tutta la Svizzera e a sottoporle al Consiglio federale per approvazione. Nelle convenzioni i partner tariffali devono disciplinare la sorveglianza dell'evoluzione del volume delle diverse posizioni previste per le prestazioni e la sorveglianza dell'evoluzione dei costi fatturati. Inoltre devono prevedere correttivi per gli aumenti ingiustificati dei volumi e dei costi rispetto all'anno precedente. Ciò significa che i partner tariffali devono fissare congiuntamente fino a che limite l'aumento del volume delle prestazioni e dei costi che possa essere considerato giustificato, ad esempio, dall'evoluzione demografica o da trasferimenti dal settore stazionario a quello ambulatoriale e stabilire correttivi per il caso in cui l'aumento del volume delle prestazioni e dei costi superi questo limite. Spetta ai partner tariffali definire i dettagli di questi correttivi.

Il Consiglio federale ritiene adempiuta la mozione e propone di toglierla dal ruolo.

### Ufficio federale delle assicurazioni sociali

2013 P 13.3813 Ammettere i trasferimenti di averi del pilastro 3a anche dopo i 59/60 anni (N 13.12.13, Weibel)

Testo depositato: *Il Consiglio federale è incaricato di studiare e proporre modifiche che riammettano i trasferimenti di averi del pilastro 3a anche dopo i 59/60 anni.*

Postulato adempiuto con l'ordinanza del 26 agosto 2020 concernente modifiche nell'ambito della previdenza professionale (RU 2020 3755). Il Consiglio federale ritiene adempiuto il postulato e propone di toglierlo dal ruolo.

2016 P 16.3637 Progetto di prevenzione «Kein Täter werden» in Svizzera (N 16.12.16, Rickli Natalie)

2016 P 16.3644 Progetto di prevenzione «Kein Täter werden» in Svizzera (S 6.12.16, Jositsch)

Testo depositato: *Il Consiglio federale è incaricato di elaborare un rapporto che risponda alle seguenti domande:*

1. *quali sono gli effetti di progetti di prevenzione come «Kein Täter werden» o «Dis No» su potenziali autori di reati pedosessuali, in altre parole quanto sono efficaci questi progetti nella pratica;*
2. *una vasta offerta preventiva per gli autori di reati pedosessuali sarebbe in grado di impedirne gli eventuali abusi;*
3. *se efficace, come si potrebbe garantire una simile offerta e quale ruolo dovrebbe assumere la Confederazione.*

Postulati adempiuti con il rapporto dell'11 settembre 2020 «Misure di prevenzione per le persone attratte sessualmente da minori».

Il Consiglio federale ritiene adempiuti i postulati e propone di toglierli dal ruolo.

2017 P 15.3945 Impedire la violenza sulle persone anziane (N 15.6.17, Glanzmann)

Testo depositato: *Il Consiglio federale è incaricato di presentare al Parlamento un rapporto globale sul tema della violenza sulle persone anziane.*

Postulato adempiuto con il rapporto del 18 settembre 2020 «Impedire la violenza sulle persone anziane».

Il Consiglio federale ritiene adempiuto il postulato e propone di toglierlo dal ruolo.

2018 M 15.3905 Rendere più interessanti gli investimenti infrastrutturali per le casse pensioni (N 15.6.17, Weibel; S 15.3.18)

Testo depositato: *Il Consiglio federale è incaricato di adeguare le disposizioni sull'investimento del patrimonio degli istituti di previdenza in modo tale che*

1. *la categoria d'investimento «investimenti infrastrutturali» sia menzionata in un nuovo articolo 53 capoverso 1 lettera f OPP 2 e non venga più inclusa tra gli «investimenti alternativi»;*
2. *in una nuova lettera f del capoverso 1 dell'articolo 55 OPP 1 sia previsto un limite massimo del 10 per cento per la categoria «investimenti infrastrutturali», senza modificare i limiti delle lettere a-e.*

Mozione adempiuta con l'ordinanza del 26 agosto 2020 concernente modifiche nell'ambito della previdenza professionale (RU 2020 3755).

Il Consiglio federale ritiene adempiuta la mozione e propone di toglierla dal ruolo.

2019 M 19.3971 Giustizia per i bambini che hanno subito collocamenti coatti (N 16.12.19, Commissione degli affari giuridici CN; S 16.12.19)

2019 M 19.3973 Giustizia per i bambini che hanno subito collocamenti coatti (S 16.12.19, Commissione degli affari giuridici CS; N 16.12.19)

Testo depositato: *Il Consiglio federale è incaricato di prendere le misure necessarie affinché alle persone che nella loro infanzia hanno subito collocamenti coatti sia versata senza indugio l'indennità prevista a titolo di riparazione morale, senza che tale importo sia preso in considerazione nel regime delle prestazioni complementari.*

L'obiettivo delle mozioni è stato raggiunto con la modifica della legge federale del 20 dicembre 2019 sulle misure coercitive a scopo assistenziale e i collocamenti extrafamiliari prima del 1981 (LMCCE; RS 211.223.13; RU 2020 2229), adottata in seguito all'iniziativa parlamentare 19.476 «Garantire il diritto alle prestazioni complementari alle persone che nell'infanzia hanno subito collocamenti coatti e alle persone internate sulla base di una decisione amministrativa».

Il Consiglio federale ritiene adempite le mozioni e propone di toglierle dal ruolo.

#### Ufficio federale della sicurezza alimentare e di veterinaria

2017 M 15.4114 Regole appropriate per l'etichettatura «senza OGM/senza ingegneria genetica» (N 18.3.16, Bourgeois; S 14.3.17)

Testo depositato: *Il Consiglio federale è incaricato di adeguare la legislazione in modo che anche in Svizzera le derrate alimentari prodotte senza ricorrere all'ingegneria genetica possano essere valorizzate secondo modalità analoghe a quelle praticate nei Paesi vicini. L'adeguamento s'impone soprattutto per le derrate alimentari d'origine animale prodotte senza utilizzare animali o foraggi transgenici.*

Il 27 maggio 2020 il Consiglio federale ha deciso una modifica dell'ordinanza sulle derrate alimentari e gli oggetti d'uso (RS 817.02, RU 2020 2229) che consente l'indicazione «senza OGM» se per l'alimentazione degli animali non sono stati utilizzati né piante foraggere geneticamente modificate né prodotti da esse derivati. La modifica è in vigore dal 1° luglio 2020.

Il Consiglio federale ritiene adempita la mozione e propone di toglierla dal ruolo.

2017 P 16.3762 Attenzione pericolo! Deodoranti contenenti sali di alluminio (N 2.5.17, Mazzone)

Testo depositato: *La scienza avanza a tutta velocità. Dopo la discussione sul postulato 14.3344 durante la sessione estiva del 2016, sono stati resi pubblici i preoccupanti risultati di uno studio condotto dal professore e oncologo André-Pascal Sappino con alcuni collaboratori della facoltà di medicina dell'Università di Ginevra. Per la prima volta è stata dimostrata la tossicità del cloridrato di alluminio per le cellule mammarie umane. Il 90 per cento circa dei deodoranti contiene questa sostanza. Ricordiamoci che nel caso dell'amianto ci sono voluti 50 anni prima che fosse vietato, con gravi conseguenze per la salute delle persone direttamente interessate. Inoltre, più aumenta la pressione sui sali di alluminio, più l'industria cercherà alternative che permettano di limitare efficacemente la secrezione sudorale. Dopo la pubblicazione di questo nuovo studio, la Confederazione deve assolutamente rivolgere la sua attenzione a questo problema e valutare la possibilità di adottare misure specifiche. Il Consiglio federale è pertanto incaricato di:*

1. analizzare gli studi pubblicati sull'argomento e le possibilità d'intervento della Confederazione;
2. studiare la possibilità d'introdurre un'avvertenza sui prodotti interessati per mettere in guardia i consumatori dalle conseguenze per la salute;
3. valutare l'opportunità di vietare sul mercato svizzero i deodoranti contenenti sali di alluminio e di presentare un rapporto in merito.

Postulato adempiuto con il rapporto del 1° luglio 2020 «Attenzione pericolo! Deodoranti contenenti sali di alluminio».

Il Consiglio federale ritiene adempiuto il postulato e propone di toglierlo dal ruolo.

2017 P 17.3418 Permettere la macellazione in azienda anche per il consumo non privato (N 29.9.17, Vogler)

Testo depositato: *Il Consiglio federale è incaricato di esaminare quali modifiche del diritto sulle derrate alimentari ed eventualmente di altri ambiti sono necessarie per permettere la macellazione in azienda anche per il consumo non privato.*

Il 27 maggio 2020 il Consiglio federale ha deciso una modifica dell'ordinanza concernente la macellazione e il controllo delle carni (RS 817.190, RU 2020 2521) che disciplina l'uccisione in azienda e al pascolo per la produzione di carne. La modifica è in vigore dal 1° luglio 2020.

Il Consiglio federale ritiene adempiuto il postulato e propone di toglierlo dal ruolo.

2017 P 17.3967 Dichiarazione obbligatoria dei metodi di produzione delle derrate alimentari (S 29.11.17, Commissione della scienza, dell'educazione e della cultura CS)

Testo depositato: *Il Consiglio federale è incaricato di presentare un rapporto che illustri come poter rafforzare la dichiarazione obbligatoria dei metodi di produzione delle derrate alimentari che non corrispondono alle norme svizzere.*

Postulato adempiuto con il rapporto dell'11 settembre 2020 «Obligatorische Deklaration der Herstellungsmethoden von Nahrungsmitteln».

Il Consiglio federale ritiene adempiuto il postulato e propone di toglierlo dal ruolo.

2018 M 17.3715 Rendere più efficienti i controlli negli allevamenti (N 15.12.17, Munz; S 18.9.18)

Testo depositato: *Il Consiglio federale è incaricato di adeguare l'ordinanza sul coordinamento dei controlli delle aziende agricole (OCOC; RS 910.15) affinché i controlli mirati alla protezione e al benessere degli animali migliorino dal punto di vista della qualità e dell'efficienza. La quantità complessiva dei controlli deve invece diminuire. La modifica deve entrare in vigore il 1° gennaio 2019.*

Il 27 maggio 2020 il Consiglio federale ha adottato l'ordinanza sul piano di controllo nazionale pluriennale della filiera agroalimentare e degli oggetti d'uso (OPCNP; RS 817.032, RU 2020 2441). Sono così date le basi legali che consentono alle autorità

d'esecuzione di effettuare controlli sulla protezione degli animali basati sui rischi e quindi di ridurre in funzione dei rischi il numero totale dei controlli.

Il Consiglio federale ritiene adempiuta la mozione e propone di toglierla dal ruolo.

2020 M 18.3849 Commercializzare il latte delle mucche che allattano (N 14.12.18, Munz; S 12.3.20)

Testo depositato: *Il Consiglio federale è incaricato di creare le condizioni quadro giuridiche necessarie affinché il latte delle mucche che allattano possa essere commercializzato legalmente.*

Il 27 maggio 2020 il Dipartimento federale dell'interno ha deciso le modifiche dell'ordinanza del DFI del 16 dicembre 2016 sulle derrate alimentari di origine animale (RS 817.022.108, RU 2020 2281) e dell'ordinanza del DFI concernente l'igiene nella produzione lattiera (RS 916.351.021.1; RU 2020 2545) che consentono di commercializzare anche il latte delle mucche che allattano.

Il Consiglio federale ritiene adempiuta la mozione e propone di toglierla dal ruolo.

## Swissmedic

2018 P 18.3092 Scandalo Depakin. Analisi della situazione in Svizzera (S 13.6.18, Maury Pasquier)

Testo depositato: *Prego il Consiglio federale di presentare un rapporto sulle vittime degli effetti teratogeni dell'acido valproico, principio attivo del farmaco antiepilettico Depakin e dei suoi generici. Il rapporto dovrà comprendere gli elementi seguenti:*

1. *Il numero di reazioni congenite indesiderate scatenate dall'acido valproico registrate finora da Swissmedic e una stima del numero di casi che potrebbero verificarsi in futuro.*
2. *Una valutazione dell'efficacia delle misure recentemente adottate per prevenire nuovi casi, quali l'aggiornamento del foglietto illustrativo e della confezione del medicamento o l'informazione ai professionisti e ai pazienti.*
3. *Spiegazioni sul tempo intercorso tra la scoperta degli effetti teratogeni e il momento in cui le donne ne sono state sistematicamente informate e proposte per evitare che quanto accaduto si ripeta con altri medicinali.*
4. *Un quadro delle disposizioni legali vigenti o delle modifiche legislative eventualmente necessarie per garantire alle vittime la possibilità di essere risarcite anche a distanza di anni dalla lesione (p. es. estensione del termine di prescrizione in caso di danno fisico differito, come inizialmente previsto nel progetto 13.100).*

Postulato adempiuto con il rapporto del 6 dicembre 2019 «Depakine-Skandal. Untersuchung der Situation in der Schweiz». Il Consiglio federale ritiene adempiuto il postulato e propone di toglierlo dal ruolo.

## Dipartimento federale di giustizia e polizia

### Ufficio federale di giustizia

2014 P 14.3382 Bilancio sull'attuazione in Svizzera del diritto a essere sentiti di cui all'articolo 12 della Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti del fanciullo (N 8.9.14, Commissione della scienza, dell'educazione e della cultura CN)

Testo depositato: *Il Consiglio federale è incaricato di esaminare, in collaborazione con i cantoni, se il diritto a essere sentiti di cui all'articolo 12 della Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti del fanciullo (CDF) è rispettato in Svizzera, soprattutto nelle procedure giuridiche e amministrative, e dove sono necessari miglioramenti. Dovrà stilare un rapporto che tracci un bilancio dettagliato sull'attuazione di questa convenzione nel nostro Paese e formulare raccomandazioni per il futuro.*

Postulato adempiuto con il rapporto del Consiglio federale del 2 settembre 2020 «Das Recht des Kindes auf Anhörung. Bilanz der Umsetzung von Artikel 12 der Kinderrechtskonvention in der Schweiz».

Il Consiglio federale ritiene adempiuto il postulato e propone di toglierlo dal ruolo.

2015 P 14.4026 Presa in carico medica dei casi di violenza domestica. Politiche e prassi cantonali e opportunità di un mandato esplicito nella LAV (N 5.5.15, Gruppo socialista)

Testo depositato: *Il Consiglio federale è incaricato di rilevare le politiche e prassi cantonali relative alla presa in carico medica dei casi di violenza domestica e di analizzare l'opportunità di sancire un mandato esplicito in materia nella legge federale concernente l'aiuto alle vittime di reati (LAV).*

Postulato adempiuto con il rapporto del 20 marzo 2020: «Medizinische Versorgung bei häuslicher Gewalt. Politische Konzepte und Praktiken der Kantone sowie Prüfung eines ausdrücklichen Auftrages im Opferhilfegesetz».

Il Consiglio federale ritiene adempiuto il postulato e propone di toglierlo dal ruolo.

2015 P 15.4045 Diritto all'utilizzo dei dati personali. Diritto alla copia (N 18.12.15, Derder)

Testo depositato: *Il Consiglio federale è incaricato di stilare un rapporto in cui esamina in che misura i privati e l'economia potrebbero approfittare dell'ulteriore utilizzo dei dati personali, valutando in particolare il "diritto alla copia" per i privati.*

2016 P 16.3386 Riappropriazione dei dati personali. Favorire l'autodeterminazione informatica (N 30.9.16 Béglé)

Testo depositato: *Il Consiglio federale è incaricato di vagliare il miglior mezzo per favorire la riappropriazione dei dati personali da parte delle persone.*

*La digitalizzazione dell'economia e della società si fonda sulla trasmissione di dati personali il cui controllo sfugge alle persone. È ormai possibile correggere questa situazione e passare da un "big data" incontrollato a un "self data" responsabile. Per conseguire tale obiettivo negli Stati Uniti è praticata una politica di "smart disclosure".*

*Si tratterebbe di indurre gli enti privati e pubblici a permettere ai cittadini di accedere senza condizioni ai loro dati in formati aperti e standard, semplificandone il riutilizzo. Le persone potrebbero quindi condividere i loro dati, negoziarli o gestirli a fini personali. Queste nuove esigenze favorirebbero la nascita di tutta un'industria di servizi digitali innovativi.*

Nel quadro della strategia «Svizzera digitale» il Consiglio federale ha incaricato l'Ufficio federale della giustizia di analizzare la necessità di regolamentazione per l'introduzione della portabilità dei dati personali specifica al campo e al settore. Nel frattempo, tuttavia, nell'ambito della revisione totale della legge sulla protezione dei dati (nLPD; 17.059) il Parlamento ha introdotto un generale «diritto di farsi consegnare dati o di esigerne la trasmissione a terzi», la cosiddetta «portabilità dei dati» (art. 28 e seg. nLPD). Il progetto è stato approvato nella votazione finale del 25 settembre 2020 (FF 2020 6695).

Il Consiglio federale ritiene adempiuti i due postulati e propone di toglierli dal ruolo.

2016 P 16.3897 Valutazione della revisione del Codice civile del 15 giugno 2012 (matrimoni forzati) (N 16.12.16, Arslan)

Testo depositato: *Il Consiglio federale è incaricato di verificare l'efficacia della revisione del Codice civile del 15 giugno 2012 (matrimoni forzati) e di allestire un corrispondente rapporto all'attenzione del Parlamento. Se gli obiettivi non sono stati raggiunti o lo sono stati soltanto in parte, dovrà indicare le misure da adottare.*

Postulato adempiuto con il rapporto del 29 gennaio 2020: «Evaluation der Bestimmungen im Zivilgesetzbuch zu Zwangsheiraten und Minderjährigenheiraten».

Il Consiglio federale ritiene adempiuto il postulato e propone di toglierlo dal ruolo.

2017 M 17.3264 Estensione della cosiddetta piccola normativa sui pentiti ai membri di organizzazioni terroristiche (N 31.5.17, Commissione degli affari giuridici CN; S 11.9.17)

Testo depositato: *Il Consiglio federale è incaricato di sottoporre all'Assemblea federale, nel quadro dell'approvazione e dell'attuazione della Convenzione del Consiglio d'Europa del 16 maggio 2005 sulla prevenzione del terrorismo, una normativa volta a estendere ai membri di organizzazioni terroristiche la disposizione riguardante l'attenuazione della pena contenuta nell'articolo 260ter numero 2 del Codice penale (la cosiddetta piccola normativa sui pentiti).*

Il Consiglio federale ha soddisfatto la richiesta della mozione concernente l'estensione della cosiddetta piccola normativa sui pentiti ai membri di organizzazioni terroristiche, presentata nel disegno di legge e nel messaggio del 14 settembre 2018; 18.071. Il progetto è stato approvato nella votazione finale del 25 settembre 2020 (FF 2020 6945).

Il Consiglio federale propone di togliere dal ruolo la mozione.

2018 M 16.3945      Garantire la sicurezza delle comunità religiose dalla violenza terroristica ed estremista (S 9.3.17, Jositsch; N 7.3.18)

Testo depositato: *Il Consiglio federale è incaricato di illustrare, insieme ai Cantoni, quali misure di ampia portata possono essere adottate per garantire la sicurezza delle comunità religiose particolarmente minacciate dalla violenza terroristica ed estremista e quali basi legali sarebbero necessarie per la loro eventuale attuazione.*

La mozione ha condotto a diversi lavori d'attuazione volti ad aumentare la sicurezza delle comunità religiose e di altro tipo dalla violenza terroristica ed estremista. Il 24 novembre 2017 rappresentanti della Confederazione, dei Cantoni e delle città hanno elaborato congiuntamente e adottato il Piano d'azione nazionale per prevenire e combattere la radicalizzazione e l'estremismo violento (PAN), che prevede 26 misure. Il 1° dicembre 2017 il Consiglio federale ha deciso un finanziamento d'incentivazione di 5 milioni di franchi per l'attuazione delle misure. Il 1° novembre 2019 è entrata in vigore l'ordinanza sulle misure a sostegno della sicurezza delle minoranze bisognose di particolare protezione (RS 311.039.6), che consente alla Confederazione di concedere aiuti finanziari per progetti di prevenzione e di sicurezza, in particolare anche negli ambiti edile, tecnico e organizzativo. Pertinenti domande sono già state accolte nel 2020.

2018 P 17.4181      Fare luce sulle adozioni illegali dalla Svizzera di bambini provenienti dallo Sri Lanka negli anni 80 (N 16.3.18, Ruiz Rebecca)

Testo depositato: *Il Consiglio federale è incaricato di esaminare, in collaborazione con i Cantoni, le pratiche degli intermediari privati nonché delle autorità cantonali e federali concernenti le adozioni di bambini provenienti dallo Sri Lanka negli anni Ottanta. Stilerà un rapporto che faccia luce sulle allegazioni di pratiche illecite, sulle informazioni in possesso delle autorità e sulle misure adottate all'epoca. Il rapporto indicherà pure gli sforzi profusi e i mezzi a disposizione per sostenere le persone interessate nella ricerca delle loro origini. Infine, il rapporto analizzerà il quadro normativo attuale relativo alle procedure internazionali di adozione e formulerà raccomandazioni sulle pratiche e sul quadro legislativo attuale e futuro.*

Postulato adempiuto con il rapporto dell'14 dicembre 2020: «Adozioni illegali di minori provenienti dallo Sri Lanka: analisi storica, ricerca delle origini, prospettive».

Il Consiglio federale ritiene adempiuto il postulato e propone di toglierlo dal ruolo.

2018 P 18.3530      Riforma delle pene detentive "a vita" per i reati particolarmente gravi (S 19.9.18, Caroni)

2019 P 18.3531      Riforma delle pene detentive "a vita" per i reati particolarmente gravi (N 13.6.19, Rickli Natalie [Schwander])

Testo depositato: *Il Consiglio federale è incaricato di illustrare in un rapporto come si potrebbe riformare l'attuale sistema delle pene detentive "a vita" (e la relativa liberazione) per tenere meglio conto dei reati particolarmente gravi.*

Postulati adempiuti con il rapporto del 25 novembre 2020: «Reform der lebenslangen Freiheitsstrafe für besonders schwere Straftaten».

Il Consiglio federale ritiene adempiuti i postulati e propone di toglierli dal ruolo.

2020 M 20.3157      Sospensione delle esecuzioni. Deroga per il settore del turismo (N 6.5.20, Commissione degli affari giuridici CN, S 6.5.20)

Testo depositato: *Il Consiglio federale è incaricato di prolungare fino al 30 settembre 2020, esclusivamente a beneficio del settore del turismo, la sospensione delle esecuzioni.*

*Questa misura si applica unicamente ai crediti dei clienti nei confronti delle agenzie di viaggio e dei tour operator (ovvero il diretto partner contrattuale del cliente) e dunque non ad altri crediti, come ad esempio quelli concernenti il contratto di locazione. Questo significa che fino a tale data i clienti non potranno escutere le agenzie di viaggio o avviare un procedimento giudiziario nei loro confronti.*

Nella seduta del 20 maggio 2020 il Consiglio federale ha emanato una sospensione temporanea delle esecuzioni per il settore del turismo. Con l'emanazione dell'ordinanza sulla sospensione secondo l'articolo 62 della legge federale sulla esecuzione e sul fallimento per il settore dei viaggi (RU 2020 1749) ha pertanto adempiuto la mozione.

Il Consiglio federale ritiene adempiuta la mozione e propone di toglierla dal ruolo.

### **Ufficio federale di polizia**

2018 P 18.3551      Misure contro le mutilazioni genitali femminili (N 28.9.18, Rickli Natalie)

Testo depositato: *Il Consiglio federale è incaricato di illustrare in un rapporto le misure che permettono di proteggere meglio le minorenni e le donne dalle mutilazioni genitali femminili. Può ad esempio effettuare un confronto giuridico con altri Paesi, analizzando le misure preventive da essi adottate. Deve pure esaminare i motivi per cui questi reati non sono denunciati in Svizzera e le possibilità di migliorare la situazione.*

Postulato adempiuto con il rapporto del Consiglio federale del 25 novembre 2020 «Massnahmen gegen die weibliche Genitalverstümmelung».

Il Consiglio federale ritiene adempiuto il postulato e propone di toglierlo dal ruolo.

## Segreteria di Stato della migrazione

2016 M 15.3484 Rifugiati. Alla luce delle tragedie nel Mediterraneo, fornire un aiuto rapido e concreto in loco e aprire una breccia nella fortezza Europa (N 10.12.15, Gruppo dei Verdi; S 16.6.16; punti 1-4 e 6 respinti.)

Testo depositato: *La Svizzera può, autonomamente e in collaborazione con gli Stati Dublino, contribuire in maniera determinante a mitigare tale catastrofe:*

1. Il Consiglio federale ripristina rapidamente, tramite decreto federale urgente, la possibilità di presentare domande d'asilo presso le ambasciate.
2. Provvede ad attuare rapidamente la decisione di accogliere 3000 rifugiati siriani (contingenti di rifugiati e ricongiungimento familiare). Insieme ai cantoni provvede inoltre ad approntare rapidamente i preparativi necessari ad accogliere un importante contingente supplementare di rifugiati siriani.
3. Si adopera in favore di una riforma del sistema Dublino volta a introdurre tra gli Stati contraenti una ripartizione dei rifugiati a seconda della forza economica dei singoli Paesi.
4. Si adopera affinché gli Stati Dublino introducano un meccanismo che consenta ai rifugiati di presentare una domanda d'asilo senza dover immigrare illegalmente per il tramite di passatori.
5. Aiuta direttamente i Paesi UE più sollecitati, Italia e Grecia, ad affrontare le particolari sfide con cui sono confrontati. Il sostegno può essere di tipo finanziario o logistico.
6. Potenzia considerevolmente e celermente l'aiuto in loco per i rifugiati della guerra civile siriana.

Di questi sei punti, solo il numero 5 è stato trasmesso.

Il 23 settembre 2020 la Commissione europea ha pubblicato il patto sulla migrazione e l'asilo, volto a dare nuovi impulsi alle discussioni sulla riforma dell'asilo a livello dell'UE. Il Consiglio federale continua ad adoperarsi per una riforma durevole del sistema Dublino e una equa ripartizione dei richiedenti l'asilo. La Svizzera s'impegna a livello bilaterale ed europeo negli Stati Dublino Grecia e Italia. In Grecia in particolare, nel 2020 ha sostenuto progetti tesi a migliorare le condizioni di ammissione e di alloggio di richiedenti l'asilo minorenni non accompagnati (RMNA) e misure di lotta alla COVID-19. In occasione dell'incendio del settembre 2020 nel campo profughi Moria sull'isola di Lesbo, la Svizzera ha inoltre immediatamente inviato materiale di soccorso e una squadra di pronto intervento. Nel 2020 ha anche accolto un totale di 91 bambini e adolescenti provenienti dalla Grecia. Al fine di consolidare la gestione della migrazione negli Stati dell'UE, nel quadro del suo secondo contributo ad alcuni Stati membri dell'UE (crediti quadro «coesione» e «migrazione») la Svizzera intende pure finanziare progetti nei Paesi europei particolarmente toccati dai flussi migratori. Il Parlamento ha in linea di massima approvato i due crediti quadro durante la sessione invernale 2019, tuttavia con la riserva di non prendere impegni se e fintantoché l'UE adatterà misure discriminatorie nei confronti della Svizzera. A causa di questa riserva, finora la collaborazione non è stata avviata.

Il Consiglio federale ritiene adempiuta la mozione (in particolare il numero 5, unico punto accolto da entrambe le Camere) e propone di toglierla dal ruolo.

2016 P 15.3955 Migliorare l'integrazione nel mercato del lavoro dei rifugiati riconosciuti e delle persone ammesse provvisoriamente (N 3.3.16, Pfister Gerhard)

Testo depositato: *Il Consiglio federale è incaricato di chiarire e illustrare in un rapporto le possibilità di migliorare l'integrazione nel mercato del lavoro dei rifugiati riconosciuti e delle persone ammesse provvisoriamente. Dovrà parimenti chiarire in che misura i richiedenti l'asilo possono essere integrati nel mercato del lavoro non appena ripartiti tra i Cantoni.*

In origine era previsto di considerare la richiesta del postulato nel quadro del rapporto alla base della decisione del Consiglio federale sul proseguimento dei lavori relativi al programma pilota Pretirocini d'integrazione. Il 15 maggio 2019 il Consiglio federale ha adottato misure di promozione del potenziale di lavoro già presente sul territorio e deciso di estendere il suddetto programma a ulteriori gruppi di persone prolungandolo di due anni. Non è quindi più necessario che il Consiglio federale presenti un rapporto sul pretirocinio d'integrazione, in quanto la SEM informa regolarmente in merito ai risultati del programma pilota, sottoposto a continua valutazione.

La richiesta del postulato è stata ampiamente soddisfatta con il rapporto del gruppo di coordinamento dell'Agenda Integrazione Svizzera, di cui il Consiglio federale ha preso atto il 25 aprile 2018, nonché con la decisione del Consiglio federale del 10 aprile 2019 di attuare l'Agenda Integrazione e di aumentare l'importo forfetario per l'integrazione. Con l'Agenda Integrazione è in particolare adempiuta la richiesta del postulato di migliorare l'integrazione nel mercato del lavoro dei rifugiati riconosciuti e delle persone ammesse provvisoriamente. Nel quadro del mandato successivo relativo all'Agenda Integrazione è stato pure analizzato il sistema di finanziamento nel settore dell'asilo e dei rifugiati (importo forfetario globale) e sono stati proposti miglioramenti del sistema d'incentivazione a livello tecnico. Questi miglioramenti si trovano attualmente in consultazione presso i Cantoni. Si prevede che il Consiglio federale possa decidere gli adeguamenti del sistema di finanziamento nel secondo trimestre 2021.

La seconda richiesta del postulato, ossia che i richiedenti l'asilo possano essere integrati nel mercato del lavoro non appena ripartiti tra i Cantoni, è già stata adempiuta con la velocizzazione della procedura d'asilo. Ai Cantoni sono attribuiti meno richiedenti l'asilo e le decisioni sono prese più rapidamente. Con la revisione della legge sull'asilo del 1° marzo 2019 è stato inoltre abrogato il divieto di lavorare durante i primi sei mesi dall'entrata nel Paese, per cui i richiedenti l'asilo possono in linea di massima già iniziare a esercitare un'attività lucrativa non appena sono attribuiti a un Cantone. Dall'entrata in vigore dell'Agenda Integrazione, il 1° maggio 2019, i Cantoni possono impiegare risorse federali per la promozione precoce in ambito linguistico e formativo per i richiedenti l'asilo. Nel quadro dei suddetti lavori di approfondimento relativi all'Agenda Integrazione sono infine state formulate raccomandazioni a destinazione dei Cantoni volte a migliorare con pertinenti misure anche la rapida integrazione professionale dei richiedenti l'asilo.

Il Consiglio federale ritiene pertanto adempiuto il postulato e propone di toglierlo dal ruolo.

2018 P 18.3381 Per un'ampia analisi della problematica dei sans papiers (N 12.6.18, Commissione delle istituzioni politiche CN)

Testo depositato: *Tenendo conto delle esperienze fatte nel Cantone di Ginevra con l'operazione "Papyrus", il Consiglio federale è incaricato di esaminare i seguenti punti e di presentare in un rapporto:*

- *un elenco di tutti i diritti ad affiliarsi alle assicurazioni sociali e a percepire le relative prestazioni che sono accordati anche alle persone prive di un regolare statuto di soggiorno (sans papiers);*
- *le conseguenze di un'eventuale revoca di questi diritti sia per la Confederazione, i Cantoni e i Comuni, sia per i sans papiers coinvolti;*
- *l'accesso dei sans papiers alle scuole e ad altri servizi pubblici;*
- *l'attuale prassi inerente allo scambio di dati fra le diverse autorità che sono in contatto con i sans papiers;*
- *l'esecuzione delle pertinenti disposizioni penali e la prassi giuridica in caso di infrazioni che hanno un legame con i sans papiers (impiego, proposte d'impiego, locazione di abitazioni);*
- *il numero annuo di casi giuridici sull'arco degli ultimi cinque anni, classificati per tipo di infrazione;*
- *la pratica corrente in materia di regolarizzazione del soggiorno di sans papiers nonché l'autorizzazione di esercitare un'attività lucrativa in base ai criteri che definiscono i casi particolarmente gravi (art. 31 LAsi)*
- *il numero annuo di regolarizzazioni sull'arco degli ultimi cinque anni;*
- *le possibili soluzioni per persone senza permesso di soggiorno.*

Postulato adempiuto con il rapporto del Consiglio federale del 18 dicembre 2020 «Gesamthafte Prüfung der Problematik der Sans-Papiers».

Il Consiglio federale ritiene adempiuto il postulato e propone di toglierlo dal ruolo.

2018 P 18.3506 Armonizzazione della procedura di contravvenzione in caso di violazione della procedura di notifica ai sensi della legge sui lavoratori distaccati e dell'ordinanza sull'introduzione della libera circolazione delle persone (S 19.9.18, Abate)

Testo depositato: *Il Consiglio federale è incaricato di studiare una modifica dell'Ordinanza concernente la graduale introduzione della libera circolazione delle persone (OLCP), affinché per il mancato rispetto della procedura di notifica da parte di un prestatore di servizio indipendente o da parte di un datore di lavoro svizzero, possa essere comminata una sanzione amministrativa, anziché una multa di natura penale.*

Postulato adempiuto con il rapporto del Consiglio federale del 18 novembre 2020 «Meldepflicht nach dem Entsendegesetz und nach der Verordnung über die Einführung des freien Personenverkehrs. Sanktionsverfahren bei Verstössen vereinheitlichen».

Il Consiglio federale ritiene adempiuto il postulato e propone di toglierlo dal ruolo.

2019 M 18.3409 Attuazione di una politica d'asilo equa in materia di Eritrea (S 19.9.18, Müller Damian; N 4.3.19)

Testo depositato: *Il Consiglio federale è incaricato di attuare una politica d'asilo equa per quanto concerne l'Eritrea.*

*L'Eritrea è un tema ampiamente dibattuto. Da tutti i partiti piovono interventi, che perseguono quasi tutti l'obiettivo di rimpatriare il più rapidamente possibile i richiedenti l'asilo eritrei. Gli Eritrei nelle stazioni e nei luoghi culturali e turistici costituiscono un tema scottante. Secondo la statistica sull'asilo della Segreteria di Stato della migrazione (SEM), 13 504 cittadini eritrei si trovano in procedura d'asilo in Svizzera (stato: 30 aprile 2018). Circa 9400 sono stati ammessi provvisoriamente. Quasi due terzi di loro (6000) sono considerati rifugiati. Ad essi non si applica la prassi inasprita che la SEM persegue fondandosi su una decisione del Tribunale amministrativo federale del 2016. Quest'ultimo ha infatti confermato che non si può parlare di guerra, guerra civile o situazione di violenza generalizzata in Eritrea, per cui non si può ritenere generalmente inesigibile l'esecuzione degli allontanamenti verso l'Eritrea. Secondo il segretario di Stato Mario Gattiker, la SEM esaminerà a fondo gli altri 3400 casi entro la fine del 2019. Si prevede di avviare a breve un corrispondente progetto pilota con 200 partecipanti.*

*In concreto, il Consiglio federale è incaricato di:*

- 1. utilizzare in maniera più sistematica il margine di manovra giuridico per revocare il maggior numero possibile di ammissioni provvisorie (soprattutto di persone non integrate e a carico dell'aiuto sociale);*
- 2. riesaminare i casi dei 3400 Eritrei ammessi provvisoriamente e redigere entro fine febbraio 2020 un rapporto all'attenzione del Parlamento che illustri i motivi per cui l'ammissione provvisoria non è stata revocata e indichi se gli interessati sono già partiti o si trovano ancora in Svizzera;*
- 3. potenziare senza indugi la presenza diplomatica in Eritrea in modo da poter eseguire i rinvii decisi. Il suddetto rapporto dovrà illustrare in dettaglio gli sforzi profusi dal Consiglio federale nell'ambito dei rimpatri coatti in Eritrea.*

Mozione adempiuta con il rapporto del Consiglio federale del 18 dicembre 2020 «Eritrea: Überprüfung von vorläufigen Aufnahmen wegen Unzumutbarkeit des Wegweisungsvollzugs durch das Staatssekretariat für Migration SEM».

Il Consiglio federale ritiene adempiuta la mozione e propone di toglierla dal ruolo.

## Dipartimento federale della difesa, della protezione della popolazione e dello sport

### Segreteria generale

2010 M 09.4081      Prontezza più elevata per il servizio di polizia aerea anche al di fuori dei normali orari di lavoro (S 16.3.10, Hess; N 15.9.10)

*Testo depositato: Il Consiglio federale è incaricato di assicurare che il servizio di polizia aerea (interventi) sarà adeguatamente garantito anche al di fuori dei normali orari di lavoro.*

L'esercito ha previsto un'attuazione a tappe della mozione entro la fine del 2020. Da tale data è garantito un servizio permanente di polizia aerea. Il progetto procede come previsto. Il necessario aumento del personale ha potuto essere gradualmente realizzato. Per contro, non è ancora stato possibile concretizzare nell'entità auspicata l'aumento del personale della sicurezza aerea presso skyguide; tuttavia, le prestazioni nel quadro della QRA (quick reaction alert) possono essere fornite in qualsiasi momento grazie all'ottimizzazione dell'impiego.

Nel 2016 è stata attuata la prima tappa. Sull'arco di 50 settimane due FA/-18 armati posti di volta in volta in prontezza d'allarme dalle ore 08.00 alle 18.00 hanno potuto decollare entro 15 minuti al massimo. Conformemente a quanto pianificato, il 2 gennaio 2017 la prontezza è stata estesa al fine settimana e a tutti i giorni festivi. Dal 1° gennaio 2019 alla fine del 2020 i due aerei QRA hanno garantito nel quadro della terza tappa di ampliamento una prontezza quotidiana dalle ore 06.00 alle ore 22.00. Dalla fine del 2020 la prontezza è garantita sull'arco delle 24 ore, in completo adempimento di quanto auspicato dall'autore della mozione. Il progetto sarà formalmente concluso a fine marzo 2021.

Il Consiglio federale ritiene adempiuta la mozione e propone di toglierla dal ruolo.

### Difesa

2018 M 17.3507      Un comando Cyber Defence con cybertruppe per l'esercito svizzero (S 25.9.17, Dittli; N 13.12.17; S 6.3.18; testo adottato con modifiche)

*Testo depositato: Il Consiglio federale è incaricato di costituire in seno all'esercito svizzero, per l'adempimento dei compiti dell'esercito (secondo l'art. 58 della Costituzione), un comando Cyber Defence militare di dimensioni adeguate, comprendente cybertruppe (militari di milizia). Il comando sarà formato da 100 a 150 specialisti informatici/cyber professionisti e le cybertruppe di milizia comprenderanno 400 a 600 militari, organizzati ad esempio come un cyberbattaglione. Per l'istruzione delle cybertruppe sarà creata una scuola reclute cyber. Il nuovo comando Cyber Defence dell'esercito svizzero e le rispettive cybertruppe di milizia devono adempiere almeno i compiti seguenti:*

- 1. proteggere in permanenza e in tutte le situazioni i sistemi e le infrastrutture dell'esercito da cyberattacchi;*
- 2. in caso di difesa, devono essere abilitati a condurre autonomamente cyberoperazioni (cyberesplorazione, cyberdifesa, cyberattacchi) come corpo di truppa completo o con parti di esso;*
- 3. nell'ambito della legge federale sulle attività informative, a titolo sussidiario appoggiare il Servizio delle attività informative della Confederazione (SIC) e proteggere i sistemi di quest'ultimo;*
- 4. fornire un appoggio sussidiario ai gestori di infrastrutture critiche;*
- 5. fornire un appoggio sussidiario alle autorità federali e cantonali civili nelle questioni cyber. A tal fine, l'esercito svizzero;*
- 6. instaura una stretta cooperazione con gli istituti accademici (ad es. i Politecnici di Zurigo e Losanna), con il settore dell'informatica e con i rappresentanti di infrastrutture potenzialmente minacciate (energia, trasporti, banche, ecc.);*
- 7. predisporre prontamente i concetti organizzativi necessari, quali la struttura e la composizione del comando, la dottrina d'impiego, la ricerca di specialisti informatici/cyber, il reclutamento di soldati informatici/cyber, l'istruzione, l'acquisizione delle risorse, ecc.*

Il Consiglio federale ha dato seguito alla richiesta della mozione nel quadro della revisione della legge militare e dell'organizzazione dell'esercito 2023; posta in consultazione a inizio ottobre 2020, la revisione sarà trattata dalle Camere federali negli anni 2021/22. In tale contesto si prevede di trasformare, per inizio 2024, la Base d'aiuto alla condotta (BAC) in un Comando militare Ciber orientato all'impiego. Il futuro Comando Ciber dovrà fornire tutte le capacità chiave necessarie negli ambiti monitoraggio della situazione, ciberdifesa, prestazioni TIC, aiuto alla condotta, crittologia e guerra elettronica. Negli anni a venire si prevede inoltre di aumentare gli effettivi di personale nel settore ciber. I dati precisi sugli effettivi del personale professionista sono classificati. In seno alle formazioni di milizia dell'esercito saranno creati, per il 1° gennaio 2022, un battaglione ciber e uno stato maggiore specializzato ciber, con un aumento degli effettivi della milizia dagli attuali circa 200 militari a 575 militari. L'aumento degli effettivi del personale di milizia è volto soprattutto a incrementare la capacità di resistenza dei mezzi operativi dell'esercito nell'ambito ciber. Nel 2018 si è svolto per la prima volta il corso di formazione ciber. Finalizzato alla formazione di specialisti in materia, il corso dura complessivamente 40 settimane. Dall'autunno 2019, le persone che hanno assolto il corso di formazione possono conseguire l'attestato professionale federale di «cyber security specialist». In diverse scuole universitarie l'assolvimento del corso di formazione è computato al ciclo di studi, di principio o a seconda dei casi, con fino a 21 crediti ECTS. Per incrementare ulteriormente la qualità dell'istruzione, la formazione in seno all'esercito è completata con uno stage pratico in collaborazione con partner esterni (segnatamente presso *diversi corpi di polizia*, gestori di infrastrutture critiche e grandi aziende svizzere attive nei settori IT e ciber). Gli obiettivi perseguiti dall'autore della mozione potranno essere realizzati nel quadro delle misure già attuate e di quelle pianificate per gli anni a venire.

Il Consiglio federale ritiene adempiuta la mozione e propone di toglierla dal ruolo.

2019 M 19.3427 Rinuncia all'inutile istituzione di un Comando Supporto nell'esercito (N 27.09.19, Gruppo UDC; S 16.06.20)

Testo depositato: *Il Consiglio federale è incaricato di rinunciare all'istituzione di un Comando Supporto e, pertanto, al raggruppamento della Base d'aiuto alla condotta e della Base logistica dell'esercito nonché di sottoporre al riguardo al Parlamento una corrispondente modifica della legge militare. Attualmente non è più ravvisabile alcun plusvalore di tale ampia riorganizzazione ed estensione della burocrazia nel Dipartimento federale della difesa, della protezione della popolazione e dello sport (DDPS).*

Nel quadro dell'ulteriore sviluppo dell'esercito (USEs) si era previsto di raggruppare in un nuovo Comando Supporto, a partire dal 2023, la Base d'aiuto alla condotta (FUB), la Base logistica dell'esercito (BLEs) e il servizio sanitario dell'esercito. Al momento attuale l'istituzione di un Comando Supporto non comporterebbe tuttavia alcuna possibilità di ottimizzazione rispetto all'organizzazione attuale. Le unità organizzative interessate e i rispettivi processi funzionano correttamente e sono oggetto di costanti miglioramenti.

Si rinuncia pertanto all'istituzione di detto Comando. L'ordinanza dell'Assemblea federale sull'organizzazione dell'esercito (RS 513.1), che è stata posta in consultazione a inizio ottobre 2020 e sarà trattata dalle Camere federali negli anni 2021/22, sarà modificata di conseguenza.

Il Consiglio federale ritiene adempiuta la mozione e propone di toglierla dal ruolo.

### Ufficio federale della protezione della popolazione

2015 M 14.3590 Diritto di riduzione della tassa d'esenzione dall'obbligo militare durante tutto il periodo di servizio per i militi della protezione civile (N 26.9.14, Müller Walter; S 10.3.15)

Testo depositato: *Il Consiglio federale è incaricato di creare le basi legali affinché i militi della protezione civile abbiano diritto alla riduzione della tassa d'esenzione dall'obbligo militare durante tutto il periodo di servizio.*

Nel messaggio del 21 novembre 2018 concernente la revisione totale della legge federale sulla protezione della popolazione e sulla protezione civile il Consiglio federale ha espresso il parere che la mozione di Walter Müller può essere tolta dal ruolo (FF 2019 477, pag. 493). Il 14 giugno 2019 il Consiglio nazionale ha tuttavia deciso di non toglierla dal ruolo. Il Consiglio degli Stati ha seguito il Consiglio nazionale e il 9 settembre 2019 si è espresso a sua volta contro lo stralcio della mozione adducendo la motivazione che non era ancora disponibile l'adeguamento dell'ordinanza sulla tassa d'esenzione dall'obbligo militare (OTEO).

Il 12 agosto 2020 il Consiglio federale ha deciso di modificare l'OTEO per il 1° gennaio 2021. I dettagli del computo dei giorni di servizio sulla tassa d'esenzione dall'obbligo militare sono ora disciplinati in tal sede. Ai fini dell'adempimento della mozione sono determinanti in particolare le disposizioni concernenti il computo dei giorni di servizio di protezione civile prestati prima dell'inizio dell'assoggettamento alla tassa (art. 5a cpv. 2), il riporto all'anno successivo di giorni di protezione civile non ancora computati (art. 5a cpv. 3) e il computo di giorni di servizio di protezione civile prestati dai sottoufficiali superiori e dagli ufficiali dopo il termine dell'obbligo di assoggettamento (art. 54a).

Il Consiglio federale ritiene adempiuta la mozione e propone di toglierla dal ruolo.

### armasuisse

2017 P 17.3243 Innovazione e sicurezza. Un'alleanza d'interessi cruciale per la prosperità e l'autonomia della Svizzera (N 16.6.17, Golay)

Testo depositato: *Il Consiglio federale è pregato di presentare un rapporto interdipartimentale sulla sua strategia d'incoraggiamento al rafforzamento delle imprese svizzere di punta che, data la natura specifica della loro tecnologia o della loro attività, sono essenziali per il futuro sviluppo economico e per la sicurezza nazionale. È vero che la "Base tecnologica e industriale importante per la sicurezza" censisce, come prevede la politica d'armamento del Consiglio federale, alcune imprese che ne fanno richiesta. Ma il fatto di essere censiti non offre alcuna garanzia di collaborazione con il governo e non riesce quindi a impedire la fuga all'estero di know-how e prodotti. La Commissione per la tecnologia e l'innovazione svolge un ruolo notevole d'incoraggiamento all'innovazione, ma il suo settore d'interesse è ampio. Il rapporto richiesto dovrà trattare trasversalmente incoraggiamenti affinché le tecnologie identificate come cruciali per la prosperità e la sicurezza del Paese si sviluppino e poi vengano sfruttate in Svizzera.*

Postulato adempiuto con il rapporto del Consiglio federale del 4 dicembre 2020 «Innovation und Sicherheit. Ein Tandem, da für den Wohlstand und die Unabhängigkeit del Schweiz entscheidend ist»

Il Consiglio federale ritiene adempiuto il postulato e propone di toglierlo dal ruolo.

### Ufficio federale dello sport

2018 M 18.4150 Cofinanziamento dell'attività di gara e allenamento presso gli impianti sportivi di importanza nazionale (S 13.3.19, Engler; N 6.6.19)

Testo depositato: *Il Consiglio federale è incaricato di creare le basi legali per il cofinanziamento di attività di gara e di allenamento presso impianti sportivi di importanza nazionale tramite l'adeguamento dell'ordinanza sulla promozione dello sport (art. 41 cpv. 3 lett. e, nuovo), affinché essi possano essere utilizzati conformemente alla loro destinazione per la pratica dello sport popolare e di competizione da bambini, giovani e adulti.*

Il 13 dicembre 2019 il Consiglio federale ha modificato l'ordinanza del 23 maggio 2012 sulla promozione dello sport e dell'attività fisica (OPSp; RS 415.01). In tal sede è stato precisato che i contributi federali sono destinati anche al sostegno dello svolgimento di allenamenti e competizioni presso impianti sportivi di importanza nazionale. I contributi federali sono calcolati in base all'uso effettivo di tali impianti (art. 41 cpv. 3 e 5). Le relative disposizioni sono entrate in vigore il 1° febbraio 2020. Con il

preventivo 2020 sono stati iscritti nel budget dell'Ufficio federale dello sport 10 milioni di franchi per l'uso di impianti sportivi di importanza nazionale. Tali contributi a destinazione vincolata sono versati alle federazioni sportive nazionali da Swiss Olympic nel quadro di una convenzione sulle prestazioni (art. 41 cpv. 1 e 2 OPSpo).

Il Consiglio federale ritiene adempiuta la mozione e propone di toglierla dal ruolo.

## Dipartimento federale delle finanze

### Segreteria generale

2017 M 17.3508 Creazione di un centro di competenza per la cyber-sicurezza a livello di Confederazione (S 19.9.17, Eder, N 7.12.17)

Testo depositato: *Il Consiglio federale è incaricato di creare, nell'ambito della corrente rielaborazione della Strategia nazionale per la protezione della Svizzera contro i cyberrischi (SNPC), un centro di competenza per la cybersicurezza a livello di Confederazione e di introdurre le misure necessarie a tale scopo. Questa unità organizzativa ha il compito di rafforzare e coordinare le competenze richieste per garantire la cybersicurezza in tutta l'amministrazione federale. Il centro di competenza deve agire in modo efficace a livello interdipartimentale; ciò significa che deve avere la facoltà di impartire istruzioni agli uffici nell'ambito della cybersicurezza. Inoltre collabora con i rappresentanti del mondo scientifico (università, politecnici, scuole universitarie professionali), con l'industria informatica e con le grandi aziende che gestiscono l'infrastruttura (segnatamente nei settori dell'energia e dei trasporti).*

2018 P 16.4073 Cyberrischi. Per una protezione globale, indipendente ed efficace (N 28.2.18, Golay)

Testo depositato: *Il Consiglio federale è invitato a redigere un rapporto sull'applicazione della Strategia nazionale per la protezione della Svizzera contro i cyberrischi (SNPC) i cui effetti sono impercettibili per la popolazione e l'economia. Il rapporto dovrà affrontare le questioni e i rischi inerenti alla suddivisione tra il Dipartimento federale delle finanze (DFF) e il Dipartimento federale della difesa, della protezione della popolazione e dello sport (DDPS) delle competenze in quest'ambito, la gestione delle crisi importanti e di portata nazionale, le questioni e i rischi connessi a una dipendenza da fornitori di servizi con sede all'estero o di proprietà estera, il mantenimento di competenze avanzate in Svizzera nonché l'intensificazione delle collaborazioni tra il mondo accademico, l'industria e la Confederazione.*

2018 P 18.3003 Una ciberstrategia globale chiara per la Confederazione (N 6.3.18, Commissione della politica di sicurezza CN)

Testo depositato: *Il Consiglio federale è incaricato di elaborare, entro la fine del 2018, una strategia globale chiara per la protezione e la difesa del cyberspazio civile e militare. A tal fine si devono tenere in considerazione i lavori in corso nell'ambito della Strategia nazionale per la protezione della Svizzera contro i cyber-rischi (SNPC). La strategia globale, che non deve consistere semplicemente nel raggruppare i piani d'azione che i dipartimenti hanno già elaborato o stanno elaborando (il risultato di questa operazione deve essere maggiore della somma di due elementi), deve contenere almeno i punti seguenti:*

- una chiara definizione del mandato dell'esercito nell'ambito della cyberdifesa;
- una chiara definizione del mandato delle autorità civili competenti in questo ambito;
- una delimitazione e una rappresentazione delle competenze (organigramma con tutti gli organi coinvolti nella protezione contro i cyber-rischi, compresi i capitolati d'onere della Confederazione) sulla base dei punti precedenti;
- un piano di finanziamento (contenente gli eventuali acquisti e i relativi costi d'esercizio) e un piano realistico di reclutamento del personale per la Difesa e le autorità civili competenti in materia di cyberdifesa;
- un confronto internazionale – tra la Svizzera e i Paesi rilevanti in termini di struttura, volume e approccio – per quanto concerne le risorse e i mezzi finanziari a disposizione per il cyberspazio militare e civile.

*Il rapporto dovrà menzionare a) il sostegno ausiliario fornito alle autorità civili e b) le possibili situazioni di emergenza e di difesa nelle quali il Consiglio federale impiega alcune unità dell'esercito come riserva strategica.*

Mozione e postulati adempiuti con il rapporto del Consiglio federale del 27 novembre 2019 «Bericht über die Organisation des Bundes zur Umsetzung der Nationalen Strategie zum Schutz der Schweiz vor Cyberrisiken».

Il Consiglio federale ritiene adempiuti la mozione e i due postulati e propone di toglierli dal ruolo.

2018 P 17.4295 Standard di sicurezza per i dispositivi connessi a Internet, che costituiscono una delle maggiori minacce per la cyber-sicurezza (N 16.3.18, Glättli)

Testo depositato: *Il Consiglio federale è invitato a presentare un breve rapporto che illustri come, nel settore in rapida crescita dei dispositivi connessi a Internet («Internet of Things», IoT), si possa migliorare la sicurezza di questi dispositivi e renderne più difficile l'uso improprio per fini criminali.*

*Elenco non esaustivo dei punti da esaminare o illustrare:*

1. una breve panoramica dei principali attacchi in rete tramite dispositivi connessi a Internet;
2. un resoconto delle direttive internazionali in materia di sicurezza applicabili a questi dispositivi (analogamente alle norme di omologazione per gli apparecchi elettrici) e del loro stato di attuazione in Svizzera;
3. l'introduzione di direttive interne per la Confederazione e le aziende parastatali che comprendano condizioni di sicurezza per l'acquisto e l'uso dei dispositivi connessi a Internet;
4. l'introduzione di direttive in materia di sicurezza per i gestori di infrastrutture critiche: requisiti di sicurezza da rispettare per l'acquisto e l'uso di questi dispositivi;
5. la possibilità di aumentare, tramite obblighi di notifica o incentivi, le probabilità che le lacune note in materia di sicurezza dei dispositivi siano segnalate a un servizio centrale (ad es. Melani);
6. la possibilità di chiedere ai produttori, almeno durante il periodo di garanzia, aggiornamenti di sicurezza per colmare le lacune riscontrate.

*Il rapporto deve essere semplice e conciso e presentare eventualmente proposte concrete per l'attuazione a livello di ordinanza o di legge. Laddove possibile, è preferibile il sostegno all'elaborazione di standard internazionali o al loro recepimento piuttosto che una soluzione specifica per la Svizzera.*

Postulato adempiuto con il rapporto del Consiglio federale del 29 aprile 2020 «Sicherheitsstandards für Internet-of-Things-Geräte (IoT)».

Il Consiglio federale ritiene adempiuto il postulato e propone di toglierlo dal ruolo.

### **Segreteria di Stato per le questioni finanziarie internazionali**

2017 P 17.3842            Quale è l'impatto delle normative svizzere sulle opportunità d'investimento delle nostre PMI in Africa? (N 15.12.17, Chevalley)

Testo depositato: *Chiedo al Consiglio federale di analizzare come si ripercuotono le diverse normative svizzere (accesso al finanziamento bancario, politica di attuazione delle direttive della FINMA, governo d'impresa imposto alle aziende ecc.) sulle opportunità di investimento delle nostre imprese nel continente africano. Le costrizioni causate da queste normative non pongono un freno agli investimenti e alla partecipazione di un numero considerevole di PMI svizzere allo sviluppo di un continente in piena crescita economica? Quali provvedimenti andrebbero presi per migliorare la situazione?*

Postulato adempiuto con il rapporto del Consiglio federale del 2 settembre 2020 «Einfluss der Schweizer Finanzmarktregulierung auf Investitionsmöglichkeiten von Schweizer KMU in Afrika».

Il Consiglio federale ritiene adempiuto il postulato e propone di toglierlo dal ruolo.

2018 P 17.3620            Trasparenza circa le conseguenze in termini di costi delle circolari FINMA (S 19.9.17, Germann)

2018 P 17.3566            Trasparenza circa le conseguenze in termini di costi delle circolari FINMA (N 6.3.18, Vogler)

Testo depositato (dei postulati 17.3566 e 17.3620): *Il Consiglio federale è incaricato di presentare in un rapporto i costi a cui devono far fronte gli istituti finanziari a seguito dell'attività di regolamentazione esercitata dalla FINMA tramite lo strumento delle circolari.*

Postulati adempiuti con il rapporto del Consiglio federale del 20 marzo 2020 «Kostenfolgen von FINMA-Rundschreiben».

Il Consiglio federale ritiene adempiuti i postulati e propone di toglierli dal ruolo.

2018 P 17.4204            La vigilanza bancaria è sufficiente a fermare il rischio di riciclaggio di denaro nel settore delle materie prime? (S 7.3.18, Seydoux-Christe)

Testo depositato: *Il Consiglio federale è incaricato di presentare un rapporto sull'efficacia della vigilanza indiretta sugli scambi commerciali effettuati dagli intermediari finanziari nell'ottica del riciclaggio di denaro. Il rapporto fornirà una stima della percentuale delle transazioni di commercio effettuate in uscita dalla Svizzera che sono oggetto di un finanziamento bancario. Illustrerà inoltre in dettaglio quali sono gli obblighi di diligenza delle banche nelle operazioni di questo tipo e analizzerà in quale misura essi vengono attuati concretamente. Analizzerà infine l'efficacia di tale dispositivo e i mezzi per migliorarlo.*

Postulato adempiuto con il rapporto del Consiglio federale del 26 febbraio 2020 «Aufsicht über die Rohstoffhandelstätigkeiten unter dem Blickwinkel der Geldwäscherei».

Il Consiglio federale ritiene adempiuto il postulato e propone di toglierlo dal ruolo.

2020 P 19.3127            Sviluppi internazionali in materia di sostenibilità. Come mantenere la competitività del nostro settore finanziario? (N 2.3.20, Thorens Goumaz [Girod])

Testo depositato: *Nel settore finanziario si sta affermando una tendenza di portata fondamentale a favore della sostenibilità. Al riguardo, l'UE ha pubblicato un ambizioso piano d'azione. La Germania ha appena comunicato che intende diventare il Paese leader nel settore della finanza sostenibile ed elaborare un relativo piano d'azione; il Lussemburgo vuole svolgere un ruolo pionieristico nello sviluppo di prodotti finanziari sostenibili; la Francia ha già emanato disposizioni legislative in materia nonché costituito l'associazione «France for Tomorrow». Si sono mossi nella stessa direzione il Regno Unito e Singapore, rispettivamente con la «Green Finance Initiative» e l'«Asia Sustainable Finance Initiative». Anche alcune organizzazioni internazionali come l'ONU, l'OCSE e il G20 si occupano della tematica. L'Accordo di Parigi sul clima esige che i flussi finanziari siano compatibili con un percorso che conduca a uno sviluppo a basse emissioni di gas a effetto serra. Le nuove generazioni, in particolare i millennial, riflettono sulle ripercussioni dei loro investimenti sull'ambiente. In tutto il mondo ci sono investitori che tengono conto di criteri in materia di sostenibilità nell'ambito delle loro decisioni di investimento.*

*Secondo il Consiglio federale, la finanza sostenibile offre delle opportunità. Nel raffronto con le piazze finanziarie concorrenti, la Svizzera non può rischiare di restare indietro e deve quindi cogliere queste opportunità. Pertanto il Consiglio federale è incaricato di presentare un rapporto che:*

1. *tracci un bilancio, incentrato sulla sostenibilità, che contempli lo sviluppo delle condizioni quadro e dei mercati sulle piazze finanziarie europee nonché presso i maggiori concorrenti della piazza finanziaria svizzera;*
2. *descriva le conseguenze di questi sviluppi – considerando gli atti di «soft law» e in particolare il piano d'azione dell'UE sulla finanza sostenibile – per quanto riguarda il raggiungimento degli standard giuridici da parte della Svizzera, la sua competitività e il suo accesso al mercato; spieghi inoltre come assicurare il raggiungimento degli standard giuridici suddetti, la competitività e l'accesso al mercato della Svizzera sul medio e lungo periodo;*
3. *indichi eventuali fattori che, nelle condizioni quadro attuali, potrebbero ostacolare l'adattamento ottimale del settore finanziario agli sviluppi sopra descritti; proponga possibili misure che, su base volontaria o in un'altra forma, possano af-*

*fiancare in modo sensato gli operatori del settore e consentire loro di utilizzare al meglio la trasformazione in atto a livello internazionale verso una finanza più sostenibile.*

Postulato adempiuto con il rapporto del Consiglio federale del 24 giugno 2020 Sostenibilità nel settore finanziario svizzero.

Il Consiglio federale ritiene adempiuto il postulato e propone di toglierlo dal ruolo.

#### **Amministrazione federale delle finanze**

2019 M 16.3399

Preservare le conoscenze all'interno dell'amministrazione federale (N 14.12.17, Bigler; S 17.9.18; N 12.3.19; testo adottato con modifiche)

Testo depositato: *Il Consiglio federale è incaricato di ridurre del 4 per cento all'anno, nei tre anni successivi all'accoglimento della mozione, le uscite per l'attribuzione di mandati di consulenza esterna. Oltre a ridurre i costi e potenziare l'efficienza all'interno dell'Amministrazione, deve esporre con trasparenza i costi dei mandati esterni suddivisi per Dipartimento. Deve altresì elaborare direttive che indichino come preservare le conoscenze all'interno dell'Amministrazione federale nei casi normali e quali conoscenze devono essere invece generate attraverso mandati esterni nei casi straordinari.*

Il calcolo della riduzione del 4 per cento all'anno poggia sul piano finanziario 2020–2022 del 22 agosto 2018 (anno di piano finanziario 2020; spese di consulenza: 212 mio. fr.). Le prescrizioni sono chiaramente soddisfatte nel preventivo 2021 (185 mio. fr.) e negli anni di piano finanziario 2022–2023 (ca. 175 mio. fr. annui). Inoltre, la quota dei mandati di consulenza esterni rispetto alle uscite per il personale è pari o inferiore al 3 per cento sia nel preventivo 2021 sia negli anni di piano finanziario 2022–2023, ovvero il valore di riferimento che il Consiglio degli Stati ha completato quando ha accolto la mozione è rispettato.

Ai fini di preservare le conoscenze, la Strategia per il personale dell'Amministrazione federale 2020–2023, nel quadro dell'obiettivo «Sfruttare la rete di conoscenze», dispone l'implementazione di piattaforme per l'interazione e lo scambio tra collaboratori e superiori. I lavori successivi al rapporto finale del gruppo di lavoro per la digitalizzazione e l'organizzazione delle TIC prevedono invece come misura l'estensione e lo sviluppo di nuovi canali di comunicazione e collaborazione. La gestione delle conoscenze è inoltre parte integrante della piattaforma digitale interna alla Confederazione, nella quale sono pubblicati anche aspetti su come preservare le conoscenze.

Il Consiglio federale ritiene adempiuta la mozione e propone di toglierla dal ruolo.

#### **Ufficio federale del personale**

2019 P 18.4217

Introduzione di un programma di «fellowship» per l'innovazione nell'amministrazione federale (N 12.6.19, Marti Min Li)

Testo depositato: *Il Consiglio federale è incaricato di esaminare l'introduzione di un programma di «fellowship» per l'innovazione. Con questo programma, gli specialisti di talento dei settori informatica, design o innovazione oppure quelli provenienti da aziende innovative o che vantano altre esperienze imprenditoriali fortemente orientate all'innovazione possono lavorare per un periodo determinato presso l'Amministrazione federale.*

Postulato adempiuto con il rapporto del Consiglio federale del 18 settembre 2020 Introduzione di un programma di «fellowship» per l'innovazione nell'Amministrazione federale.

Il Consiglio federale ritiene adempiuto il postulato e propone di toglierlo dal ruolo.

#### **Amministrazione federale delle dogane**

2017 M 17.3188

Il corpo guardie di confine svolga il proprio mandato legislativo e non si occupi di mansioni logistiche in ambito migratorio (N 13.9.17, Romano; S 12.12.17)

Testo depositato: *Il Consiglio federale è incaricato di prendere tutte le misure necessarie affinché il corpo guardie di confine (Cgcf), nell'ambito dell'attività legata ai flussi migratori, possa concentrarsi sul lavoro centrale di controllo della frontiera e di registrazione dei migranti, senza doversi occupare di attività collaterali connesse alla logistica e alla gestione della situazione straordinaria. Nello specifico è fuori luogo che le guardie di confine si occupino di trasporti di migranti, di sorveglianza di infrastrutture e di altre attività non direttamente connesse al mandato conferito dal quadro legislativo. Per queste attività di carattere logistico sono necessarie risorse straordinarie senza fare capo all'effettivo del Cgcf.*

In seguito alle esperienze maturate nell'ambito della situazione migratoria nel 2015 e 2016 sono stati adeguati i processi interni, adottate le necessarie misure di efficienza ed esaminata la collaborazione con i vari partner. La situazione straordinaria vissuta nel 2020 a causa della pandemia di COVID-19 ha mostrato quanto sia importante che le autorità nazionali e cantonali si concentrino sui propri compiti originari, in modo da affrontare insieme una simile situazione. Anche con l'ulteriore sviluppo dell'Amministrazione federale delle dogane (AFD) verso l'Ufficio federale della dogana e della sicurezza dei confini (UDSC) si va incontro a questa richiesta. Il nuovo orientamento consente all'AFD di adempiere il proprio mandato principale – garantire la sicurezza globale al confine a favore di popolazione, economia e Stato – in modo ancora più efficace ed efficiente in un ambiente in rapida evoluzione. Uno dei pilastri di questo nuovo orientamento è il rafforzamento dell'attività operativa, che permette di reagire in maniera flessibile e rapida alle sfide future. Ciò avviene, tra l'altro, mediante la creazione di un profilo professionale uniforme e la concentrazione delle forze operative in un unico ambito direzionale. Il nuovo profilo professionale «specialista dogana e sicurezza dei confini» sostituisce le attuali professioni di «guardia di confine» e «specialista doganale» e consente un controllo a 360 gradi di merci, persone e mezzi di trasporto attraverso un'unica unità.

Il Consiglio federale ritiene adempiuta la mozione e propone di toglierla dal ruolo.

**Organo direzione informatica della Confederazione**

2016 P 16.3515          Dipendenza da produttori e possibilità di riduzione dei rischi nel settore degli acquisti IT (N 30.9.16, Weibel)

Testo depositato: *Il Consiglio federale è incaricato di mostrare quanto grande sia la dipendenza dal singolo fornitore di TIC, quali sono le cause, nonché le relative ripercussioni (finanze federali, economia globale ecc.) e i rischi (controllo da parte di imprese ecc.). In particolare deve essere affrontata la problematica dei bandi in cui sono messi a concorso prodotti e dei bandi di concorso «intra-brand» (all'interno di una stessa marca). Ai sensi di una strategia di riduzione dei rischi, occorre mostrare come il Consiglio federale intende ridurre sistematicamente queste dipendenze da produttori in ambito di sistemi e di prodotti TIC esistenti e futuri.*

Postulato adempiuto con il rapporto del Consiglio federale del 1° maggio 2019 «Abhängigkeit von Herstellern und Wege zur Risikominderung bei IT-Beschaffungen».

Poiché, al momento delle deliberazioni parlamentari, la Commissione delle finanze del Consiglio nazionale non aveva ancora deliberato sul rapporto del Consiglio federale Mozioni e postulati dei Consigli legislativi 2019 (20.006), il Parlamento ha respinto lo stralcio del postulato.

Il Consiglio federale ritiene adempiuto il postulato e propone di toglierlo dal ruolo.

## Dipartimento federale dell'economia, della formazione e della ricerca

### Segreteria di Stato dell'economia

2017 P 15.3679 Ridurre la burocrazia semplificando e modernizzando il diritto del lavoro (N 15.6.17, Herzog)

Testo depositato: *Il Consiglio federale è incaricato di passare al vaglio le disposizioni legislative e regolamentari del diritto del lavoro alle quali sono sottoposti i datori di lavoro e di presentare un rapporto che illustri in particolare le misure di semplificazione e di modernizzazione di tali disposizioni che permetterebbero di rafforzare la competitività delle imprese svizzere del settore dei servizi. Il Consiglio federale dovrà valutare e avviare sia misure concrete da adottare immediatamente sia una revisione completa della legge sul lavoro che tenga conto anche dei cambiamenti intervenuti nel mondo del lavoro e delle nuove forme di lavoro e nuove tecnologie che li hanno accompagnati.*

Postulato adempiuto con il rapporto del Consiglio federale del 14 ottobre 2020 «Bürokratieabbau durch Vereinfachung und Modernisierung des Arbeitsrechts».

Il Consiglio federale ritiene adempiuto il postulato e propone di toglierlo dal ruolo

2018 P 18.3237 Come semplificare le disposizioni sull'indicazione dei prezzi (S 6.6.18, Lombardi)

Testo depositato: *Il Consiglio federale è incaricato di studiare le possibilità di una semplificazione delle disposizioni sull'indicazione fallace di prezzi e della loro applicazione d'ufficio (articoli da 16 a 23 dell'ordinanza sull'indicazione dei prezzi, OIP) nell'interesse di tutti i partecipanti alla concorrenza e secondo il criterio del destinatario medio.*

Postulato adempiuto con il rapporto del Consiglio federale del 14 maggio 2020 «Vereinfachung der Vorschriften über die Preisbekanntgabe».

Il Consiglio federale ritiene adempiuto il postulato e propone di toglierlo dal ruolo

2018 P 18.3483 Ottimizzare e coordinare gli strumenti di cooperazione allo sviluppo (N 28.9.18, Bourgeois)

Testo depositato: *Chiedo al Consiglio federale di stilare un rapporto sulla cooperazione allo sviluppo che verta sui seguenti punti:*

1. *le differenze in termini di funzionamento, fondi versati ed eventuali risultati finanziari tra la SIFEM SA - società federale di finanziamento dello sviluppo -, la cooperazione e lo sviluppo economici della SECO e la cooperazione svizzera allo sviluppo in generale;*
2. *le sinergie che potrebbero essere sfruttate tra questi tre sistemi di sostegno finanziario allo sviluppo e le sinergie tra investimenti pubblici e privati nei Paesi emergenti;*
3. *nell'ambito delle potenziali sinergie, le misure che il Consiglio federale intende adottare per ottimizzare sul piano finanziario i fondi pubblici destinati alla cooperazione allo sviluppo.*

Postulato adempiuto con il rapporto del Consiglio federale del 6 marzo 2020 «Optimierung und Koordinierung der Instrumente der Entwicklungszusammenarbeit».

Il Consiglio federale ritiene adempiuto il postulato e propone di toglierlo dal ruolo.

### Ufficio federale dell'agricoltura

2018 P 17.4059 Studiare la fattibilità e le modalità di un piano per l'abbandono progressivo del glifosato (N 26.9.18, Thorens Goumaz)

Testo depositato: *Il Consiglio federale è incaricato di presentare un rapporto nel quale studia la fattibilità e le modalità di un piano per l'abbandono progressivo del glifosato in concertazione con le cerchie interessate, in particolare con il settore agricolo. Questo rapporto analizzerà le opportunità e i rischi di un abbandono progressivo del glifosato, nonché il modo in cui queste opportunità possono essere sfruttate e questi rischi ridotti al minimo. Le alternative all'utilizzo del glifosato, attuali o ancora da sviluppare tramite la ricerca, saranno in particolare presentate dal punto di vista del loro potenziale e del loro impatto tecnico, ecologico ed economico.*

*Il glifosato è un prodotto molto controverso a causa delle incertezze legate al suo impatto sulla salute. Nel 2015 il Centro internazionale di ricerca sul cancro (CIRC), un organo dell'OMS, ha iscritto il glifosato nella categoria dei "cancerogeni probabili" per l'uomo. Poco dopo l'Autorità europea per la sicurezza alimentare (EFSA) e l'Agenzia europea per le sostanze chimiche (ECHA) hanno contestato questa valutazione. L'EFSA è stata tuttavia accusata, in seguito, di essersi fondata per il suo rapporto sulla domanda di rinnovo dell'autorizzazione del glifosato depositata da Monsanto, riprendendone un centinaio di pagine. Di fronte a questa situazione, la società civile si è mobilitata e numerosi Paesi europei hanno rifiutato di prorogare l'autorizzazione del glifosato. Questa è tuttavia prorogata di cinque anni grazie al voto tedesco, che ha acceso la polemica. La Francia esige tuttavia un piano europeo per l'abbandono del glifosato e ha annunciato che avvierà una procedura in tal senso entro tre anni.*

*La Svizzera sviluppa politiche atte a promuovere un'agricoltura di prossimità, rispettosa dell'ambiente e del territorio, che fornisce alla popolazione alimenti sani. Esse rientrano in una strategia della qualità, che distingue i nostri prodotti all'interno e al di fuori delle nostre frontiere, dalle derrate ottenute con metodi di produzione meno responsabili. Già oggi per il nostro Paese è importante valutare l'eventualità di un abbandono progressivo del glifosato. Si tratta di analizzare il modo in cui essa potrebbe avere luogo concretamente, esplorando in particolare le alternative attuali e future. Non lasciamoci superare da altri Paesi agricoli europei e procuriamoci i mezzi per prepararci all'opportunità di tale transizione.*

Postulato adempiuto con il rapporto del Consiglio federale del 4 dicembre 2020 «Studiare la fattibilità e le modalità di un piano per l'abbandono progressivo del glifosato».

Il Consiglio federale ritiene adempiuto il postulato e propone di toglierlo dal ruolo.

2018 P 18.3380      Panoramica sulla politica agricola. Effetti della protezione doganale sui settori a monte e a valle del settore agricolo (N 4.6.18, Commissione dell'economia e dei tributi CN)

Testo depositato: *La panoramica va completata da un rapporto supplementare concernente l'influsso dei dazi doganali sui settori e le industrie a monte e a valle dell'agricoltura.*

Postulato adempiuto con il rapporto del Consiglio federale del 20 marzo 2020 «Effetti della protezione doganale sui settori e le industrie a monte e a valle dell'agricoltura».

Il Consiglio federale ritiene adempiuto il postulato e propone di toglierlo dal ruolo.

2019 M 18.4087      Riforme strutturali presso Agroscope a favore della ricerca agricola (N 12.12.2018, Commissione delle finanze CN; S 11.3.2019)

Testo depositato: *Nell'ambito delle riforme strutturali che il Consiglio federale sta esaminando dal 2017 per aumentare l'efficienza nell'Amministrazione federale e per sgravare le finanze federali, è prevista anche la riduzione del budget di Agroscope del 20 per cento.*

*Il Consiglio federale è incaricato di rivedere la portata dell'obiettivo di risparmio e di convertirlo in un obiettivo di efficienza. Il guadagno in termini di efficienza dovrà essere utilizzato come investimento per l'ammodernamento di Agroscope e il miglioramento della sua efficienza. In base all'evoluzione generale dei mezzi finanziari della Confederazione a favore degli istituti di ricerca e d'innovazione, il Consiglio federale verificherà l'adeguatezza del budget della ricerca agronomica in vista delle sfide nei settori dell'economia, dell'ambiente e del clima.*

L'8 maggio 2020, il Consiglio federale ha licenziato il progetto dettagliato e il piano d'attuazione della strategia di ubicazione di Agroscope. In futuro Agroscope comprenderà un campus di ricerca centrale a Posieux (FR), due centri di ricerca regionali, uno a Changins (VD) e uno a Reckenholz (ZH), e varie stazioni sperimentali decentrate. L'attuazione della strategia di ubicazione di Agroscope comporterà una riduzione dei costi infrastrutturali e d'esercizio permettendo di conseguire progressivamente guadagni in termini di efficienza. Rispetto allo status quo, la realizzazione della strategia implica la necessità di effettuare investimenti anticipati e concentrati. Secondo la decisione del Consiglio federale, metà dei guadagni in termini di efficienza va impiegata per la ricerca, l'altra metà per coprire gli investimenti anticipati. Il 27 febbraio la Commissione delle finanze del Consiglio nazionale ha depositato una mozione sul cambiamento di destinazione di tutti i guadagni in termini di efficienza a favore di Agroscope e della ricerca agronomica (mozione 20.3014 «Riforme strutturali presso Agroscope. La ricerca agricola deve immediatamente beneficiare del guadagno in termini di efficienza»). Il Consiglio nazionale e il Consiglio degli Stati hanno accolto questa mozione rispettivamente il 4 giugno e il 24 settembre 2020. L'obiettivo di risparmio è stato quindi immediatamente convertito in un obiettivo di efficienza. I guadagni in termini di efficienza sono completamente destinati al potenziamento della ricerca agronomica. Ciò consente ad Agroscope di far fronte alle sfide più importanti cui è confrontata attualmente la ricerca agronomica.

Il Consiglio federale ritiene adempiuta la mozione e propone di toglierla dal ruolo.

2019 M 18.4088      Una struttura per Agroscope incentrata sulla pratica (N 12.12.2018, Commissione delle finanze CN; S 11.3.2019 )

Testo depositato: *Il Consiglio federale è incaricato di elaborare una strategia per potenziare Agroscope. Per quanto riguarda la sua struttura, va esaminato un modello comprendente un campus di ricerca centrale, un centro di ricerca regionale nella Svizzera tedesca e uno nella Svizzera francese, nonché stazioni di ricerca decentrate.*

Il 30 novembre 2018 il Consiglio federale si era espresso a favore dell'approfondimento di un progetto sull'ubicazione di Agroscope comprendente un campus di ricerca centrale a Posieux (FR), due centri di ricerca regionali – uno a Changins (VD) e uno a Reckenholz (ZH) – e varie stazioni sperimentali decentrate. Aveva quindi incaricato il Dipartimento federale dell'economia, della formazione e della ricerca DEFR (Agroscope) di elaborare un progetto dettagliato e un piano d'attuazione della futura strategia di ubicazione. Questi ultimi sono stati elaborati da Agroscope (team di progetto e Consiglio di direzione), dall'Ufficio federale dell'agricoltura e dalla Segreteria generale del DEFR, in stretta collaborazione con i vari stakeholder. L'8 maggio 2020 il Consiglio federale li ha approvati. In futuro Agroscope comprenderà un campus di ricerca centrale a Posieux (FR), due centri di ricerca regionali, uno a Changins (VD) e uno a Reckenholz (ZH), e varie stazioni sperimentali decentrate. Nelle stazioni sperimentali si svolgeranno attività di ricerca applicata e orientata alla pratica nel contesto locale, in stretta collaborazione con il settore agricolo, i partner della formazione e della formazione continua e i consulenti. Questo progetto è stato sviluppato in stretta collaborazione con i Cantoni e i settori.

Il Consiglio federale ritiene adempiuta la mozione e propone di toglierla dal ruolo.

2019 P 18.4275      Panoramica delle norme speciali sgravanti e gravanti per l'agricoltura (S 20.3.19, Caroni)

Testo depositato: *Il Consiglio federale è incaricato di illustrare in sintesi a quali norme speciali (sgravanti e gravanti) sottostà l'agricoltura svizzera rispetto al resto dell'economia e della popolazione in Svizzera. Laddove opportuno vanno fornite anche indicazioni quantificabili.*

Postulato adempiuto con il rapporto del Consiglio federale del 13 dicembre 2018 «Panoramica delle norme speciali sgravanti e gravanti per l'agricoltura».

Il Consiglio federale ritiene adempiuto il postulato e propone di toglierlo dal ruolo.

## Dipartimento federale dell'ambiente, dei trasporti, dell'energia e delle comunicazioni

### Ufficio federale dell'energia

2017 P 15.4013 Interramento dell'elettrodotto Chamoson-Ulrichen (N 9.3.17, Reynard)

Testo depositato: *Il Consiglio federale è incaricato di esaminare l'opportunità di integrare nella pianificazione della rete elettrica svizzera la costruzione di una linea interrata lungo l'intero tracciato tra Chamoson e Ulrichen.*

L'elettrodotto tra Chamoson e Ulrichen comprenderà i tre segmenti di Chamoson-Chippis, Chippis-Mörel/Filet e Mörel/Filet-Ulrichen. I segmenti Chamoson – Chippis e Mörel/Filet – Ulrichen sono già stati progettati e approvati come linee aeree. Il Consiglio federale non può tornare su questa decisione. Per il segmento Chippis – Mörel/Filet è in corso la procedura di approvazione dei piani. La questione del cablaggio della linea è oggetto della procedura, in particolare perché il Cantone del Vallese, nell'ambito di un'opposizione, ha chiesto una verifica della fissazione come dato acquisito della linea aerea nel piano settoriale. L'Ispettorato federale degli impianti a corrente forte (ESTI) e l'Ufficio federale dell'energia (UFE), prima di un eventuale rilascio dell'approvazione dei piani, devono quindi valutare se il piano settoriale è ancora attuale. La decisione dell'ESTI e dell'UFE potrà essere oggetto di esame da parte dei tribunali. In questo senso, la verifica richiesta avrà effettivamente luogo. Inoltre, il Cantone del Vallese potrà ricorrere al Tribunale amministrativo federale ed eventualmente anche al Tribunale federale.

Il Consiglio federale ritiene adempiuto il postulato - nella misura in cui le richieste ivi contenute non siano già decadute - e propone di toglierlo dal ruolo.

### Ufficio federale delle strade

2017 M 17.3100 Aumentare da 80 a 100 chilometri all'ora il limite di velocità sulle autostrade svizzere per gli autoveicoli con rimorchi (N 16.6.17, Burkart; S 11.12.17)

Testo depositato: *Il Consiglio federale è incaricato di proporre una revisione di legge che aumenti da 80 a 100 chilometri all'ora il limite di velocità per gli autoveicoli trainanti rimorchi o roulotte sulle strade nazionali svizzere, a condizione che siano soddisfatti i requisiti tecnici necessari, che dovranno essere stabiliti dal Consiglio federale.*

Ai sensi dell'articolo 5 capoverso 2 lettera c dell'ordinanza sulle norme della circolazione stradale (RS 741.11) riveduta, dal 1° gennaio 2021 la velocità massima per autoveicoli leggeri con rimorchio sarà di 100 km/h (RU 2020 2139).

Il Consiglio federale ritiene adempiuta la mozione e propone di toglierla dal ruolo.

2017 M 17.3267 Condizioni eque per tutti. Ammettere la vendita e la miscita di bevande alcoliche anche nelle aree di servizio autostradali (N 13.6.17, Commissione dei trasporti e delle telecomunicazioni CN; S 13.9.17)

Testo depositato: *Il Consiglio federale è incaricato di modificare il diritto regolamentare in modo che la vendita e la miscita di bevande alcoliche siano consentite nelle aree di servizio autostradali, o di sottoporre al Parlamento un disegno di modifica legislativa.*

Il divieto di vendita e miscita di alcolici previsto dall'articolo 6 capoverso 2 dell'ordinanza sulle strade nazionali (RS 725.111) viene abrogato con la modifica del 20 maggio 2020, in vigore dal 1° gennaio 2021 (RU 2020 2137).

Il Consiglio federale ritiene adempiuta la mozione e propone di toglierla dal ruolo.

2018 M 17.3666 Permesso di superare a destra su autostrade e semiautostrade. Allentare e chiarire le disposizioni in materia ai fini della certezza di diritto (N 27.2.18, Burkart; S 13.6.18)

Testo depositato: *Il Consiglio federale è incaricato di modificare l'articolo 36 capoverso 5 dell'ordinanza sulle norme della circolazione stradale (RS 741.11; ONC) in modo da autorizzare in linea generale su autostrade e semiautostrade il superamento a destra di veicoli mantenendo il divieto di sorpasso.*

Dal 1° gennaio 2021 l'articolo 36 capoverso 5 lettera a dell'ordinanza sulle norme della circolazione stradale (RS 741.11) riveduta consentirà il superamento a destra in autostrada quando si circola in colonna (RU 2020 2139).

Il Consiglio federale ritiene adempiuta la mozione e propone di toglierla dal ruolo.

2018 M 17.4132 Soppressione degli ostacoli tecnici al commercio in caso di aumento o riduzione di peso garantito e carico rimorchiato di automobili e veicoli leggeri (N 16.3.18, Regazzi; S 27.9.18)

Testo depositato: *Il Consiglio federale è incaricato di modificare le basi legali affinché in caso di aumento o riduzione del peso garantito di automobili e veicoli leggeri non sia obbligatorio effettuare modifiche tecniche e gli organi di controllo riconosciuti possano autorizzare o aumentare i carichi rimorchiati.*

Dal 1° febbraio 2019 l'articolo 42 capoverso 1 dell'ordinanza concernente le esigenze tecniche dei veicoli stradali (RS 741.41) riveduta consente di semplificare l'aumento o la riduzione del peso garantito e del carico rimorchiato di automobili e veicoli utilitari leggeri (RU 2019 253).

Il Consiglio federale ritiene adempiuta la mozione e propone di toglierla dal ruolo.

## Ufficio federale delle comunicazioni

2017 M 14.4075 La Posta. Distribuzione degli invii postali per tutti! (N 12.9.16, Clottu; S 15.6.17)

2017 M 14.4091 La Posta. Distribuzione degli invii postali per tutti! (N 12.9.16, Maire Jaques-André; S 15.6.17)

Testo depositato: *Il Consiglio federale è invitato a riformulare il criterio iscritto nella sua ordinanza sulle poste affinché l'eccezione prevista all'articolo 14 capoverso 3 in fine della legge sulle poste non privi più della distribuzione i residenti degli insediamenti abitati tutto l'anno.*

Il 18 settembre 2020 il Consiglio federale ha deciso di modificare l'ordinanza del 29 agosto 2012 sulle poste (OPO; RS 783.01), con cui saranno inasprite le prescrizioni per la distribuzione a domicilio (RU 2020 4125). Ora la Posta Svizzera è tenuta in linea di principio a fornire la distribuzione a domicilio in tutte le case abitate tutto l'anno e può sospendere o ridurre questo servizio soltanto in casi eccezionali. La nuova regolamentazione entrerà in vigore il 1° gennaio 2021.

Il Consiglio federale ritiene adempite le due mozioni e propone di toglierle dal ruolo.

2017 M 16.4027 SSR e industria audiovisiva indipendente. Rafforzare il mercato indipendente e la collaborazione evitando distorsioni di mercato (N 17.3.17, Fluri; S 26.9.17)

Testo depositato: *Il Consiglio federale è invitato a presentare al Parlamento una revisione della Legge federale sulla radiotelevisione (LRTV) in cui siano poste le basi legali per fissare nella concessione l'obbligo per la SSR di collaborare con l'industria svizzera dei produttori cinematografici audiovisivi indipendenti nei settori delle produzioni su commissione e delle prestazioni tecniche cinematografiche. In special modo, la SSR dovrebbe essere tenuta ad affidare una parte predefinita del proprio fabbisogno produttivo a professionisti indipendenti attivi in Svizzera.*

Con la nuova concessione la SSR è obbligata ad assegnare una parte adeguata di mandati all'industria audiovisiva indipendente in Svizzera. La SSR deve disciplinare questa collaborazione in un accordo (art. 27 cpv. 1 concessione SSR, FF 2018 4659, 4668). L'obiettivo della mozione è pertanto raggiunto sulla base della concessione SSR, senza rendere necessaria una modifica della legge federale del 24 marzo 2006 sulla radiotelevisione (LRTV; RS 784.40).

Un accordo è già stato concluso tra le associazioni e la SSR. Questo è in vigore dal 1° gennaio 2018. L'accordo era inizialmente limitato sino alla fine del 2020. In seguito alla crisi dovuta al coronavirus, l'industria audiovisiva e la SSR hanno deciso di comune accordo di rinunciare ai negoziati per quest'anno e di prorogare l'accordo di un anno senza modifiche. L'accordo attuale è quindi valido sino alla fine del 2021, e quello nuovo sarà negoziato l'anno prossimo.

Tra la SSR e l'industria audiovisiva si è instaurata una cooperazione la quale non lascia presagire un futuro senza accordo. Tuttavia, se ciò dovesse accadere, il DATEC può definire delle condizioni in base alla concessione SSR. L'attuale concessione è valida sino alla fine del 2022 e si intende prorogarla. La base giuridica della concessione tesa a imporre un'adeguata considerazione dell'industria audiovisiva è quindi assicurata.

Il Consiglio federale ritiene adempita la mozione (contrariamente al Consiglio nazionale e al Consiglio degli Stati, che ne hanno respinto lo stralcio nella sessione invernale 2020) e propone nuovamente di toglierla dal ruolo.

2018 M 16.3848 Distribuzione capillare della posta entro mezzogiorno (N 8.3.18, Candinas, S 28.11.18)

Testo depositato: *Il Consiglio federale è invitato ad adeguare le basi giuridiche in modo tale che, nelle regioni prive di recapito mattutino, la Posta debba essere in linea di principio distribuita a tutte le economie domestiche entro le 12.30.*

Il 18 settembre 2020 il Consiglio federale ha deciso di modificare l'ordinanza del 29 agosto 2012 sulle poste (OPO; RS 783.01) che obbliga la Posta Svizzera a distribuire in futuro i quotidiani nelle zone senza recapito mattutino al più tardi entro le ore 12.30 (RU 2020 4125). Questa prescrizione deve essere soddisfatta almeno nel 95 per cento dei casi. La nuova regolamentazione entrerà in vigore il 1° gennaio 2021.

Il Consiglio federale ritiene adempita la mozione e propone di toglierla dal ruolo.

2019 P 19.3235 Canone RTV a carico delle imprese calcolato sulla cifra d'affari. Un problema! (S 18.6.19, Abate)

Testo depositato: *Il Consiglio federale è incaricato di esaminare alternative al metodo di calcolo del canone RTV a carico delle imprese, ora basato sulla cifra di affari.*

In occasione della verifica del nuovo sistema del canone radiotelevisivo, il 16 aprile 2020 il Consiglio federale ha esaminato anche la richiesta del postulato Abate. Nella sua valutazione, il Consiglio federale giunge alla conclusione che, rispetto ad altri modelli concepibili, quello di calcolare il canone in base alla cifra d'affari totale è il più adatto per la riscossione di un canone presso le imprese. Il Consiglio federale non vede quindi alcun motivo per discostarsi dal sistema di riscossione scelto, basato sul fatturato (cfr. le considerazioni dettagliate del Consiglio federale sull'esame del postulato Abate nella scheda informativa «Esame del sistema del canone», pubblicato in quanto allegato al comunicato stampa dell'UFKOM del 16 aprile 2020: [www.ufcom.admin.ch](http://www.ufcom.admin.ch) > L'UFKOM > Informazioni dell'UFKOM > Comunicati stampa > Canone radiotelevisivo ridotto di 30 franchi dal 2021 > Scheda informativa 2: Esame del sistema del canone).

Il Consiglio federale ritiene adempito il postulato e propone di toglierlo dal ruolo.

- 2020 M 20.3145 Media indipendenti ed efficaci sono la spina dorsale della nostra democrazia (S 4.5.20 Commissione dei trasporti e delle telecomunicazioni; N 5.5.20)
- 2020 M 20.3154 Media indipendenti ed efficaci sono la spina dorsale della nostra democrazia (N 5.5.20 Commissione dei trasporti e delle telecomunicazioni; N 5.5.20)

Testo depositato: *Il Consiglio federale è incaricato di provvedere affinché nel quadro dell'attuale situazione di crisi sia concesso ai media svizzeri un aiuto transitorio che li preservi da effetti irreparabili causati dalla pandemia di coronavirus.*

*A tal fine, prevede in particolare le seguenti misure:*

- 1. Il pacchetto di misure previsto per il rafforzamento dei media svizzeri, che comprende una modifica della legge sulla radio-televisione e della legge sulle poste nonché una nuova legge sui media elettronici, è sottoposto al più presto all'esame delle Camere federali.*
- 2. Al più tardi entro l'entrata in vigore delle nuove basi legali, l'Agenzia telegrafica svizzera (Keystone - ATS) riceve risorse finanziarie supplementari per poter offrire gratuitamente ai media svizzeri il suo servizio di base in tre lingue.*
- 3. Al più tardi entro l'entrata in vigore delle nuove basi legali, la Posta svizzera distribuisce gratuitamente i giornali locali e regionali per garantirne la sopravvivenza. Il presupposto per beneficiare di questa agevolazione è che non vengano pagati dividendi per l'esercizio 2020. All'occorrenza, il Consiglio federale istituisce per tempo le basi legali e i mezzi finanziari necessari (ca. 25 mio. fr. all'anno).*
- 4. Al più tardi entro l'entrata in vigore delle nuove basi legali, la Posta svizzera distribuisce i restanti quotidiani e settimanali in abbonamento (testate nazionali con una tiratura di oltre 40 000 copie) a una tariffa vantaggiosa basata sull'attuale riduzione per la distribuzione. Il presupposto per beneficiare di questa agevolazione è che non vengano pagati dividendi per l'esercizio 2020. All'occorrenza, il Consiglio federale istituisce per tempo le basi legali e i mezzi finanziari necessari (ca. 10 mio. fr. all'anno).*
- 5. Viene trovata quanto prima una soluzione per sostenere il recapito mattutino. I lavori in corso devono essere conclusi il più rapidamente possibile.*

Una minoranza della Commissione (Rutz Gregor, Giezendanner, Hurter Thomas, Quadri, Umbricht Pieren, Wobmann) propone di respingere la mozione.

- 2020 M 20.3146 Covid-19. Versare prontamente le risorse dell'aiuto d'urgenza alle radio e televisioni private in Svizzera (S 4.5.20 Commissione dei trasporti e delle telecomunicazioni; N 5.5.20)
- 2020 M 20.3155 Covid-19. Versare prontamente le risorse dell'aiuto d'urgenza alle radio e televisioni private in Svizzera (N 5.5.20 Commissione dei trasporti e delle telecomunicazioni; N 5.5.20)

Testo depositato: *Il Consiglio federale è invitato a versare immediatamente 30 milioni di franchi dalla riserva di fluttuazione del canone radiotelevisivo per finanziare misure di sostegno in relazione alla crisi da coronavirus. Il Governo coinvolgerà il settore interessato nell'elaborazione delle disposizioni di dettaglio. All'occorrenza, il Consiglio federale fornirà per tempo le basi giuridiche e le risorse finanziarie necessarie.*

Il 20 maggio 2020 il Consiglio federale ha adottato due ordinanze di necessità in tal senso. L'ordinanza COVID-19 del 20 maggio 2020 media elettronici (RS 784.402) prevede un sostegno diretto per le emittenti radiotelevisive private, si tratta di 30 milioni di franchi provenienti dai proventi del canone radiotelevisivo. Inoltre la Confederazione assume i costi per l'Agenzia di stampa Keystone-ATS fatturati ai media elettronici. L'ordinanza COVID-19 del 20 maggio 2020 media stampati (RS 783.03) disciplina il sostegno ai quotidiani e settimanali in abbonamento della stampa regionale e locale. La regolamentazione è entrata in vigore il 1° giugno 2020.

Il Consiglio federale ritiene adempite le quattro mozioni e propone di toglierle dal ruolo.

## Ufficio federale dell'ambiente

2014 M 12.3334 Esecuzione nell'ambito della rivitalizzazione delle acque (N 12.6.12, Commissione dell'ambiente, della pianificazione del territorio e dell'energia CN; S 4.6.14; N 11.9.14; Punti 1-4 e 6 respinti. frase introduttiva e punto 5 adottati con modifica)

Testo depositato: *Nel quadro dell'esecuzione della legge sulla protezione delle acque entrata in vigore il 1° gennaio 2011 (rivitalizzazione delle acque) il Consiglio federale è incaricato di modificare, in collaborazione con i Cantoni, l'ordinanza sulla protezione delle acque e in particolare di:*

1. *tenere maggiormente conto degli interessi dell'agricoltura e dell'obiettivo di una densificazione delle aree edificabili;*
2. *concedere ai Cantoni la competenza e la libertà necessarie affinché sia possibile considerare maggiormente gli interessi inerenti alla protezione delle superfici agricole utili e degli impianti agricoli a ubicazione vincolata;*
3. *concedere ai Cantoni la competenza di definire in maniera flessibile, ponderando i diversi interessi, gli spazi riservati alle acque all'interno delle aree edificabili;*
4. *adeguare la definizione di «sfruttamento estensivo dello spazio riservato alle acque» alle norme vigenti in merito alla prova che le esigenze ecologiche sono rispettate, ossia prevedere la limitazione delle attività solo su un margine erboso con una larghezza minima di 6 metri, di cui 3 metri privi di concimi e prodotti fitosanitari;*
5. *garantire una compensazione effettiva delle superfici per l'avvicendamento delle colture (SAC) secondo l'articolo 36a capoverso 3 della legge sulla protezione delle acque. Lo spazio riservato alle acque non è considerato SAC e non gli può pertanto essere attribuito lo status di «SAC potenziale»;*
6. *consultare preliminarmente i proprietari e i gestori delle superfici interessate e coinvolgerli nelle decisioni.*

2015 M 12.4230 Istituzione di un centro nazionale di competenza suolo quale punto di riferimento per l'agricoltura, la pianificazione del territorio e la protezione contro le piene (N 17.6.14, Müller-Altermatt; S 4.6.15)

Testo depositato: *Il Consiglio federale è incaricato di elaborare le basi per istituire un centro amministrativo e di coordinamento indipendente per l'acquisizione di informazioni sul suolo. Nella sua funzione di centro di competenza per la gestione del suolo, tale istituto deve amministrare in termini quantitativi e qualitativi le informazioni sul suolo e stabilire e mantenere aggiornati degli standard vincolanti di rilevamento e di interpretazione dei dati.*

L'8 maggio 2020, il Consiglio federale ha adottato un pacchetto di misure per salvaguardare in modo sostenibile la risorsa suolo e il piano settoriale «Superfici per l'avvicendamento delle colture». In tale contesto, ha deciso il finanziamento a lungo termine del centro di competenza sul suolo e l'elaborazione di una strategia per una mappatura nazionale del suolo.

Il Consiglio federale ritiene adempite le mozioni e propone di toglierle dal ruolo.

2017 P 17.3505 Sfruttare le opportunità offerte dall'economia circolare. Esaminare incentivi fiscali e altre misure (S 13.9.17, Vonlanthen)

Testo depositato: *Il Consiglio federale è invitato a illustrare in un rapporto come la Svizzera può utilizzare in modo ottimale le opportunità offerte dall'economia circolare. Il rapporto deve trattare in particolare gli incentivi fiscali e rispondere segnatamente alle seguenti domande:*

1. *Quali misure fiscali hanno adottato gli altri Paesi europei per sfruttare le opportunità offerte dall'economia circolare?*
2. *Quali misure sono di interesse anche per la Svizzera in vista degli obiettivi che il Consiglio federale si è posto in merito alla gestione efficiente delle risorse e alla sostenibilità?*
3. *Quali conseguenze finanziarie avrebbe l'applicazione di un tasso ridotto dell'imposta sul valore aggiunto sulle riparazioni?*
4. *Quali effetti avrebbe un simile tasso agevolato sulla base delle esperienze fatte in altri Paesi europei per quanto riguarda la gestione efficiente delle risorse, la crescita economica, la creazione di valore aggiunto all'interno dei Paesi e l'occupazione?*
5. *Quali misure supplementari sono ipotizzabili oltre alla riduzione del tasso dell'imposta sul valore aggiunto, per utilizzare in modo ottimale il potenziale che scaturisce dall'economia circolare?*

Postulato adempiuto con il rapporto del Consiglio federale del 19 giugno 2020 «Steuerliche und weitere Massnahmen zur Förderung der Kreislaufwirtschaft».

Il Consiglio federale ritiene adempiuto il postulato e propone di toglierlo dal ruolo.

2019 P 18.4211 Che rilevanza potrebbero avere le emissioni negative di CO<sub>2</sub> per le future politiche climatiche della Svizzera? (N 22.3.19, Thorens Goumaz)

Testo depositato: *Il Consiglio federale è incaricato di presentare un rapporto in cui illustra quale potrebbe essere l'importanza delle emissioni negative di CO<sub>2</sub> (cattura e stoccaggio o utilizzo del carbonio) per le future politiche climatiche della Svizzera.*

Postulato adempiuto con il rapporto del Consiglio federale del 2 settembre 2020 «Von welcher Bedeutung könnten negative CO<sub>2</sub>-Emissionen für die künftigen klimapolitischen Massnahmen der Schweiz sein?».

Il Consiglio federale ritiene adempiuto il postulato e propone di toglierlo dal ruolo.

2019 P 19.3001 Semplificare l'esecuzione degli accordi programmatici tra Confederazione e Cantoni (N 4.6.19, Commissione delle finanze CN)

Testo depositato: *Il Consiglio federale è incaricato di presentare un rapporto in cui illustra le misure atte a semplificare l'esecuzione degli accordi programmatici tra Confederazione e Cantoni, indicando le potenziali sinergie per la Confederazione e i Cantoni.*

Postulato adempiuto con il rapporto del Consiglio federale dell'11 novembre 2020 «Vereinfachung des Vollzugs der Programmvereinbarungen zwischen Bund und Kantonen».

Il Consiglio federale ritiene adempiuto il postulato e propone di toglierlo dal ruolo.

### Ufficio federale dello sviluppo territoriale

2011 M 10.3489 Iscrizione della protezione totale dei terreni coltivabili nella legislazione della pianificazione del territorio (N 1.10.10, Hassler; S 1.6.11; accolti i punti 1 e 3)

Testo depositato: *Il Consiglio federale è incaricato di iscrivere nella legislazione della pianificazione del territorio:*

1. *strumenti incisivi per la protezione completa dei terreni coltivabili (in particolare, la superficie agricola utile, le superfici per l'avvicendamento delle colture e le regioni d'estivazione);*
2. *la foresta e le misure da adottare per mitigare la protezione totale di cui gode;*
3. *strumenti per garantire le superfici per l'avvicendamento delle colture.*

2011 M 10.3659 Pianificazione del territorio e protezione efficace delle superfici coltivate (N 17.12.10, Bourgeois; S 1.6. 11, accolto punto 1)

Testo depositato: *Il Consiglio federale è incaricato di:*

1. *integrare la legge federale del 22 giugno 1979 sulla pianificazione del territorio (LPT; RS 700) con direttive chiare in materia di piani direttori cantonali capaci di assicurare la protezione delle superfici coltivate;*
2. *provvedere, in particolare, affinché i mezzi del fondo infrastrutturale siano versati soltanto quando queste direttive saranno attuate.*

2016 P 15.4088 Relazione tra la salvaguardia dei terreni coltivabili e le altre esigenze di salvaguardia (N 2.3.16, Commissione della gestione CN)

Testo depositato: *Alla luce della scarsa importanza attribuita sul piano legislativo alla salvaguardia dei terreni coltivabili e constatata nel rapporto della CdG-N, la commissione invita il Consiglio federale a svolgere una verifica approfondita della pertinenza dell'attuale ordine di priorità per le esigenze di salvaguardia relative allo sfruttamento del terreno. Inoltre, si invita il Consiglio federale a redigere un rapporto al riguardo. In particolare, il rapporto dovrà fare il punto sulla relazione tra la salvaguardia dei terreni coltivabili e la protezione delle foreste. Il documento illustrerà inoltre in quale misura è possibile migliorare sul piano normativo il coordinamento e l'armonizzazione delle varie esigenze di salvaguardia relative allo sfruttamento del terreno (salvaguardia dei terreni coltivabili, delle foreste, dell'ambiente, delle acque, delle paludi, del patrimonio naturale, del paesaggio ecc.).*

Nel quadro della consultazione relativa alla seconda fase della revisione parziale della legge del 22 giugno 1979 sulla pianificazione del territorio (LPT; RS 700), nel 2014 il Consiglio federale aveva proposto diverse modifiche di legge che miravano a migliorare la protezione dei terreni coltivati e in particolare della parte più importante, vale a dire le superfici per l'avvicendamento delle colture. Dalla valutazione dei risultati della consultazione è emerso che le proposte non raccoglievano il necessario consenso politico. Manca pertanto la volontà politica atta a concretizzare le modifiche di legge chieste dal postulato. Il miglioramento della protezione dei terreni coltivati rimane tuttavia una richiesta importante, condivisa da ampie cerchie. Il 4 dicembre 2015 il Consiglio federale ha pertanto deciso di incorporare il tema della protezione delle superfici per l'avvicendamento delle colture dalla seconda fase della revisione parziale della legge sulla pianificazione del territorio, proponendo di trattarlo nel quadro della rielaborazione del Piano settoriale Superfici per l'avvicendamento delle colture del 1992. La rielaborazione e il rafforzamento del Piano settoriale intrapresi sulla base di raccomandazioni di un ampio gruppo di esperti sono stati nel frattempo conclusi. L'8 maggio 2020 il Consiglio federale ha adottato il Piano settoriale Superfici per l'avvicendamento delle colture rielaborato come parte del pacchetto di misure per garantire in modo sostenibile la risorsa suolo. Nel quadro dei lavori del gruppo di esperti, in uno studio indipendente è stato inoltre approfondito il rapporto tra la protezione dei terreni coltivati e le altre esigenze di protezione. Lo studio con le raccomandazioni del gruppo di esperti è stato pubblicato il 30 gennaio 2018 ([www.ars.admin.ch](http://www.ars.admin.ch) > Sviluppo e pianificazione sostenibile > Strategia e pianificazione > Concezioni e piani settoriali > Piani settoriali della Confederazione > Superfici per l'avvicendamento delle colture).

Il Consiglio federale ritiene adempiuti le mozioni 10.3489 e 10.3659 nonché il postulato 15.4088 e propone di toglierli dal ruolo.

2018 P 18.3606          Risolvere la problematica del collegamento tra le strade nazionali e la rete stradale secondaria (N 28.9.18, Burkart)

Testo depositato: *Il Consiglio federale è incaricato di illustrare in un rapporto come intende affrontare, nelle aree urbane, la problematica sempre crescente del collegamento tra le strade nazionali e la rete stradale secondaria e garantire che gli investimenti della Confederazione nell'ambito del Programma di sviluppo strategico delle strade nazionali e delle misure previste dai programmi d'agglomerato assicurino anche in futuro l'accessibilità delle città dalle zone periferiche.*

Postulato adempiuto con il rapporto del Consiglio federale del 15 settembre 2020 «Risolvere la problematica del collegamento tra le strade nazionali e la rete stradale secondaria».

Il Consiglio federale ritiene adempiuto il postulato e propone di toglierlo dal ruolo.

## **Capitolo II**

### **Alle commissioni competenti: Rapporto sullo stato d'attuazione delle mozioni e dei postulati non ancora adempiuti dopo due anni**

#### **Cancelleria federale**

2018 P 18.3502      Firma digitale per i documenti interni all'amministrazione federale (N 28.9.18, Dobler)

Il postulato incarica il Consiglio federale di effettuare accertamenti approfonditi volti a introdurre la firma digitale in forma standardizzata per i documenti interni all'Amministrazione federale per i quali è previsto un obbligo legale di firma, e di presentare un rapporto in merito. La CaF ha già avviato i lavori in merito. Occorre in particolare valutare in modo approfondito se sia necessario intervenire a livello legislativo. La CaF prevede di presentare il rapporto in adempimento del postulato al Consiglio federale nel primo semestre 2021.

## Dipartimento federale degli affari esteri

2010 M 09.3719 I fondamenti del nostro ordine giuridico scavalcato dall'ONU (S 8.9.09 Marty; N 4.3.10)

La mozione incarica il Consiglio federale di comunicare al Consiglio di sicurezza dell'ONU che, in presenza di determinate condizioni, il Consiglio federale, dall'inizio del 2010 non applica più le sanzioni decise nei confronti di persone fisiche sulla base di risoluzioni adottate in nome della lotta contro il terrorismo.

Il 22 marzo 2010 il Consiglio federale ha informato il Comitato del Consiglio di sicurezza circa l'adozione della mozione e le conseguenze che ne derivano per la Svizzera. Istituito dalla risoluzione 1267 (1999) e dalle risoluzioni correlate, il Comitato è responsabile dell'attuazione delle sanzioni pronunciate dal Consiglio di sicurezza contro Al-Qaïda e lo Stato islamico. Inoltre, insieme al gruppo di Stati mossi dagli stessi obiettivi, la Svizzera ha discusso proposte che, nel quadro delle sanzioni mirate emesse dal Consiglio di sicurezza dell'ONU, permettano di migliorare il rispetto dei diritti procedurali delle persone e delle organizzazioni interessate da tali sanzioni.

2010 M 10.3005 Misure che permettono di informare rapidamente il Parlamento sui progetti di atti legislativi europei importanti (S 8.3.10, Commissione della politica estera CS 09.052; N 13.9.10; S 9.12.10)

La mozione invita il Consiglio federale a presentare al Parlamento misure che consentano alle Camere federali di essere informate in tempo utile in materia di disegni di legge europei rilevanti per la Svizzera nonché sulle varie opzioni a disposizione della Svizzera.

La consultazione sul progetto di rapporto è stata sospesa a causa degli sviluppi della politica europea nell'ambito delle questioni istituzionali. È opportuno aspettare i prossimi passi del Consiglio federale, che si baseranno sui colloqui con l'UE sui punti da chiarire in relazione all'Accordo istituzionale. Visto che la bozza di Accordo istituzionale tra la Svizzera e l'Unione europea (UE) prevede un recepimento dinamico del diritto europeo rilevante per gli accordi di accesso al mercato nonché il coinvolgimento della Svizzera nell'elaborazione di tale diritto europeo (processo decisionale), essa contiene anche un meccanismo che consente alla Svizzera di essere informata tempestivamente sulle bozze legislative europee importanti. Non appena saranno noti i passi successivi, il Consiglio federale potrà sottoporre al Parlamento proposte di provvedimenti ai sensi della mozione nonché misure per la partecipazione del Parlamento al processo decisionale.

2011 M 11.3005 Attuazione della risoluzione adottata dall'Assemblea parlamentare del Consiglio d'Europa (N 17.3.11, Commissione della politica estera CN; S 15.9.11)

Nell'agosto del 2015 il Parlamento del Kosovo ha approvato una modifica della Costituzione che consente l'istituzione di un tribunale speciale cui sottoporre le imputazioni concernenti il traffico illegale di organi umani formulate dalla «Special Investigative Task Force» (SITF). Nel frattempo, il tribunale è stato istituito (le «Kosovo Specialist Chambers»), con sede all'Aia, sono formalmente integrate nel sistema giudiziario del Kosovo) e ha avviato i suoi lavori nel 2017. La Svizzera è convinta dell'importanza che riveste qualsiasi iniziativa volta a chiarire definitivamente queste imputazioni. Per tale motivo il Dipartimento federale degli affari esteri (DFAE) ha sostenuto le «Kosovo Specialist Chambers» per il tramite di una giureconsulta il cui mandato si è concluso nel novembre del 2019 dopo un periodo di tre anni. La Svizzera intende finanziare fino a due ulteriori posti, per i quali ha presentato delle candidature. Inoltre, il DFAE appoggia una campagna di informazione condotta da questo organo tra la popolazione kosovara e, volta a far conoscere meglio le competenze e il funzionamento del tribunale. Il finanziamento svizzero della seconda fase di questa campagna è garantito fino alla fine del 2021. La Svizzera ha anche espresso il suo sostegno proponendo una propria candidatura a un posto di giudice. Poiché l'esito della candidatura è stato positivo, la Svizzera dispone di un alto rappresentante in quest'organismo.

Il DFAE continuerà ad appoggiare in modo consistente, attraverso il suo «Programma per la sicurezza umana», gli sforzi nell'ambito dell'analisi del passato in Kosovo. Il programma prevede, tra le altre cose, il sostegno a processi nazionali di analisi del passato, giustizia transizionale e riconciliazione.

2012 M 11.4038 Abolizione di tutte le discriminazioni nei confronti della minoranza curda in Siria (N 21.12.11, Commissione della politica estera CN 11.2017; S 8.3.12)

Il Consiglio federale ha dichiarato la propria disponibilità a impegnarsi attivamente a favore dei diritti umani di tutta la popolazione siriana, con particolare attenzione alle minoranze etniche e religiose. La Svizzera si impegna all'interno del Consiglio dei diritti umani in particolare affinché la risoluzione sulla situazione in Siria preveda elementi sostanziali per la lotta contro l'impunità e il rafforzamento dell'obbligo di rendere conto del proprio operato. Entrambi questi aspetti sono importanti presupposti per prevenire le violazioni dei diritti umani perpetrate, tra le altre cose, contro la comunità curda e le altre minoranze. La Svizzera segue il lavoro della Commissione d'inchiesta indipendente istituita dal Consiglio dei diritti umani. Si è inoltre impegnata per la creazione del meccanismo internazionale, imparziale e indipendente istituito dall'Assemblea generale dell'ONU per esaminare le violazioni più gravi del diritto internazionale commesse nel conflitto siriano. Finora la Svizzera ha organizzato sei conferenze per promuovere la cooperazione tra il meccanismo e gli attori siriani. Dal 2011 la Svizzera ha inoltre stanziato 513 milioni di franchi per sostenere la popolazione colpita dalla crisi siriana sia all'interno del Paese che nella regione e partecipa attivamente alla ricerca di una soluzione al conflitto. Il Consiglio federale invita ripetutamente le parti in conflitto a cessare le ostilità e a trovare una soluzione politica alla crisi. La creazione e la promozione della «Civil Society Support Room» da parte della Svizzera, in collaborazione con l'ufficio dell'inviato speciale dell'ONU, consente di coinvolgere rappresentanti della società civile siriana, tra cui anche curdi, nei colloqui di pace ufficiali a Ginevra.

2013 P 11.3916 Politica dell'informazione sull'attuazione autonoma del diritto europeo (N 19.9.13, Nordmann)

Il postulato incarica il Consiglio federale di presentare le misure che prevede di adottare per migliorare le informazioni relative all'«attuazione autonoma» del diritto UE da parte della Svizzera.

Dal mese di maggio del 2014 la Svizzera e l'UE conducono negoziati su un Accordo istituzionale. Sulla base dei risultati delle consultazioni interne effettuate da febbraio ad aprile del 2019, il Consiglio federale ha deciso di chiedere chiarimenti su tre punti relativi all'Accordo istituzionale. L'11 novembre 2020 il Consiglio federale ha definito la sua posizione sui punti da chiarire e ha poi contattato la Commissione europea per avviare i colloqui. La bozza di Accordo prevede il recepimento dinamico dell'acquis dell'UE se quest'ultimo è di rilievo per gli accordi di accesso al mercato. L'Accordo comporterebbe la modifica dell'attuale sistema di recepimento del diritto dell'UE nel campo degli accordi di accesso al mercato esistenti, ma la sua conclusione non cambierebbe il fatto che qualsiasi recepimento di un atto giuridico dell'UE in un accordo tra la Svizzera e l'UE è soggetto a una decisione della Svizzera. Il Consiglio federale sarà in grado di valutare l'eventuale necessità di nuove misure volte a migliorare, tra le altre cose, le informazioni sull'attuazione autonoma del diritto europeo da parte della Svizzera non appena saranno noti i passi successivi in relazione all'Accordo istituzionale.

2014 P 13.3151 Situazione delle relazioni tra la Svizzera e l'Europa (N 15.9.14, Aeschi Thomas)

Il postulato incarica il Consiglio federale di redigere un rapporto sulla situazione delle relazioni tra la Svizzera e l'UE. I lavori di stesura di un nuovo rapporto sulle relazioni Svizzera-UE sono stati avviati in seno all'Amministrazione federale nell'autunno del 2015. La loro conclusione è prevista nel corso del 2021.

2014 P 14.3557 Recepimento del diritto dell'UE. Evitare eccesso di zelo e servilismo (N 26.9.14, Schilliger)

2014 P 14.3577 Recepimento del diritto dell'UE. Evitare eccesso di zelo e servilismo (S 9.9.14, Fournier)

I postulati incaricano il Consiglio federale di analizzare in un rapporto come si possa garantire che il diritto dell'UE recepito dalla Svizzera non venga ulteriormente inasprito e non venga arricchito di disposizioni non pertinenti e che l'attuazione nel diritto svizzero e l'entrata in vigore vengano per quanto possibile ritardate.

Dal mese di maggio del 2014 la Svizzera e l'UE conducono negoziati su un Accordo istituzionale. Sulla base dei risultati delle consultazioni interne effettuate da febbraio ad aprile del 2019, il Consiglio federale ha deciso di chiedere chiarimenti su tre punti relativi all'Accordo istituzionale. L'11 novembre 2020 il Consiglio federale ha definito la sua posizione sui punti da chiarire e ha poi contattato la Commissione europea per avviare i colloqui. La bozza di Accordo prevede il recepimento dinamico dell'acquis dell'UE se quest'ultimo è di rilievo per gli accordi di accesso al mercato. L'Accordo comporterebbe la modifica dell'attuale sistema di recepimento del diritto dell'UE negli accordi di accesso al mercato esistenti e consentirebbe di precisare qual è il diritto UE rilevante per il funzionamento degli accordi di accesso al mercato. Tuttavia, la sua conclusione non cambierebbe il fatto che qualsiasi recepimento di un atto giuridico dell'UE in un accordo tra la Svizzera e l'UE è soggetto a una decisione della Svizzera.

Il Consiglio federale sarà in grado di valutare l'eventuale necessità di nuove misure ai sensi di questi postulati non appena saranno noti i passi successivi in merito all'Accordo istituzionale.

2015 M 14.3120 Garantire la cooperazione con l'Europa (N 6.5.15, Gruppo socialista; S 24.9.15)

La mozione incarica il Consiglio federale di illustrare le basi giuridiche per il mantenimento, lo sviluppo e il consolidamento delle relazioni bilaterali tra la Svizzera e l'UE.

La Svizzera e l'UE conducono dal maggio del 2014 negoziati su un Accordo istituzionale con lo scopo di creare le basi giuridiche per garantire l'accesso al mercato e per consolidare, garantire a lungo termine e sviluppare le relazioni bilaterali. Sulla base dei risultati delle consultazioni interne effettuate da febbraio ad aprile del 2019, il Consiglio federale ha deciso di chiedere chiarimenti su tre punti relativi all'Accordo istituzionale. L'11 novembre 2020 il Consiglio federale ha definito la sua posizione sui punti da chiarire e ha poi contattato la Commissione europea per avviare i colloqui. Sono in corso lavori interni, che coinvolgono l'Amministrazione federale, i Cantoni e i partner sociali, per definire una posizione consolidata per ognuno dei tre punti. Il Consiglio federale sarà in grado di valutare l'eventuale necessità di nuove misure ai sensi di questa mozione non appena saranno noti i passi successivi in relazione all'Accordo istituzionale.

2015 M 14.3824 Affrontare il tema della libertà di religione nei contatti e negli organismi bilaterali e multilaterali (N 12.12.14, Streiff; S 16.6.15)

La mozione incarica il Consiglio federale di affrontare la questione della libertà di religione e di credo nell'ambito di contatti e organismi bilaterali e multilaterali.

La Svizzera ha sostenuto, in seno al Consiglio dei diritti umani e all'Assemblea generale dell'ONU, le risoluzioni sulla libertà di religione e di credo. Inoltre, nel novembre del 2020 ha partecipato virtualmente al terzo incontro ministeriale sulla promozione della libertà religiosa, organizzato dalla Polonia. A livello regionale la Svizzera ha sostenuto la proposta della presidenza albanese dell'Organizzazione per la sicurezza e la cooperazione in Europa (OSCE) a favore di una decisione del Consiglio dei ministri volta a intensificare gli sforzi contro l'intolleranza e la discriminazione basate sulla religione o sul credo negli Stati membri dell'OSCE. Nel febbraio 2020 ha inoltre partecipato alla conferenza della presidenza albanese dell'OSCE sulla lotta contro l'antisemitismo, tenutasi a Tirana. Infine, in vari scambi bilaterali con numerosi Stati, ha espresso il suo punto di vista sulla tolleranza e la non discriminazione, compresa la tolleranza religiosa.

2015 P 14.4080 Valutazione degli accordi bilaterali conclusi con l'UE (N 20.3.15, Gruppo dei Verdi)

Il postulato incarica il Consiglio federale di valutare, in un rapporto, gli accordi bilaterali conclusi tra la Svizzera e l'UE. I lavori di stesura di un nuovo rapporto sulle relazioni Svizzera-UE sono stati avviati in seno all'Amministrazione federale nell'autunno del 2015. La loro conclusione è prevista nel corso del 2021.

2016 M 16.3155 Intensificare le relazioni con l'Eritrea. Ridurre i flussi dei migranti eritrei (N 17.6.16, Béglé; S 15.9.16)

Il Consiglio federale ha costantemente intensificato le relazioni con l'Eritrea: l'Ambasciata di Svizzera a Khartum svolge regolarmente missioni in Eritrea. Tuttavia, dallo scoppio della pandemia di COVID-19 nella primavera del 2020 e dalla chiusura dell'aeroporto di Asmara, non è possibile recarsi in Eritrea. Non appena la situazione lo consentirà, l'Ambasciata di Svizzera a Khartum riprenderà i viaggi verso Asmara. La Direzione politica del Dipartimento federale degli affari esteri si riunisce periodicamente con interlocutori eritrei a Berna e a Ginevra. Inoltre, diversi rappresentanti dell'Amministrazione federale a Berna svolgono missioni in Eritrea per coltivare e approfondire il dialogo con il Governo eritreo. Dal 2016 la Segreteria di Stato della migrazione finanzia alcuni progetti nel settore della formazione in Eritrea e dal 2017 anche la Direzione dello sviluppo e della cooperazione realizza singoli progetti in questo Paese. Inoltre, la Svizzera conduce, insieme alla Germania, alla Svezia e alla Norvegia, un dialogo strutturato con l'Eritrea per consentire una presenza congiunta più forte. Nel settembre 2019 è stato inoltre concordato a New York un dialogo tecnico bilaterale a livello di ministri degli esteri. A questo proposito hanno già avuto luogo i primi incontri preparatori. Tuttavia, a causa della pandemia di COVID-19, l'incontro previsto nella primavera del 2020 non ha avuto luogo. Il dialogo sarà ripreso non appena la situazione sanitaria lo consentirà.

2017 M 16.3600 Situazione in Eritrea. Sostenere gli sforzi delle Nazioni Unite (N 8.3.17, Tornare; S 4.12.17)

La Svizzera sostiene pienamente gli sforzi degli organi dell'ONU e i loro meccanismi in relazione all'Eritrea. Accoglie favorevolmente il mandato della relatrice o del relatore speciale che, su incarico del Consiglio dei diritti umani (CDU), riferisce sulla situazione dei diritti umani in Eritrea. Nel giugno del 2020 la Svizzera ha quindi sostenuto anche la risoluzione del CDU che prevede il rinnovo di questo mandato. Inoltre la Svizzera invita regolarmente l'Eritrea a collaborare con l'ONU, in particolare con il CDU e i suoi meccanismi, e a concedere l'accesso al Paese alle organizzazioni internazionali, l'ultima volta nel giugno 2020 in occasione del dialogo interattivo con la relatrice speciale del CDU di allora e di nuovo nell'ottobre 2020 nella Terza Commissione dell'Assemblea generale. Nell'ambito del terzo Esame periodico universale svolto nel gennaio del 2019, la Svizzera ha raccomandato all'Eritrea di adottare una nuova Costituzione, di permettere ai relatori speciali del CDU (procedura speciale) di entrare nel Paese, di rafforzare la cooperazione con l'Alto Commissariato dell'ONU per i diritti umani e di garantire pienamente i diritti delle donne e delle ragazze.

2018 P 17.4147 Partecipazione alla cooperazione europea (N 5.6.18, Naef)

Il postulato incarica il Consiglio federale di illustrare strategie e misure che consentano alle aziende svizzere di avere un accesso duraturo, semplice e diretto al mercato europeo e di spiegare come può garantire la partecipazione della Svizzera alla cooperazione europea, in particolare nei settori dell'istruzione, della ricerca e della sicurezza. Il Consiglio federale è inoltre invitato a definire gli obiettivi e le misure che intende adottare affinché la Svizzera sia pronta e in grado di fornire un contributo importante all'integrazione europea.

Dal maggio del 2014 la Svizzera e l'UE conducono negoziati su un Accordo istituzionale con lo scopo di creare le basi giuridiche per garantire l'accesso al mercato e per consolidare, garantire a lungo termine e sviluppare le relazioni bilaterali. Sulla base dei risultati delle consultazioni interne svoltesi tra febbraio e aprile del 2019, il Consiglio federale ha deciso di chiedere chiarimenti su tre punti riguardanti l'Accordo istituzionale. L'11 novembre 2020 il Consiglio federale ha definito la sua posizione sui punti da chiarire e ha poi contattato la Commissione europea per avviare i colloqui. Il Consiglio federale sarà in grado di valutare l'eventuale necessità di nuove misure ai sensi di questo postulato non appena saranno noti i passi successivi in relazione all'Accordo istituzionale.

2018 M 17.4241 Firmare e ratificare il trattato sul divieto delle armi nucleari (N 5.6.18, Sommaruga Carlo; S.12.12.18)

La mozione invita il Consiglio federale a firmare e a ratificare il prima possibile il Trattato sul divieto delle armi nucleari (TPNW). Nel 2018 e nel 2019 il Consiglio federale ha deciso di non firmare il trattato. Continua infatti a essere del parere che le ragioni contro l'adesione al trattato prevalgano. In seguito alla trasmissione della mozione, il Consiglio federale esamina l'adesione con il coinvolgimento di esperti esterni. Il rapporto supplementare deve in particolare indicare se e in che modo il TPNW influisce sul Trattato di non proliferazione nucleare (TNP). Un accurato accertamento dei rischi e delle opportunità legati al TPNW è importante perché il TNP è considerato il pilastro dell'architettura internazionale di disarmo. Nell'agosto del 2020 le Commissioni della politica estera (CPE-S/CPE-N) sono state informate del fatto che la preparazione del rapporto supplementare avrebbe subito un ritardo a causa della COVID-19. La conferenza di revisione del TNP è stata infatti spostata da maggio 2020 ad agosto 2021. Queste circostanze fanno slittare nel tempo la rivalutazione svizzera prevista per la fine del 2020. La Svizzera continua a seguire da vicino gli sviluppi del TPNW e prevede di partecipare come osservatrice alla prima conferenza degli Stati, che avrà luogo probabilmente alla fine del 2021. Indipendentemente dalla sua posizione sul TPNW, la Svizzera continua a impegnarsi attivamente nel disarmo nucleare per ridurre i rischi legati agli armamenti nucleari e per raggiungere l'obiettivo di un mondo libero dalle armi nucleari insieme agli Stati nucleari e agli Stati non nucleari.

2018 M 18.4093 Patto mondiale ONU per la migrazione. Sottoporre alle Camere federali la decisione di approvazione (S 29.11.18, Commissione delle istituzioni politiche CN; N 11.12.18)

2018 M 18.4106 Patto mondiale ONU per la migrazione. Sottoporre alle Camere federali la decisione di approvazione (S 29.11.18, Commissione della politica estera CS; N 11.12.18)

La mozione chiede al Consiglio federale di non approvare per il momento il Patto globale sulla migrazione il 10/11 dicembre 2018 in Marocco e di sottoporre al Parlamento la proposta di accettazione del Patto ONU sotto forma di decreto federale. Con decisione del 14 dicembre 2018 il Consiglio federale ha deciso di sottoporre al Parlamento un decreto federale semplice. Il messaggio è pronto e deve ora essere presentato al Consiglio federale per l'approvazione.

## Dipartimento federale dell'interno

### Segreteria generale

2017 P 16.4169 Ambiente di lavoro inclusivo nell'era della digitalizzazione (S 7.3.17, Bruderer Wyss)

Il postulato chiede di presentare in un rapporto le opportunità e i rischi della progressiva digitalizzazione e automatizzazione per l'inclusione professionale delle persone con disabilità. Per adempierlo è stato commissionato uno studio esterno nel frattempo disponibile. La tematizzazione, che rientra tra le richieste del postulato, di possibili misure che consentano di sfruttare maggiormente le opportunità e di assicurarsi meglio contro i rischi era prevista per l'inizio del 2020, ma ha dovuto essere posticipata a causa della crisi COVID-19. L'adozione del rapporto è prevista nel primo semestre del 2021.

2017 P 17.3972 Partecipazione politica di persone con handicap (S 29.11.17, Commissione della sicurezza sociale e della sanità CS)

Il postulato chiede di illustrare i provvedimenti atti a rimuovere gli ostacoli che rendono difficile la partecipazione delle persone disabili alla politica e prevede la possibilità di farlo nel rapporto periodico della Svizzera sull'attuazione della Convenzione dell'ONU sui diritti delle persone con disabilità. A causa della crisi COVID-19, l'esame del primo rapporto nazionale della Svizzera, previsto per la fine del 2020, avrà luogo verosimilmente soltanto nell'autunno del 2021. Di conseguenza si sposta anche la stesura del prossimo rapporto, per cui è ora previsto di rispondere alle domande sollevate nel postulato nel quadro del rapporto finale sul programma pluriennale congiunto di Confederazione e Cantoni «Vita autodeterminata», atteso per la fine del primo semestre del 2022.

### Archivio federale svizzero

2018 P 18.3029 Attuazione della legge federale sull'archiviazione (S 13.6.18, Janiak)

La valutazione della legge sull'archiviazione è stata svolta e il rapporto è pronto. Il DFI sottoporrà al Consiglio federale un progetto nel primo trimestre 2021.

### Ufficio federale della sanità pubblica

2002 P 00.3536 Fondo per i pazienti (N 30.9.02, Gross Jost)

2012 P 12.3100 Rafforzare i diritti dei pazienti (N 15.6.12, Kessler)

2012 P 12.3124 Rafforzare i diritti dei pazienti (N 15.6.12, Gilli)

2012 P 12.3207 Rafforzamento dei diritti dei pazienti (N 15.6.12, Steiert)

2018 M 17.3974 Prevenzione dei danni e loro gestione in occasione dei trattamenti medici (N 19.9.18, Commissione della sicurezza sociale e della sanità CN; S 12.12.18)

Nel suo rapporto del 24 giugno 2015 in adempimento dei postulati Kessler 12.3100, Gilli 12.3124 e Steiert 12.3207 ([www.parlamento.ch](http://www.parlamento.ch) > 12.3100/12.3124/12.3207 > Bericht in Erfüllung des parlamentarischen Vorstosses), il Consiglio federale ha studiato come affrontare i danni sorti nell'ambito della prestazione di cure mediche. Ha sottolineato, tra l'altro, l'importanza di adoperarsi per la prevenzione dei danni, per esempio nell'ambito della «Strategia contro le infezioni nosocomiali». Nel contempo ha constatato che per ora non occorre modificare in modo sostanziale la responsabilità civile in ambito medico, per esempio introducendo un sistema di remunerazione «no fault» completo. Per contro, vista la difficile posizione dei pazienti in caso di danno, il Dipartimento federale dell'interno è stato incaricato di valutare la necessità e l'eventuale allestimento di un disciplinamento sussidiario delle indennità. Nella misura in cui rientrano nella competenza federale, le possibilità d'intervento saranno esaminate in modo approfondito o considerate nell'ambito dei lavori in corso e dell'attuazione della strategia del Consiglio federale «Sanità2030».

La valutazione è stata posticipata per concentrare l'attenzione, in una prima fase, sul miglioramento della qualità delle cure e della sicurezza dei pazienti conformemente al mandato della mozione CSSS-N 17.3974 (Prevenzione dei danni e loro gestione in occasione dei trattamenti medici). A causa dell'emergenza COVID-19, i lavori hanno dovuto essere sospesi nel 2020.

2006 P 05.3878 Assistenza sanitaria. Incentivi positivi per il promovimento della sicurezza dei pazienti e della garanzia della qualità (N 24.3.06, Heim)

2012 P 12.3363 Garanzia della qualità nell'assistenza sanitaria invece di premi e sconti per ridurre le prestazioni (N 28.9.12, Hardegger)

Il 4 dicembre 2015, il Consiglio federale ha sottoposto al Parlamento il messaggio concernente la modifica della legge federale sull'assicurazione malattie (Rafforzamento della qualità e dell'economicità) (FF 2016 201; 15.083). Il 21 giugno 2019 le Camere federali hanno adottato la corrispondente revisione di legge. Dal 1° aprile 2021 la Commissione federale extraparlamentare per la qualità sosterrà il Consiglio federale nella promozione della qualità delle prestazioni mediche. Il Consiglio federale sta preparando l'attuazione del disegno di legge.

- 2007 M 06.3009 Finanziamento uniforme delle prestazioni ospedaliere e ambulatoriali (S 8.3.06, Commissione della sicurezza sociale e della sanità CS 04.061; N 22.3.07; S 24.9.07)
- 2011 M 09.3535 Uniformare le modalità di finanziamento delle prestazioni previste dalla LAMal (N 12.4.11, Gruppo socialista; S 29.9.11)
- 2011 M 09.3546 Finanziamento trasparente dell'assicurazione sociale di base (S 15.6.11, Brändli; N 12.12.11)

Le tre mozioni hanno un nesso con il dibattito sull'iniziativa parlamentare Humbel 09.528 «Finanziamento delle prestazioni della salute da parte di un unico soggetto. Introduzione di un sistema di finanziamento monistico». La Commissione della sicurezza sociale e della sanità del Consiglio nazionale (CSSS-N) ha elaborato una modifica della LAMal, in merito alla quale il Consiglio federale ha preso posizione il 14 agosto 2019 e che è stata approvata dal Consiglio nazionale il 26 settembre 2019. Su mandato della Commissione omologa del Consiglio degli Stati (CSSS-S), nel 2020 l'Amministrazione ha stilato un rapporto il cui esame da parte della CSSS-S è previsto per il 2021. Occorre attendere l'esito dell'ulteriore dibattito parlamentare.

- 2008 P 08.3493 Protezione dei dati dei pazienti e protezione degli assicurati (N 12.12.08, Heim)

Nel rapporto adottato il 18 dicembre 2013 in adempimento del postulato ([www.bag.admin.ch](http://www.bag.admin.ch) > Das BAG > Publikationen > Bundesratsberichte), il Consiglio federale osserva che gli assicuratori-malattie gestiscono in modo più professionale la protezione dei dati. Le lacune rilevate in occasione di una prima inchiesta sono state per la maggior parte colmate. Nel 2019 l'Ufficio federale della sanità pubblica (UFSP) ha proceduto a una nuova verifica della situazione tra tutti gli assicuratori e sta allestendo un ulteriore rapporto in merito. Il rapporto dovrà anche chiarire la ripartizione delle competenze tra l'Incaricato federale della protezione dei dati e della trasparenza e l'UFSP per quanto riguarda la protezione dei dati da parte degli assicuratori. Sulla base di una perizia giuridica dell'Ufficio federale di giustizia, le due autorità stanno definendo i rispettivi compiti. Dopo questo chiarimento, il rapporto potrà essere finalizzato.

- 2009 M 05.3522 Potenziale di risparmio in materia di mezzi e apparecchi medici (N 19.3.07, Heim; S 2.10.08; N 3.3.09)
- 2009 M 05.3523 Concorrenza per i prodotti menzionati nell'elenco dei mezzi e degli apparecchi (N 19.3.07, Humbel; S 2.10.08; N 3.3.09)

La necessità di rivedere l'elenco dei mezzi e degli apparecchi (EMAp) è incontestabile. La revisione è stata avviata alla fine del 2015. La revisione totale è quasi conclusa: alla fine del 2020 era stato posto in vigore il 90 per cento delle modifiche ed erano pronti gli adeguamenti del 99 per cento dei capitoli. La revisione dell'EMAp può quindi essere conclusa nel corso del 2021. Nell'ambito della revisione totale sono state affrontate anche questioni fondamentali concernenti la concretizzazione e l'ottimizzazione del sistema di fissazione degli importi massimi rimborsabili. È stato inoltre tenuto conto del confronto con i prezzi praticati all'estero ed è stato previsto un sistema per un regolare riesame periodico.

- 2009 M 09.3089 Costi dei medicinali e parte propria alla distribuzione (S 4.6.09, Diener; N 10.12.09)

Nel 2018, il Dipartimento federale dell'interno ha posto in consultazione la modifica dell'ordinanza del 29 settembre 1995 sulle prestazioni (RS 832.112.31). Nel 2019 sono state consultate anche le Commissioni della sicurezza sociale e della sanità del Consiglio nazionale e del Consiglio degli Stati. Considerati i diversi riscontri ricevuti, sono attualmente in corso ulteriori colloqui con gli attori coinvolti.

- 2010 M 09.3150 Misure per contrastare l'aumento dei premi dell'assicurazione obbligatoria delle cure medico-sanitarie (N 12.6.09, Gruppo PCD-PEV-glp; S 20.9.10; punti 1, 2 e 3)

Sono attuate o pianificate le seguenti misure per la riduzione dei costi:

- con effetto dal 1° gennaio 2018 il Consiglio federale ha adottato una modifica dell'ordinanza del 20 giugno 2014 sulla definizione e l'adeguamento delle strutture tariffali nell'assicurazione malattie (RS 832.102.5) e modificato così per la seconda volta dal 2014 la struttura tariffale TARMED, definendola nel contempo come struttura tariffale uniforme a livello nazionale per le prestazioni mediche. Gli effetti dell'intervento sulle prestazioni fatturate nel 2018 e nel 2019 sono stati analizzati insieme ai partner tariffali nel quadro di un monitoraggio. Nel complesso, dall'adeguamento del 2018 le prestazioni fatturate secondo la struttura tariffale TARMED sono aumentate in media dello 0,9 per cento l'anno contro l'incremento medio del 4,1 per cento registrato in precedenza. Nel 2018 queste prestazioni sono diminuite dell'1,1 per cento (- 119 mio. di fr. ca.). Nel 2019 sono aumentate del 3,7 per cento (+ 380 mio. di fr. ca.) rispetto all'anno precedente. Il monitoraggio sarà svolto continuamente al fine di osservare attentamente lo sviluppo della struttura tariffale TARMED. Il rapporto successivo sarà presentato al Consiglio federale entro la fine del 2021;
- negli anni dal 2009 al 2014 e dal 2017 al 2019, l'Ufficio federale della sanità pubblica ha riesaminato più volte tutti i preparati che figurano nell'elenco delle specialità. Grazie al riesame dal 2012 al 2014 sono stati realizzati risparmi per circa 600 milioni di franchi. Con il riesame negli anni dal 2017 al 2019 è stato possibile conseguire ulteriori risparmi per oltre 450 milioni di franchi a favore dell'assicurazione obbligatoria delle cure medico-sanitarie (225 mio. di fr. nel 2017, 122 nel 2018 e 120 nel 2019). Nel 2017 il Consiglio federale ha inoltre deciso ulteriori adeguamenti nel settore dei medicinali con brevetto scaduto, dai quali erano attesi risparmi per un totale di circa 60 milioni di franchi negli anni dal 2017 al 2019;
- gli importi massimi rimborsabili secondo l'elenco dei mezzi e degli apparecchi (EMAp) sono già stati adeguati più volte e il potenziale di risparmio in questo settore è già sfruttato. Dal dicembre del 2015 l'EMAp è sottoposto a graduale revisione. Le modifiche apportate entrano in vigore di volta in volta (cfr. M 05.3522 e M 05.3523). La revisione si concluderà nel corso del 2021.

2010 P 10.3754 Introdurre a livello nazionale un sistema di valutazione dei costi e dei benefici delle prestazioni mediche (N 17.12.10, Humbel)

Il Consiglio federale ha deciso di potenziare il riesame periodico di tutte le prestazioni dell'assicurazione obbligatoria delle cure medico-sanitarie e il 4 maggio 2016 ha approvato l'istituzione di un'unità organizzativa in seno all'Ufficio federale della sanità pubblica e stanziato le risorse necessarie dal 2017.

In una fase transitoria, dal 2015 al 2017, il Dipartimento federale dell'interno ha stabilito tre temi all'anno per il riesame delle prestazioni. Nel 2017 è stata istituita la sezione HTA, che prosegue i lavori e amplia e ottimizza gradualmente il processo HTA. Rispetto al 2019, il numero di rapporti HTA pubblicati è raddoppiato: nel 2020 sono già stati pubblicati e trasmessi alle commissioni extraparlamentari sei rapporti. Si punta a un ulteriore aumento.

Il documento di lavoro pubblicato nel giugno del 2011 sull'operazionalizzazione dei criteri EAE rappresenta inoltre una base metodologica nazionale unitaria per la valutazione delle prestazioni ai sensi della HTA. Se ne sta preparando la versione definitiva per la pubblicazione. A causa dell'emergenza COVID-19, nel 2020 i lavori hanno subito ritardi.

2011 P 10.3753 Elenchi degli ospedali. Criteri chiari anziché arbitrarietà dei Cantoni (N 18.3.11, Humbel)

In relazione al postulato, il Consiglio federale ha finora adottato tre rapporti:

- a) il 18 dicembre 2013 uno sulle basi della pianificazione ospedaliera e le prospettive di sviluppo, in adempimento del presente postulato e del postulato 09.4239;
- b) il 25 maggio 2016 uno sull'attuazione della pianificazione della medicina altamente specializzata da parte dei Cantoni e sulla competenza sussidiaria del Consiglio federale in materia, in adempimento del postulato 13.4012; e
- c) un aggiornamento del 13 settembre 2019 del rapporto summenzionato sulla pianificazione della medicina altamente specializzata.

I rapporti sono disponibili all'indirizzo [www.parlamento.ch](http://www.parlamento.ch) > 09.4239/10.3753 (rapporto a) e 13.4012 (rapporto b) > Bericht in Erfüllung des parlamentarischen Vorstosses oppure [www.bag.admin.ch](http://www.bag.admin.ch) > Das BAG > Publikationen > Bundesratsberichte > 2019.

Il rapporto finale dell'Ufficio federale della sanità pubblica sui risultati della valutazione della revisione della LAMal nel settore del finanziamento ospedaliero è disponibile all'indirizzo: [www.bag.admin.ch](http://www.bag.admin.ch) > Das BAG > Publikationen > Evaluationsberichte > Kranken- und Unfallversicherung > Abgeschlossene Studien > 2012-2019 Evaluation KVG-Revision Spitalfinanzierung.

Per rafforzare la pianificazione è previsto un aggiornamento dei criteri di pianificazione ospedaliera. La consultazione sulla pertinente modifica dell'ordinanza del 27 giugno 1995 sull'assicurazione malattie (OAMal; RS 832.102) si è svolta nel 2020. I documenti sono disponibili all'indirizzo: [www.ufsp.admin.ch](http://www.ufsp.admin.ch) > Assicurazioni > Progetti di revisione in corso > Modifica dell'OAMal: ulteriore sviluppo dei criteri di pianificazione e completamento dei principi di determinazione delle tariffe. I risultati della consultazione sono in fase di valutazione.

2011 M 10.3882 Introduzione dei DRG e qualità delle cure (N 3.3.11, Commissione della sicurezza sociale e della sanità CN; S 30.5.11)

La mozione formula due richieste: assicurare un numero sufficiente di posti di formazione e di perfezionamento del personale sanitario mediante un finanziamento solido e assicurare la qualità delle cure. La prima, che concerne in particolare il finanziamento del perfezionamento in ambito medico, è stata presa in considerazione nella piattaforma «Futuro della formazione medica». In questo quadro la Confederazione e i Cantoni hanno adottato un nuovo modello di finanziamento, il «modello PEP» (pragmatico, semplice, forfettario). Fino al gennaio del 2020, 15 Cantoni avevano ratificato un'apposita convenzione intercantonale sui contributi cantonali destinati agli ospedali per il finanziamento del perfezionamento medico e sulla loro perequazione. La convenzione entrerà in vigore solo quando vi avranno aderito 18 Cantoni.

Secondo il nuovo finanziamento ospedaliero è invece possibile far rientrare i costi per la formazione del personale specializzato non universitario (soprattutto persone con formazione infermieristica) nel calcolo delle tariffe del settore stazionario, per cui saranno finanziati congiuntamente dall'assicurazione malattie e dai Cantoni. Pertanto il finanziamento dei posti di formazione e di perfezionamento è disciplinato a lungo termine. L'iniziativa popolare «Per cure infermieristiche forti» e l'iniziativa parlamentare CSSS-N 19.401 «Per un rafforzamento delle cure. Migliorare la sicurezza dei pazienti e la qualità delle cure», aventi per oggetto le stesse richieste, sono state trattate già due volte in ogni Camera. Continuano a sussistere due divergenze (contributi di formazione, art. 6 della legge federale sulla promozione della formazione in cure infermieristiche e modalità di fatturazione, art. 25a LAMal). Occorre dunque attendere l'esito del dibattito parlamentare. L'iniziativa parlamentare CSSS-N 19.401 prevede, da un lato, che le aziende formatrici ottengano ulteriori incentivi per creare posti di formazione per il personale infermieristico; dall'altro, che addetti alle cure e altre persone siano motivati a seguire una formazione di livello terziario nell'ambito delle cure.

La seconda richiesta, concernente la qualità delle cure, è stata presa in considerazione nella valutazione della revisione della legge federale del 18 marzo 1994 sull'assicurazione malattie (RS 832.10) nel settore del finanziamento ospedaliero. Il rapporto finale della valutazione è stato pubblicato il 3 luglio 2019 ([www.bag.admin.ch](http://www.bag.admin.ch) > Das BAG > Publikationen > Evaluationsberichte > Kranken- und Unfallversicherung > 2012-2019 Evaluation KVG-Revision Spitalfinanzierung). Dalla valutazione emerge che la revisione ha tendenzialmente portato a un lieve miglioramento dell'accesso a cure di alto livello qualitativo, che la qualità delle strutture e dei processi delle prestazioni ospedaliere stazionarie ha registrato uno sviluppo positivo e che, in base agli indicatori disponibili, la qualità dei risultati non è peggiorata sistematicamente.

2011 P 10.4055 Strategia nazionale per migliorare la situazione sanitaria delle persone affette da malattie rare (N 18.3.11, Humbel)

2017 P 15.4181 Conseguenze dell'assenza di regolamentazione nel passaggio dalla LAI alla LAMal (N 28.9.17, Amherd)

2018 P 18.3040 Base legale per garantire le cure nel settore delle malattie rare (N 19.9.18, Commissione della sicurezza sociale e della sanità CN)

Il 13 maggio 2015, il Consiglio federale ha adottato il piano d'attuazione del «Piano nazionale malattie rare» ([www.ufsp.admin.ch](http://www.ufsp.admin.ch) > Strategia & politica > Mandati politici e piani d'azione > Piano nazionale malattie rare). L'attuazione delle misure del piano nazionale è stata prorogata fino alla fine del 2019 per poter realizzare, in collaborazione con le parti interessate, le misure che richiedono più tempo. L'Ufficio federale della sanità pubblica continuerà ad accompagnare l'attuazione delle misure ancora in corso fino alla fine del 2021.

Il rapporto in adempimento dei postulati CSSS-N 18.3040 Base legale per garantire le cure nel settore delle malattie rare, Amherd 15.4181 Conseguenze dell'assenza di regolamentazione nel passaggio dalla LAI alla LAMal e Humbel 10.4055 Strategia nazionale per migliorare la situazione sanitaria delle persone affette da malattie rare è in corso di allestimento; i lavori hanno subito ritardi a causa dell'emergenza COVID-19.

2011 P 11.3218 Quanto deve pagare la società per un anno di vita? (N 30.9.11, Cassis)

Nell'autunno del 2020 la Commissione nazionale d'etica per la medicina umana si è espressa su diverse questioni etiche legate al costo dei medicinali. Questo suo parere è preso in considerazione nell'ulteriore sviluppo di modelli di prezzo nel quadro del 2° pacchetto di misure di contenimento dei costi.

2013 M 12.3111 LAMal. Riconoscimento delle prestazioni dei podologi diplomati per le cure dispensate ai pazienti diabetici (N 28.9.12, Fridez; S 9.9.13)

Sono state raccolte informazioni sul fabbisogno di pedicure per i diabetici e sulla prassi vigente in Svizzera contattando le organizzazioni interessate. Gli interrogativi ancora senza risposta sulle conseguenze finanziarie e altri aspetti che richiedono un approfondimento sono stati trattati nel quadro di uno studio esterno. I risultati sono stati inclusi nei lavori di preparazione di un avamprogetto di adeguamento dell'ordinanza del 27 giugno 1995 sull'assicurazione malattie (RS 832.102) e dell'ordinanza del 29 settembre 1995 sulle prestazioni (RS 832.112.31). La consultazione si è svolta dal 12 giugno al 5 ottobre 2020. La decisione del Consiglio federale è prevista nel 2° trimestre del 2021.

2014 M 11.3811 Colmare le lacune giuridiche nell'assicurazione contro gli infortuni (N 11.9.13, Darbellay; S 19.3.14; N 3.6.14; proposta di stralcio 18.037)

Lo stralcio è stato proposto nel rapporto del Consiglio federale del 28 marzo 2018 «Rechtslücke in der Unfallversicherung schliessen»; 18.037.

2014 M 12.3245 Attuare un finanziamento ospedaliero conforme alla legge (N 11.9.13, Humbel; S 13.6.14; N 10.9.14)

La possibilità per gli ospedali di conseguire e trattenere gli utili risultanti grazie all'efficienza nel quadro della fornitura di prestazioni a carico dell'assicurazione obbligatoria delle cure medico-sanitarie è stata confermata dalla giurisprudenza del Tribunale amministrativo federale. Il Consiglio federale ha elaborato un progetto sul completamento dei principi di determinazione delle tariffe del settore stazionario degli ospedali e delle case per partorienti. Il progetto prevede tra l'altro la possibilità a livello di ordinanza di considerare in linea di principio gli utili realizzati grazie all'efficienza sin dalla tariffazione. La consultazione concernente la pertinente modifica dell'ordinanza sull'assicurazione malattie (OAMal; RS 832.102) si è svolta tra il febbraio e il settembre del 2020. I documenti sono disponibili all'indirizzo: [www.ufsp.admin.ch](http://www.ufsp.admin.ch) > Assicurazioni > Progetti di revisione in corso > Modifica dell'OAMal: sviluppo dei criteri di pianificazione e completamento dei principi di determinazione delle tariffe. I risultati della consultazione sono in fase di valutazione.

2014 M 12.4171 Migliorare l'assistenza e aumentare l'efficienza nella LAMal (N 5.3.14, Gruppo liberale radicale; S 13.6.14)

Le cure coordinate sono parte integrante della strategia «Sanità2020», adottata dal Consiglio federale il 23 gennaio 2013. Sono state avviate diverse iniziative. Il 15 dicembre 2017, l'Ufficio federale della sanità pubblica ha informato in merito nel quadro di un simposio sulle misure attuate per il gruppo dei (grandi) anziani e delle persone con multimorbilità ([www.ufsp.admin.ch](http://www.ufsp.admin.ch) > Strategie & politica > Politica nazionale della sanità > Cure coordinate). Sono state proposte diverse misure per migliorare le cure coordinate nel quadro del 2° pacchetto di misure di contenimento dei costi per sgravare l'assicurazione obbligatoria delle cure medico-sanitarie. Con le reti di cure coordinate, l'avamprogetto di modifica della legge federale sull'assicurazione malattie (Misure di contenimento dei costi - Pacchetto 2) prevede l'introduzione di un nuovo fornitore di prestazioni che offrirà in futuro cure mediche «da un'unica fonte» e che fatturerà agli assicuratori tutte le prestazioni fornite dalla rete di cure come se si trattasse di un unico fornitore di prestazioni. In particolare gli assicuratori dovranno remunerare l'onere di coordinamento. Con la modifica della LAMal dovranno inoltre essere promossi programmi di assistenza ai pazienti (cosiddetti programmi di gestione dei pazienti) poiché i programmi terapeutici cui partecipano vari fornitori di prestazioni su tutto l'arco del processo di assistenza possono produrre risultati migliori rispetto a singole misure non strutturate.

2014 P 14.3054 Qualità della diagnosi precoce del cancro al seno. Dove si situa la Svizzera? (N 20.6.14, Heim)

I lavori per la modifica dell'ordinanza del 23 giugno 1999 sulla garanzia della qualità dei programmi di diagnosi precoce del cancro del seno mediante mammografia (RS 832.102.4) sono stati avviati, ma in seguito sospesi a seguito dei lavori in corso dell'European Commission Initiative on Breast Cancer (ECIBC) che, nell'ambito dell'aggiornamento delle direttive europee commissionate dalla Commissione europea, sta allestendo un quadro sistematico dettagliato dello screening mammografico (e di altri temi legati al cancro del seno) ed elaborando un nuovo programma sulla garanzia della qualità. I lavori non hanno potuto essere ripresi nel 2020 a causa dell'emergenza COVID-19. Tuttavia, i partner tariffali hanno sempre la possibilità di accordarsi su soluzioni contrattuali. Occorre anche studiare come le nuove disposizioni introdotte nel quadro della revisione parziale della LAMal concernente la qualità e l'economicità e la nuova Commissione federale per la qualità possano essere integrate nei lavori.

- 2014 P 14.3295 Ammissione e riesame dei medicinali nell'elenco delle specialità (1) (S 13.6.14, Commissione della gestione CS)
- 2014 P 14.3296 Ammissione e riesame dei medicinali nell'elenco delle specialità (2) (S 13.6.14, Commissione della gestione CS)
- 2014 P 14.3297 Ammissione e riesame dei medicinali nell'elenco delle specialità (3) (S 13.6.14, Commissione della gestione CS)

Dal 2017, l'economicità è valutata anche in base a un confronto terapeutico trasversale e inoltre sono valutati i criteri di efficacia e appropriatezza, in particolare in occasione del riesame triennale delle condizioni di ammissione. In questo modo il beneficio di ogni medicamento che figura nell'elenco delle specialità è regolarmente oggetto di una nuova valutazione e con la stessa cadenza è effettuata anche una nuova analisi costi-benefici. I medicinali appartenenti allo stesso gruppo terapeutico sono riesaminati contemporaneamente. Con queste misure viene migliorata la possibilità di stralciare dall'elenco delle specialità un medicamento che non soddisfa più i criteri di efficacia e appropriatezza.

Ulteriori misure nel settore dei medicinali sono previste nel programma di contenimento dei costi per sgravare l'assicurazione obbligatoria delle cure medico-sanitarie. L'introduzione di un sistema di prezzi di riferimento rientra nella revisione della legge federale del 18 marzo 1994 sull'assicurazione malattie (LAMal; RS 832.10): Misure di contenimento dei costi - Pacchetto 1, attualmente oggetto di dibattito in Parlamento. L'avamprogetto di modifica della LAMal (Misure di contenimento dei costi - Pacchetto 2) contiene altri adeguamenti nel settore dei medicinali, quali il consolidamento delle basi giuridiche per i modelli di prezzo e l'esame differenziato dell'efficacia, dell'appropriatezza e dell'economicità dei medicinali.

- 2014 P 14.3607 Basta con lo spreco di medicinali! (N 26.9.14, Gruppo PPD-PEV)

La revisione della legge del 15 dicembre 2000 sugli agenti terapeutici (RS 812.21), adottata dal Parlamento nella primavera del 2016, influisce anche sul corretto utilizzo dei medicinali. Il Consiglio federale sta preparando un rapporto di sintesi in adempimento del postulato, che mostrerà gli effetti dei vari provvedimenti adottati dalla Confederazione per migliorare l'approvvigionamento di medicinali in termini di efficacia ed efficienza e segnalerà dove sarà eventualmente ancora necessario intervenire. L'allestimento del rapporto ha dovuto essere interrotto nel 2019 per lasciare spazio ad affari politici più urgenti. Nel contempo avanzano i lavori concernenti misure della Confederazione per la riduzione dello spreco di medicinali (p. es. attuazione della mozione Tornare 17.3942 Vendita di medicinali sfusi. È ora di sperimentarla!). Attualmente il rapporto è in allestimento, ma nel 2020 la sua stesura ha dovuto essere rinviata a causa dell'emergenza COVID-19.

- 2014 P 14.3632 Ruolo degli assistenti di studio medico nel sistema sanitario svizzero (N 26.9.14, Steiert)

Nel novembre del 2015 è stato introdotto il nuovo esame federale di professione per coordinatore di studio medico, che dà agli odierni assistenti di studio medico la possibilità di uno sviluppo professionale specifico a livello terziario. Visti la recente introduzione e il numero ancora esiguo di diplomati, la raccolta delle stime dei portatori di interessi coinvolti è stata riavviata al 2018 per rendere possibile una valutazione fondata su dati più ampi. Dopo il chiarimento dei differenti punti di vista tra gli uffici federali coinvolti, è stata allestita la bozza del rapporto in vista della sua pubblicazione. Nel 2020, tuttavia, la sua prosecuzione è stata rinviata a causa dell'emergenza COVID-19.

- 2015 P 15.3797 Armonizzare le tariffe per le prestazioni secondo la LAINF e la LAMal (N 22.9.15, Commissione della sicurezza sociale e della sanità CN)

Il pacchetto 1 del programma di contenimento dei costi per sgravare l'assicurazione obbligatoria delle cure medico-sanitarie prevede anche una misura che potrebbe condurre a un'armonizzazione dei prezzi previsti dall'assicurazione contro gli infortuni e dall'assicurazione malattie. Un'analisi delle differenze di prezzo ancora da eliminare e delle eventuali misure da adottare potrà essere svolta solo dopo l'adozione del pacchetto di misure di contenimento dei costi. Il legislatore ha suddiviso il pacchetto 1 del programma di contenimento dei costi in un pacchetto 1a e un pacchetto 1b. Le deliberazioni sono ancora in corso.

- 2016 P 15.4141 Misure contro l'offerta eccedentaria di prestazioni sanitarie (N 18.3.16, Frehner)

Nel messaggio concernente la revisione parziale della legge federale sull'assicurazione malattie (Misure di contenimento dei costi - Pacchetto 1), adottato dal Consiglio federale il 21 agosto 2019, è proposto tra l'altro un disciplinamento volto a rafforzare le remunerazioni forfetarie nel settore ambulatoriale. L'avamprogetto di modifica della legge federale sull'assicurazione malattie (Misure di contenimento dei costi - Pacchetto 2) concretizza altre misure nei due restanti settori, ossia i programmi di gestione delle malattie e i modelli di cure integrate. Il Consiglio federale ha inoltre inserito la tematica dell'adeguatezza delle cure nel programma di contenimento dei costi per sgravare l'assicurazione obbligatoria delle cure medico-sanitarie e stanziato risorse corrispondenti a favore dell'Ufficio federale della sanità pubblica. Nel 2020 sono stati svolti a tal riguardo lavori concettuali per la pianificazione del progetto. Nel corso del 2021 saranno avviati progetti con il coinvolgimento dei portatori di interessi. Il tema dell'assistenza inadeguata intesa come prestazioni mediche e infermieristiche inappropriate costituirà il fulcro di tali progetti.

- 2016 P 15.4225 Utilizzare meglio i dati medici per un'assistenza sanitaria efficiente e di alta qualità (N 16.6.16, Humbel)

L'Ufficio federale della sanità pubblica (UFSP) ha analizzato la situazione iniziale per un utilizzo multiplo dei dati, rilevando le conoscenze emerse da iniziative e progetti in corso nella ricerca e nell'Amministrazione federale sui temi della disponibilità, della trasmissione e del collegamento dei dati, nonché i risultati di un'analisi dei problemi e delle esigenze degli utilizzatori di dati. Attualmente l'UFSP sta esaminando diversi scenari per il riutilizzo e il collegamento dei dati insieme a rappresentanti dell'Ufficio federale di statistica e della Segreteria di Stato per la formazione, la ricerca e l'innovazione. Nel 2020 la prosecuzione del progetto è stata tuttavia rinviata a causa dell'emergenza COVID-19.

- 2017 P 15.3464 Legge federale sull'assicurazione malattie. Roadmap per eliminare le incompatibilità tra i molteplici ruoli dei Cantoni (N 2.5.17, Cassis)

La Commissione della sicurezza sociale e della sanità del Consiglio nazionale ha elaborato per l'iniziativa parlamentare Humbel 09.528 «Finanziamento delle prestazioni della salute da parte di un unico soggetto. Introduzione di un sistema di finanziamento monistico» una modifica della legge federale del 18 marzo 1994 sull'assicurazione malattie (RS 832.10), in merito alla quale il Consiglio federale ha preso posizione il 14 agosto 2019 e che è stata approvata dal Consiglio nazionale il 26 settembre 2019. Su mandato della Commissione omologa del Consiglio degli Stati (CSSS-S), nel 2020 l'Amministrazione ha stilato un rapporto che sarà discusso nella CSSS-S nel 2021.

Inoltre nel suo messaggio del 21 agosto 2019 concernente la revisione parziale della legge federale sull'assicurazione malattie (Misure di contenimento dei costi - Pacchetto 1; 19.046) il Consiglio federale ha proposto di introdurre un diritto di ricorso delle federazioni degli assicuratori contro le decisioni cantonali relative agli elenchi cantonali degli ospedali, delle case per partorienti e delle case di cura. Il messaggio è attualmente al vaglio del Parlamento.

2017 P 16.3909 Parità giuridica tra le organizzazioni di assistenza e cura a domicilio pubbliche e private (N 13.3.17, Commissione della sicurezza sociale e della sanità CN)

Il rapporto in adempimento di questo postulato è in allestimento. Nel 2020 la sua prosecuzione è stata tuttavia rinviata a causa dell'emergenza COVID-19.

2017 P 17.3963 Assicurazione obbligatoria delle cure medico sanitarie. Trasparenza dei fornitori di prestazioni (S 29.11.17, Français)

Il Consiglio federale ha elaborato un progetto per l'ampliamento dei suoi criteri di pianificazione per gli ospedali a livello di ordinanza. Il progetto prevede tra l'altro che i mandati di prestazione degli ospedali includano tassativamente come condizione il divieto di sistemi di incentivi economici inappropriati volti a un aumento del volume delle prestazioni a carico dell'assicurazione obbligatoria delle cure medico-sanitarie o al non rispetto dell'obbligo di ammissione di persone assicurate. In tal modo si intende contrastare principalmente il pagamento di bonus o retrocessioni (kick back) legati alle quantità. La consultazione concernente la pertinente modifica dell'ordinanza sull'assicurazione malattie (OAMal; RS 832.102) si è svolta tra il febbraio e il settembre del 2020. I risultati sono in fase di valutazione.

2018 M 17.3311 Compensazione dei rischi. Escludere gli assicurati fantasma (N 29.9.17, Brand; S 15.3.18)

Il Dipartimento federale dell'interno esamina attualmente l'attuazione di questa mozione e prevede di prendere in considerazione la richiesta nella prossima revisione della LAMal.

2018 M 17.3942 Vendita di medicinali sfusi. È ora di sperimentarla! (N 15.12.17, Tornare; S 18.9.18)

La mozione chiede di sperimentare la vendita di antibiotici sfusi negli studi medici e nelle farmacie. L'Ufficio federale della sanità pubblica ha commissionato uno studio di fattibilità per la vendita di antibiotici sfusi negli studi medici e nelle farmacie (nel periodo giugno 2019–luglio 2021) al fine di chiarire questioni concernenti la qualità, la sicurezza e l'appropriatezza della vendita sfusa. Il rapporto parziale sulle condizioni quadro giuridiche e pratiche per l'attuazione della vendita di antibiotici sfusi nelle farmacie e negli studi medici è disponibile. Nella seconda fase è stata sperimentata nell'ambito di uno studio sul campo la fattibilità della vendita sfusa nelle farmacie e negli studi medici. L'esperimento si è concluso e i risultati sono in fase di valutazione.

2018 M 17.3969 I partner tariffali devono negoziare le tariffe delle analisi di laboratorio (S 29.11.17, Commissione della sicurezza sociale e della sanità CS; N 19.9.18)

Nella primavera del 2020 l'Ufficio federale della sanità pubblica ha istituito un gruppo di accompagnamento per l'attuazione della mozione. Sulla base dei riscontri dei portatori di interesse, definirà linee direttrici e le presenterà al gruppo di accompagnamento nella primavera del 2021. Successivamente saranno elaborati e posti in consultazione l'avamprogetto di modifica e il rapporto esplicativo.

2018 P 17.4076 Prospettive della politica svizzera in materia di droghe (S 15.3.18, Rechsteiner Paul)

I lavori per l'adempimento del postulato sono in corso. La bozza del rapporto contiene un'ampia analisi della situazione e include i nuovi sviluppi legislativi (i progetti 19.021 Sperimentazioni pilota con canapa e 20.060 Medicamenti a base di canapa). Il progetto ha subito ritardi a causa dell'emergenza COVID-19.

2018 P 17.4160 Sovracapacità e investimenti infrastrutturali e tecnologici negli ospedali (N 16.3.18, Carobbio Guscelli)

Il Consiglio federale prevede di aggiornare i criteri per la pianificazione cantonale dell'offerta degli ospedali, delle case per partorienti e delle case di cura, che, tra l'altro, promuovono già ora l'impiego efficiente dei mezzi per evitare investimenti inutili. La consultazione sulla pertinente modifica dell'ordinanza sull'assicurazione malattie (OAMal; RS 832.102) si è svolta nel 2020. I documenti sono disponibili all'indirizzo: [www.ufsp.admin.ch](http://www.ufsp.admin.ch) > Assicurazioni > Progetti di revisione in corso > Modifica dell'OAMal: sviluppo dei criteri di pianificazione e completamento dei principi di determinazione delle tariffe. I risultati della consultazione sono in fase di valutazione. Il rapporto in adempimento del postulato sarà elaborato nell'ambito dell'attuazione dei criteri di pianificazione aggiornati.

2018 P 17.4182 Come promuovere concretamente la richiesta di un secondo parere medico? (N 16.3.18, Ruiz Rebecca)

Il Consiglio federale ha incluso il tema dell'adeguatezza delle cure nel programma di contenimento dei costi per sgravare l'assicurazione obbligatoria delle cure medico-sanitarie e stanziato le risorse necessarie per l'Ufficio federale della sanità pubblica. Nel 2020 si sono svolti lavori concettuali per l'elaborazione di progetti. Nel corso del 2021 è previsto l'avvio di progetti con il coinvolgimento dei portatori di interessi e verrà affrontata anche la questione della promozione della richiesta di un secondo parere medico.

2018 P 18.3602 Come garantire la qualità delle cure? (N 28.9.18, Marchand-Balet)

Nel giugno del 2020 l'Ufficio federale della sanità pubblica (UFSP) ha incaricato l'Università di Basilea di studiare la relazione tra la carenza di specialisti nel settore delle cure e la qualità/sicurezza dei pazienti, il rapporto numerico infermieri-pazienti («Nurse-to-patient-Ratio») e le esperienze di altri Paesi e di presentare i risultati in un rapporto di ricerca. Il 7 dicembre 2020 il rapporto è stato presentato all'UFSP e a un gruppo di accompagnamento composto da esperti di 14 organizzazioni. Il gruppo di accompagnamento ha definito sei aree di intervento che dovranno essere esaminate in vista della redazione del rapporto in adempimento del postulato.

#### Ufficio federale di statistica

2017 M 16.4011 Digitalizzazione. Evitare i doppioni nella rilevazione dei dati (N 17.3.17, Gruppo liberale radicale; S 13.6.17)

Lo stralcio della presente mozione è stato respinto da entrambe le Camere durante la sessione autunnale 2020. Il 25 novembre 2020 il Consiglio federale ha preso atto dello stato dei lavori, che sono a buon punto. Il Consiglio federale intende alleggerire progressivamente l'onere per le imprese e la popolazione sopprimendo forniture di dati. Nella sua seduta del 27 settembre 2019 aveva deciso di avviare a tal fine quattro progetti pilota, conferendone la realizzazione all'Ufficio federale di statistica (UST). Per evitare doppie rilevazioni, occorre standardizzare e armonizzare i dati dell'Amministrazione federale. Allo scopo è stato istituito in seno all'UST un servizio specializzato che fornisce supporto al comitato interdipartimentale del programma «Gestione dei dati a livello nazionale» (NaDB). L'elemento centrale per l'attuazione del principio «once only» è una banca dati pubblica che mette a disposizione informazioni sui dati dell'Amministrazione federale. Il prototipo di questa cosiddetta piattaforma di interoperabilità sarà disponibile nel giugno del 2021 con la nomenclatura unificata delle professioni, il che semplificherà l'attuazione dell'obbligo di notifica dei posti di lavoro. Il Consiglio federale ha approvato un piano dei ruoli per l'attuazione dei progetti di armonizzazione e standardizzazione. Nel settore delle cure stazionarie andrà inoltre definito uno standard unitario per i dati degli ospedali. Infine, è stato esaminato come alleggerire l'onere a carico delle imprese per le statistiche sui salari e come evitare rilevazioni multiple. Il Consiglio federale ha incaricato il Dipartimento federale dell'interno, il Dipartimento federale delle finanze e la Cancelleria federale di esaminare le basi legali.

2019 P 19.3342 Introdurre un sistema di autorizzazioni per gli open government data (N 21.6.19, Badran Jacqueline)

Il postulato chiede di esaminare la progettazione, l'attuazione e l'introduzione di un sistema di autorizzazioni a bassa soglia per i dati della Confederazione. Una tale misura comporterebbe un cambiamento di paradigma e numerosi adeguamenti dei processi di gestione dei dati della Confederazione. Per adempiere il postulato è stato perciò istituito, sotto l'egida dell'Ufficio federale di statistica, un gruppo di accompagnamento composto di rappresentanti degli uffici federali le cui attività sono incentrate sui dati (Ufficio federale di topografia swisstopo, Ufficio federale di meteorologia e climatologia MeteoSvizzera, Archivio federale svizzero AFS, Ufficio federale dell'ambiente UFAM, Ufficio federale dei trasporti UFT, Amministrazione federale delle finanze AFF). In collaborazione con il gruppo di accompagnamento, il postulato viene valutato in particolare dal punto di vista della fattibilità, delle opportunità e dei rischi. Insieme al gruppo di accompagnamento, il rapporto sarà ultimato all'inizio del 2021 e sottoposto al Consiglio federale presumibilmente entro il giugno del 2021.

#### Ufficio federale delle assicurazioni sociali

2011 M 10.3795 Snellimento amministrativo della LPP (S 2.12.10, Graber Konrad; N 12.9.11)

Lo stralcio è stato proposto nel messaggio del 25 novembre 2020 concernente la modifica della legge federale sulla previdenza professionale per la vecchiaia, i superstiti e l'invalidità (Riforma LPP 21); 20.089.

2014 M 13.4184 Casse pensioni. Investimenti a lungo termine sul progresso tecnologico e creazione di un fondo per il futuro della Svizzera (S 19.3.14, Graber Konrad, N 10.9.14; proposta di stralcio 18.093)

Lo stralcio è stato proposto nel rapporto del Consiglio federale del 30 novembre 2018 «Casse pensioni. Investimenti a lungo termine sul progresso tecnologico e creazione di un fondo per il futuro della Svizzera»; 18.093.

2015 P 13.3462 Garanzia della stabilità finanziaria del secondo pilastro obbligatorio e della prevedibilità delle sue prestazioni (N 5.3.15, Gruppo liberale radicale)

Lo stralcio è stato proposto nel messaggio del 25 novembre 2020 concernente la modifica della legge federale sulla previdenza professionale per la vecchiaia, i superstiti e l'invalidità (Riforma LPP 21); 20.089.

2016 P 16.3908 Previdenza professionale. Analizzare la situazione degli indipendenti (N 8.12.16, Commissione della sicurezza sociale e della sanità CN)

I lavori di ricerca sono conclusi. Fungeranno da base per il rapporto del Consiglio federale, previsto nel 2020.

2017 P 16.3910 Analisi approfondita delle rendite per i figli del primo pilastro (S 7.3.17, Commissione della sicurezza sociale e della sanità CS)

Lo stralcio è stato proposto nel messaggio del 28 agosto 2019 concernente la stabilizzazione dell'AVS (AVS 21); 19.050.

2017 P 17.3268 Considerare i premi di cassa malati nel calcolo delle prestazioni complementari (S 31.5.17, Commissione

della sicurezza sociale e della sanità CS)

Il postulato sarà trattato nel quadro del mandato approvato dal Consiglio federale il 14 giugno 2019 e dai Governi cantonali riuniti nell'Assemblea plenaria della Conferenza dei Governi cantonali il 28 giugno 2019 circa il riesame della ripartizione dei compiti e della responsabilità finanziaria tra Confederazione e Cantoni. Il rapporto è previsto per il 2022.

2018 M 17.3860 Assegni familiari. Per un'equa ripartizione degli oneri (S 15.3.18, Baumann; N 18.9.18)

A causa della crisi dovuta al coronavirus, la durata della consultazione è stata prolungata. Avviata il 29 aprile 2020, si è conclusa il 9 settembre 2020. L'adozione del messaggio è stata dunque posticipata al primo trimestre del 2021.

2018 P 17.3968 Piano di sicurezza per gli identificatori personali (N 19.9.18, Commissione degli affari giuridici CN; proposta di stralcio 19.057)

Lo stralcio è stato proposto nel messaggio del 30 ottobre 2019 concernente la modifica della legge federale sull'assicurazione per la vecchiaia e per i superstiti (Utilizzazione sistematica del numero AVS da parte delle autorità); 19.057.

2018 P 17.4087 Digitalizzazione. Un nuovo statuto professionale per il mercato del lavoro? (N 19.9.18, Gruppo liberale radicale)

2018 P 18.3936 Imprese-piattaforma e «gig economy». Offrire ai lavoratori indipendenti una protezione sociale migliore (S 12.12.18, Bruderer Wyss)

I postulati sono oggetto del rapporto Flexi-Test, che sarà pubblicato all'inizio del 2021.

#### **Ufficio federale della sicurezza alimentare e di veterinaria**

2015 M 14.3503 Lotta contro la zoppina delle pecore a livello nazionale (N 26.9.14, Hassler; S 9.6.15)

In collaborazione con i Cantoni, gli ambienti interessati (detentori di ovini, associazioni di allevatori, Servizio consultivo e sanitario per i piccoli ruminanti, veterinari) e i ricercatori dell'Università di Berna, l'Ufficio federale della sicurezza alimentare e di veterinaria ha elaborato un piano di lotta nazionale per debellare la zoppina delle pecore. Su questa base, la zoppina e le misure adottate per combatterla saranno inserite nell'ordinanza del 27 giugno 1995 sulle epizootie (OFE; RS 916.401). La consultazione sulla pertinente modifica dell'OFE si è conclusa e i risultati sono stati analizzati all'inizio del 2020. In seguito si sono tuttavia verificati ritardi a causa della COVID-19. Il Consiglio federale adotterà le modifiche presumibilmente nel primo semestre del 2021.

2016 M 15.3958 Inasprire le sanzioni penali contro il commercio illegale di specie minacciate (N 15.3.16, Barazzone; S 13.12.16; proposta di stralcio 20.071)

Lo stralcio è stato proposto nel messaggio del 18 settembre 2020 concernente la modifica della legge federale sulla circolazione delle specie di fauna e flora protette; 20.071.

## Ufficio federale di giustizia e polizia

### Ufficio federale di giustizia

- 2002 P 02.3532 Disposizioni del CO in materia edilizia. Protezione del committente (N 13.12.02, Fässler)
- 2011 M 09.3392 Rafforzare i diritti dei committenti nell'eliminazione dei difetti di costruzione (N 2.3.11, Fässler; S 20.9.11)
- 2018 M 17.4079 Un'ipoteca degli artigiani e degli imprenditori praticabile. Concretizzare il diritto del proprietario di prestare una garanzia sostitutiva (N 16.3.18, Burkart; S 19.9.18)

Lo stralcio del postulato 02.3532 è stato proposto nel messaggio del Consiglio federale del 27 giugno 2007 concernente la revisione del Codice civile svizzero (Cartella ipotecaria registrata e altre modifiche della disciplina dei diritti reali); (FF 2007 4845, oggetto 07.061. Il 27 aprile 2009, il Consiglio nazionale non ha tolto dal ruolo il postulato, che è trattato unitamente alla mozione 09.3392. Nel 2019 è stato elaborato un avamprogetto insieme a esperti esterni. Il Consiglio federale ha avviato la procedura di consultazione il 19 agosto 2020, che è durata fino al 30 novembre 2020.

- 2007 M 06.3554 Estensione della mozione Schweiger alle rappresentazioni di atti di cruda violenza (N 20.12.06, Hochreutener; S 11.12.07; proposta di stralcio 18.043)
- 2009 P 09.3366 Sfruttamento del margine di manovra offerto dal quadro normativo. Verifica della prassi dei tribunali (N 3.6.09, Jositsch; proposta di stralcio 18.043)
- 2010 M 08.3131 Lesioni personali intenzionali: inasprimento del quadro penale (N 3.6.09, Joder; S 23.9.10; N 8.12.10; proposta di stralcio 18.043)
- 2014 M 10.3634 Le autorità sotto la pressione della crisi finanziaria e della trasmissione dei dati di clienti di UBS agli Stati Uniti (S 23.9.10, Commissione della gestione CS; N 2.3.11; S 19.3.14; proposta di stralcio 18.043)
- 2017 M 17.3265 Armonizzazione delle norme penali (N 31.5.17, Commissione degli affari giuridici CN; S 11.9.17; proposta di stralcio 18.043)

Lo stralcio è stato proposto nel messaggio del 25 aprile 2018 concernente l'armonizzazione delle pene e l'adeguamento del diritto penale accessorio alla nuova disciplina delle sanzioni; 18.043.

- 2010 M 07.3870 Divieto dei videogiochi violenti (N 3.6.09, Hochreutener; S 18.3.10; proposta di stralcio 20.069)
- 2010 M 09.3422 Divieto per i videogiochi violenti (N 3.6.09, Allemann; S 18.3.10; proposta di stralcio 20.069)

Lo stralcio è stato proposto nel messaggio dell'11 settembre 2020 concernente la legge federale sulla protezione dei minori nei settori dei film e dei videogiochi; 20.069.

- 2010 M 09.3443 Reinserimento dei condannati (N 3.6.09, Sommaruga Carlo; S 10.12.09; N 3.3.10)
- 2011 M 11.3223 Abbreviare la procedura penale minorile. Valutazione dell'efficacia (N 17.6.11, Ingold; S 21.12.11)

I due interventi parlamentari sono stati materialmente trattati e realizzati nell'ambito dell'oggetto 19.048 «Messaggio del 28 agosto 2019 concernente la modifica del Codice di procedura penale (attuazione della mozione 14.3383 della Commissione degli affari giuridici del Consiglio degli Stati, adeguamento del Codice di procedura penale)». Per errore il loro stralcio non è stato tuttavia proposto nel relativo messaggio. Il Consiglio federale ha proposto lo stralcio nell'ambito dei dibattiti parlamentari in corso.

- 2012 M 11.3925 Fallimenti. Impedire gli abusi (S 5.12.11, Hess; N 28.2.12; proposta di stralcio 19.043)

Lo stralcio è stato proposto nel messaggio del 26 giugno 2019 concernente la legge federale sulla lotta contro gli abusi in ambito fallimentare (modifica della legge federale sulla esecuzione e sul fallimento, del Codice delle obbligazioni, del Codice penale, del Codice penale militare e della legge sul casellario giudiziale); 19.043.

- 2013 M 12.4077 Definizione di carcerazione preventiva. Abbandono dell'esigenza della recidiva effettivamente realizzata (N 22.3.13, Gruppo liberale radicale; S 11.9.13; proposta di stralcio 19.048)
- 2014 M 11.3911 Carcerazione preventiva per gli indagati pericolosi (N 23.9.13, Amherd; S 19.3.14; proposta di stralcio 19.048)
- 2015 M 14.3383 Adeguamento del Codice di procedura penale (S 22.9.14, Commissione degli affari giuridici CS; N 11.3.15; proposta di stralcio 19.048)
- 2015 P 15.3502 Diritto di partecipare alla procedura probatoria. Esame della problematica in occasione dell'adeguamento del Codice di procedura penale (N 10.12.15, Commissione degli affari giuridici CN; proposta di stralcio 19.048)
- 2017 P 15.3447 Accelerare i procedimenti penali. Misure realizzate (N 3.5.17, Gruppo liberale radicale; proposta di stralcio 19.048)
- 2019 P 18.4063 Integrazione della giustizia riparativa nella nostra legislazione, un progresso necessario (N 21.6.19, Mazzone; proposta di stralcio 19.048)

Lo stralcio è stato proposto nel messaggio del 28 agosto 2019 concernente la modifica del Codice di procedura penale (attuazione della mozione 14.3383 Commissione degli affari giuridici del Consiglio degli Stati, adeguamento del Codice di procedura penale); 19.048.

2014 M 13.3931 Promozione e ampliamento degli strumenti di applicazione collettiva del diritto (N 13.12.13, Birrer-Heimo; S 12.6.14)

Con la trasmissione della mozione 13.3931, il Parlamento ha incaricato il Consiglio federale di elaborare le necessarie modifiche di legge affinché svariate persone danneggiate in modo analogo possano far valere congiuntamente le loro pretese dinanzi a un giudice (tutela giuridica collettiva). Dopo aver presentato le pertinenti proposte nel quadro dell'avamprogetto sulla modifica del Codice di diritto processuale civile svizzero (CPC), nel messaggio del 26 febbraio 2020 il Consiglio federale vi ha rinunciato alla luce dei risultati controversi della consultazione. Prevede piuttosto di presentare un progetto separato entro la fine del 2021.

2014 P 14.3782 Regole per la «morte digitale» (N 12.12.14, Schwaab)

2015 P 15.3213 Esame del regime di sorveglianza sugli esecutori testamentari (S 10.6.15, Fetz)

Nel 2017, il Consiglio federale ha deciso di scorporare la trasmissione di imprese dalla revisione del diritto successorio e di elaborare un avamprogetto che riguarda specificamente la trasmissione di imprese per via successoria. Le richieste dei due interventi saranno trattate in questo secondo messaggio sul diritto successorio, la cui adozione è prevista nel 2021.

2014 P 14.3804 Codice di procedura civile. Prime esperienze e miglioramenti (N 12.12.14, Vogler; proposta di stralcio 20.026)

2015 M 14.4008 Adeguamento del Codice di procedura civile (S 19.3.15, Commissione degli affari giuridici CS; N 8.9.15; proposta di stralcio 20.026)

2015 P 13.3688 Notifica delle manifestazioni di volontà e degli atti delle autorità. Analisi della prassi attuale (N 21.9.15, [Poggia]-Golay; proposta di stralcio 20.026)

2018 M 17.3868 Agevolare l'accesso ai tribunali civili (S 13.12.17, Janiak; N 12.6.18; proposta di stralcio 20.026)

Lo stralcio è stato proposto nel messaggio del 26 febbraio 2020 concernente la modifica del Codice di diritto processuale civile svizzero (Migliorare la praticabilità e l'applicazione del diritto); 20.026.

2015 M 14.3667 Tribunale federale. Dissenting opinions (N 11.3.15, Commissione degli affari giuridici CN; S 18.6.15; proposta di stralcio 18.051)

2017 M 17.3353 Aumento dei limiti massimi delle tasse di giustizia riscosse dal Tribunale federale e dal Tribunale amministrativo federale (N 28.11.17, Commissione della gestione CN; S 11.9.17; proposta di stralcio 18.051)

2017 M 17.3354 Aumento dei limiti massimi delle tasse di giustizia riscosse dal Tribunale federale e dal Tribunale amministrativo federale (N 28.11.17, Commissione della gestione CS; S 11.9.17; proposta di stralcio 18.051)

2018 M 17.3357 Revisione della legge sul Tribunale federale (N 12.9.17, Commissione degli affari giuridici CN; S 14.3.18; proposta di stralcio 18.051)

Con il messaggio del 15 giugno 2018 concernente la modifica della legge sul Tribunale federale (18.051) il Consiglio federale aveva proposto misure volte a rendere le competenze del Tribunale federale maggiormente atte a garantire una tutela ottimale di tutti i cittadini dinanzi all'autorità giudiziaria suprema. Nel messaggio aveva quindi proposto di respingere i tre interventi parlamentari. Il Consiglio nazionale ha approvato le proposte, con qualche lieve modifica. Tuttavia, siccome il Tribunale federale aveva sostenuto che senza una parallela abolizione del ricorso costituzionale sussidiario il disegno del Consiglio federale e del Consiglio nazionale non avrebbe migliorato sostanzialmente la situazione o addirittura l'avrebbe peggiorata, il Consiglio degli Stati non è entrato in materia. Alla fine anche il Consiglio nazionale si è allineato a questa posizione.

Nel dicembre 2020 è stato depositato un postulato per una moderna legge sul Tribunale federale (Po Caroni 20.4399). Il Consiglio federale vi risponderà entro la sessione primaverile 2021 ed esaminerà l'opportunità di illustrare in un rapporto le possibilità di ovviare alla parziale mancanza di equilibrio nel carico di lavoro del Tribunale federale.

2015 M 14.4122 Per un diritto penale amministrativo moderno (N 20.3.15, Caroni; S 24.9.15)

La mozione incarica il Consiglio federale di presentare un disegno di revisione totale della legge federale del 22 marzo 1974 sul diritto penale amministrativo (DPA; RS 313.0) o, in alternativa, un disegno che sostituisca tale legge con modifiche del Codice penale (CP; RS 311.0) e del Codice di procedura penale (CPP; RS 312.0). Lascia aperte due vie sostanzialmente diverse tra loro, di cui occorre preventivamente esaminare le conseguenze in modo approfondito. Poiché finora il diritto penale amministrativo è stato raramente oggetto di studi scientifici, è necessario esaminare, con l'aiuto di specialisti provenienti dal mondo accademico e dalla prassi, le conseguenze, i vantaggi e gli svantaggi di un'integrazione del diritto penale amministrativo materiale e formale nel CP e nel CPP. A tale scopo è stato istituito un gruppo di lavoro composto dai summenzionati specialisti che nel 2020 si è ripetutamente riunito per discussioni. Sulla base di questi lavori si procederà ora a elaborare l'avamprogetto di legge.

2015 M 15.3335 Per una maggiore considerazione degli ordinamenti giuridici nazionali alla Corte europea dei diritti dell'uomo (N 19.6.15, Lustenberger; S 15.12.15)

La mozione incarica il Consiglio federale di adoperarsi maggiormente, in tutte le sedi rilevanti, in particolare presso il Consiglio d'Europa, per il rispetto e l'applicazione del principio di sussidiarietà e la considerazione degli ordinamenti giuridici nazionali nella giurisprudenza della Corte europea dei diritti dell'uomo (Corte EDU). Nel quadro delle procedure penali pendenti presso la Corte EDU, la Svizzera invoca il principio di sussidiarietà ogni volta che lo ritiene appropriato e rimanda al margine decisionale che va lasciato alle autorità e ai tribunali nazionali. Al contempo la Svizzera lavora al rafforzamento del principio di sussidiarietà all'interno degli organi del Consiglio d'Europa.

- 2016 M 11.3767 Niente permessi di libera uscita per i condannati all'internamento (N 23.9.13, Rickli Natalie; S 15.12.15; N 14.6.16)
- 2016 M 16.3002 Unificare l'esecuzione delle pene dei criminali pericolosi (N 3.3.16, Commissione degli affari giuridici CN; S 29.9.16)
- 2016 M 16.3142 Colmare le lacune sul piano della sicurezza nel diritto penale minorile (S 2.6.16, Caroni; N 27.9.16)
- 2017 M 17.3572 Prolungamento dell'intervallo dopo tre esami con esito negativo per la liberazione dall'internamento (N 29.9.17, Bernhard; S 28.2.18)

La mozione Rickli è stata modificata dal Consiglio degli Stati il 15 dicembre 2015 e adottata dal Consiglio nazionale il 14 giugno 2016. Essa incarica il Consiglio federale di sottoporre al Parlamento una modifica dell'articolo 64 del Codice penale che impedisca di concedere permessi di libera uscita non accompagnata ai condannati all'internamento.

La mozione della Commissione degli affari giuridici CN chiede che il Consiglio federale, in collaborazione con i Cantoni e tenuto conto dei concordati, definisca i criteri e standard minimi per disciplinare in maniera unitaria l'esecuzione delle pene in caso di rei pericolosi. Per attuare la mozione, l'Ufficio federale di giustizia, insieme a rappresentanti dei Cantoni e dei concordati in materia d'esecuzione penale, ha analizzato la prassi d'esecuzione e proposto diverse misure legislative in un rapporto, che è stato pubblicato il 20 novembre 2018 ([www.bj.admin.ch](http://www.bj.admin.ch) > Attualità > News > 2018 > Proposte per colmare alcune lacune di sicurezza).

La mozione Caroni incarica il Consiglio federale di proporre le modifiche di legge necessarie affinché nei confronti dei giovani non più sottoposti alle misure protettive previste dal diritto penale minorile in seguito al raggiungimento della soglia di età possano essere ordinate o proseguite le misure necessarie per evitare gravi svantaggi per la sicurezza altrui.

Le mozioni sono attuate con la modifica del Codice penale e del diritto penale minorile (Pacchetto di misure: esecuzione delle sanzioni). La consultazione relativa all'avamprogetto si è svolta dal 6 marzo 2020 al 30 settembre 2020. Si prevede che il messaggio sia trasmesso al Parlamento alla fine del 2021.

- 2016 M 14.3022 Pornografia infantile. Vietare le immagini di bambini nudi (N 3.3.16, Rickli Natalie; S 6.12.16)

La mozione incarica il Consiglio federale di preparare una revisione di legge che punisca il commercio professionale di fotografie e film che mostrano bambini nudi.

L'attuazione della mozione è stata rimandata a causa dei lavori relativi alla parte speciale del Codice penale (CP; RS 311.0) e al diritto penale in materia sessuale, soprattutto quelli relativi al progetto «Armonizzazione delle pene e adeguamento del diritto penale accessorio alla nuova disciplina delle sanzioni». Il 25 aprile 2018 il Consiglio federale ha adottato il pertinente messaggio (FF 2018 2345, 18.043). Nel gennaio 2020 la Commissione degli affari giuridici del Consiglio degli Stati (CAG-S) ha deciso di esaminare in un progetto separato la necessità materiale di una revisione nel diritto penale in materia sessuale. Ha quindi incaricato l'Amministrazione di elaborare proposte in tale ambito. Si esamina se la mozione possa essere trattata nel quadro di questo progetto. Si prevede che la CAG-S tratti l'oggetto nel primo trimestre 2021 e in seguito avvii la consultazione.

- 2016 P 15.3431 Un «Pacs» adeguato alla Svizzera (N 15.3.16, [Caroni]-Portmann)
- 2016 P 15.4082 Un «Pacs» adeguato alla Svizzera (N 15.3.16, Commissione della scienza, dell'educazione e della cultura CN)
- 2018 P 18.3234 Panoramica della convivenza nel diritto vigente (S 11.6.18, Caroni)

Questi postulati incaricano il Consiglio federale di stilare un rapporto in cui esamina se e sotto quali forme la Svizzera potrebbe introdurre, per le coppie etero e omosessuali, un istituto giuridico complementare al matrimonio (e all'unione domestica registrata) con conseguenze giuridiche meno estese. Il 22 giugno 2017 ha avuto luogo un congresso pubblico sul tema organizzato con il sostegno dell'Ufficio federale di giustizia. Inoltre, l'Istituto svizzero di diritto comparato ha allestito una panoramica delle forme di vita comune disciplinate dalla legge in altri Paesi, soprattutto in Europa, al di là del matrimonio, che ha presentato a gennaio 2019. Nell'adempiere questi postulati sarà inoltre inevitabile effettuare una delimitazione rispetto alla convivenza, adempiendo quindi un ulteriore postulato (Caroni 18.3234 Panoramica della convivenza nel diritto vigente). Il Consiglio federale prevede di adottare il rapporto nel corso del 2021.

- 2016 M 15.3557 Referendum obbligatorio per i trattati internazionali a carattere costituzionale (N 25.9.15, Caroni; S 29.2.16; proposta di stralcio 20.016)

Lo stralcio è stato proposto nel messaggio del 15 gennaio 2020 concernente il referendum obbligatorio per trattati internazionali a carattere costituzionale (Modifica dell'art. 140 della Costituzione), 20.016.

- 2016 P 16.3263 Tutela del segreto professionale dei giuristi d'impresa (S 16.6.16, Commissione degli affari giuridici CS)

Il postulato chiede che il Consiglio federale presenti un rapporto sulla questione del segreto professionale dei giuristi d'impresa e proponga diverse soluzioni praticabili. Nella sua risposta del 25 maggio 2016 il Consiglio federale ha ritenuto che l'elaborazione di un nuovo rapporto su tale questione già ampiamente discussa non avrebbe apportato elementi nuovi. Nel quadro del suo messaggio del 26 febbraio 2020 concernente la modifica del Codice di procedura civile il Consiglio federale ha presentato una pertinente proposta al Parlamento. Nel nuovo articolo 160a D-CPC s'intende istituire per i servizi giuridici d'impresa un'eccezione all'obbligo generale di collaborare secondo l'articolo 160 CPC.

- 2016 P 16.3317 Misure di protezione dei minori. Garantire il flusso d'informazioni, potenziare il servizio al cliente (N 30.9.15, Fluri)

Il postulato incarica il Consiglio federale di esaminare approfonditamente in un rapporto le possibilità di garantire che le amministrazioni, in particolare i servizi di controllo degli abitanti, dispongano di informazioni attuali sull'autorità parentale e sulle misure di protezione dei minori. A causa di altri progetti in corso relativi al diritto di famiglia, che evidenziano una maggiore priorità, è stato possibile cominciare i lavori relativi a questo postulato soltanto nel 2018. Nel 2019 sono state analizzate le problematiche

concrete riscontrate dai genitori coinvolti e dalle autorità interessate (tribunali, autorità di protezione dei minori e degli adulti, ma anche servizi di controllo degli abitanti nonché uffici dello stato civile). Inoltre, l'Istituto svizzero di diritto comparato ha elaborato un rapporto concernente la situazione di diversi ordinamenti giuridici esteri. I lavori stanno per essere conclusi. Si prevede che il Consiglio federale adotti il rapporto nel primo trimestre del 2021.

2016 P 16.3632 Valutazione della sorveglianza elettronica (S 14.12.16, Commissione degli affari giuridici CS)

Il postulato incarica il Consiglio federale di effettuare una valutazione dell'esperienza maturata dalla prassi con l'esecuzione di pene sotto forma di sorveglianza elettronica nel corso dei primi tre anni dalla sua entrata in vigore e di presentare un rapporto in merito. La possibilità della sorveglianza elettronica è stata introdotta il 1° gennaio 2018. Il Consiglio federale deve pertanto valutare il periodo 2018–2020 e presenterà poi un rapporto.

2016 P 16.3682 Inquadrare le prassi delle società che forniscono dati sulla solvibilità (N 16.12.16, Schwaab)

Il postulato incarica il Consiglio federale di esaminare la necessità di inasprire la regolamentazione relativa alle attività delle società che forniscono dati sulla solvibilità, in particolare introducendo limiti chiari quanto ai metodi utilizzati per ottenere informazioni sulla solvibilità dei privati e delle imprese. Per ottenere maggiori informazioni sulle attività di queste società, il Consiglio federale ha incaricato un ufficio esterno di effettuare uno studio di mercato. I risultati a cui è giunto lo studio sono stati presentati a settembre 2018. Per il suo rapporto il Consiglio federale ha atteso l'adozione della revisione della legge federale sulla protezione dei dati (LPD, RS 235.1; 17.059) da parte del Parlamento, per poter includere i risultati dei dibattiti parlamentari in merito. La LPD totalmente riveduta è stata approvata dal Parlamento nella votazione finale del 25 settembre 2020. Si prevede che il Consiglio federale adotti il rapporto nel corso del 2021.

2017 M 14.3801 Legge federale concernente i viaggi «tutto compreso». Lacune nell'esecuzione (N 14.9.16, Markwalder, S 29.5.17)

2018 P 18.4004 Adeguare la legge concernente i viaggi «tutto compreso» all'attuale realtà di consumo (N 14.12.18, Birrer-Heimo)

La mozione 14.3801 incarica il Consiglio federale di introdurre sanzioni efficaci nel caso in cui l'organizzatore o il venditore del viaggio violi il suo obbligo di garanzia previsto dalla legge. L'avvio della consultazione era previsto per il 2020, ma la crisi legata al coronavirus e l'insolvenza di un importante organizzatore di viaggi avvenuta poco prima hanno tuttavia sollevato nuovi interrogativi in relazione all'obbligo di garanzia e alla legislazione in materia di viaggi «tutto compreso». Al momento appare poco possibile od opportuno sviluppare una posizione durevole in merito agli interventi nel diritto in materia di viaggi. È d'uopo attendere i nuovi sviluppi successivi alla crisi legata al coronavirus e rivalutare la situazione al termine della crisi.

2017 P 15.3098 Esame dell'opportunità di una normativa in materia di trusts (N 27.2.17, Gruppo liberale radicale)

2019 M 18.3383 Introduzione del trust nell'ordinamento giuridico svizzero (S 12.6.18, Commissione degli affari giuridici CS N 13.3.19)

La mozione 18.3383 incarica il Consiglio federale di istituire le basi legali che permettano di introdurre nella legislazione svizzera l'istituto giuridico del trust; il postulato 15.3098 viene trattato nel medesimo ambito. Attualmente si sta elaborando l'avamprogetto in collaborazione con l'Amministrazione nel suo complesso e con esperti esterni. Si prevede che il Consiglio federale avvii la procedura di consultazione entro la metà del 2021.

2017 M 15.3531 Potenziare i mezzi di difesa contro gli squatter allentando le condizioni di applicazione dell'articolo 926 del Codice civile (N 3.5.17, Feller, S 11.9.17)

La mozione incarica il Consiglio federale di adottare le misure necessarie affinché i proprietari di immobili occupati illegalmente da squatter possano esercitare il diritto di ripresa di cui all'articolo 926 del Codice civile (CC) a condizioni meno rigide. In particolare s'intende precisare la nozione giuridica indeterminata di «immediatamente» nell'articolo 926 capoverso 2 CC aumentando il termine fisso a 48 o 72 ore. Il 2 settembre 2020 il Consiglio federale ha avviato la procedura di consultazione relativa alle modifiche proposte nel CC e nel CPC, che è durata fino al 23 dicembre 2020. Nel 2021 il Consiglio federale prenderà atto dei risultati della consultazione e deciderà il seguito dei lavori.

2017 P 16.3314 Gli imam moderati sono persone chiave contro la radicalizzazione di giovani musulmani (N 15.3.17, Ingold)

Il postulato incarica il Consiglio federale di illustrare in un rapporto le misure volte a disciplinare la formazione degli assistenti spirituali che permettano di prevenire la radicalizzazione islamica. A causa della pandemia, l'elaborazione e la finalizzazione del rapporto dura più a lungo del previsto. Si prevede che il Consiglio federale adotti il rapporto nel primo semestre 2021.

2017 M 16.3752 Evitare i doppioni nella protezione dei dati (N 16.12.16, Gruppo liberale radicale; S 27.2.17)

La mozione incarica il Consiglio federale di concludere con l'UE un accordo per coordinare l'attività delle autorità competenti in materia di protezione dei dati e di condurre colloqui esplorativi. Per i colloqui con l'UE, il Consiglio federale intende tuttavia attendere la conclusione della corrente valutazione del livello di protezione dei dati in Svizzera da parte della Commissione europea. Le probabilità di successo di un accordo di cooperazione tra l'UE e la Svizzera dipenderanno infatti, tra l'altro, dal fatto se la Commissione europea continuerà ad attestare alla Svizzera un livello di protezione adeguato conformemente alle norme europee sulla protezione dei dati. Il rapporto della Commissione europea era originariamente atteso per la fine di maggio del 2020, ma i relativi lavori hanno subito ritardi.

2017 P 16.3961 Raccogliere dati sulle discriminazioni fondate sull'orientamento sessuale e l'identità di genere, comprese discriminazioni multiple (N 31.5.17, Reynard)

Il postulato incarica il Consiglio federale di esaminare la possibilità di raccogliere dati sulle discriminazioni nel settore LGBTI e, al contempo, anche sulle discriminazioni multiple. Il 22 febbraio 2017 il Consiglio federale ha proposto di accogliere il postulato. Il Centro di competenza per i diritti umani (CSDU) è stato incaricato di condurre uno studio di fattibilità concernente questa tematica. Il rapporto sarà presumibilmente adottato entro la fine del 2021.

2017 P 17.3269 Scambio internazionale di informazioni sui casellari giudiziari. Vagliare un'adesione della Svizzera a ECRI (N 12.6.17, Commissione delle istituzioni politiche CN)

Il postulato incarica il Consiglio federale di esaminare se la richiesta contenuta nelle iniziative 15.320 e 15.321 del Canton Ticino di introdurre la possibilità di richiedere sistematicamente la fedina penale ai cittadini dell'Unione europea che chiedono il rilascio di un permesso di dimora potrebbe essere soddisfatta interamente o almeno in parte mediante l'adesione al programma UE ECRIS (European Criminal Records Information System). Il rapporto dovrebbe esaminare l'opportunità di una partecipazione della Svizzera a ECRIS in generale e nello specifico tenendo in considerazione le due iniziative ticinesi. In relazione all'interoperabilità tra i sistemi d'informazione dell'UE (sviluppi dell'acquis di Schengen) si è constatato che l'opportunità di una partecipazione svizzera a ECRIS va confermata. L'adesione della Svizzera a ECRIS è dunque attualmente al vaglio. Per il momento non è possibile rispondere alla questione se tale adesione adempia pure alle due iniziative del Canton Ticino in quanto dipende essenzialmente dai pertinenti lavori a ECRIS.

2018 P 17.4121 Introduzione di un terzo sesso nel registro dello stato civile (N 17.9.18, Arslan)

2018 P 17.4185 Introduzione di un terzo genere. Ripercussioni per l'ordinamento giuridico e per Infostar (N 17.9.18, Ruiz Rebecca)

L'UFG, responsabile per il rapporto, ha chiesto alla Commissione nazionale d'etica per la medicina umana (CNE) un parere, presentato il 5 ottobre 2020 come Parere n. 36/2020. La pubblicazione del rapporto è prevista per la fine del 2021.

2018 P 18.3080 Emolumenti in materia di esecuzione e fallimento troppo cari? (N 15.6.18, Nantermod)

Il postulato incarica il Consiglio federale di analizzare gli emolumenti in materia di esecuzione e fallimento, in particolare di verificare se i principi di copertura dei costi e di equivalenza sono rispettati e se è auspicabile adeguare al ribasso i tariffari. È stato effettuato un sondaggio presso i Cantoni in merito agli emolumenti nel settore delle esecuzioni e dei fallimenti. Attualmente si stanno chiarendo le questioni giuridiche rilevanti. Si prevede di svolgere nel corso dell'anno prossimo una consultazione presso i Cantoni su possibili adeguamenti del tariffario.

2018 P 18.3248 Obsolescenza programmata. Tutelare i consumatori svizzeri (N 28.9.18, Marchand-Balet)

Il 19 giugno 2020 il Consiglio federale ha adottato un rapporto in adempimento del postulato 17.3505 Vonlanthen «Sfruttare le opportunità offerte dall'economia circolare. Esaminare incentivi fiscali e altre misure». Il rapporto incarica il Consiglio federale di esaminare approfonditamente le misure proposte anche nel postulato in oggetto relative alla garanzia per i difetti e agli obblighi di dichiarazione. Al fine di conseguire una procedura coerente e coordinata e tenere conto dei più recenti sviluppi nel diritto dell'UE, le richieste del postulato 18.3248 Marchand-Balet confluiranno in un ampio studio sulla modernizzazione del diritto in materia di garanzia, svolto congiuntamente dall'UFG, dall'UFAM e dalla SECO. Lo studio esaminerà l'attuale legislazione svizzera e la necessità di adeguarla agli sviluppi all'estero, in particolare al diritto dell'UE, ed effettuerà un'analisi d'impatto della regolamentazione (AIR) di possibili misure mirate. Le misure risultanti dallo studio saranno integrate nel pacchetto di misure per l'uso parsimonioso delle risorse e la promozione dell'economia circolare, che si prevede sarà sottoposto al Consiglio federale entro la fine del 2022.

2018 M 18.3379 Accesso delle autorità di perseguimento penale ai dati conservati all'estero (S 29.5.18, Commissione degli affari giuridici CS; N 3.12.2018)

La mozione chiede una base legale che consenta di obbligare le reti sociali a disporre di una rappresentanza o di un recapito in Svizzera al fine di agevolare la comunicazione con le autorità e i consumatori. La mozione incarica inoltre il Consiglio federale di contribuire attivamente, sul piano internazionale, a trovare una soluzione al problema dell'applicazione del diritto in Internet. La Svizzera partecipa attivamente ai lavori del Consiglio d'Europa relativi alla revisione della Convenzione sulla cibercriminalità (RS 0.311.43). A fine settembre 2020 il Parlamento ha adottato la revisione della legge sulla protezione dei dati (LPD; RS 235.1). Nella nuova LPD è stata introdotta una disposizione che obbliga i titolari del trattamento con sede o domicilio all'estero a designare un rappresentante in Svizzera se trattano dati personali concernenti persone in Svizzera e soddisfano altre condizioni. Questa disposizione adempie la richiesta della mozione in oggetto. Allo scadere del termine referendario per la LPD occorrerà esaminare se sussiste la necessità di intervenire ulteriormente.

2018 P 18.3714 Verifica del diritto in materia di filiazione (S 12.12.18, Commissione degli affari giuridici CS)

Il postulato incarica il Consiglio federale di verificare la necessità di riformare il diritto in materia di filiazione ed eventualmente di formulare raccomandazioni in un rapporto all'attenzione del Parlamento. Il 1° luglio 2019 l'Ufficio federale di giustizia ha istituito un gruppo peritale interdisciplinare incaricato di esaminare se il vigente diritto in materia di filiazione sia ancora adeguato all'odierno modo di vivere nonché di formulare entro metà 2021 raccomandazioni per una riforma globale coerente. I lavori del gruppo peritale hanno potuto essere effettuati secondo la pianificazione e il rapporto sarà prevedibilmente presentato nel corso dell'anno prossimo. A quel punto potranno essere avviati i lavori al rapporto del Consiglio federale, atteso per la fine del 2021.

### Ufficio federale di polizia

2016 M 15.4150 Nessuna protezione per gli assassini e gli stupratori (N 18.3.16, Vitali; S 14.12.16)  
2016 P 16.3003 Analisi dei termini di conservazione dei profili del DNA (N 3.3.16, Commissione degli affari giuridici CN)  
Lo stralcio è stato proposto nel messaggio del 4 dicembre 2020 concernente la modifica della legge sui profili del DNA; 20.088.

2017 P 15.3325 Scambio di dati tra il corpo delle guardie di confine e le autorità cantonali di polizia nonché tra queste ultime (N 15.3.17, Schläfli [Romano])

S'intende attuare la proposta insieme al progetto «Piattaforma nazionale di consultazione» (PNC) in collaborazione con la Conferenza dei comandanti delle polizie cantonali della Svizzera (CCPCS). L'obiettivo della PNC consiste nel creare una piattaforma che colleghi le banche dati cantonali di polizia esistenti e permetta ai corpi cantonali di polizia, a fedpol e all'AFD di accedere direttamente alle informazioni di polizia in tutta la Svizzera, nella misura in cui sia necessario all'adempimento del loro mandato legale. La PNC permetterà alla polizia, tramite un'unica consultazione, di accedere alle informazioni registrate nei sistemi d'informazione cantonali, nazionali e internazionali. Con l'attuazione della piattaforma s'intende adempiere anche la mozione Eichenberger 18.3592 («Scambio di dati di polizia su scala nazionale»). Essa auspica la creazione di una banca dati centrale di polizia su scala nazionale o una piattaforma che colleghi le banche dati cantonali esistenti, affinché i corpi di polizia dei Cantoni e gli organi di polizia della Confederazione possano accedere direttamente ai dati di polizia su persone e le relative pratiche in tutta la Svizzera. Secondo la pianificazione attuale, la conclusione di questo progetto è prevista per fine 2025. Se l'attuazione del progetto dovesse richiedere adeguamenti sul piano giuridico, questi andranno realizzati tramite la revisione della legge federale sui sistemi d'informazione di polizia della Confederazione (LSIP; RS 361).

2018 M 17.3862 Divieto di espatrio nei confronti di potenziali estremisti violenti (S 13.12.17, Rieder; N 12.6.18)

S'intende integrare la richiesta nella revisione in corso della legge federale sulle attività informative (LaIn; RS 121). Nel quadro della revisione vengono verificate tra l'altro le proposte per contrastare meglio l'estremismo violento. È quindi opportuno discutere le proposte per l'adempimento della mozione Rieder 17.3862 in relazione alle misure del SIC contro l'estremismo violento. È previsto che il Consiglio federale avvii la relativa procedura di consultazione a fine 2021.

### Segreteria di Stato della migrazione

2014 M 11.3831 Richiedenti l'asilo. Negoziare accordi di riammissione con i più importanti Paesi di origine (N 17.4.13, Gruppo dell'Unione democratica di Centro; S 19.3.14; N 12.6.14)

Dal 2014 sono stati firmati o posti in vigore complessivamente 15 accordi di riammissione (Angola, Azerbaigian, Bangladesh, Botswana, Camerun, Cile, Cina, Etiopia, India, Kazakistan, Kuwait, Mongolia, Sri Lanka, Tunisia, Ucraina). Sono inoltre in corso trattative con ulteriori Stati: Belarus, Tagikistan, Turkmenistan, Gambia e Costa d'Avorio.

2014 M 11.3832 Richiedenti l'asilo. Provvedere affinché l'Algeria applichi l'accordo di riammissione (N 17.4.13, Gruppo dell'Unione democratica di centro; S 19.5.14; N 12.6.14)

L'accordo di riammissione con l'Algeria funziona. Le autorità algerine identificano formalmente i richiedenti l'asilo respinti e rilasciano loro documenti di viaggio sostitutivi. L'accordo non prevede voli speciali. La difficoltà risiede nell'organizzazione del viaggio di ritorno su voli di linea. Nel 2020 31 richiedenti l'asilo respinti hanno lasciato autonomamente la Svizzera e sono stati effettuati 18 rinvii verso l'Algeria (stato 31.12.2020). Da marzo 2020 il traffico aereo verso l'Algeria è stato sospeso a causa della pandemia di COVID-19; alla fine dell'anno questa interruzione era ancora in vigore. I casi di esecuzione pendenti concernono 623 (stato 31.12.2020) persone (alla fine del 2017: 737, alla fine del 2018: 575, alla fine del 2019: 617). Nel gennaio 2020 ha avuto luogo ad Algeri il primo dialogo bilaterale sulla migrazione dal 2017, che ha permesso di conseguire progressi nell'ambito del ritorno; è stato tra l'altro concordato che la Svizzera può effettuare rinvii anche dall'aeroporto di Basilea-Mulhouse, oltre che da quello di Ginevra. L'attuazione di questa misura dipende dal ripristino del traffico aereo verso l'Algeria.

2017 M 16.3478 Valutazione dei centri federali per richiedenti l'asilo (N 30.9.16, Pfister Gerhard; S 27.2.17)

L'attuazione della legge sull'asilo riveduta è verificata da esperti indipendenti. Suddivisa in due progetti parziali, la valutazione esamina da una parte la qualità delle procedure, e dall'altra la qualità delle decisioni e la tutela giurisdizionale nell'ambito dell'attuazione della legge sull'asilo riveduta («Valutazione PERU»). I rapporti finali della valutazione esterna saranno pubblicati nel secondo semestre 2021.

Inoltre, la richiesta della mozione è soddisfatta dal monitoraggio del sistema d'asilo che fornisce agli organi decisionali di tutti i livelli politici e amministrativi una base per la gestione del settore dell'asilo. Il monitoraggio offre da un lato una rapida panoramica sullo sviluppo di importanti indicatori relativi al settore dell'asilo e dall'altro le basi che consentano di valutare l'effetto delle procedure d'asilo velocizzate. A partire dal periodo in rassegna 2016, viene pubblicato un rapporto annuale sulle attività di monitoraggio del sistema d'asilo. Il monitoraggio del sistema d'asilo è stato deciso dalla Confederazione, dai Cantoni, dalle città e dai Comuni in occasione della seconda conferenza sull'asilo del 28 marzo 2014.

2017 M 16.4151 Monitoraggio degli effetti dell'attuazione dell'iniziativa «contro l'immigrazione di massa» (N 17.3.17, Gruppo PPD, S 29.5.17)

La mozione incarica il Consiglio federale di monitorare gli effetti dell'attuazione dell'articolo 121a della Costituzione federale sull'immigrazione e, in caso di inefficacia, di sottoporre al Parlamento ulteriori misure in materia di mercato del lavoro o misure

correttive. Anche le disposizioni legali sull'obbligo di annunciare i posti vacanti implicano una valutazione degli «effetti auspicati» (cfr. art. 21a cpv. 8 LStrI). Il 1° novembre 2019 la Segreteria di Stato dell'economia (SECO) ha adottato il primo rapporto (monitoring) sull'esecuzione dell'obbligo di annuncio, entrato in vigore il 1° luglio 2018. Per misurare l'efficacia in materia di mercato del lavoro e di immigrazione sono necessari dati su un periodo di tempo più lungo. La SECO ha commissionato quattro studi. I relativi rapporti finali confluiranno nel rapporto sulla legislazione esecutiva dell'articolo 121a Cost., che il Consiglio federale prevede di presentare nel primo semestre 2021.

2018 M 15.3953      Nessun viaggio nel Paese d'origine per le persone ammesse provvisoriamente (N 1.6.17, Pfister Gerhard; S 11.6.18; proposta di stralcio 20.063)

2018 M 18.3002      Adeguamenti mirati dello statuto degli stranieri ammessi a titolo provvisorio (N 1.6.17, Pfister Gerhard; S 11.6.18; proposta di stralcio 20.063)

Stralcio proposto con il messaggio del Consiglio federale del 26 agosto 2020 concernente la modifica della legge federale sugli stranieri e la loro integrazione (Limitazioni per i viaggi all'estero e adeguamenti dello statuto dell'ammissione provvisoria; 20.063).

2018 P 17.3004      Rifugiati siriani (N 3.12.18, Commissione delle istituzioni politiche CN)

La CIP-N incarica il Consiglio federale di presentare, a seguito del suo rapporto del 30 giugno 2016 «Syrische Flüchtlinge. Verstärkte europäische Zusammenarbeit» (P 14.3290 CIP-N), un rapporto ulteriore che fornisca informazioni in particolare in merito ai seguenti temi in relazione alla crisi dei rifugiati siriani: il numero di rifugiati siriani accolti da tutti i Paesi europei; una strategia di aiuto in loco; proposte di misure concrete volte a arginare i rifugiati economici; le possibilità di migliorare l'attuazione dell'Accordo di Dublino; le possibilità di integrare meglio i rifugiati siriani sul piano professionale o formativo; i motivi di fuga e le possibilità per combattere tali motivi; un'analisi critica delle esportazioni di armi dalla Svizzera; la lotta contro il traffico di esseri umani; la protezione di persone bisognose di particolare protezione; la possibilità di aprire vie di fuga legali e sicure. Tale rapporto è in elaborazione e sarà presumibilmente presentato al Consiglio federale nel 2022.

2018 M 17.3857      Aiuto finanziario ai Cantoni che gestiscono centri di partenza alla frontiera svizzera (S 13.12.17, Abate; N 19.9.18)

La mozione Abate incarica il Consiglio federale di adottare una base legale affinché possano essere sostenuti finanziariamente i Cantoni che gestiscono alloggi temporanei (centri di partenza) che ospitano persone straniere, le quali in virtù di un accordo di riammissione devono essere consegnate ad uno Stato limitrofo. La mozione è stata presentata nel contesto del massiccio aumento dei flussi migratori e della migrazione irregolare alle frontiere meridionali svizzere negli anni 2016 e 2017. La situazione allora vigente richiese l'apertura di un cosiddetto centro di partenza a Rancate, nel Canton Ticino. L'istituzione della base legale per il finanziamento è parte del corrente progetto legislativo «Attuazione del "Piano d'azione gestione integrata delle frontiere" e aiuto finanziario ai Cantoni che gestiscono centri di partenza alla frontiera svizzera». La relativa consultazione è durata dal 13 dicembre 2019 al 19 aprile 2020. Il relativo messaggio sarà presentato nel 2021.

2018 P 18.3930      Modifica della Convenzione sullo statuto dei rifugiati del 1951 (S 12.12.18, Müller Damian)

Il postulato incarica il Consiglio federale di redigere un rapporto sul diritto dell'asilo nell'ottica di una revisione della Convenzione di Ginevra sullo statuto dei rifugiati del 1951, con l'obiettivo di incoraggiare la comunità internazionale ad adeguarla alle esigenze del nostro tempo. Ai fini dell'adempimento del postulato la SEM ha commissionato una perizia giuridica e istituito un gruppo di accompagnamento costituito da importanti gruppi d'interesse del settore della migrazione, ossia la Conferenza delle direttrici e dei direttori dei dipartimenti cantonali di giustizia e polizia (CDDGP), la Conferenza delle direttrici e dei direttori cantonali delle opere sociali (CDOS), l'Associazione dei servizi cantonali di migrazione (ASM), l'Associazione dei Comuni svizzeri (ACS), l'Unione delle città svizzere (UCS), l'Alto Commissariato delle Nazioni Unite per i rifugiati (ACNUR), l'Organizzazione svizzera d'aiuto ai rifugiati (OSAR), la Direzione del diritto internazionale pubblico del DFAE, l'UFG, fedpol, il TAF e la Commissione federale della migrazione (CFM). Il gruppo di accompagnamento si è riunito per la prima volta all'inizio del 2020. La seconda e ultima seduta, originariamente prevista per il maggio 2020, ha dovuto essere posticipata a causa della pandemia di COVID-19 e ha avuto luogo all'inizio di dicembre 2020. I relativi lavori confluiranno nel rapporto, che si prevede sarà presentato al Consiglio federale nel secondo semestre del 2021.

## Dipartimento federale della difesa, della protezione della popolazione e dello sport

### Segreteria generale

2008 M 07.3529      Negoziati con la Turchia sulla prestazione del servizio militare (N 5.10.07, Fehr Mario; S 17.03.08)

La Turchia considera che i cittadini aventi doppia nazionalità turca e svizzera hanno adempiuto il servizio militare se hanno assolto in Svizzera il servizio militare oppure, dal 2012, il servizio di protezione civile o il servizio civile. Per contro, i cittadini aventi doppia nazionalità che in Svizzera sono stati esentati dal servizio militare e pagano la tassa d'esenzione dall'obbligo militare, al momento in Turchia non sono esentati dal servizio militare.

Nel corso delle regolari consultazioni consolari, la Svizzera cerca di rendere attenta la Turchia alla problematica e di giungere a una soluzione. Sinora agli occhi della Turchia la richiesta della Svizzera non ha avuto i crismi della necessità e dell'urgenza.

Il 14 agosto 2020, in occasione della visita di lavoro ufficiale del ministro degli Esteri della Repubblica di Turchia, Mevlüt Çavuşoğlu, al consigliere federale Ignazio Cassis a Berna è stato prospettato che, per l'avvio di negoziati circa un accordo bilaterale sul servizio militare, il ministero della Difesa turco invii a breve termine alla Svizzera una bozza in materia.

Tra gli obiettivi della Confederazione figura tuttora il riconoscimento, da parte della Turchia, della tassa d'esenzione dall'obbligo militare svizzera. Nell'interesse dei cittadini aventi la doppia nazionalità svizzera e turca, la Svizzera ritiene tuttora opportuno risolvere sul piano bilaterale la questione dell'adempimento degli obblighi militari da parte di quest'ultimi.

Alla luce di queste considerazioni, il Consiglio federale propone di non togliere dal ruolo la mozione.

2011 P 11.3753      Vendite di immobili del DDPS (S 27.9.11, Commissione della politica di sicurezza CS)

2014 P 13.4015      Utilizzare per scopi pubblici gli immobili del DDPS non più necessari (N 13.3.14, Commissione delle finanze CN 13.041)

La modifica delle basi legali per l'ulteriore sviluppo dell'esercito è stata approvata dalle Camere federali il 18 marzo 2016. Il Dipartimento federale della difesa, della protezione della popolazione e dello sport (DDPS) ha pertanto adeguato alle nuove basi legali il progetto di concetto relativo agli stazionamenti presentato nel novembre del 2013. Su tale base ha successivamente rielaborato la parte programmatica del Piano settoriale militare, adottata dal Consiglio federale in data 8 dicembre 2017. Il 20 dicembre 2017 il Consiglio federale ha adottato il Piano settoriale asilo, nel quale stabilisce quali ubicazioni militari debbano essere utilizzate per un Centro federale d'asilo e trasferite all'Ufficio federale delle costruzioni e della logistica.

In base a queste decisioni il DDPS ha definito lo scadenario per la realizzazione dei progetti immobiliari, che consentiranno la rinuncia alle ubicazioni più grandi (in particolare delle piazze d'armi). Il DDPS ha nel contempo iniziato a elaborare il rapporto in risposta ai due postulati. Questi lavori richiedono più tempo di quanto previsto inizialmente, motivo per cui il Consiglio federale adotterà il rapporto presumibilmente nel 2° trimestre del 2021. In data 6 ottobre 2020 il DDPS ha informato la Commissione delle finanze CN sullo stato di avanzamento dei lavori.

2017 M 16.3063      Mobilità elettrica. La Confederazione deve essere un modello (N 16.3.17, Buttet; S 25.9.17)

Il 3 luglio 2019 il Consiglio federale ha deciso un «pacchetto clima per l'Amministrazione federale». Tra le misure adottate figura l'incarico al DDPS di modificare le Direttive sui principi ecologici per l'acquisizione e l'utilizzo di veicoli dell'amministrazione affinché, nell'ambito delle nuove omologazioni di veicoli con un peso fino a 3,5 tonnellate, sia raggiunta entro la fine del 2022 una quota di almeno il 20 per cento di veicoli elettrici.

Il DDPS ha rielaborato le Direttive, entrate in vigore il 1° gennaio 2021, stabilendo che in linea di principio devono essere ordinate unicamente autovetture prettamente a propulsione elettrica. Le segreterie generali dei dipartimenti sono autorizzate a concedere deroghe. Nel 2021 le nuove prescrizioni confluiranno nell'ordinanza concernente i veicoli della Confederazione e i loro conducenti (RS 514.31). Inoltre, l'offerta di autovetture elettriche sarà notevolmente ampliata da armasuisse nel quadro di un bando di concorso OMC.

2017 P 17.3106      Esercito 2.0. La Svizzera deve promuovere e garantire il know-how tecnologico (N 16.6.17, Dobler)

Il 28 giugno 2017 il Consiglio federale ha incaricato il Dipartimento federale della difesa, della protezione della popolazione e dello sport in collaborazione con il Dipartimento federale dell'economia, della formazione e della ricerca di eseguire entro la fine del 2020 un'analisi degli effettivi dell'esercito e della protezione civile. Sarà, tra l'altro, esaminato come reclutare a medio e lungo termine un numero sufficiente di persone soggette all'obbligo di prestare servizio di protezione civile e volontari, le cui competenze rispondono alle esigenze dell'esercito e della protezione civile.

La risposta alla questione di come l'esercito intenda garantire a lungo termine il crescente fabbisogno di competenze nel settore delle nuove tecnologie, avrebbe dovuto essere data, secondo quanto previsto in un primo momento, entro la fine del 2020 nell'ambito dell'analisi concernente l'apporto di personale agli effettivi dell'esercito e della protezione civile. La pandemia di COVID-19 ha ritardato tali lavori; il Consiglio federale sottoporrà di conseguenza il relativo rapporto nell'estate del 2021. Alle domande poste dall'autore della mozione sarà risposto in un rapporto separato che, secondo i piani attuali, sarà adottato dal Consiglio federale al più tardi nella primavera del 2021.

### Servizio delle attività informative della Confederazione

2017 P 17.3831 Strumenti incisivi contro gli estremisti violenti (N 15.12.17, Glanzmann)

Dalla data di presentazione del postulato sono stati approvati diversi progetti che tengono in parte conto delle richieste del postulato.

Il 4 dicembre 2017 è stato adottato il Piano d'azione nazionale per prevenire e combattere la radicalizzazione e l'estremismo violento (PAN). Prevede numerose misure di prevenzione che sono riferite a tutte le forme di radicalizzazione e di estremismo violento

Il 14 settembre 2018 il Consiglio federale ha adottato il messaggio concernente l'approvazione e la trasposizione della Convenzione del Consiglio d'Europa per la prevenzione del terrorismo con relativo Protocollo addizionale nonché il potenziamento del dispositivo penale contro il terrorismo e la criminalità organizzata (FF 2018 5439). Questo progetto propone, tra l'altro, un inasprimento del divieto di organizzazioni secondo l'articolo 74 della legge federale del 25 settembre 2015 sulle attività informative (LAI, RS 121).

Il 22 maggio 2019 il Consiglio federale ha adottato il messaggio concernente la legge federale sulle misure di polizia per la lotta al terrorismo (MPT, FF 2019 3935). Le misure preventive di polizia possono essere applicate in singoli casi anche ad autori di attentati terroristici di matrice estremista violenta.

Inoltre nel quadro della 1a revisione della LAIn è esaminato in quale misura le misure di acquisizione soggette ad autorizzazione secondo gli articoli 26 segg. LAIn possono trovare applicazione sull'estremismo violento. Il 26 agosto 2020 il Consiglio federale ha deciso di adeguare lo scadenziario di tale revisione e ha incaricato il DDPS di elaborare l'avamprogetto per la procedura di consultazione entro la fine del 2021.

Il Consiglio federale adotterà presumibilmente nel primo trimestre del 2021 un rapporto che terrà in considerazione i progetti summenzionati.

### Difesa

2018 M 17.3510 Accordo sulle prestazioni con il Centro equestre nazionale di Berna (S 25.9.17, Fournier; N 15.3.18; S 31.5.18)

Il 1° gennaio 2019 l'esercito ha potuto prolungare sino al 31 dicembre 2020 l'accordo sulle prestazioni con il Centro equestre nazionale. A causa della pandemia di COVID-19 l'attuale accordo è stato prolungato per ulteriori tre anni sino al 31 dicembre 2023. L'economia e la ripresa delle attività nel settore dell'equitazione si trovano in una situazione di vulnerabilità. Per questa ragione armassuisse non è al momento in grado di negoziare un nuovo accordo su basi ordinarie. Nel corso del periodo di proroga dell'accordo sarà tuttavia elaborato un nuovo accordo destinato a entrare in vigore il 1° gennaio 2024 per una durata di cinque anni. Una clausola di proroga consentirà di prolungare il nuovo accordo per ulteriori due anni. Nel quadro del nuovo accordo il limite di spesa ammonterà a 2,4 milioni di franchi (sinora: 2,7 mio. fr.). Tale riduzione del limite di spesa corrisponde alla diminuzione del numero di cavalli dagli attuali 65 a 55 esemplari, decisa dal Parlamento, ed è conforme alle raccomandazioni del Controllo federale delle finanze (CDF). L'operato dell'Aggruppamento Difesa è già orientato dal 1° gennaio 2019 ai nuovi parametri fondamentali (limite di spesa di 2,4 mio. fr. e numero massimo di cavalli pari a 55 esemplari).

La mozione potrà essere tolta dal ruolo soltanto con l'attuazione completa delle disposizioni il 1° gennaio 2024.

2018 M 18.3179 Digitalizzazione del libretto di servizio (N 15.6.18, Dobler; S 6.12.18)

La digitalizzazione del libretto di servizio auspicata dall'autore della mozione è in fase di realizzazione nel quadro di un apposito progetto di gestione elettronica del personale per i militari di milizia. L'esercito sta realizzando il progetto a tappe, nel quadro di un programma duttile di attuazione. I primi risultati concreti a favore dei militari sono previsti per la fine del 2021. La digitalizzazione di tutti i processi attualmente connessi con il libretto di servizio sarà conseguita prevedibilmente alla fine del 2025.

La mozione potrà essere presumibilmente tolta dal ruolo soltanto con l'attuazione completa delle disposizioni alla fine del 2025.

### Ufficio federale dello sport

2018 P 18.3846 Attività fisico-sportiva quotidiana per bambini e giovani (N 14.6.19, Lohr)

Il Consiglio federale è incaricato di chiarire in un rapporto se e in che misura i provvedimenti adottati in Svizzera per la promozione dello sport contribuiscono a far sì che bambini e giovani si muovano almeno un'ora al giorno a intensità da media a elevata, conformemente alle raccomandazioni dell'Organizzazione mondiale della sanità in materia di movimento e attività motoria.

Lo scadenziario dei lavori è stato definito in modo da consentire che nel rapporto confluiscono i più recenti risultati della ricerca sulla situazione in Svizzera. A favore della promozione delle offerte di attività motorie e sportive per bambini e giovani si impegnano numerosi attori, sia in ambito scolastico che extrascolastico. L'ulteriore sviluppo della promozione dello sport in Svizzera poggia sulla regolare analisi degli strumenti di promozione, dei programmi e delle iniziative principali, sottoposti a puntuali confronti internazionali. L'evoluzione delle attività motorie e sportive dei bambini e dei giovani sarà illustrata in un rapporto separato sull'infanzia e la gioventù, lo studio «Sport Svizzera 2020». L'approccio alle attività motorie dei bambini e dei giovani svizzeri dai 6 ai 20 anni sarà inoltre oggettivamente misurato e nuovamente rilevato nel quadro dello studio SOPHYA (Swiss children's objectively measured physical activity). I due studi non sono ancora ultimati. Le cifre aggiornate allo stato attuale sono attese per la primavera o l'estate del 2021. A quel momento saranno disponibili anche indicazioni aggiornate sul grado e sulle modalità di raggiungimento dei target nel quadro dell'attuale promozione dello sport.

Il Consiglio federale adotterà il rapporto presumibilmente nel primo semestre del 2022.

## Dipartimento federale delle finanze

### Segreteria generale

2014 P 12.4050      Analisi dettagliata del plurilinguismo nei vertici dell'amministrazione federale (N 16.9.14, Romano)

2014 P 12.4265      Analisi dettagliata dei bisogni di plurilinguismo nell'amministrazione federale (N 25.9.14, Cassis)

I postulati invitano il Consiglio federale ad attuare misure concrete e tempestive a favore della pluralità linguistica nei vertici dello Stato e a definire i bisogni prioritari di plurilinguismo nell'Amministrazione federale.

La revisione dell'ordinanza del 4 giugno 2010 sulle lingue (RU 2014 2987; RS 411.11) e la revisione totale delle Istruzioni del 27 agosto 2014 concernenti il plurilinguismo (FF 2014 5681), entrate in vigore il 1° ottobre 2014, riprendono in linea di massima le richieste dei due postulati. Il 20 dicembre 2019 il Consiglio federale ha inoltre preso atto del rapporto di valutazione Promozione del plurilinguismo in seno all'Amministrazione federale e delle raccomandazioni sulla politica del plurilinguismo ([www.plurilingua.admin.ch](http://www.plurilingua.admin.ch)). In termini concreti, l'obiettivo dei postulati potrà tuttavia essere realizzato soltanto dopo l'attuazione delle raccomandazioni e a valutazione avvenuta, nel corso della legislatura 2020–2023. I risultati della valutazione saranno pubblicati alla fine della legislatura, in un rapporto all'indirizzo del Consiglio federale.

2015 P 14.4275      Come fare per permettere esplicitamente il rilascio di software open source da parte della Confederazione? (N 20.3.15, Glättli)

Il 22 marzo 2017 il Consiglio federale ha adottato il rapporto «Freigabe von Open-Source-Software durch die Bundesverwaltung». Sulla base di questo rapporto, il Dipartimento federale delle finanze (DFF) è stato incaricato di chiarire, in collaborazione con il Dipartimento federale di giustizia e polizia (Ufficio federale di giustizia), le questioni giuridiche ancora in sospeso riguardo al rilascio di software da parte della Confederazione e, se del caso, di elaborare le basi legali necessarie entro la metà del 2018.

In seguito alla consultazione del gruppo di lavoro costituito a tale scopo, il DFF ha tenuto colloqui con diversi uffici interessati, interni ed esterni all'Amministrazione federale. Da tali colloqui è scaturita una base legale da introdurre nella legge federale concernente l'impiego di mezzi elettronici per l'adempimento dei compiti delle autorità (LMcCA). Le questioni giuridiche rimaste in sospeso sono state chiarite nel rapporto esplicativo concernente tale legge. La relativa procedura di consultazione è stata avviata l'11 dicembre 2020. Il messaggio sarà licenziato nel terzo trimestre 2021.

2016 P 15.4112      Esame dei criteri secondo cui le organizzazioni esterne all'amministrazione federale devono essere sottoposte alla vigilanza del Controllo federale delle finanze (N 18.3.16, Feller)

Il postulato invita il Consiglio federale a verificare la vigilanza sulle organizzazioni esterne all'Amministrazione federale da parte del Controllo federale delle finanze (CDF) e a definire criteri per delimitare, laddove necessario, la sua sfera di competenza.

Partendo da un'analisi delle condizioni quadro legali e delle esigenze in materia di governance, è stata redatta una prima versione del rapporto richiesto. Nel frattempo, gli avvenimenti legati alle fidejussioni concesse nel settore della navigazione marittima e alle manipolazioni in seno ad AutoPostale SA sono stati trattati da vari servizi. Inoltre, la mozione Ettlín 19.4371 Abolire la verifica delle imprese semi-privatizzate della Confederazione da parte del CDF, accolta dal Consiglio degli Stati quale Camera prioritaria, chiede di limitare le competenze in materia di vigilanza del CDF nei confronti delle imprese semi-privatizzate della Confederazione. La richiesta di modifica legislativa dovrà essere trattata nel rapporto. Il rapporto non ha potuto essere completato nel 2020 a causa delle circostanze straordinarie e dovrebbe essere presentato al Consiglio federale nel primo semestre del 2021.

### Segreteria di Stato per le questioni finanziarie internazionali

2007 M 06.3540      Imposizione del personale di volo svizzero impiegato presso compagnie aeree tedesche (S 8.3.07, Lombardi; N 25.9.07)

La mozione incarica il Consiglio federale di negoziare una modifica della Convenzione dell'11 agosto 1971 per evitare la doppia imposizione con la Germania (CDI-G; RS 0.672.9/3.62), che garantisca un'equa imposizione del personale di volo svizzero impiegato presso le compagnie aeree tedesche. Analogamente alla regolamentazione applicabile ai frontalieri, allo Stato del luogo di lavoro deve essere concesso il diritto di tassare una determinata percentuale del reddito da attività lucrativa.

Il Protocollo di modifica del 27 ottobre 2010 prevedeva una soluzione temporanea, valida fino al 2016. I negoziati per un'ampia revisione della CDI-G sono iniziati nel 2014 e sono proseguiti anche nel 2020. La Segreteria di Stato per le questioni finanziarie internazionali ha ridiscusso l'imposizione dei membri del personale di volo in questi negoziati con lo scopo di raggiungere una soluzione duratura.

2011 M 11.3157      Rapporti tra la Svizzera e l'Italia. Appianare i conflitti (N 17.6.11, Cassis; S 21.9.11)

La mozione incarica il Consiglio federale di intervenire per migliorare i rapporti con l'Italia, segnatamente in materia fiscale e finanziaria.

Il 9 maggio 2012 la Svizzera e l'Italia hanno rilanciato il dialogo bilaterale in materia fiscale e finanziaria. Il 23 febbraio 2015 i due Paesi hanno firmato a Milano una roadmap per la prosecuzione del dialogo sulle questioni finanziarie e fiscali. I negoziati per un nuovo accordo sull'imposizione dei frontalieri si sono conclusi il 22 dicembre 2015. I contatti sul piano politico sono proseguiti anche nel 2020 e il 23 dicembre 2020 è stato firmato il nuovo accordo, inteso a sostituire quello del 1974. Il nuovo accordo deve ancora essere approvato dai Parlamenti di entrambi gli Stati.

2012 M 11.3511 Assicurazione obbligatoria contro i terremoti (S 27.9.11, Fournier; N 14.3.12; proposta di stralcio 14.054)

La mozione incarica il Consiglio federale di fare in modo che in tutta la Svizzera gli immobili siano obbligatoriamente assicurati contro i danni risultanti da un terremoto.

Lo stralcio è stato proposto nel rapporto del Consiglio federale del 20 giugno 2014 Assicurazione obbligatoria contro i terremoti (FF 2014 4769; 14.054). Il 12 giugno 2018 il Consiglio degli Stati ha deciso di non togliere dal ruolo la mozione. Rimane da definire l'ulteriore modo di procedere.

2012 M 11.3750 Rinegoziare l'accordo sui frontalieri con la Repubblica italiana (S 21.9.11, Commissione dell'economia e dei tributi CS; N 12.3.12)

La mozione incarica il Consiglio federale, nel quadro della rinegoziazione della Convenzione tra la Confederazione Svizzera e la Repubblica Italiana per evitare le doppie imposizioni, di prendere in considerazione gli aspetti seguenti: 1) rimediare alla mancanza di reciprocità nel quadro dell'imposizione dei lavoratori frontalieri; 2) tenere conto della nuova definizione di «frontaliere» in applicazione dell'accordo sulla libera circolazione delle persone; 3) valutare i cambiamenti recenti della realtà socioeconomica delle regioni di frontiera direttamente interessate dall'accordo e ridefinire la natura del versamento compensativo adattandolo alle circostanze attuali.

Il 9 maggio 2012 la Svizzera e l'Italia hanno rilanciato il dialogo bilaterale in materia fiscale e finanziaria. Il 23 febbraio 2015 i due Paesi hanno firmato a Milano una roadmap per la prosecuzione del dialogo sulle questioni finanziarie e fiscali. I negoziati per un nuovo accordo sull'imposizione dei frontalieri si sono conclusi il 22 dicembre 2015. I contatti sul piano politico sono proseguiti anche nel 2020 e il nuovo accordo, inteso a sostituire quello del 1974, è stato firmato il 23 dicembre 2020. Il nuovo accordo deve ancora essere approvato dai Parlamenti di entrambi gli Stati.

2014 P 12.4048 Nuova modalità fiscale per i frontalieri (N 16.9.14, Quadri)

Il postulato incarica il Consiglio federale di valutare la possibilità di aumentare l'imposizione dei frontalieri fino a raggiungere le aliquote italiane e dunque di incrementare il gettito fiscale del Cantone Ticino.

Il 22 dicembre 2015 è stato possibile concludere i negoziati per un nuovo accordo sull'imposizione dei frontalieri. Tale accordo prevede l'imposizione in base alle norme italiane dopo un periodo transitorio e aumenterebbe il gettito fiscale dei Cantoni svizzeri. I contatti sul piano politico sono proseguiti anche nel 2020 e il 23 dicembre 2020 è stato firmato il nuovo accordo, inteso a sostituire quello del 1974. Il nuovo accordo deve ancora essere approvato dai Parlamenti di entrambi gli Stati.

2014 M 14.3299 Presa in considerazione delle deduzioni generali e sociali delle persone limitatamente assoggettate all'estero (S 17.6.14, Commissione dell'economia e dei tributi CS; N 11.12.14; proposta di stralcio 17.056)

Lo stralcio è stato proposto nel rapporto del Consiglio federale del 6 settembre 2017 Presa in considerazione delle deduzioni generali e sociali delle persone limitatamente assoggettate all'estero (17.056). Il 27 settembre 2018 il Consiglio nazionale, come Camera prioritaria, ha respinto la richiesta della Commissione incaricata dell'esame preliminare di togliere dal ruolo la mozione, in particolare per questioni di competenza. L'affare verrà ora trattato dalla Commissione dell'economia e dei tributi del Consiglio degli Stati, ovvero dalla commissione che ha depositato la mozione.

2018 P 17.3744 MIFID II e accesso ai mercati finanziari. Scenari e misure per agevolare l'offerta transfrontaliera di prestazioni alla clientela privata in Italia e in Francia (N 28.2.18, Merlini)

Il postulato incarica il Consiglio federale di presentare un rapporto sugli scenari concernenti il settore finanziario ticinese e ginevrino in relazione all'accesso al mercato italiano e francese e sulle misure che adotterà per agevolare l'offerta transfrontaliera di investimenti a clienti privati da parte di intermediari finanziari svizzeri. Questo alla luce dell'attuazione restrittiva della Direttiva 2014/65/UE (MIFID II) da parte di Italia e di Francia, le quali hanno deciso di subordinare l'offerta transfrontaliera di servizi e prodotti d'investimento per clienti privati all'obbligo di costituire filiali o succursali sul loro territorio. I lavori relativi alla stesura del rapporto sono in corso. Il rapporto tratterà, in particolare, le opzioni a disposizione della Svizzera nei rapporti bilaterali con i singoli Stati confinanti.

2019 M 18.3505 Permettere investimenti collettivi di capitale concorrenziali a livello internazionale. Adattare la LICol nell'interesse degli investitori svizzeri (S 24.9.18, Noser; N 13.3.19; proposta di stralcio 20.062)

Lo stralcio è stato proposto nel messaggio del 19 agosto 2020 concernente la modifica della legge sugli investimenti collettivi («Limited Qualified Investor Fund», L-QIF); 20.062.

### **Amministrazione federale delle finanze**

2017 P 15.3243 Swiss Fund. Un contributo per aiutare la Svizzera a far fronte alle sfide attuali (N 16.3.17, Pfister Gerhard)

Il postulato incarica il Consiglio federale di presentare un rapporto sull'istituzione di un fondo di partecipazione per le PMI. Allo stato attuale è disponibile una versione interna del rapporto, ma gli uffici non sono ancora stati consultati. Il rapporto esamina la situazione finanziaria delle PMI e la possibile struttura del fondo. A causa dell'onere supplementare dovuto alla crisi dovuta al coronavirus, nel 2020 è stato necessario rimandare il seguito dei lavori.

2017 M 16.4018 A favore di una presentazione dei conti che esponga la situazione reale inerente alle finanze e ai ricavi (S 28.2.17, Heggin, N 14.6.17; proposta di stralcio 19.071)

2018 M 16.3634 Nessun allentamento del freno all'indebitamento (N 28.11.16, Commissione delle finanze CN; S 12.6.18;

proposta di stralcio 19.071)

Lo stralcio è stato proposto nel messaggio del 27 novembre 2019 concernente la semplificazione e l'ottimizzazione della gestione delle finanze pubbliche (Modifica della legge federale sulle finanze della Confederazione); 19.071.

2017 M 17.3259      Ridurre le uscite vincolate (N 14.6.17, Commissione delle finanze CN, S 19.9.17)

La mozione incarica il Consiglio federale di sottoporre all'Assemblea federale una o più proposte per ridurre del 5–10 per cento le uscite fortemente vincolate della Confederazione.

A seguito dei vincoli posti negli ultimi anni alle uscite (Fondo per l'infrastruttura ferroviaria [FIF], Fondo per le strade nazionali e il traffico d'agglomerato [Fostra], riforma fiscale e finanziamento dell'AVS), la quota delle uscite vincolate è aumentata del 50 per cento circa nel 2015 a quasi il 63 per cento nel preventivo 2020. Il Consiglio federale intende adottare, nel quadro delle riforme strutturali nell'Amministrazione federale, una prima serie di misure volte ad allentare i vincoli posti alle uscite, ad esempio riducendo l'indicizzazione dei conferimenti al FIF). Tuttavia, reputa che un allentamento di tali vincoli o, addirittura, una riduzione delle uscite vincolate del 5–10 per cento (2–4 mia. fr.) non sia un obiettivo realizzabile nel breve periodo; per questa ragione mira ad adempiere la mozione in un più ampio orizzonte temporale. A tale scopo il Consiglio federale dovrà avviare vari grandi progetti di riforma, come quello inteso a dissociare l'AVS dalle finanze federali. Altri possibili approcci per ridurre le uscite vincolate sono contenuti nel rapporto dell'Amministrazione federale delle finanze del 12 gennaio 2017 «Gebundene Ausgaben des Bundes» ([www.efv.admin.ch](http://www.efv.admin.ch)). Di massima è necessario evitare, per quanto possibile, di porre nuovi vincoli alle uscite. Se comunque vengono stabiliti nuovi vincoli, questi ultimi devono essere concepiti in modo da permettere che le riduzioni possano essere effettuate a certe condizioni e che la crescita delle uscite rimanga inferiore a quella delle entrate.

2018 M 18.3303      Emolumenti a livello federale. Rispetto dei principi dell'equivalenza fiscale e della copertura dei costi (N 15.6.18, Gmür Alois; S 3.12.18)

La mozione incarica il Consiglio federale di procedere il prima possibile ai necessari adeguamenti dell'ordinanza generale dell'8 settembre 2004 sugli emolumenti (OfeEm; RS 172.041.1) affinché, da un lato, siano presi sufficientemente in considerazione il principio della copertura dei costi e il principio di equivalenza ai fini della determinazione o dell'aumento degli emolumenti a livello federale e, dall'altro, il Sorvegliante dei prezzi sia consultato in tempo utile per la determinazione degli emolumenti.

A causa della crisi dovuta al coronavirus, l'AFF ha dovuto assumere a breve termine compiti aggiuntivi molto impegnativi. A seguito di quest'onere supplementare, l'AFF si è vista costretta a ridefinire le priorità per lo svolgimento di altri mandati. Per questo motivo è stato rinviato il seguito dei lavori relativi alla revisione dell'OfeEm.

#### **Amministrazione federale delle contribuzioni**

2005 M 04.3276      Passaggio all'imposizione individuale (N 15.6.05, Gruppo radicale-liberale; S 28.9.05; proposta di stralcio 18.034)

2009 M 05.3299      Misure urgenti in vista del passaggio all'imposizione individuale (N 9.5.06, Gruppo radicale-liberale; S 10.8.09; proposta di stralcio 18.034)

2011 P 11.3545      Imposizione e rendite indipendenti dallo stato civile (N 23.12.11, Gruppo BD; proposta di stralcio 18.034)

2014 P 14.3005      Conseguenze economiche e fiscali di differenti modelli di imposizione individuale (N 4.6.14, Commissione delle finanze CN; proposta di stralcio 18.034)

2015 M 10.4127      Eliminazione della penalizzazione del matrimonio (N 17.6.11, Bischof; S 4.3.15; proposta di stralcio 18.034)

2016 M 16.3044      Eliminazione della penalizzazione del matrimonio (S 13.6.16, Bischof; N 14.12.16; proposta di stralcio 18.034)

Lo stralcio è stato proposto nel messaggio del 21 marzo 2018 concernente la modifica della legge federale sull'imposta federale diretta (Equità dell'imposizione delle coppie e delle famiglie); 18.034. Il 18 dicembre 2019 il Parlamento ha deciso di rinviare l'oggetto al Consiglio federale incaricandolo di presentare modelli alternativi. Inoltre, durante la sessione autunnale 2020 il Parlamento ha deciso di inserire nel programma di legislatura 2019–2023 l'adozione di un messaggio concernente l'introduzione dell'imposizione individuale.

2014 P 12.3923      Valore locativo e redditi modesti (N 16.9.14, Gössi)

In attuazione della sua iniziativa parlamentare 17.400 Cambio di sistema nell'ambito dell'imposizione della proprietà abitativa, dal 5 aprile al 12 luglio 2019 la Commissione dell'economia e dei tributi del Consiglio degli Stati (CET-S) ha condotto una procedura di consultazione relativa all'avamprogetto di legge federale concernente il cambio di sistema nell'ambito dell'imposizione della proprietà abitativa. L'esame del progetto da parte della CET-S è in corso. È quindi opportuno attendere prima di trasmettere il postulato e di elaborare un rapporto. A livello di contenuto il postulato va nella direzione opposta, poiché propone in particolare adeguamenti del sistema vigente, come per esempio integrare nel diritto federale normative per i casi di rigore e inserire una deduzione per sottoutilizzazione nella legge federale del 14 dicembre 1990 sull'armonizzazione delle imposte dirette dei Cantoni e dei Comuni (RS 642.14).

2015 P 15.3381      Complemento al rapporto sulla distribuzione del benessere (N 24.9.15, Commissione dell'economia e dei tributi CN)

Il Consiglio federale è invitato a presentare in futuro, nel rapporto sulla distribuzione del benessere, l'evoluzione del reddito e della sostanza nonché i tributi fiscali dell'1 per cento più ricco della popolazione. Il postulato sarà adempiuto con il prossimo aggiornamento del rapporto sulla distribuzione del benessere in Svizzera (10.4046), previsto a partire dal 2021.

2017 M 16.3431 Nessuna imposta sul valore aggiunto su compiti sussidiati (S 20.9.16, Commissione dell'economia e dei tributi CS; N 8.3.17)

Nel quadro della revisione parziale della legge sull'IVA prevista (evoluzione dell'imposta sul valore aggiunto in un'economia digitalizzata e globalizzata) dovrà essere attuata anche la presente mozione. Dal 19 giugno al 12 ottobre 2020 il Consiglio federale ha svolto una consultazione in merito a un relativo progetto. Si prevede prendere atto dei risultati della consultazione e presentare un messaggio del Consiglio federale nel corso del secondo semestre 2021.

2018 M 17.3261 Imposizione fiscale concorrenziale delle start-up, comprese le loro partecipazioni di collaboratore (N 14.6.17, Commissione dell'economia e dei tributi CN; S 24.9.18)

I lavori volti ad attuare la mozione hanno prodotto modifiche della prassi (adeguamento di due circolari che entreranno in vigore il 1° gennaio 2021). Sono in corso di verifica eventuali ulteriori misure sul piano legislativo.

2018 M 17.3631 FAIF. Eccessivi oneri amministrativi per i titolari di veicoli aziendali (S 12.12.17, Commissione dei trasporti e delle telecomunicazioni CS; N 29.5.18)

La mozione sarà attuata con la revisione dell'ordinanza del 10 febbraio 1993 sulle spese professionali (RS 642.118.1). La consultazione indetta dal DFF si è svolta dal 28 giugno al 22 ottobre 2019. Con la stessa si auspica un'entrata in vigore al 1° gennaio 2022 dell'ordinanza del DFF riveduta.

### **Amministrazione federale delle dogane**

2014 M 14.3035 Chiusura notturna dei valichi secondari tra Svizzera e Italia (N 20.6.14, Pantani; S 8.12.14)

Nel suo parere del 14 maggio 2014 il Consiglio federale si è dichiarato disposto a esaminare nel dettaglio le richieste della mozione in collaborazione con le autorità italiane e quelle del Canton Ticino. Il Canton Ticino dispone di 22 valichi di confine in cui è consentito importare merci. Di questi, 16 possono essere definiti come «secondari» ai sensi della mozione. Dal punto di vista del traffico, l'Amministrazione federale delle dogane (AFD) ritiene possibile una chiusura notturna di nove di questi valichi. Dal 1° aprile al 30 settembre 2017 l'AFD ha condotto un progetto pilota in collaborazione con il Canton Ticino presso tre valichi di confine. Dal progetto è risultato che una chiusura a livello cantonale dei valichi di confine non avrebbe avuto una notevole incidenza sul tasso di criminalità. Dai colloqui con l'Italia è inoltre emerso che una chiusura notturna continuata dei confini avrebbe potuto ripercuotersi negativamente sulla buona collaborazione nell'ambito della migrazione. Pertanto, il 15 giugno 2018 il Consiglio federale ha deciso di munire i valichi di confine secondari di barriere che vengono chiuse solo in caso di necessità, ad esempio quando è in corso una ricerca mirata. Inoltre, ai conducenti viene ora segnalato che vengono sorvegliati da telecamere al momento del passaggio del confine. In questo modo si intende contrastare l'idea diffusa tra la popolazione secondo cui il confine non sarebbe sorvegliato. Nel frattempo tutti e nove i valichi di confine in questione sono stati dotati di barriere. Si tratta di Indemini, Cassinone, Ponte Cremenaga, Arzo, Ligornetto, San Pietro di Stabio, Novazzano-Marcetto, Ponte Faloppia e Pedrinete. Nel quadro della chiusura dei confini nella primavera del 2020 dovuta alla pandemia di COVID-19, è stato possibile chiudere rapidamente i valichi attrezzati con le barriere al fine di canalizzare il traffico presso i grandi valichi di confine. L'AFD continua a monitorare la situazione relativa alla sicurezza in Ticino e adotta, in caso di necessità, le misure adeguate.

2016 M 15.3551 Snellimento della burocrazia. Innalzamento del dazio minimo (25.9.15, Noser; S 27.9.16)

La mozione incarica il Consiglio federale di adeguare la legge sulle dogane in modo da innalzare l'importo del dazio minimo. Attraverso il programma DaziT l'Amministrazione federale delle dogane (AFD) modernizzerà e semplificherà i suoi processi (decreto federale del 12 settembre 2017 concernente il finanziamento della modernizzazione e digitalizzazione dell'Amministrazione federale delle dogane [Programma DaziT]; FF2017 5491). Il programma DaziT sgraverà in particolare l'economia, poiché si ridurrà l'onere per i processi doganali (costi di regolamentazione). L'attuazione del programma e la revisione totale della legge sulle dogane ad esso collegata hanno la massima priorità per il Consiglio federale, il quale intende occuparsi nel contempo anche della richiesta della presente mozione. In futuro non sarà più determinante se le spese di riscossione superano chiaramente l'importo dei tributi, ma si terrà invece conto del principio di proporzionalità. Sarà possibile rinunciare alla riscossione se le spese di riscossione risulteranno sproporzionate in relazione all'importo dei tributi. Tenendo conto delle nuove possibilità tecniche, sembra più adeguato creare una possibilità di rinuncia in funzione dell'onere. La digitalizzazione dei processi legati alla riscossione dei tributi e l'impiego di procedure di pagamento elettroniche consentiranno di riscuotere automaticamente anche importi esigui. La procedura di consultazione sulla revisione totale della legge sulle dogane è stata avviata l'11 settembre 2020 e si è conclusa il 31 dicembre 2020.

2017 M 15.4007 Implementare il sistema di gestione del traffico Transito anche al valico-dogana di Chiasso-Brogeda (N 4.5.17, Regazzi, S 12.12.17)

La mozione incarica il Consiglio federale di introdurre il nuovo sistema di gestione del traffico Transito anche al valico di confine di Chiasso-Brogeda. Nel quadro del programma DaziT tutti i processi doganali e d'imposizione saranno interamente riesaminati e digitalizzati. Per sgravare l'economia sono necessari processi efficienti che permettano un passaggio semplice e rapido del confine. In questo contesto l'Amministrazione federale delle dogane (AFD) intende svolgere il processo comune al confine con l'Italia, ma anche con gli altri Paesi limitrofi, in modo per lo più automatizzato, velocizzando così l'intera procedura. Il Consiglio federale verificherà, nel quadro dell'ulteriore sviluppo dell'AFD, quale infrastruttura sarà necessaria in futuro al confine per raggiungere questo obiettivo. Inoltre l'AFD promuoverà, in collaborazione con le autorità doganali italiane, la digitalizzazione dei processi doganali transfrontalieri.

2017 M 15.4153 Addossamento ingiustificato delle spese sui clienti in ambito doganale (S 3.3.16, Ettlin Erich; N 22.9.16; S 28.2.17)

La mozione riguarda il trasferimento ai clienti dei costi derivanti dalla visita delle merci. Nella versione accolta dalle due Camere la mozione conferma il principio secondo il quale la persona soggetta all'obbligo di dichiarazione si assume i costi della visita. Controlli corretti, limitati allo stretto necessario ed effettuati con la massima diligenza, non comportano alcun obbligo di rimborso da parte della Confederazione. La mozione intende tuttavia fare in modo che la persona soggetta all'obbligo di dichiarazione non debba fatturare separatamente al cliente i costi derivanti dal controllo, ma che li possa includere nelle spese generali d'imposizione. Secondo le spiegazioni alle Camere, lo spedizioniere deve registrare i costi derivanti dal controllo con le spese generali di trasporto e d'imposizione e addossarli a tutti i clienti (quale parte del calcolo generale). La mozione intende in tal modo modificare il sistema attualmente applicato dalla Posta che addossa i costi dei singoli controlli ai clienti interessati. Questo sistema è considerato ingiusto soprattutto in caso di piccoli invii. Per i costi generati da un controllo fisico, nel quadro della revisione della legge sulle dogane è previsto di addebitare un importo forfettario alle spese di trasporto e alle restanti spese di spedizione. La procedura di consultazione sulla revisione totale della legge sulle dogane è stata avviata l'11 settembre 2020 e si è conclusa il 31 dicembre 2020.

2017 P 17.3377 Ostacolo inutile per l'economia a causa dell'applicazione formale dei termini (N 29.9.17, de Courten)

Il postulato invita il Consiglio federale a esaminare come mantenere la prassi finora applicata dall'Amministrazione federale delle dogane relativa ai termini nell'ambito delle rettifiche (60 giorni anziché 30) nonché a proporre, alla prossima occasione, un adeguamento in tal senso della legge sulle dogane. Si terrà conto di tale richiesta nel quadro della revisione della legge sulle dogane. Per il futuro, si prevede la possibilità di poter effettuare le correzioni, che oggi avvengono nel quadro della rettifica, mediante una semplice opposizione nel portale elettronico, senza tuttavia porre limitazioni temporali a tale possibilità. In questo modo viene a cadere anche l'attuale e delicata distinzione tra la rettifica e il rimedio giuridico interno dell'autorità. La procedura di consultazione sulla revisione totale della legge sulle dogane è stata avviata l'11 settembre 2020 e si è conclusa il 31 dicembre 2020.

2018 P 17.3225 Ridurre in modo efficace il contrabbando di carne (N 6.3.18, Dettling)

Il postulato incarica il Consiglio federale di esaminare come ridurre in modo efficace il contrabbando di carne e, di conseguenza, di verificare l'applicazione delle leggi vigenti.

L'adeguamento dei sistemi previsto nel quadro del programma di trasformazione «DaziT» comprenderà l'implementazione della registrazione automatizzata dei dati statistici anche per quanto riguarda il contrabbando di carne. Ciò comporterà un miglioramento della qualità dei dati statistici. Di conseguenza, in futuro l'Amministrazione federale delle dogane (AFD) rileverà e pubblicherà i dati statistici relativi al contrabbando di carne. Aumentare unicamente le risorse del CGCF, o dell'ambito direzionale Operazioni, per contrastare il contrabbando di carne non risulterebbe adeguato, dato che all'interno dell'AFD anche l'ambito direzionale Perseguimento penale è operativo in questo settore. Inoltre, l'attività di controllo dell'AFD non può essere incentrata esclusivamente sul contrabbando di carne. L'AFD si occupa, infatti, dell'esecuzione di diverse centinaia di misure riguardanti oltre 100 ambiti dei cosiddetti disposti federali di natura non doganale. L'AFD ha già preso in considerazione la richiesta del postulato e definito il contrabbando commerciale di carne come una delle priorità dell'attività inquirente dell'ambito direzionale Perseguimento penale. Nel quadro della revisione totale della legge sulle dogane in corso, il Consiglio federale ha previsto di aumentare a tre anni il limite massimo della pena detentiva in presenza di circostanze aggravanti. Il rapporto in adempimento del postulato verrà adottato dal Consiglio federale presumibilmente a gennaio 2021.

2018 P 18.3386 L'effettivo di personale del Corpo delle guardie di confine può essere aumentato entro il 2026 trasferendovi i posti soppressi nel quadro del programma DaziT? (N 27.9.18, Commissione della politica di sicurezza CN)

Il postulato incarica il Consiglio federale di presentare una proposta su come trasferire al Corpo delle guardie di confine (CGCF) i posti soppressi con il programma di trasformazione «DaziT».

Entro il 2026 il programma di trasformazione globale «DaziT» porterà l'Amministrazione federale delle dogane (AFD) nell'era digitale. Oltre alla completa digitalizzazione dei processi aziendali, «DaziT» comporta anche un adeguamento integrale delle odierne strutture organizzative dell'AFD. I due ambiti relativi al traffico delle merci e a quello delle persone saranno maggiormente coordinati e le unità DOGANA e CGCF verranno riunite in una nuova unità operativa. L'AFD diventerà così più flessibile e potrà adeguare le forme d'impiego in modo più efficace alle necessità. Il rapporto in adempimento del postulato verrà adottato dal Consiglio federale presumibilmente nel terzo trimestre del 2021.

### Ufficio federale delle costruzioni e della logistica

2014 M 14.3016 Interpretazione della definizione di «microimpresa» nella legge sui prodotti da costruzione (N 10.3.14, Commissione dell'economia e dei tributi CN; S 3.6.14)

La mozione incarica il Consiglio federale di fare in modo che, nei negoziati con l'UE, l'articolo 2 numero 27 del disegno di legge federale concernente i prodotti da costruzione, una volta in vigore, venga interpretato nel senso che un'impresa sia considerata microimpresa ai sensi della legge se il suo fatturato annuo realizzato con prodotti da costruzione non supera i 3 milioni di franchi.

L'UFCL ha presentato, più volte e in diverse occasioni, questa richiesta dinanzi alla Commissione europea, in particolare nella lettera del 1° settembre 2015 «Request for an enlarged definition of microenterprises» all'attenzione dell'organo competente della Commissione europea. La Commissione europea ha risposto in forma non scritta. Nell'ambito dei colloqui con la Commissione europea, quest'ultima ha reso noto all'UFCL che, con il processo di revisione del regolamento europeo sui prodotti da

costruzione avviato a fine 2019, saranno riesaminate sostanzialmente anche le semplificazioni delle norme per le microimprese, alle quali la definizione di microimpresa fa riferimento. Non sarebbe pertanto plausibile un'interpretazione isolata delle disposizioni attualmente in vigore. L'UFCL continuerà a rivolgere la sua richiesta alla Commissione europea in tutte le occasioni che si presenteranno nel nell'ambito del processo di revisione.

2014 M 14.3018      Misure di controllo urgenti concernenti l'aggiudicazione di commesse da parte dell'amministrazione federale (N 4.6.14, Commissione della gestione CN; S 17.6.14)

2014 M 14.3289      Misure di controllo urgenti concernenti l'aggiudicazione di commesse da parte dell'amministrazione federale (N 4.6.14; Commissione della gestione CS; S 17.6.14)

Il progetto globale di gestione dei contratti dell'Amministrazione federale (GC Amm. fed.) si è concluso nel giugno 2019. Nell'agosto 2019 la Segreteria generale del Dipartimento federale delle finanze l'ha consegnato ufficialmente alle organizzazioni dell'esercizio competenti presso l'UFCL (Commissione d'esercizio GC Amm. fed. civile) e armasuisse (Commissione d'esercizio GC DDPS). Gli elementi rimanenti (ad es. la conclusione dell'aggiornamento della tecnologia) sono stati indicati in modo trasparente e consegnati alle organizzazioni dell'esercizio. Le condizioni quadro applicabili alle unità amministrative interessate (beneficiari e fornitori di prestazioni) sono definite dall'UFCL fino al 2025, sia sul piano contrattuale (contratto concluso con l'aggiudicatario) sia sul piano organizzativo (organizzazione interna dell'Amministrazione federale).

Le misure di controllo introdotte nella fase di aggiudicazione delle commesse sono verificate annualmente e, se necessario, adeguate o sviluppate dall'UFCL. Nel quadro dell'attuazione a livello federale del programma «SUPERB» si prevede di uniformare l'impiego dell'infrastruttura ERP e, grazie all'armonizzazione dei processi nello standard SAP, di consolidare l'uniformità dei processi di supporto. Il ritorno della gestione dei contratti nello standard SAP consentirà uno snellimento a livello federale del processo di acquisto. Di conseguenza, il progetto è stato incluso nel programma «SUPERB».

La sottocommissione Dipartimento federale di giustizia e polizia/Cancelleria federale della CdG-S sta attualmente svolgendo la terza verifica allargata concernente il ricorso alle perizie esterne da parte dell'Amministrazione federale. Dal momento che fino alla conclusione di questa verifica allargata non può essere espresso un parere definitivo circa l'adempimento di tutte le richieste contenute nelle mozioni, lo stralcio proposto nel rapporto Mozioni e postulati dei Consigli legislativi 2019 è stato respinto; 20.006.

2018 M 17.3571      Acquisto dei prodotti di stampa solo in Svizzera (N 6.3.18, Müri; S 10.12.18)

Lo stralcio è stato proposto nel rapporto del Consiglio federale 28 ottobre 2020; 20.080.

## Dipartimento federale dell'economia, della formazione e della ricerca

### Segreteria di Stato dell'economia

2011 M 10.3626 Produzione di derrate alimentari. Condizioni sociali e ambientali (N 13.12.10, Commissione dell'economia e dei tributi CN; S 8.6.11)

Il Consiglio federale imposta la politica economica esterna in modo che gli accordi commerciali stipulati contemplino determinati standard sociali e ambientali. Nei negoziati agricoli dell'OMC la Svizzera difende la posizione secondo cui le misure di protezione ambientale (p. es. in relazione a determinati pagamenti diretti) devono continuare a essere autorizzate e non devono essere soggette ad alcun limite di spesa. Per quanto riguarda i negoziati sull'eliminazione di sovvenzioni dannose per l'ambiente nonché sull'ambiente e sul commercio in generale, il Consiglio federale punta a un'impostazione sostenibile del commercio internazionale, tanto sul piano multilaterale che su quello plurilaterale.

Per quanto riguarda gli accordi di libero scambio (ALS), la Svizzera si impegna a inserire nei negoziati in corso (comprese le rinegoziazioni degli ALS esistenti) disposizioni modello sul commercio e sullo sviluppo sostenibile applicabili a tutti i settori produttivi, fra cui quello agroalimentare. Queste disposizioni rinviano tra l'altro agli obblighi contratti dalle Parti secondo gli obiettivi di sviluppo sostenibile dell'ONU (*Sustainable Development Goals*, SDG) e definiscono un quadro di riferimento comune. Le Parti si impegnano, nell'ambito delle relazioni economiche preferenziali tra di esse intrattenute, a rispettare tale quadro di riferimento e a fare in modo che gli obiettivi economici perseguiti in virtù dell'ALS corrispondano a quelli definiti dalle Parti in materia di protezione dell'ambiente e di diritti del lavoro.

2016 P 15.4159 Prezzi elevati in Svizzera. Motivi e rimedi? (S 10.3.16, Fournier; proposta di stralcio 19.037)

Lo stralcio è stato proposto nel messaggio del 29 maggio 2019 concernente l'iniziativa popolare «Stop all'isola dei prezzi elevati – per prezzi equi (Iniziativa per prezzi equi)» e il controprogetto indiretto (modifica della legge sui cartelli); 19.037.

2017 P 15.3387 Lottare contro le sovvenzioni statali che provocano una distorsione della concorrenza a favore di una competitività efficace (N 16.3.17, Gruppo liberale radicale)

La complessità della questione e l'elevato onere ad essa associato, a fronte della scarsità di risorse, hanno fatto sì che il postulato in oggetto non potesse essere adempiuto nel periodo contemplato dal rapporto. La Segreteria di Stato dell'economia ha commissionato due studi esterni. Il rapporto del Consiglio federale è attualmente in preparazione e si prevede che sarà concluso nel corso del 2022.

2017 M 16.3902 Vietare le clausole di parità tariffaria stabilite dalle piattaforme di prenotazione on line a scapito degli albergatori (S 6.3.17, Bischof; N 18.9.17)

Nel parere espresso durante la procedura di consultazione sul suo controprogetto indiretto all'iniziativa popolare «Stop all'isola dei prezzi elevati – per prezzi equi (Iniziativa per prezzi equi)» il Consiglio federale ha indicato che il controprogetto rispondeva a quanto chiesto nella mozione e che quest'ultima poteva quindi considerarsi adempiuta. Sulla base dei risultati della consultazione, il 29 maggio 2019 ha deciso di non proporre al Parlamento lo stralcio della mozione nell'ambito del controprogetto indiretto. Il Dipartimento federale dell'economia, della formazione e della ricerca ha in seguito elaborato una proposta di attuazione nel quadro di una revisione parziale della legge federale contro la concorrenza sleale (LCSI). L'11 novembre 2020 il Consiglio federale ha avviato la procedura di consultazione sulla revisione della LCSI, che si concluderà alla fine di febbraio 2021. La nuova disposizione introdotta nella modifica di legge vieta l'utilizzo di clausole di imposizione dei prezzi nei contratti tra piattaforme di prenotazione on line e aziende alberghiere.

2018 M 16.4094 Migliorare la situazione delle PMI nei procedimenti in materia di concorrenza (S 27.9.17, Fournier; N 5.3.18; punti 1 e 4 accolti)

Le due richieste avanzate nella mozione saranno considerate nei lavori di revisione della legge sui cartelli (cfr. comunicato stampa del Consiglio federale del 12 febbraio 2020). Come annunciato nei suoi obiettivi per il 2021, il Consiglio federale intende avviare una procedura di consultazione relativa a questa revisione nel secondo semestre del 2021.

### Segreteria di Stato per la formazione, la ricerca e l'innovazione

2016 M 15.3469 Ridurre l'onere burocratico relativo alle persone in formazione (N 25.9.15, Röstli; S 10.3.16; proposta di stralcio 20.028)

2016 P 16.3706 Economia digitale e mercato del lavoro (S 29.11.16, Vonlanthen; proposta di stralcio 20.028)

Lo stralcio è stato proposto nel messaggio del 26 febbraio 2020 sulla promozione dell'educazione, della ricerca e dell'innovazione negli anni 2021–2024; 20.028.

2017 M 17.3630 Associazione completa a Erasmus plus dal 2021 (S 21.9.17, Commissione della scienza, dell'educazione e della cultura CS, 27.11.17)

Il Consiglio federale è incaricato di intavolare il più rapidamente possibile negoziati con l'UE affinché la Svizzera sia di nuovo completamente associata al programma UE Erasmus plus dal 2021.

Nel 2019 il Consiglio federale ha avviato i colloqui con la Commissione europea sull'associazione al programma post «Erasmus+». I negoziati formali potranno tuttavia aver luogo soltanto quando l'UE avrà adottato la decisione riguardante il programma per la fase dal 2021. Alla fine del 2020 tale decisione non era ancora stata presa.

A causa delle circostanze causate dalla pandemia di COVID-19, solo nel secondo semestre del 2020 è stato possibile presentare al Consiglio federale l'analisi dettagliata dei costi-benefici, preannunciata nel messaggio ERI 2021–2024, di un'eventuale associazione a Erasmus 2021–2027. Nell'ambito di questa analisi si è deciso di preparare un mandato di negoziazione in tal senso. Diversamente dalla situazione concernente l'incarto relativo alla ricerca, finora mancavano le stesse basi di comparazione per l'incarto relativo alla formazione.

### Ufficio federale dell'agricoltura

- 2014 P 14.3514      Politica agricola 2018-2021. Piano d'azione per snellire l'eccessiva burocrazia e per ridurre il personale nell'Amministrazione (N 26.9.14, Knecht; proposta di stralcio 20.022)
- 2015 P 15.3862      Ridurre il dispendio amministrativo nell'agricoltura e abolire punti di controllo inutili (N 18.12.15, Aebi Andreas; proposta di stralcio 20.022)
- 2015 P 15.4056      Potenziamento della produzione di latte con foraggio di base dell'azienda (N 18.12.15, Jans; proposta di stralcio 20.022)
- 2016 P 16.3098      Una strategia per il valore aggiunto oltre a una strategia della qualità (S 6.6.16, Seydoux; è stato proposto di toglierlo dal ruolo 20.022)
- 2018 P 17.3916      Migliorare l'accesso alla terra e alle aziende agricole (N 28.2.18, Jans; proposta di stralcio 20.022)
- 2018 M 17.4203      Diritto fondiario rurale. Completare l'applicazione degli articoli 61 e 66 LDFR (12.3.18, Abate; S 26.9.18; proposta di stralcio 20.022)
- 2018 M 18.3144      Potenziare subito la selezione vegetale svizzera! (N 15.6.18, Hausammann, S 6.12.18; proposta di stralcio 20.022)
- 2019 M 18.3241      Sancire la ricerca agronomica adeguata alle condizioni locali (S 6.6.18, Savary; N 21.3.19; proposta di stralcio 20.022)
- 2019 P 19.3385      Come viene attuato concretamente l'obiettivo settoriale climatico della filiera agroalimentare per rispettare l'Accordo di Parigi sul clima? (N 27.9.19, Graf Maya; proposta di stralcio 20.022)
- È stato proposto di toglierlo dal ruolo con il messaggio del 12 febbraio 2020 concernente l'evoluzione della Politica agricola a partire dal 2022 (PA 22); 20.022.
- 2019 M 19.3415      Ancorare a livello di ordinanza i compiti dell'Istituto nazionale svizzero di allevamento equino (S 17.6.19, Commissione dell'economia e dei tributi CS; N 18.9.19)

Il Consiglio federale è incaricato di includere i compiti dell'Istituto nazionale svizzero di allevamento equino nella Politica agricola a partire dal 2022 (PA 22 più) e di concretizzarli in un'ordinanza, conformemente a quanto chiesto dall'iniziativa parlamentare Feller 17.461.

Alla mozione viene dato seguito nel quadro del pacchetto di ordinanze 2021. Si propone di aggiungere all'ordinanza sull'allevamento di animali (RS 916.310) un nuovo articolo 25a, in vigore dal 1° gennaio 2022, in cui vengono elencati i compiti dell'Istituto nazionale svizzero di allevamento equino. Il Consiglio federale deciderà in merito alla modifica dell'ordinanza sull'allevamento di animali presumibilmente nell'autunno 2021.

- 2019 P 19.3855      Dieci anni dopo la sottoscrizione del rapporto sull'agricoltura mondiale dell'IASSTD. Bilancio e prospettive in relazione al conseguimento degli obiettivi di sviluppo sostenibile dell'Agenda 2030 dell'ONU (N 27.9.19, Graf Maya)

Il Consiglio federale è invitato a redigere un rapporto riguardo all'attuazione, negli ultimi 10 anni, delle raccomandazioni del rapporto sull'agricoltura mondiale IAASTD del 2008. In esso illustrerà altresì quali ulteriori misure sono previste per attuare all'interno del Paese le principali richieste dell'IASSTD al fine di contribuire al conseguimento degli obiettivi di sviluppo sostenibile dell'Agenda 2030.

Nel primo trimestre 2021 l'affare sarà presentato al Consiglio federale per approvazione.

- 2019 P 19.3988      Digitalizzazione nel settore agricolo. Ruolo della Confederazione (N 20.12.19, Bourgeois)

Il Consiglio federale è invitato ad approfondire, in un rapporto, i punti seguenti: a. Censimento delle banche di dati agricoli esistenti a livello federale che sono o potrebbero essere integrate in un centro di competenza per i dati agricoli. b. Ruolo e competenze della Confederazione nell'ambito della digitalizzazione nel settore primario, in particolare a livello della gestione dei dati. c. Possibilità di creare un centro di competenza per la gestione dei dati agricoli. d. Criteri da stabilire affinché i dati agricoli restino di proprietà del gestore e ne sia assicurata la protezione. e. Impatto, sul piano sia amministrativo sia della gestione dell'azienda, di una centralizzazione dei dati agricoli e della loro messa a disposizione dei gestori agricoli.

La redazione del rapporto è cominciata nell'estate 2020. A novembre 2020 si sono svolte le prime riunioni di esperti con stakeholder esterni e altre unità amministrative che svolgono un ruolo importante nella digitalizzazione del settore agricolo. Il rapporto verrà presentato al Consiglio federale per approvazione nel quarto trimestre 2021.

## Dipartimento federale dell'ambiente, dei trasporti, dell'energia e delle comunicazioni

### Ufficio federale dei trasporti

2014 M 13.3663      Garantire il finanziamento e armonizzare la procedura di ordinazione per il traffico regionale viaggiatori (S 10.2.13, Commissione dei trasporti e delle telecomunicazioni CS; N 6.5.14)

A giugno 2016 il Consiglio federale ha incaricato il Dipartimento federale dell'ambiente, dei trasporti, dell'energia e delle comunicazioni di elaborare, d'intesa con i Cantoni e le imprese di trasporto, un progetto da porre in consultazione entro la fine del 2018. Le questioni principali da affrontare erano una ripartizione il più adeguata e mirata possibile delle competenze tra Confederazione e Cantoni e la creazione di nuovi incentivi per favorire l'aumento dell'efficienza, lo sfruttamento di sinergie e l'imprenditorialità. Ad agosto 2017 l'organizzazione del progetto, composta da esperti di Confederazione e Cantoni, ha redatto un rapporto intermedio proponendo le due varianti «ottimizzazione» e «dissociazione parziale». Il caso «AutoPostale», divenuto di pubblico dominio a febbraio 2018, ha avuto conseguenze sul progetto di riforma. In vista di quest'ultimo sono stati condotti ulteriori chiarimenti riguardo alle verifiche statutarie e a quelle nell'ottica del diritto dei sussidi.

La consultazione in merito alle due varianti si è svolta nel 2019. La prima variante prevede che la Confederazione e i Cantoni continuino a ordinare e finanziare congiuntamente l'offerta di autobus e treni, la seconda prevede che l'offerta di autobus sia ordinata esclusivamente dai Cantoni e che la Confederazione la cofinanzi mediante un contributo forfettario indicizzato ai Cantoni. Sulla base dell'esito della consultazione, il 12 giugno 2020 il Consiglio federale ha stabilito quale variante adottare e incaricato il DATEC di elaborare e sottoporli per decisione entro marzo 2021 il relativo messaggio sulla scorta della variante «ottimizzazione».

2014 P 14.3259      Ordinamento del mercato nel traffico viaggiatori a lunga distanza. Quale futuro dopo la scadenza della concessione FFS nel 2017? (N 20.6.14, Regazzi)

A settembre 2017, sia le FFS sia la BLS hanno presentato ognuna una domanda di concessione per la gestione di linee a lunga distanza. Le linee oggetto della domanda della BLS, però, coincidevano con alcune di quelle richieste dalle FFS, attuali titolari della concessione. Le domande dovevano pertanto essere analizzate approfonditamente e messe a confronto. Il lasso di tempo tra il termine di presentazione della domanda e il cambio di orario non era sufficiente a tale scopo. Per questo motivo, l'attuale concessione per il traffico a lunga distanza delle FFS è stata prolungata di due anni. Nell'estate 2018 è stata assegnata, con validità a decorrere dal cambio d'orario 2019, una concessione alle FFS per la maggior parte delle linee e una alla BLS per due linee. Le FFS hanno presentato ricorso contro tale decisione. Nel frattempo le due imprese si sono accordate: le FFS hanno ottenuto tutte le concessioni per il traffico a lunga distanza, mentre la BLS gestirà per conto delle FFS le linee Berna – Biel/Bienne, Berna – Olten e Berna – Neuchâtel – La-Chaux-de-Fonds. Le FFS hanno quindi ritirato il ricorso interposto presso il Tribunale amministrativo federale. Al momento gli esperti stanno discutendo delle conclusioni da trarre dalla procedura di concessione e raccogliendo idee per una migliore organizzazione del processo di concessione nel traffico a lunga distanza, affinché in vista del prossimo rinnovo con il cambio di orario di dicembre 2029 sia garantita la certezza del diritto e si possano evitare procedure di ricorso. L'indirizzo del futuro ordinamento di mercato nel traffico a lunga distanza sarà esposto nel quadro del rapporto in adempimento del postulato, verosimilmente entro l'estate 2021.

2017 P 17.3262      Croce federale della mobilità e concetto rete ferroviaria (S 15.6.17, Commissione dei trasporti e delle telecomunicazioni CS)

In vista della prossima fase di ampliamento del Programma di sviluppo strategico dell'infrastruttura ferroviaria (PROSSIF) sarà rielaborata la prospettiva a lungo termine per la ferrovia. Nel messaggio del 31 ottobre 2018 concernente la fase di ampliamento 2035 del Programma di sviluppo strategico dell'infrastruttura ferroviaria (FF 2018 6143; 18.078) è esposta la procedura relativa al postulato. I fondi necessari sono previsti dal decreto federale concernente la fase di ampliamento 2035 (art. 1 cpv. 2 lett. g). La rielaborazione della suddetta prospettiva contemplerà il miglioramento (in termini di capacità e di velocità) della rete in tutto il Paese come pure riflessioni su sistemi tecnologici alternativi per il traffico viaggiatori e merci e terrà conto degli sviluppi intermodali, incluso il coordinamento tra modi di trasporto e obiettivi di sviluppo territoriale; si tratterà anche di concretizzare l'ampliamento a lungo termine dei corridoi principali. Il Consiglio federale ne riferirà al Parlamento presumibilmente nell'ambito del rapporto che gli presenterà sull'ampliamento dell'infrastruttura, tenendo conto dell'incarico parlamentare.

### Ufficio federale dell'aviazione civile

2013 P 13.3421      Ripercussioni dell'accordo sul traffico aereo concernente l'aeroporto di Zurigo (S 25.9.13, Häberli-Koller)

2013 P 13.3426      Ripercussioni dell'accordo sul traffico aereo concernente l'aeroporto di Zurigo (N 27.9.13 Walter)

I postulati chiedono al Consiglio federale di illustrare mediante un rapporto sull'attuazione dell'accordo internazionale concernente l'aeroporto di Zurigo e il territorio della Germania come sia possibile distribuire in modo sicuro ed equo a livello regionale il carico fonico dei voli da e verso l'aeroporto di Zurigo.

Il Consiglio federale elaborerà il relativo rapporto non appena si delinea l'entrata in vigore dell'accordo. Ciò presuppone che anche in Germania l'accordo sia sottoposto al Parlamento per approvazione. Alla fine del 2020, il Ministero tedesco dei trasporti non aveva ancora avviato la procedura. Già il 5 ottobre 2012, l'Ufficio federale dell'aviazione civile aveva elaborato nel quadro del «Piano settoriale dell'infrastruttura aeronautica» (PSIA) un rapporto su cui hanno potuto esprimersi i Cantoni interessati. Esso illustra sei possibili varianti d'attuazione dell'accordo. Il rapporto in adempimento del postulato, che indicherà come sia possibile distribuire in modo sicuro ed equo a livello regionale il carico fonico dei voli da e verso l'aeroporto di Zurigo, si baserà su questo rapporto e sulla scheda di coordinamento dell'aeroporto di Zurigo del 23 agosto 2017.

2017 M 15.3491 Non limitare a 60 anni l'età dei piloti di elicottero (N 21.9.16, Darbellay; S 15.3.17)

La mozione incarica il Consiglio federale di rinunciare a limitare a 60 anni l'età per esercitare la professione di pilota di elicottero, contrariamente a quanto stabilito dal regolamento (UE) n. 1178/2011, recepito dalla Svizzera nel quadro dell'Accordo bilaterale sul trasporto aereo con la Comunità europea. Da quando la mozione è stata accolta, l'Ufficio federale dell'aviazione civile (UFAC) ha partecipato attivamente alle discussioni in atto a livello europeo allo scopo di adeguare il limite di età fissato nel regolamento (UE) n. 1178/2011. Il comitato consultivo degli Stati membri dell'AESA (Member States Advisory Body, MAB) ha lanciato uno studio su questo tema, a cui partecipa anche l'UFAC.

Sulla base dei risultati dello studio pubblicati nel febbraio 2019, l'AESA ha avviato un processo legislativo finalizzato all'eventuale modifica della relativa norma nel Regolamento (UE) n. 1178/2011. I primi risultati di questo processo non saranno tuttavia resi noti prima del 2023.

Dal 2012 l'UFAC ha pure presentato più volte richieste di deroga ai competenti organismi europei, che finora sono state autorizzate a determinate condizioni sanitarie e operative. Nella primavera 2020, l'UE ha limitato la precedente accettazione generale di queste deroghe: ora saranno concesse solo per servizi medici con elicottero. Un'impresa che opera nel trasporto con elicottero può tuttavia richiedere singole deroghe di durata limitata per voli commerciali; le imprese devono però fornire prove dettagliate. La delegazione svizzera ha posto all'ordine del giorno della riunione del 3 dicembre 2020 del Comitato misto la questione del limite di età a 60 anni dei piloti, presentando la situazione sulla base delle richieste formulate nella mozione e chiedendo una proroga oltre i 60 anni del limite di età per i piloti di elicottero. La Commissione ha preso atto della richiesta, accettando di riesaminare la questione. Una risposta è attesa nel primo semestre 2021.

2018 P 18.3245 Identificazione di droni e di apparecchi volanti analoghi (N 15.6.18, Guhl)

Nel quadro dei suoi diritti di partecipazione basati sull'accordo bilaterale sul trasporto aereo con l'UE, il Consiglio federale si è adoperato per l'elaborazione di una base giuridica atta a identificare i droni a distanza. L'attuazione è prevista tramite due regolamenti UE: quest'anno era previsto il recepimento del primo (2019/945), tuttavia è stato posticipato a seguito dell'adozione l'8 dicembre 2020 della mozione 20.3916 (Escludere l'aeromodellismo dal regolamento UE sui droni); il secondo dovrebbe entrare in vigore nell'UE il prossimo anno e la Svizzera prevede il suo recepimento. Grazie all'aumento del limite delle spese previsto con il decreto del Consiglio federale del 9 maggio 2018, è stato possibile portare avanti i lavori legislativi a livello europeo nonché la preparazione della relativa implementazione in Svizzera. Il Consiglio federale sta attualmente negoziando con la Commissione europea l'attuazione della mozione 20.3916. Prima della conclusione delle trattative, la Svizzera non può recepire le normative summenzionate. Il Consiglio federale mira a portare a termine i negoziati nei prossimi mesi. Lo scadenario dei lavori dipende tuttavia anche dalla Commissione europea.

2018 M 18.3371 Disciplinare l'utilizzazione dei droni per garantire ordine e sicurezza (N 15.6.18, Candinas; S 12.9.18)

Nel quadro dei suoi diritti di partecipazione basati sull'accordo bilaterale sul trasporto aereo con l'UE, la Svizzera si è adoperata per l'elaborazione di una normativa atta a garantire ordine e sicurezza nell'utilizzazione dei droni. Il recepimento di un primo pacchetto di ordinanze contenente requisiti tecnici per i droni nonché prescrizioni operative per il loro esercizio era previsto già nel corso di quest'anno. Non è stato tuttavia possibile a seguito dell'adozione l'8 dicembre 2020 della mozione 20.3916 (Escludere l'aeromodellismo dal regolamento UE sui droni). Inoltre l'Ufficio federale dell'aviazione civile (UFAC) ha proposto la creazione di una base giuridica a livello europeo per l'U-Space, al fine di integrare in modo sicuro i droni nello spazio aereo. Nel 2021 dovrebbe entrare in vigore il regolamento europeo corrispondente che verrà poi recepito dalla Svizzera. Grazie all'aumento del limite delle spese previsto con il decreto del Consiglio federale del 9 maggio 2018, è stato possibile portare avanti i lavori legislativi a livello europeo nonché la preparazione della relativa implementazione in Svizzera. A seguito della forte crescita registrata nel settore dei droni in Svizzera, a medio-lungo termine i posti supplementari non saranno tuttavia sufficienti per il disbrigo dell'elevato numero di domande previsto; per questa ragione l'UFAC sta attualmente esaminando la possibilità di esternalizzare una parte delle attività di certificazione e di vigilanza.

2018 P 18.3611 Tutelare gli interessi della Svizzera nei rapporti transfrontalieri con la Germania (S 27.9.18, Noser)

Nel parere del Consiglio federale l'ambito tematico viene limitato ai dossier transfrontalieri dei trasporti. Attualmente è in fase di elaborazione un rapporto sullo stato di avanzamento dei diversi dossier. Il rapporto verrà pubblicato presumibilmente nella primavera del 2021.

2018 M 18.3700 Giurisdizione penale federale in caso di incidenti e inconvenienti aerei gravi (N 29.9.18, Candinas; S 10.9.19)

I reati penali commessi a bordo di un aeromobile, eccetto le contravvenzioni, soggiacciono alla giurisdizione penale federale e vengono perseguiti e giudicati dal Ministero pubblico della Confederazione. Le contravvenzioni per violazioni delle prescrizioni del diritto aeronautico sono perseguite e giudicate dall'UFAC. Tutti gli altri reati penali commessi nel quadro del diritto aeronautico sono oggi sottoposti alla giurisdizione penale cantonale. La mozione chiede di sottoporre in linea di principio alla giurisdizione penale federale i reati penali in caso di incidenti aerei e inconvenienti gravi nell'ambito aeronautico. Il Ministero pubblico della Confederazione ha elaborato un primo progetto per la necessaria modifica dell'articolo 98 della legge sulla navigazione aerea (LNA; RS 748.0). Il documento sarà rivisto internamente alla Confederazione e in seguito armonizzato d'intesa con le autorità cantonali di perseguimento penale.

### Ufficio federale dell'energia

2009 M 09.3083      Contratti di approvvigionamento elettrico con l'estero. Preservare la competitività delle nostre imprese (N 12.6.09, Gruppo PLR. I Liberali; S 10.12.09)

Le richieste della mozione sono trattate nel quadro dei negoziati bilaterali con l'UE relativi a un accordo sull'energia elettrica. La Svizzera mira a una garanzia dei diritti di prelievo dell'energia pattuiti sulla base del diritto privato sotto forma di soluzione transitoria, con meccanismi conformi al mercato, per indennizzare gli eventuali costi per le forniture transfrontaliere (costi per situazioni di penuria). La soluzione deve essere compatibile con le regole dell'UE relative alla gestione delle zone di frontiera e garantire nel contempo gli investimenti realizzati. La stipula di un accordo sull'energia elettrica dipende dalla conclusione di un accordo istituzionale.

2012 M 12.3253      Guadagni adeguati per la trasformazione del sistema energetico (N 15.6.12, Gasche; S 13.12.12)

Il Consiglio federale è incaricato di sottoporre al Parlamento un emendamento della legge federale del 23 marzo 2007 sull'approvvigionamento elettrico (LAEI; RS 734.7) affinché le tariffe elettriche applicate al servizio universale siano stabilite in funzione dei prezzi di mercato e non più dei prezzi di produzione. Questa richiesta sarà adempiuta nel quadro della revisione della LAEI; la relativa procedura di consultazione avviata dal DATEC si è svolta dal 17 ottobre 2018 al 31 gennaio 2019. Il messaggio sarà adottato dal Consiglio federale entro la metà del 2021.

2018 P 16.3890      Consumo di energia elettrica. A quanto ammonta in Svizzera il consumo annuo di energia elettrica dei consumatori controllati dalle centrali elettriche, quali boiler elettrici, riscaldamenti elettrici ad accumulazione, pompe di calore, pompe di accumulazione ecc.? (N 8.3.18, Grossen Jürg)

Il postulato chiede di illustrare in un rapporto a quanto ammonta in Svizzera il consumo annuo di energia elettrica dei consumatori controllati dalle centrali elettriche, quali boiler elettrici, riscaldamenti elettrici ad accumulazione, pompe di calore, pompe di accumulazione, ecc. Si prevede di pubblicare il rapporto in adempimento del postulato entro la metà del 2021.

2018 M 18.3000      Incentivare gli investimenti per il mantenimento a lungo termine degli impianti di produzione di energia elettrica svizzeri (S 5.3.18, Commissione dell'ambiente, della pianificazione del territorio e dell'energia CS; N 11.9.18)

Con la mozione si incarica il Consiglio federale, nel quadro della revisione della legge federale del 23 marzo 2007 sull'approvvigionamento elettrico (LAEI; RS 734.7), di presentare proposte atte a creare incentivi agli investimenti o ai reinvestimenti per il mantenimento a lungo termine degli impianti svizzeri di produzione di elettricità, in particolare di quelli idroelettrici. L'energia nucleare è esclusa. Considerata questa riserva, il sistema proposto non dovrà favorire una tecnologia piuttosto che un'altra e dovrà basarsi sui meccanismi di mercato. Il Consiglio federale attuerà la mozione nell'ambito del messaggio relativo alla legge federale su un approvvigionamento elettrico sicuro con le energie rinnovabili (modifiche della legge sull'energia e della legge sull'approvvigionamento elettrico). Il messaggio sarà adottato entro la metà del 2021.

### Ufficio federale delle strade

2014 M 12.3102      Rapida realizzazione del collegamento delle autostrade della Valle del Reno tra la Svizzera e l'Austria (N 26.9.13, Müller Walter; S 20.3.14)

Il Consiglio federale si è informato regolarmente sullo stato di avanzamento dei lavori in occasione di vari incontri con gli omologhi austriaci. A seguito del processo di pianificazione «Mobil im Rheintal» (Mobilità nella Valle del Reno), conclusosi a fine 2015, il Vorarlberg ha avanzato la proposta di collegare la superstrada 18 al confine di Stato presso Höchst (svincolo autostradale di St. Margrethen sulla A13) attraverso il nodo della A14 austriaca in corrispondenza di Dornbirn. L'Austria ha nel frattempo confermato e sancito nella normativa tale variante. L'Ufficio federale delle strade ha quindi avviato l'iter di pianificazione e sottoporrà il relativo progetto generale all'approvazione del Consiglio federale.

2014 M 13.3572      Più flessibilità in materia di riduzione e aumento del peso massimo dei veicoli utilitari ai fini di una maggiore efficienza (N 27.9.13, Hess Lorenz; S 20.3.14)

La mozione sarà attuata in concomitanza con altri incarichi parlamentari riguardanti la revisione della legge federale sulla circolazione stradale (RS 741.01). Il Consiglio federale ha svolto la relativa consultazione dal 12 agosto al 12 dicembre 2020.

2015 P 15.4038      Controlli semplificati per piccoli veicoli (N 18.12.15, Candinas)

Le richieste espresse nel presente postulato sono riprese nel postulato Burkart del 14 dicembre 2018 (18.4291 «Mobilità lenta. Necessità di una visione d'insieme»), che chiede un'analisi generale della situazione per quanto riguarda la mobilità lenta. Nella motivazione si propone di non modificare le prescrizioni prima di disporre della visione d'insieme auspicata. In adempimento del postulato Burkart, accolto il 22 marzo 2019, si sta elaborando un rapporto in cui vengono contemplati anche gli aspetti sollevati dal presente postulato. Il Consiglio federale proporrà di togliere dal ruolo entrambi i postulati una volta adempiuto il postulato Burkart. Il rapporto in adempimento del postulato sarà pronto presumibilmente nel 2021.

2016 M 13.3818      Snellimento delle procedure d'immatricolazione dei veicoli a motore e aumento della sicurezza stradale (N 14.9.15, Darbellay; S 14.6.16)

Le richieste avanzate nella mozione sono state approvate con decisione del Consiglio federale del 21 novembre 2018 nel quadro della «Modifica dei requisiti tecnici e dell'esame d'immatricolazione dei veicoli stradali e introduzione di un nuovo tachigrafo». L'articolo 30 capoverso 1 lettera b dell'ordinanza concernente le esigenze tecniche per i veicoli stradali (RS 741.41) sarà posto in

vigore non appena la banca dati per i certificati di conformità in forma elettronica sarà disponibile e le autorità federali e cantonali potranno rilevare tali dati, presumibilmente a partire dal 2023.

2016 M 15.3574 Licenza di condurre in prova. Misure proporzionate contro le infrazioni commesse durante la sua validità (N 25.9.15, Freysinger; S 14.6.16)

La mozione sarà attuata in concomitanza con altri mandati parlamentari riguardanti la revisione della legge federale sulla circolazione stradale (RS 741.01). Il Consiglio federale ha svolto la relativa consultazione dal 12 agosto al 12 dicembre 2020.

2016 M 16.3066 Taxi, noleggio con conducente e Uber. Per una concorrenza leale (N 12.9.16, Nantermod; S 8.12.16)

2016 M 16.3068 Adeguare la legge sulla circolazione stradale alle nuove offerte (N 17.6.16, Derder; S 8.12.16)

Entrambe le mozioni chiedono condizioni eque per il settore di taxi tradizionali e le nuove offerte di trasporto come Uber. A inizio 2019 è stata presentata ad autorità esecutive e associazioni interessate una proposta di modifica legislativa che avrebbe privato il Consiglio federale della facoltà di emanare prescrizioni sulle ore di lavoro e di riposo per autoveicoli adibiti al trasporto di persone con fino a nove posti a sedere, proposta che è stata respinta all'unanimità. Data l'ampia opposizione degli interessati, la proposta di attuazione delle due mozioni avrebbe trovato scarso consenso in sede di consultazione. Inoltre, la situazione delle offerte di noleggio con conducente è cambiata rispetto a quando sono state presentate le mozioni, sia per via del blocco di Uber Pop (privati che offrono un servizio taxi utilizzando la propria auto) nel 2018, sia perché diversi Cantoni e Comuni hanno proceduto a regolamentarle. Lo studio intende far luce in modo esaustivo sulla tematica dei nuovi servizi di noleggio con conducente, considerandone anche l'evoluzione prevista, nonché individuare proposte di adeguamenti legislativi. In questo modo si accoglie la richiesta della mozione 16.3068 di redigere un rapporto in materia. Lo studio sarà pronto presumibilmente all'inizio del 2021 e servirà da base per le fasi successive.

2016 M 16.3349 Rendicontazione delle spese di manutenzione ed esercizio dei tratti NEB (N 15.6.16, Commissione dei trasporti e delle telecomunicazioni CN 15.023; S 14.9.16)

Il Consiglio federale riferirà sull'impiego effettivo dei fondi per l'esercizio e la manutenzione dei tratti NEB nel quadro del messaggio concernente il limite di spesa 2024–2027, che verrà presentato al Parlamento presumibilmente nel 2023.

2017 M 14.3947 Riaprire lo svincolo autostradale di Emmen Nord (S 8.12.16, Müri; N 2.3.17)

Come richiesto dalla mozione modificata, il Consiglio federale ha esaminato in uno studio le diverse varianti di riapertura dello svincolo autostradale di Emmen Nord, con l'obiettivo di attuare quella migliore. Lo studio è stato nel frattempo pubblicato e l'Ufficio federale delle strade ha avviato l'iter di pianificazione per l'attuazione della variante selezionata. Il progetto generale sarà sottoposto al Consiglio federale presumibilmente nel primo semestre 2021.

2017 M 17.3049 Digitalizzazione. Via libera ai veicoli automatizzati e a guida autonoma (N 16.6.17, Gruppo liberale radicale, S 11.12.17)

La mozione sarà attuata in concomitanza con altri mandati parlamentari riguardanti la revisione della legge federale sulla circolazione stradale (RS 741.01). Il Consiglio federale ha svolto la relativa consultazione dal 12 agosto al 12 dicembre 2020.

2017 M 17.3191 Veicoli autonomi. Occorre definire al più presto il quadro legislativo (N 16.6.17, Regazzi, S 11.12.17)

La mozione sarà attuata in concomitanza con altri mandati parlamentari riguardanti la revisione della legge federale sulla circolazione stradale (RS 741.01). Il Consiglio federale ha svolto la relativa consultazione dal 12 agosto al 12 dicembre 2020.

2018 M 16.3846 Meno burocrazia attraverso l'abolizione della marca di controllo che attesta l'approvazione del tipo dei veicoli stradali (N 8.3.18, Reimann Lukas; S 27.9.18)

Con il futuro riconoscimento dei certificati di conformità in forma elettronica (cfr. anche 2016 M 13.3818), le schede tecniche predisposte dall'Ufficio federale delle strade decadono e le omologazioni secondo il diritto svizzero devono essere reimpostate. Nel quadro di questo progetto («CH-TG neu») occorrerà decidere anche della sorte della marca di controllo.

2018 M 17.3632 Via sicura. Adattamenti (S 11.12.17, Commissione dei trasporti e delle telecomunicazioni CS; N 27.2.17)

La mozione sarà attuata in concomitanza con altri mandati parlamentari riguardanti la revisione della legge federale sulla circolazione stradale (RS 741.01). Il Consiglio federale ha svolto la relativa consultazione dal 12 agosto al 12 dicembre 2020.

2018 M 17.3924 Licenza di condurre. Stessi veicoli, stesse strade, stesse licenze (N 15.12.17, Nantermod; S 13.6.18)

Analogamente alle mozioni 16.3066 Nantermod e 16.3068 Derder, quella in oggetto chiede condizioni eque per il settore di taxi tradizionali e le nuove offerte di trasporto come Uber. A inizio 2019 è stata presentata ad autorità esecutive e associazioni interessate una proposta di modifica legislativa che avrebbe privato il Consiglio federale della facoltà di emanare prescrizioni sulle ore di lavoro e di riposo per autoveicoli adibiti al trasporto di persone con fino a nove posti a sedere, proposta che è stata respinta all'unanimità. Data l'ampia opposizione degli interessati, la proposta di attuazione delle due mozioni avrebbe trovato scarso consenso in sede di consultazione. Inoltre, la situazione delle offerte di noleggio con conducente è cambiata rispetto a quando sono state presentate le mozioni, sia per via del blocco di Uber Pop (privati che offrono un servizio taxi utilizzando la propria auto) nel 2018, sia perché diversi Cantoni e Comuni hanno proceduto a regolamentarle. Lo studio intende far luce in modo esaustivo sulla tematica dei nuovi servizi di noleggio con conducente, considerandone anche l'evoluzione prevista, nonché individuare proposte di adeguamenti legislativi. In questo modo si accoglie la richiesta della mozione 16.3068 di redigere un rapporto in materia. Lo studio sarà pronto presumibilmente all'inizio del 2021 e servirà da base per le fasi successive.

2018 M 17.4039 Eliminare le barriere legislative all'introduzione dei veicoli a guida autonoma (N 16.3.18, Gruppo verde liberale; S 27.9.18)

La mozione sarà attuata in concomitanza con altri mandati parlamentari riguardanti la revisione della legge federale sulla circolazione stradale (RS 741.01). Il Consiglio federale ha svolto la relativa consultazione dal 12 agosto al 12 dicembre 2020.

2018 M 17.4317 Procedure più eque nella circolazione stradale (S 5.3.18, Caroni; N 11.9.18)

L'avvio della consultazione relativa alla mozione Caroni 17.4317 ha subito ritardi a seguito delle attività legate alla pandemia di coronavirus ed è previsto per la primavera del 2021.

2018 M 18.3078 Autorizzare il rimorchio di autovetture con veicoli da lavoro (N 15.6.18, Nantermod; S 28.11.18)

La mozione sarà attuata nel quadro della prossima revisione dell'ordinanza concernente le esigenze tecniche per i veicoli stradali (RS 741.41). L'avvio della relativa consultazione è previsto nel secondo semestre 2021.

### Ufficio federale delle comunicazioni

2017 P 16.3630 Autorità di vigilanza indipendente per la radiotelevisione (N 14.3.17, Commissione dei trasporti e delle telecomunicazioni CN)

2018 M 17.3008 Modifica dell'articolo 44 capoverso 3 e dell'articolo 39 capoverso 2 lettera a LRTV allo scopo di rafforzare l'offerta elettronica del servizio pubblico al di fuori della SSR (N 11.9.17, Commissione dei trasporti e delle telecomunicazioni CN; S 11.12.19; N 7.6.18)

2018 M 17.3627 Modello basato sui contenuti condivisi (N 11.9.17, Commissione dei trasporti e delle telecomunicazioni CN; S 11.12.17; N 7.6.18)

Il Consiglio federale ha proposto lo stralcio con il messaggio 20.038 concernente un pacchetto di misure a favore dei media (FF 2020 4049).

2017 M 17.3013 Sancire nella legislazione gli strumenti di vigilanza del settore postale (N 30.5.17, Commissione dei trasporti e delle telecomunicazioni CN, S 30.11.17)

Il Consiglio federale ha rinunciato ad avviare una procedura di consultazione sulla revisione parziale della legge sulle poste. Il progetto di revisione dovrà essere sospeso fino a quando sarà fatta chiarezza in merito allo sviluppo di PostFinance e all'estensione della promozione indiretta della stampa.

### Ufficio federale dell'ambiente

2013 P 12.4196 Gestione dell'orso in Svizzera (N 22.3.13, Rusconi)

Il postulato incarica il Consiglio federale di esaminare la situazione attuale della gestione dell'orso e di illustrare le misure che potrebbero consentire di migliorarla.

Il Consiglio federale elaborerà un rapporto sulla situazione svizzera nel contesto internazionale della reintroduzione dell'orso nelle Alpi. Le discussioni fra esperti di tutti i Paesi alpini sulle probabilità di successo e sull'allestimento futuro del progetto di reintroduzione degli orsi nelle Alpi e nei Balcani, svolte nell'ambito della Convenzione delle Alpi e di un progetto dell'Unione europea (EU-Life), si sono concluse con successo nel 2018. La Svizzera non ha molta esperienza con orsi migratori. Il rapporto è stato allestito nel 2020 al termine di queste discussioni e in base alle esperienze con orsi migratori. Il rapporto sarà presentato al Consiglio federale nel 2021.

2014 M 11.4020 Per un'utilizzazione appropriata dei residui della biomassa e contro i divieti che impediscono l'introduzione di nuove tecnologie (N 17.9.13, Lustenberger; S 27.11.14; stralcio proposto 20.022)

2015 M 14.3095 Raggio d'esercizio d'uso locale. Abrogazione dell'articolo 24 dell'ordinanza sulla protezione delle acque (S 19.6.14, Bischofberger; N 12.3.15; stralcio proposto 20.022)

2016 M 13.3324 Adeguamento della legge sulla protezione delle acque alle forme odierne di allevamento di animali da reddito (N 12.3.15, Aebi Andreas; S 9.3.16; N 12.9.16; stralcio proposto 20.022)

2017 M 16.3710 Utilizzo adeguato della biomassa (N 16.12.16, Semadeni; S 13.9.17 stralcio proposto 20.022)

Stralcio proposto con il messaggio del 12 febbraio 2020 concernente l'evoluzione della politica agricola a partire dal 2022 (PA22+); 20.022.

2016 M 15.3534 Permettere la giusta regolazione dei cigni reali (S 23.9.15, Niederberger; N 2.3.16; S 14.6.16)

La mozione chiede la modifica del diritto federale sulla caccia in modo da semplificare le procedure per la regolazione delle popolazioni di cigni reali, ad esempio introducendo una norma analoga a quella relativa alla regolazione dello stambecco. La norma deve essere integrata nell'ordinanza sulla caccia. L'attuazione della mozione è tuttavia resa per il momento impossibile a seguito del respingimento, il 27 settembre 2020, della revisione della legge sulla caccia.

2018 M 18.3018 Utilizzo corretto dei sussidi federali stanziati per il risanamento dei parapalle (N 15.6.18, Salzmänn; S 28.11.18)

La mozione chiede di adeguare l'articolo 32e capoverso 4 lettera c della legge federale del 7 ottobre 1983 sulla protezione dell'ambiente (LPamb) in modo tale che la Confederazione corrisponda a tutti gli impianti di tiro il 40 per cento dei costi computabili.

L'adeguamento dell'articolo 32e LPamb è stato effettuato unitamente ad altre modifiche della LPamb. Il messaggio sarà probabilmente presentato al Parlamento nel corso del 2021.

2018 P 18.3509      Abolire gli ostacoli all'uso efficiente delle risorse e all'economia circolare (S 27.9.18, Noser)

Il postulato chiede di illustrare in modo sistematico in un rapporto dove non vengono sfruttati l'importante potenziale per un uso più efficiente dell'energia e delle risorse e gli approcci dell'economia circolare, indicandone i motivi principali.

Uno studio esterno ha consentito di effettuare un'analisi sistematica e approfondita, dalla quale risulta che oltre agli ostacoli regolamentari ne esistono altri (tecnici, socio-economici ecc.) che impediscono un uso più efficiente dell'energia e delle risorse naturali come pure approcci dell'economia circolare. Il rapporto in adempimento del postulato sarà presentato al Consiglio federale presumibilmente nella seconda metà del 2021.

2018 P 18.3610      Approvvigionamento idrico sicuro e gestione delle acque. Rapporto di base (S 12.9.18, Rieder)

Il postulato chiede di elaborare un rapporto di base sulla situazione in Svizzera concernente la sicurezza in materia di approvvigionamento idrico e di gestione delle acque.

Il rapporto di base è ampiamente sostenuto ed è stato elaborato in collaborazione tecnica con altri Uffici federali. Il rapporto in adempimento del postulato sarà presentato al Consiglio federale presumibilmente nella seconda metà del 2021.

2018 P 18.4095      Conseguenze della diffusione di grandi predatori sulla gestione delle superfici agricole nelle aziende di base e d'estivazione (S 28.11.18, Commissione dell'ambiente, della pianificazione del territorio e dell'energia CS)

Il postulato chiede di illustrare in un rapporto le conseguenze della diffusione di grandi predatori in Svizzera sulla gestione agricola delle regioni di montagna.

La gestione agricola delle regioni di montagna è variegata e integrata nel cambiamento a livello economico, sociale e naturale. Per la preparazione delle basi informative sono in corso due studi. I relativi rapporti intermedi sono attesi per metà 2021. I lavori per il rapporto del Consiglio federale si ritardano di conseguenza.

### Ufficio federale dello sviluppo territoriale

2008 M 07.3280      Per una politica degli agglomerati della Confederazione (N 5.10.07, Commissione dell'economia e dei tributi CN; S 22.9.08; proposta di stralcio 18.077)

2011 M 10.3086      La legge sulla pianificazione del territorio al servizio di un'agricoltura produttiva (N 18.6.10, Zemp; S 1.6.11; proposta di stralcio 18.077)

2011 P 11.3081      Migliori condizioni quadro pianificatorie per il settore dell'agriturismo (S 1.6.11, Imoberdorf; proposta di stralcio 18.077)

2016 M 15.4087      Adeguamento dei requisiti di diritto pianificatorio per alberghi situati al di fuori delle zone edificabili (S 9.3.16, Commissione dell'ambiente, della pianificazione del territorio e dell'energia CS; N 12.9.16; proposta di stralcio 18.077)

2017 M 16.3622      Tenuta di bestiame minuto a scopo di hobby nel diritto sulla pianificazione del territorio (S 19.9.16, Commissione dell'ambiente, della pianificazione del territorio e dell'energia CS, N 2.3.17; proposta di stralcio 18.077)

Lo stralcio è proposto nel messaggio del 31 ottobre 2018 concernente la seconda fase della revisione parziale della legge sulla pianificazione del territorio;18.077.

2012 M 08.3512      Basta con l'inutile burocrazia nel settore dell'esercizio pubblico (N 22.9.10, Amstutz; S 15.3.12; N 24.9.12)

Nel 2020 si è tenuto uno scambio tra rappresentanti dell'Unione svizzera delle arti e mestieri (USAM), GastroSuisse e l'Ufficio federale dello sviluppo territoriale (ARE) al fine di chiarire la situazione iniziale e le premesse in relazione alle autorizzazioni per la sistemazione dei tavoli e dei posti a sedere all'aperto degli esercizi pubblici. Al riguardo si è constatato che sussiste eventualmente una necessità d'intervento per migliorare il coordinamento delle diverse procedure (di diritto edilizio e commerciale nonché per l'autorizzazione dell'utilizzazione del suolo pubblico). I chiarimenti del caso sono in corso e il dialogo tra l'ARE, l'USAM e GastroSuisse continua.

2015 P 15.3699      Evoluzione in materia di ordinamento del territorio (N 25.9.15, Bourgeois)

L'8 maggio 2020 il Consiglio federale ha adottato la revisione del Piano settoriale delle superfici per l'avvicendamento delle colture come parte del «pacchetto di misure per garantire in modo sostenibile la risorsa suolo». Questo pacchetto di misure include anche il finanziamento a lungo termine del Centro di competenza per il suolo nonché l'incarico per l'elaborazione di una strategia per una mappatura nazionale del suolo. Nella preparazione di questo pacchetto di misure, un ampio gruppo di esperti ha

effettuato in particolare degli accertamenti che riprendono in parte le richieste formulate dall'autore del postulato. Questi principi, insieme alle raccomandazioni del gruppo di esperti, sono stati pubblicati il 30 gennaio 2018. La mappatura nazionale del suolo dovrebbe fornire informazioni determinanti per la verifica dei contingenti o delle quote cantonali di superfici per l'avvicendamento delle colture. La loro pianificazione e il loro finanziamento devono essere sottoposti al Consiglio federale entro la fine del 2021.

## Allegato 1: Mozioni e postulati stralciati nel 2020 e il cui stralcio è stato proposto in un messaggio

A destra di ogni mozione o postulato è indicato il numero del messaggio nel quale è stato proposto lo stralcio.

### Cancelleria federale

Nessuno

### Dipartimento federale degli affari esteri

2019 P 18.4301 Cooperazione internazionale. Approcci fondati su basi scientifiche e studi di efficacia (N 22.3.19, Weibel) 20.033

### Dipartimento federale dell'interno

2000 P 00.3435 Divieto della pubblicità in favore del tabacco (N 15.12.00, Tillmanns; proposta di stralcio) 15.075

2010 P 09.4078 Per un approvvigionamento di medicinali più economico (N 19.3.10, Humbel) 19.046

2012 M 11.3637 Uniformare il limite d'età minimo a livello nazionale per l'acquisto di prodotti del tabacco (N 23.12.11, Humbel; S 1.6.12) 15.075

2016 M 11.3677 Base legale per i test d'acquisto di alcol (N 23.12.11, Ingold; S 13.6.16) 15.075

2017 P 15.4117 Allegra, lunga vita al romancio e all'italiano! (N 28.9.17, Semadeni) 20.030

2017 M 16.3631 Versare più a lungo l'indennità di maternità in caso di soggiorno ospedaliero prolungato del neonato (S 13.12.16, Commissione della sicurezza sociale e della sanità CS; N 7.6.17) 18.092

2017 P 17.3484 Misure per contenere i premi dell'assicurazione malattie obbligatoria. Abrogazione del Tarmed (N 11.12.17, de Courten) 19.046

2018 M 17.3607 Prevedere un aggiornamento regolare delle tariffe LAMal. Per una buona qualità a costi sostenibili (N 29.9.17, Gruppo liberale radicale; S 30.5.18) 19.046

2019 M 18.3710 Prodotti EMaP. Fatturazione da parte dei fornitori di prestazioni di cura (N 19.9.18, Commissione della sicurezza sociale e della sanità CN; S 20.6.19) 20.046

2019 P 19.3725 Quando la musica non è soltanto cultura oppure quando il Technorama e il Museo svizzero dei trasporti non sono soltanto musei (N 27.9.19, Quadranti) 20.030

2020 M 20.3144 Basi legali necessarie all'introduzione delle applicazioni per il tracciamento del coronavirus (app Corona Proximity Tracing) (S 4.5.20, Commissione delle istituzioni politiche CN; N 5.5.20) 20.040

2020 M 20.3168 Basi legali necessarie all'introduzione delle applicazioni per il tracciamento del coronavirus (app Corona Proximity Tracing) (S 4.5.20, Commissione delle istituzioni CS; N 5.5.20) 20.040

### Dipartimento federale di giustizia e polizia

2011 M 10.3524 Per un diritto successorio al passo con i tempi (S 23.9.10, Gutzwiller; N 2.3.11; S 7.6.11) 18.069

2012 M 12.3012 Legge federale sul diritto internazionale privato. Mantenere l'attrattiva della Svizzera quale sede arbitrale internazionale (N 1.6.12, Commissione degli affari giuridici CN; S 27.9.12) 18.076

2014 M 13.3455 Statistica sull'espulsione di criminali stranieri (N 27.9.13, Müri; S 19.3.14) 20.025

2014 M 14.3001 Consultazione in rete di dati personali (N 6.5.14, Commissione dei trasporti e delle telecomunicazioni CN; S 8.9.14) 19.032

2015 M 14.4187 Ratifica immediata della Convenzione del Consiglio d'Europa per la prevenzione del terrorismo (N 20.3.15, Glanzmann; S 24.9.15) 18.071

2015 M 15.3008 Articolo 260<sup>ter</sup> del Codice penale. Modifica (S 10.9.15, Commissione degli affari giuridici CS; N 10.12.15) 18.071

2016 M 16.3213 Competenza per la sorveglianza discreta nel SIS. Fedpol non deve restare escluso (N 14.9.16, Romano; S 14.12.16) 19.032

2017 P 16.3416 Famiglie ricomposte. Quale soluzione per un moderno diritto successorio ab intestato? (N 15.3.17, Nantermod) 18.069

2017 P 17.3044 Migliorare le procedure di espulsione e proteggere dalle persone pericolose (S 8.6.17, Müller Damian) 19.032

2018 M 17.3497 Ufficio centrale di contatto e di coordinamento per la lotta contro la criminalità informatica organizzata e attiva sul piano internazionale (N 29.9.17, Dobler; S 13.6.16) 19.032

S 14.3.18)

**Dipartimento federale della difesa, della protezione della popolazione e dello sport**

Nessuno

**Dipartimento federale delle finanze**

2016 M 16.3009	Contrassegno elettronico (S 15.3.16, Commissione dei trasporti e delle telecomunicazioni CS; N 15.6.16)	19.045
2018 M 17.3371	Abrogazione dell'obbligo di firmare la dichiarazione d'imposta (S 19.9.17, Schmid Martin; N 6.3.18)	20.051
2019 M 18.3701	Contrassegno digitale a titolo volontario (N 13.3.19, Candinas; S 18.9.19)	19.045
2020 M 20.3156	I crediti garantiti non devono essere considerati capitali di terzi per l'intera durata della fidejussione solidale (S 5.5.20, Commissione delle finanze CS; N 5.5.20)	20.075
2020 M 20.3170	Risanamenti mirati delle aziende per evitare un'ondata di fallimenti (S 8.6.20, Commissione delle finanze CS; N 11.6.20)	20.075

**Dipartimento federale dell'economia, della formazione e della ricerca**

2012 M 10.3818	Sospendere i negoziati con l'UE per un accordo di libero scambio nel settore agroalimentare (N 9.6.11, Darbellay; S 7.3.12)	20.022
2016 M 14.4098	Politica agricola. Drastica riduzione del dispendio amministrativo (N 20.3.15, Müller Walter; S 15.6.16)	20.022
2018 P 16.3474	Guadagno di efficienza e qualità nel sistema formativo svizzero (N 28.2.18, de Courten)	20.028
2018 P 18.3631	Creazione di nuovi posti di studio in medicina umana. Bilancio delle misure federali e prossime tappe (N 28.9.18, Bulliard)	20.028
2020 M 20.3451	Pigioni commerciali dei ristoranti e di altre aziende interessati dalla chiusura. I locatari dovrebbero pagare soltanto il 40 per cento della pigione (N 4.6.20, Commissione dell'economia e dei tributi CN; S 8.6.20)	20.076
2020 M 20.3460	Pigioni commerciali dei ristoranti e di altre aziende interessati dalla chiusura. I locatari dovrebbero pagare soltanto il 40 per cento della pigione (N 4.6.20, Commissione dell'economia e dei tributi CS; S 8.6.20)	20.076

**Dipartimento federale dell'ambiente, dei trasporti, dell'energia e delle comunicazioni**

2009 M 08.3240	Emissioni foniche dovute al traffico aereo. Indennità per espropriazione formale dei diritti di vicinato (S 12.6.08, Commissione dell'ambiente, della pianificazione del territorio e dell'energia CS; N 4.6.09)	17.044
2018 M 15.3416	Restituzione dell'IVA riscossa illegalmente sui canoni di ricezione radiotelevisivi (N 4.5.17, Flückiger Sylvia; S 12.9.18)	19.077
2018 P 18.3153	Rendere la linea ferroviaria Basilea–Bienne via Laufen e Delémont agibile per i treni a due piani (S 14.6.18, Hêche)	20.044
2020 M 20.3151	Minori introiti nel settore dei trasporti pubblici. La Confederazione deve trovare soluzioni (N 5.5.20, Commissione dei trasporti e delle telecomunicazioni CN; S 6.5.20)	20.055

## **Allegato 2: Mozioni e postulati trasmessi dalle Camere federali e ancora pendenti alla fine del 2019**

### **Cancelleria federale**

2016 P 16.3219	Un piano d'azione per il voto elettronico (N 14.9.16, Romano)
2017 P 16.4078	Digitalizzazione. Permettere il voto elettronico senza carta (N 12.6.17, Dobler)
2017 P 17.3149	Uniformare e rendere più efficiente la procedura di consultazione (N 12.6.17, Hausammann)
2018 P 17.4017	Sfruttare le opportunità offerte dalla tecnologia civica (S 27.2.18, Müller Damian)
2018 P 18.3502	Firma digitale per i documenti interni all'amministrazione federale (N 28.9.18, Dobler)
2020 P 19.3570	Controllo della struttura, dell'organizzazione, della competenza e della vigilanza del Ministero pubblico della Confederazione (S 14.12.20, Jositsch)
2020 M 19.4390	Servizio (servizi) di contatto in materia di inchieste amministrative e disciplinari (N 11.3.20, Commissione della gestione CN; S 17.9.20)
2020 P 20.3240	Covid-19. Istituzione di un centro per l'innovazione nell'Amministrazione federale (Public Innovation Hub)) (N 25.9.20, Gruppo liberale radicale)
2020 P 20.3280	Utilizzare il potenziale scientifico per affrontare periodi di crisi (S 17.9.20, Michel)
2020 P 20.4099	Per disposizioni sulla retribuzione e sul pensionamento dei magistrati al passo con i tempi (S 9.12.20, Hegglin Peter)

## Dipartimento federale degli affari esteri

2010 M 09.3719	I fondamenti del nostro ordine giuridico scavalcato dall'ONU (S 8.9.09, Marty; N 4.3.10)
2010 M 10.3005	Misure che permettono di informare rapidamente il Parlamento sui progetti di atti legislativi europei importanti (S 8.3.10, Commissione della politica estera CS; N 13.9.10; S 9.12.10)
2011 M 11.3005	Attuazione della risoluzione adottata dall'Assemblea parlamentare del Consiglio d'Europa (N 17.3.11, Commissione della politica estera CN; S 15.9.11)
2012 M 11.4038	Abolizione di tutte le discriminazioni nei confronti della minoranza curda in Siria (N 21.12.11, Commissione della politica estera CN; S 8.3.12)
2013 P 11.3916	Politica dell'informazione sull'attuazione autonoma del diritto europeo (N 19.9.13, Nordmann)
2014 P 13.3151	Situazione delle relazioni tra la Svizzera e l'Europa (N 15.9.14, Aeschi Thomas)
2014 P 14.3557	Recepimento del diritto dell'UE. Evitare eccesso di zelo e servilismo (N 26.9.14, Schilliger)
2014 P 14.3577	Recepimento del diritto dell'UE. Evitare eccesso di zelo e servilismo (S 9.9.14, Fournier)
2015 M 14.3120	Garantire la cooperazione con l'Europa (N 6.5.15, Gruppo socialista; S 24.9.15)
2015 M 14.3423	Posizionare la Svizzera come piattaforma internazionale per la regolamentazione di Internet (N 26.9.14, Gruppo liberale radicale; S 3.3.15)
2015 M 14.3824	Affrontare il tema della libertà di religione nei contatti e negli organismi bilaterali e multilaterali (N 12.12.14, Streiff; S 16.6.15)
2015 P 14.4080	Valutazione degli accordi bilaterali conclusi con l'UE (N 20.3.15, Gruppo dei Verdi)
2016 M 16.3155	Intensificare le relazioni con l'Eritrea. Ridurre i flussi dei migranti eritrei (N 17.6.16, Béglé; S 15.9.16)
2016 M 16.3624	Cooperazione internazionale. Accordare un'importanza particolare al tema della montagna (S 15.9.16, Commissione della politica estera CS; N 5.12.16)
2017 M 16.3289	Impedire l'uso di denaro pubblico per scopi razzisti, antisemiti e di incitamento all'odio (N 8.3.17, Imark; S 13.6.17, N 27.9.17; testo adottato con modifiche)
2017 M 16.3600	Situazione in Eritrea. Sostenere gli sforzi delle Nazioni Unite (N 8.3.17, Tornare; S 4.12.17)
2018 P 17.3789	Permettere alla Svizzera di diventare l'epicentro della governance internazionale del digitale (N 15.3.18, Béglé)
2018 P 17.4147	Partecipazione alla cooperazione europea (N 5.6.18, Naef)
2018 M 17.4241	Firmare e ratificare il trattato sul divieto delle armi nucleari (N 5.6.18, Sommaruga Carlo; S.12.12.18)
2018 P 18.3557	UNRWA. Bilancio e prospettive dopo 70 anni (N 28.9.18, Nantermod)
2018 P 18.3820	Rapporto dettagliato sui finanziamenti a ONG palestinesi e israeliane (N 14.12.18, Bigler)
2018 M 18.4093	Patto mondiale ONU per la migrazione. Sottoporre alle Camere federali la decisione di approvazione (S 29.11.18, Commissione delle istituzioni politiche CN; N 11.12.18)
2018 M 18.4106	Patto mondiale ONU per la migrazione. Sottoporre alle Camere federali la decisione di approvazione (S 29.11.18, Commissione della politica estera CS; N 11.12.18)
2019 P 18.3750	Regolamentazione rafforzata dell'UE nel campo della navigazione internazionale sul Reno. Tutela degli interessi della Svizzera (S 13.3.19, Janiak)
2019 P 18.4111	Democratizzazione delle Nazioni Unite (S 13.3.19, Jositsch)
2019 P 19.3414	Nuove disposizioni che permettono di seguire la restituzione di valori patrimoniali di provenienza illecita (S 20.6.19, Commissione della politica estera CS)
2019 M 19.3416	Negoziati complementari in merito all'accordo istituzionale con l'UE (S 12.6.19, Commissione dell'economia e dei tributi CS; N 3.12.19)
2019 M 19.3420	Negoziati complementari in merito all'accordo istituzionale con l'UE (S 12.6.19, Commissione dell'economia e dei tributi CN; N 20.6.16)
2019 P 19.3967	Seggio della Svizzera al Consiglio di sicurezza dell'ONU. Coinvolgimento del Parlamento (S 17.09.19, Commissione della politica estera CS)
2019 P 19.4297	Certezza del diritto per le esportazioni (N 20.12.19, Schilliger [Vitali])
2020 P 18.3059	Futura partecipazione del Parlamento alla conduzione degli affari concernenti la Svizzera e l'UE (N 12.3.20, Nussbaumer)
2020 M 18.4129	Per una riforma della cooperazione allo sviluppo (N 22.3.19, Schneider-Schneiter; S 15.9.20; punti 1-3 e 5 adottati.)
2020 M 19.3991	Rispettare l'obiettivo originario della LPSP senza andare oltre le sue intenzioni iniziali (S 10.12.19, Wicki; N 12.3.20)
2020 M 19.4376	Impedire la delocalizzazione delle imprese svizzere con un ruolo chiave per la sicurezza (S 10.12.19, Commissione della politica di sicurezza CS; N 12.3.20)
2020 P 19.4628	La Svizzera deve definire una strategia per l'Africa (N 19.6.20, Gugger)

2020 M 20.3131	Credito aggiuntivo per l'aiuto umanitario (N 6.5.2020, Commissione della politica estera CN; S 11.6.20)
2020 P 20.3469	Misure per contenere il propagarsi delle zoonosi e combatterne le cause (N 21.9.20, Commissione della politica estera CN)
2020 P 20.4145	Più trasparenza, coerenza e coordinamento nel comportamento di voto della Svizzera in seno alle organizzazioni ONU (N 18.12.20, Binder)

## Dipartimento federale dell'interno

### Segreteria generale

- 2017 P 16.4169 Ambiente di lavoro inclusivo nell'era della digitalizzazione (S 7.3.17, Bruderer Wyss)
- 2017 P 17.3972 Partecipazione politica di persone con handicap (S 29.11.17, Commissione della sicurezza sociale e della sanità CS)
- 2019 P 19.3668 Possibilità di riconoscimento giuridico della lingua dei segni in Svizzera e misure concrete di attuazione pratica per la piena partecipazione (N 27.9.19, Rytz Regula)
- 2019 P 19.3670 Possibilità di riconoscimento giuridico della lingua dei segni in Svizzera e misure concrete di attuazione pratica per la piena partecipazione (N 27.9.19, Lohr)
- 2019 P 19.3672 Possibilità di riconoscimento giuridico della lingua dei segni in Svizzera e misure concrete di attuazione pratica per la piena partecipazione (N 27.9.19, Romano)
- 2019 P 19.3684 Possibilità di riconoscimento giuridico della lingua dei segni in Svizzera e misure concrete di attuazione pratica per la piena partecipazione (N 27.9.19, Reynard)
- 2019 P 19.3942 Definizione di antisemitismo dell'International Holocaust Remembrance Alliance (S 12.9.19, Rechsteiner Paul)

### Ufficio federale per l'uguaglianza fra donna e uomo

- 2019 P 18.4048 È ora di avere cifre attendibili sul problema delle molestie sessuali (N 19.3.19, Reynard)
- 2019 P 19.3618 Basta agli omicidi contro le donne nell'ambito familiare. Rapporto sulla ricerca delle cause ed elenco di misure contro i femminicidi in Svizzera (N 27.9.19, Graf Maya)
- 2019 P 19.4064 Ragazze e giovani donne vittime di violenza. Allestire una statistica e chiarire il fabbisogno di case rifugio (N 20.12.19, Wasserfallen Flavia)
- 2019 P 19.4092 Disparità di trattamento giuridico tra donne e uomini nel diritto federale (S 12.12.19, Caroni)
- 2020 P 19.3621 Accompagnamento delle donne ai fini della parità di genere. Quale futuro si prospetta per i servizi di consulenza? (N 18.6.20, Moret Isabelle)

### Ufficio federale per le pari opportunità delle persone con disabilità

- 2020 P 20.3886 Violenza nei confronti delle persone con disabilità in Svizzera (N 25.9.20, Roth Franziska)

### Ufficio federale della cultura

- 2019 M 17.4308 Chiarire i criteri di valutazione delle opere architettoniche e degli insediamenti in vista della loro iscrizione nell'ISOS (N 19.9.18, Regazzi; S 21.3.19; proposta di stralcio 20.030)
- 2019 P 19.3707 Impatto dell'urbanizzazione in Svizzera sulla promozione culturale (S 12.9.19, Stöckli)

### Archivio federale svizzero

- 2018 P 18.3029 Attuazione della legge federale sull'archiviazione (S 13.6.18, Janiak)

### Ufficio federale della sanità pubblica

- 2002 P 00.3536 Fondo per i pazienti (N 30.9.02, Gross Jost)
- 2006 P 05.3878 Assistenza sanitaria. Incentivi positivi per il promovimento della sicurezza dei pazienti e della garanzia della qualità (N 24.3.06, Heim)
- 2007 M 06.3009 Finanziamento uniforme delle prestazioni ospedaliere e ambulatoriali (S 8.3.06, Commissione della sicurezza sociale e della sanità CS; N 22.3.07; S 24.9.07)
- 2008 P 08.3493 Protezione dei dati dei pazienti e protezione degli assicurati (N 19.12.08, Heim)
- 2009 M 05.3522 Potenziale di risparmio in materia di mezzi e apparecchi medici (N 19.3.07, Heim; S 2.10.08; N 3.3.09)
- 2009 M 05.3523 Concorrenza per i prodotti menzionati nell'elenco dei mezzi e degli apparecchi (N 19.3.07, Humbel; S 2.10.08; N 3.3.09)
- 2009 M 09.3089 Costi dei medicinali e parte propria alla distribuzione (S 4.6.09, Diener; N 10.12.09)
- 2010 M 09.3150 Misure per contrastare l'aumento dei premi dell'assicurazione obbligatoria delle cure medico-sanitarie (N 12.6.09, Gruppo PCD-PEV-glp; S 20.9.10; punti 1-3 adottati)
- 2010 P 10.3754 Introdurre a livello nazionale un sistema di valutazione dei costi e dei benefici delle prestazioni mediche (N 17.12.10, Humbel)
- 2011 M 09.3535 Uniformare le modalità di finanziamento delle prestazioni previste dalla LAMal (N 12.4.11, Gruppo socialista; S 29.9.11)
- 2011 M 09.3546 Finanziamento trasparente dell'assicurazione sociale di base (S 15.6.11, Brändli; N 12.12.11)
- 2011 P 10.3753 Elenchi degli ospedali. Criteri chiari anziché arbitrarietà dei Cantoni (N 18.3.11, Humbel)
- 2011 M 10.3882 Introduzione dei DRG e qualità delle cure (N 3.3.11, Commissione della sicurezza sociale e della sanità CN; S 30.5.11)
- 2011 P 10.4055 Strategia nazionale per migliorare la situazione sanitaria delle persone affette da malattie rare (N 18.3.11,

	Humbel)
2011 M 10.4161	Assicurazione malattia. Franchigie opzionali e durata contrattuale (N 18.3.11, Stahl; S 29.9.11)
2011 P 11.3218	Quanto deve pagare la società per un anno di vita? (N 30.9.11, Cassis)
2012 P 12.3100	Rafforzare i diritti dei pazienti (N 15.6.12, Kessler)
2012 P 12.3124	Rafforzare i diritti dei pazienti (N 15.6.12, Gilli)
2012 P 12.3207	Rafforzamento dei diritti dei pazienti (N 15.6.12, Steiert)
2012 P 12.3363	Garanzia della qualità nell'assistenza sanitaria invece di premi e sconti per ridurre le prestazioni (N 28.9.12, Hardegger)
2013 M 12.3111	LAMal. Riconoscimento delle prestazioni dei podologi diplomati per le cure dispensate ai pazienti diabetici (N 28.9.12, Fridez; S 9.9.13)
2014 M 11.3811	Colmare le lacune giuridiche nell'assicurazione contro gli infortuni (N 11.9.13, Darbellay; S 19.3.14; N 3.6.14)
2014 M 12.3245	Attuare un finanziamento ospedaliero conforme alla legge (N 11.9.13, Humbel; S 13.6.14; N 10.9.14)
2014 M 12.4171	Migliorare l'assistenza e aumentare l'efficienza nella LAMal (N 5.3.14, Gruppo liberale radicale; S 13.6.14)
2014 P 13.3224	Sgravare l'assicurazione malattie da costi ingiustificati (N 9.9.14, Humbel)
2014 P 14.3054	Qualità della diagnosi precoce del cancro al seno. Dove si situa la Svizzera? (N 20.6.14, Heim)
2014 P 14.3295	Ammissione e riesame dei medicinali nell'elenco delle specialità (1) (S 13.6.14, Commissione della gestione CS)
2014 P 14.3296	Ammissione e riesame dei medicinali nell'elenco delle specialità (2) (S 13.6.14, Commissione della gestione CS)
2014 P 14.3297	Ammissione e riesame dei medicinali nell'elenco delle specialità (3) (S 13.6.14, Commissione della gestione CS)
2014 P 14.3607	Basta con lo spreco di medicinali! (N 26.9.14, Gruppo PPD-PEV)
2014 P 14.3632	Ruolo degli assistenti di studio medico nel sistema sanitario svizzero (N 26.9.14, Steiert)
2015 P 13.3543	Aumento sproporzionato degli emolumenti. Un ostacolo all'ingresso delle PMI sul mercato (N 4.6.15, de Courten)
2015 P 15.3797	Armonizzare le tariffe per le prestazioni secondo la LAINF e la LAMal (N 22.9.15, Commissione della sicurezza sociale e della sanità CN)
2016 P 15.4141	Misure contro l'offerta eccedentaria di prestazioni sanitarie (N 18.3.16, Frehner)
2016 P 15.4225	Utilizzare meglio i dati medici per un'assistenza sanitaria efficiente e di alta qualità (N 16.6.16, Humbel)
2016 P 16.3352	Ripartire l'aumento dei costi delle cure tra tutti i soggetti che li sostengono (N 19.9.16, Commissione della sicurezza sociale e della sanità CN)
2017 P 15.3464	Legge federale sull'assicurazione malattie. Roadmap per eliminare le incompatibilità tra i molteplici ruoli dei Cantoni (N 2.5.17, Cassis)
2017 P 15.4181	Conseguenze dell'assenza di regolamentazione nel passaggio dalla LAI alla LAMal (N 28.9.17, Amherd)
2017 P 16.3909	Parità giuridica tra le organizzazioni di assistenza e cura a domicilio pubbliche e private (N 13.3.17, Commissione della sicurezza sociale e della sanità CN)
2017 P 17.3880	Riesaminare il finanziamento della riduzione dei premi (N 15.12.17, Humbel)
2017 P 17.3963	Assicurazione obbligatoria delle cure medico sanitarie. Trasparenza dei fornitori di prestazioni (S 29.11.17, Français)
2018 M 15.4222	Le franchigie opzionali devono incentivare i comportamenti giusti (N 28.9.17, Weibel; S 15.3.18)
2018 M 17.3311	Compensazione dei rischi. Escludere gli assicurati fantasma (N 29.9.17, Brand; S 15.3.18)
2018 M 17.3633	Sconto massimo per le franchigie opzionali. Non penalizzare gli assicurati che si comportano in modo responsabile (N 11.12.17, Commissione della sicurezza sociale e della sanità CN; S 15.3.18)
2018 M 17.3637	Sconto massimo per le franchigie opzionali. Non penalizzare gli assicurati che si comportano in modo responsabile (N 11.12.17, Commissione della sicurezza sociale e della sanità CS; S 15.3.18)
2018 M 17.3942	Vendita di medicinali sfusi. È ora di sperimentarla! (N 15.12.17, Tornare; S 18.9.18)
2018 M 17.3969	I partner tariffali devono negoziare le tariffe delle analisi di laboratorio (S 29.11.17, Commissione della sicurezza sociale e della sanità CS; N 19.9.18)
2018 M 17.3974	Prevenzione dei danni e loro gestione in occasione dei trattamenti medici (N 19.9.18, Commissione della sicurezza sociale e della sanità CN; S 12.12.18)
2018 P 17.4076	Prospettive della politica svizzera in materia di droghe (S 15.3.18, Rechsteiner Paul)
2018 P 17.4160	Sovracapacità e investimenti infrastrutturali e tecnologici negli ospedali (N 16.3.18, Carobbio Guscetti)
2018 P 17.4182	Come promuovere concretamente la richiesta di un secondo parere medico? (N 16.3.18, Ruiz Rebecca)

2018 P 18.3040	Base legale per garantire le cure nel settore delle malattie rare (N 19.9.18, Commissione della sicurezza sociale e della sanità CN)
2018 P 18.3384	Migliorare l'assistenza e le cure alle persone che si trovano alla fine della loro vita (13.6.18, Commissione della sicurezza sociale e della sanità CS)
2018 P 18.3602	Come garantire la qualità delle cure? (N 28.9.18, Marchand-Balet)
2019 M 17.3323	Premi delle casse malati. I genitori rimangono debitori dei premi dei figli non pagati (N 5.6.19, Heim; S 4.12.19)
2019 M 17.4270	LAMal. Rendere trasparente il conteggio delle prestazioni fatturate secondo il Tarmed (N 16.3.18, Brand; S 5.3.19)
2019 M 18.3387	LAMal. Permettere l'allestimento di adeguati programmi di gestione dei pazienti (N 19.9.18 Commissione della sicurezza sociale e della sanità CN; S 12.9.19)
2019 M 18.3388	Tariffe di riferimento eque per la libera scelta dell'ospedale in tutta la Svizzera (N 19.9.18 Commissione della sicurezza sociale e della sanità CN; S 12.9.19)
2019 M 18.3512	Diritto a un piano di trattamento farmacologico per una maggiore sicurezza dei pazienti (S 18.9.18, Stöckli; N 7.3.19)
2019 M 18.3513	LAMal. Aumentare l'efficienza e ridurre i costi grazie alla digitalizzazione (N 28.9.18, Buffat; S 19.9.19)
2019 M 18.3649	Rafforzare i modelli assicurativi di cure integrate. Distinguerli dalle offerte di liste unilaterali senza coordinamento delle cure (N 28.9.18, Humbel; S 19.9.19)
2019 M 18.3664	Digitalizzazione anche nel sistema sanitario. Invio elettronico di tutte le fatture agli assicuratori malattie (N 28.9.19, Grosse; S 19.9.19)
2019 M 18.3713	Mantenere l'attuale definizione delle regioni di premio (S 12.12.18, Commissione della sicurezza sociale e della sanità CS; N 7.3.19)
2019 M 18.4079	Consentire prestazioni fornite dai farmacisti suscettibili di contenere i costi (S 12.12.18, Ettlín Erich; N 5.6.19)
2019 M 18.4091	Casse malati. Disposizioni vincolanti per le provvigioni degli intermediari, sanzioni e garanzia della qualità (S 12.12.18, Commissioni della sicurezza sociale e della sanità CS; N 14.3.19; S 20.6.19)
2019 P 18.4098	Rimborso dei medicinali per i bambini malati di cancro (N 14.3.19, Commissione della sicurezza sociale e della sanità CN)
2019 P 18.4102	Una strategia coerente per il rilevamento di dati nel settore sanitario (S 21.3.19, Commissione della sicurezza sociale e della sanità CS)
2019 M 18.4176	LAMal. I genitori tenuti al mantenimento sono debitori dei premi dei figli non pagati (N 22.3.19, Brand; S 4.12.19)
2019 P 18.4328	Cartella informatizzata del paziente. Che cos'altro si può fare per garantirne il pieno utilizzo? (N 21.6.19, Wehrli)
2019 P 19.3002	Cure e finanziamento unitario delle prestazioni nel settore ambulatoriale e ospedaliero (N 14.3.19, Commissione della sicurezza sociale e della sanità CN)
2019 P 19.3064	Rapporto comparativo sulla salute delle persone LGB (N 26.9.19, Marti Samira)
2019 P 19.3086	Assicurazioni sociali. Analizzare i vantaggi dell'assistenza post-riabilitazione a lungo termine (N 21.6.19, Nantermod)
2019 P 19.3382	Vendita per corrispondenza di medicinali non soggetti a prescrizione medica (N 21.6.19, Stahl [Brand])
2019 M 19.3419	Assicurazione obbligatoria delle cure medico-sanitarie. Considerare l'aumento del volume delle prestazioni nelle negoziazioni tariffarie (N 6.3.19, Commissione della sicurezza sociale e della sanità CN; S 12.12.19)
2019 P 19.3423	Un'assicurazione malattie a prezzi accessibili a lungo termine. Le misure in materia di efficienza e riduzione dei costi sono efficaci se si basano su modelli e scenari futuri attendibili (N 5.6.19, Commissione della sicurezza sociale e della sanità CN)
2019 P 19.4283	ADHD. Integrare i risultati del progetto FOKUS nella formazione (N 20.12.19, Herzog Verena)
2020 M 18.3107	Trasparenza sulle retribuzioni e gli onorari dei medici con funzioni direttive (N 14.3.19, Heim; S 10.3.20)
2020 M 18.3148	Coltivazione ed esportazione di canapa medica (N 15.6.18, Markwalder, S 12.3.20; proposta di stralcio 20.060)
2020 M 18.3389	Prescrizione medica di prodotti medicinali a base di canapa per la cura di malati cronici. Riduzione dei costi della salute e della burocrazia (N 19.9.18, Commissione della sicurezza sociale e della sanità CN; S 12.3.20; proposta di stralcio 20.060)
2020 M 18.3765	Digitalizzazione dello scambio di dati tra i Comuni e gli assicuratori-malattie (N 14.12.18, Brand; S 10.3.20)
2020 M 18.3977	Legge sull'assicurazione malattie. Tener conto delle prestazioni dei farmacisti suscettibili di garantire la qualità e contenere i costi (N 14.12.18, Humbel; S 10.3.20)
2020 M 18.4209	Domicilio degli assicurati, premi delle casse malati e quote parti dei cantoni sulle prestazioni ospedaliere.

	Meno burocrazia, meno errori (N 22.3.19, Hess Lorenz; S 10.3.20)
2020 M 19.3070	Esenzione dalla partecipazione ai costi per le donne incinte durante l'intera gravidanza (N 26.9.19, Kälin; S 30.11.20)
2020 M 19.3307	Presenza a carico completa delle prestazioni in caso di gravidanza da parte dell'assicurazione malattie obbligatoria (N 21.6.19, Addor; S 30.11.20)
2020 M 19.3703	Costi dei medicinali. Adeguare il sistema di omologazione e fissazione dei prezzi nell'assicurazione di base (S 12.9.19, Dittli; N 6.5.20)
2020 M 19.3743	L'eliminazione dell'epatite deve far parte di un programma nazionale sulle malattie infettive trasmissibili sessualmente o attraverso il sangue (S 12.9.19; Müller Damian; N 2.6.20)
2020 P 19.3910	Salute delle donne. Per una miglior presa in considerazione delle loro specificità (N 18.6.20, Fehlmann Rielle)
2020 M 19.3957	Finanziamento a copertura dei costi degli ospedali pediatrici per prestazioni fornite in modo efficiente (S 4.12.19, Commissione della sicurezza sociale e della sanità CS; N 16.9.20)
2020 M 19.4119	Aumentare la sicurezza dei medicinali in pediatria riducendo gli errori nella terapia farmacologica grazie alla e-Health (S 12.12.19, Stöckli; N 23.9.20)
2020 M 19.4120	Più tempo per il trattamento di bambini e adolescenti (S 12.12.19, Müller Damian; N 23.9.20)
2020 P 19.4278	Colmare le lacune nell'approvvigionamento. È tempo d'introdurre nuovi modelli di cura (N 15.9.20, Streiff)
2020 M 20.3133	Smart Restart (S 4.5.20, Commissione dell'economia e dei tributi CN; N 5.5.20)
2020 P 20.3135	Chiarire le ripercussioni dei costi della salute dovuti alla pandemia sui diversi soggetti che si assumono le spese (S 4.5.20, Commissione della sicurezza sociale e della sanità CS)
2020 M 20.3159	Smart Restart (S 4.5.20, Commissione dell'economia e dei tributi CS; N 5.5.20)
2020 M 20.3162	Per una strategia di prevenzione e di crisi basata sui rischi per lottare contro le malattie trasmissibili (S 4.5.20, Commissione della sicurezza sociale e della sanità CS; N 5.5.20)
2020 M 20.3165	Per una strategia di prevenzione e di crisi basata sui rischi per lottare contro le malattie trasmissibili (S 4.5.20, Commissione della sicurezza sociale e della sanità CN; N 5.5.20)
2020 M 20.3166	Accrescere la sicurezza dell'approvvigionamento di medicinali e vaccini (S 4.5.20, Commissione della sicurezza sociale e della sanità CS, N 18.6.20)
2020 P 20.3241	Covid-19. Garantire l'approvvigionamento di medicinali, vaccini e materiale medico (N 25.9.20, Gruppo liberale radicale)
2020 P 20.3242	Covid-19. Trarre i giusti insegnamenti dalla crisi (N 25.9.20, Gruppo liberale radicale)
2020 P 20.3297	Coronavirus. Istituire un gruppo di esperti incaricato di elaborare la pandemia e di trarne le conseguenze (N 25.9.20, Binder)
2020 P 20.3352	Dati più affidabili per una politica migliore (N 25.9.20, Andrey)
2020 P 20.3453	Autorizzazione agevolata di medicinali e vaccini (N 23.9.20, Commissione della sicurezza sociale e della sanità CN)
2020 P 20.3721	Istituti quali le case per anziani, le case di cura e le case destinate a persone con disabilità. Elaborazione della crisi legata al nuovo coronavirus (N 25.9.20, Gysi Barbara)
2020 P 20.3724	La situazione delle persone anziane in relazione alla Covid-19 (N 25.9.20, Wehrli)
2020 P 20.4153	Applicare i principi della NPC alla gestione di epidemie e pandemie (N 18.12.20, Fischer Roland)
2020 P 20.4253	Coinvolgere maggiormente i fornitori di prestazioni e le organizzazioni di aiuto ai disabili attivi nel settore dell'assistenza sociale e delle cure di lunga durata nella preparazione alle pandemie e nella loro gestione (S 15.12.20, Graf Maya)
2020 P 20.4263	Strategia per rafforzare la Carta per la parità salariale (N 17.12.20, Commissione della scienza, dell'educazione e della cultura CN)

#### Ufficio federale di statistica

2017 M 16.4011	Digitalizzazione. Evitare i doppioni nella rilevazione dei dati (N 17.3.17, Gruppo liberale radicale; S 13.6.17)
2019 P 19.3342	Introdurre un sistema di autorizzazioni per gli open government data (N 21.6.19, Badran Jacqueline)
2020 P 19.4132	Rilevazione del divario retributivo di genere complessivo e di altri indicatori relativi alle differenze di reddito tra donne e uomini (N 18.6.20, Marti Samira)

#### Ufficio federale delle assicurazioni sociali

2011 M 10.3795	Snellimento amministrativo della LPP (S 2.12.10, Graber Konrad; N 12.9.11)
2013 P 13.3813	Ammettere i trasferimenti di averi del pilastro 3a anche dopo i 59/60 anni (N 13.12.13, Weibel)
2014 M 13.4184	Casse pensioni. Investimenti a lungo termine sul progresso tecnologico e creazione di un fondo per il futuro della Svizzera (S 19.3.14, Graber Konrad; N 10.9.14)

2015 P 13.3462	Garanzia della stabilità finanziaria del secondo pilastro obbligatorio e della prevedibilità delle sue prestazioni (N 5.3.15, Gruppo liberale radicale; proposta di stralcio 20.089)
2016 P 16.3637	Progetto di prevenzione «Kein Täter werden» in Svizzera (N 16.12.16, Rickli Natalie)
2016 P 16.3644	Progetto di prevenzione «Kein Täter werden» in Svizzera (S 6.12.16, Jositsch)
2016 P 16.3908	Previdenza professionale. Analizzare la situazione degli indipendenti (N 8.12.16, Commissione della sicurezza sociale e della sanità CN)
2017 P 15.3945	Impedire la violenza sulle persone anziane (N 15.6.17, Glanzmann)
2017 P 16.3910	Analisi approfondita delle rendite per i figli del primo pilastro (S 7.3.17, Commissione della sicurezza sociale e della sanità CS; proposta di stralcio 19.050)
2017 P 17.3268	Considerare i premi di cassa malati nel calcolo delle prestazioni complementari (S 31.5.17, Commissione della sicurezza sociale e della sanità CS)
2018 M 15.3905	Rendere più interessanti gli investimenti infrastrutturali per le casse pensioni (N 15.6.17, Weibel; S 15.3.18)
2018 M 17.3860	Assegni familiari. Per un'equa ripartizione degli oneri (S 15.3.18, Baumann; N 18.9.18)
2018 P 17.3968	Piano di sicurezza per gli identificatori personali (N 19.9.18, Commissione degli affari giuridici CN; proposta di stralcio 19.057)
2018 P 17.4087	Digitalizzazione. Un nuovo statuto professionale per il mercato del lavoro? (N 19.9.18, Gruppo liberale radicale)
2018 P 18.3936	Imprese-piattaforma e "gig economy". Offrire ai lavoratori indipendenti una protezione sociale migliore (S 12.12.18, Bruderer Wyss)
2019 M 18.3716	Prestazioni complementari per le forme di alloggio con assistenza (N 6.3.19, Commissione della sicurezza sociale e della sanità CN; S 12.12.19)
2019 P 19.3172	Promuovere l'attività lucrativa dopo il raggiungimento dell'età di pensionamento ordinaria (S 20.6.19, Hegglin Peter)
2019 P 19.3262	Se i bambini stanno bene, la Svizzera sta meglio (N 26.9.19, Gugger)
2019 P 19.3417	Strategia per rafforzare il sostegno alla prima infanzia (N 5.6.19, Commissione della scienza, dell'educazione e della cultura CN)
2019 P 19.3950	Promuovere la sostenibilità mediante direttive di investimento moderne (S 25.9.19 Commissione dell'ambiente, della pianificazione del territorio e dell'energia CS)
2019 P 19.3954	Mantenimento del ruolo strategico della Confederazione in materia di prevenzione della povertà (S 19.9.19, Commissione della scienza, dell'educazione e della cultura CS)
2019 M 19.3971	Giustizia per i bambini che hanno subito collocamenti coatti (N 16.12.19, Commissione degli affari giuridici CN; S 16.12.19)
2019 M 19.3973	Giustizia per i bambini che hanno subito collocamenti coatti (N 16.12.19, Commissione degli affari giudici CS; S 16.12.19)
2019 P 19.4111	Non lasciare bambini e adolescenti da soli davanti alla videocamera del cellulare. Fermare chi li induce a compiere atti sessuali su se stessi adescandoli o ricattandoli (N 20.12.19, Quadranti [Siegenthaler])
2019 P 19.4380	Garantire l'accesso ad ausili moderni a persone affette da disabilità (S 4.12.19, Commissione della sicurezza sociale e della sanità CS)
2020 P 19.3119	Riunire le conoscenze sulle minacce per il benessere dei minori affinché le prestazioni di sostegno siano adeguate (N 14.12.20, Feri Yvonne)
2020 M 19.3633	Difensore civico dei diritti dell'infanzia (S 12.3.20, Noser; N 24.9.20)
2020 M 19.3702	Consentire il riscatto di prestazioni del pilastro 3a (S 12.9.19, Ettlin Erich; N 2.6.20)
2020 M 19.3953	Povertà in Svizzera. Monitoraggio regolare della situazione (S 19.9.19, Commissione della scienza, dell'educazione e della cultura CS; N 2.6.20)
2020 M 19.4270	Assegni per l'azienda in caso di maternità per le lavoratrici indipendenti (S 12.12.19, Maury Pasquier [Baume-Schneider]; N 24.9.20)
2020 P 19.4559	Coordinare gli strumenti di promozione dell'infanzia e della gioventù della Confederazione (S 10.3.20, Hegglin Peter)
2020 P 20.3002	Modernizzare la lingua nella legge sull'assicurazione contro l'invalidità (S 2.3.20, Commissione della sicurezza sociale e della sanità CS)
2020 M 20.3128	In materia di custodia di bambini complementare alla famiglia ognuno deve assumersi le proprie responsabilità (S 4.5.20, Commissione della scienza, dell'educazione e della cultura CN; N 5.5.20)
2020 M 20.3129	In materia di custodia di bambini complementare alla famiglia ognuno deve assumersi le proprie responsabilità (S 4.5.20, Commissione della scienza, dell'educazione e della cultura CS; N 5.5.20)
2020 P 20.3598	Differenziare la codificazione delle infermità dell'AI (N 25.9.20, Suter)

- 2020 P 20.3747      Coronavirus. Indennità di perdita di guadagno anche per i genitori e i familiari di adulti con disabilità (S 21.9.20, Maret Marianne)
- 2020 M 20.3917      Riconsiderare l'attuazione dell'ordinanza Covid-19 custodia di bambini complementare alla famiglia del 20 maggio 2020 (N 15.9.20, Commissione della scienza, dell'educazione e della cultura CN; S 9.12.20)

**Ufficio federale della sicurezza alimentare e di veterinaria**

- 2015 M 14.3503      Lotta contro la zoppina delle pecore a livello nazionale (N 26.9.14, Hassler; S 9.6.15)
- 2016 M 15.3958      Inasprire le sanzioni penali contro il commercio illegale di specie minacciate (N 15.3.16, Barazzone; S 13.12.16; proposta di stralcio 20.071)
- 2017 M 15.4114      Regole appropriate per l'etichettatura «senza OGM/senza ingegneria genetica» (N 18.3.16, Bourgeois; S 14.3.17)
- 2017 P 16.3762      Attenzione pericolo! Deodoranti contenenti sali di alluminio (N 2.5.17, Mazzone)
- 2017 P 17.3418      Permettere la macellazione in azienda anche per il consumo non privato (N 29.9.17, Vogler)
- 2017 P 17.3967      Dichiarazione obbligatoria dei metodi di produzione delle derrate alimentari (S 29.11.17, Commissione della scienza, dell'educazione e della cultura CS)
- 2018 M 17.3715      Rendere più efficienti i controlli negli allevamenti (N 15.12.17, Munz; S 18.9.18)
- 2019 M 18.4411      Agenti di vigilanza per rafforzare la lotta contro le frodi nell'ambito delle denominazioni protette dei prodotti agricoli (S 21.3.19, Savary; N 23.9.19)
- 2019 P 19.3483      Data di scadenza delle derrate alimentari invece della data minima di conservazione (N 27.9.2019, Masshardt)
- 2020 M 18.3828      Rischi per la salute dovuti alla carenza di selenio. Misure da prendere (N 14.12.18, Bourgeois; S 12.3.20)
- 2020 M 18.3849      Commercializzare il latte delle mucche che allattano (N 14.12.18, Munz; S 12.3.20)
- 2020 M 19.3112      Stop allo spreco alimentare (N 21.6.19, Munz; S 12.3.20)
- 2020 P 20.3913      Migliorare l'efficacia del Nutri-Score (N 24.9.20, Commissione della sicurezza sociale e della sanità CN)

**Swissmedic**

- 2018 P 18.3092      Scandalo Depakin. Analisi della situazione in Svizzera (S 13.6.18, Maury Pasquier)
- 2020 P 20.3456      Effetti collaterali indesiderati. Migliorare la sicurezza e la protezione giuridica (N 24.9.20, Commissione della sicurezza sociale e della sanità CN)

## Dipartimento federale di giustizia e polizia

### Ufficio federale di giustizia

2002 P 02.3532	Disposizioni del CO in materia edilizia. Protezione del committente (N 13.12.02, Fässler)
2007 M 06.3554	Estensione della mozione Schweiger alle rappresentazioni di atti di cruda violenza (N 20.12.06, Hochreutener; S 11.12.07; proposta di stralcio 18.043)
2009 P 09.3366	Sfruttamento del margine di manovra offerto dal quadro normativo. Verifica della prassi dei tribunali (N 3.6.09, Jositsch; proposta di stralcio 18.043)
2010 M 07.3870	Divieto per i videogiochi violenti (N 3.6.09, Hochreutener; S 18.3.10; proposta di stralcio 20.069)
2010 M 08.3131	Lesioni personali intenzionali: inasprimento del quadro penale (N 3.6.09, Joder; S 23.9.10; N 8.12.10; proposta di stralcio 18.043)
2010 M 09.3422	Divieto per i videogiochi violenti (N 3.6.09, Allemann; S 18.3.10; proposta di stralcio 20.069)
2010 M 09.3443	Reinserimento dei condannati (N 3.6.09, Sommaruga Carlo; S 10.12.09; N 3.3.10)
2011 M 09.3392	Rafforzare i diritti dei committenti nell'eliminazione dei difetti di costruzione (N 2.3.11, Fässler; S 20.9.11)
2011 M 11.3223	Abbreviare la procedura penale minorile. Valutazione dell'efficacia (N 17.6.11, Ingold; S 21.12.11)
2012 M 11.3925	Fallimenti. Impedire gli abusi (S 5.12.11, Hess; N 28.2.12; proposta di stralcio 19.043)
2013 M 12.4077	Definizione di carcerazione preventiva. Abbandono dell'esigenza della recidiva effettivamente realizzata (N 22.3.13, Gruppo liberale radicale; S 11.9.13; proposta di stralcio 19.048)
2014 M 10.3634	Le autorità sotto la pressione della crisi finanziaria e della trasmissione dei dati di clienti di UBS agli Stati Uniti (S 23.9.10, Commissione della gestione CS; N 2.3.11; S 19.3.14; proposta di stralcio 18.043)
2014 M 11.3911	Carcerazione preventiva per gli indagati pericolosi (N 23.9.13, Amherd; S 19.3.14; proposta di stralcio 19.048)
2014 M 13.3931	Promozione e ampliamento degli strumenti di applicazione collettiva del diritto (N 13.12.13, Birrer-Heimo; S 12.6.14)
2014 P 14.3382	Bilancio sull'attuazione in Svizzera del diritto a essere sentiti di cui all'articolo 12 della Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti del fanciullo (N 8.9.14, Commissione della scienza, dell'educazione e della cultura CN)
2014 P 14.3782	Regole per la «morte digitale» (N 12.12.14, Schwaab)
2014 P 14.3804	Codice di procedura civile. Prime esperienze e miglioramenti (N 12.12.14, Vogler; proposta di stralcio 20.026)
2015 P 13.3688	Notifica delle manifestazioni di volontà e degli atti delle autorità. Analisi della prassi attuale (N 21.9.15, Poggia [Golay]; proposta di stralcio 20.026)
2015 M 14.3383	Adeguamento del Codice di procedura penale (S 22.9.14, Commissione degli affari giuridici CS; N 11.3.15; proposta di stralcio 19.048)
2015 M 14.3667	Tribunale federale. Dissenting opinions (N 11.3.15, Commissione degli affari giuridici CN; S 18.6.15; proposta di stralcio 18.051)
2015 M 14.4008	Adeguamento del Codice di procedura civile (S 19.3.15, Commissione degli affari giuridici CS; N 8.9.15; 20.026)
2015 P 14.4026	Presa in carico medica dei casi di violenza domestica. Politiche e prassi cantonali e opportunità di un mandato esplicito nella LAV (N 5.5.15, Gruppo socialista)
2015 M 14.4122	Per un diritto penale amministrativo moderno (N 20.3.15, Caroni; S 24.9.15)
2015 P 15.3213	Esame del regime di sorveglianza sugli esecutori testamentari (S 10.6.15, Fetz)
2015 M 15.3335	Per una maggiore considerazione degli ordinamenti giuridici nazionali alla Corte europea dei diritti dell'uomo (N 19.6.15, Lustenberger; S 15.12.15)
2015 P 15.3502	Diritto di partecipare alla procedura probatoria. Esame della problematica in occasione dell'adeguamento del Codice di procedura penale (N 10.12.15, Commissione degli affari giuridici CN; proposta di stralcio 19.048)
2015 P 15.4045	Diritto all'utilizzo dei dati personali. Diritto alla copia (N 18.12.15, Derder)
2016 M 11.3767	Niente permessi di libera uscita per i condannati all'internamento (N 23.9.13, Rickli Natalie; S 15.12.15; N 14.6.16)
2016 M 14.3022	Pornografia infantile. Vietare le immagini di bambini nudi (N 3.3.16, Rickli Natalie; S 6.12.16)
2016 P 15.3431	Un «Pacs» adeguato alla Svizzera (N 15.3.16, Caroni[Portmann])
2016 M 15.3557	Referendum obbligatorio per i trattati internazionali a carattere costituzionale (N 25.9.15, Caroni; S 29.2.16; proposta di stralcio 20.016)
2016 P 15.4082	Un «Pacs» adeguato alla Svizzera (N 15.3.16, Commissione della scienza, dell'educazione e della cultura CN)

2016 M 16.3002	Unificare l'esecuzione delle pene dei criminali pericolosi (N 3.3.16, Commissione degli affari giuridici CN; S 29.9.16)
2016 M 16.3142	Colmare le lacune sul piano della sicurezza nel diritto penale minorile (N 2.6.16, Caroni; N 27.9.16)
2016 P 16.3263	Tutela del segreto professionale dei giuristi d'impresa (S 16.6.16, Commissione degli affari giuridici CS)
2016 P 16.3317	Misure di protezione dei minori. Garantire il flusso d'informazioni, potenziare il servizio al cliente (N 30.9.15, Fluri)
2016 P 16.3386	Riappropriazione dei dati personali. Favorire l'autodeterminazione informatica (N 30.9.16, Béglé)
2016 P 16.3632	Valutazione della sorveglianza elettronica (S 14.12.16, Commissione degli affari giuridici CS)
2016 P 16.3682	Inquadrare le prassi delle società che forniscono dati sulla solvibilità (N 16.12.16, Schwaab)
2016 P 16.3897	Valutazione della revisione del Codice civile del 15 giugno 2012 (matrimoni forzati) (N 16.12.16, Arslan)
2017 M 14.3801	Legge federale concernente i viaggi "tutto compreso". Lacune nell'esecuzione (N 14.9.16, Markwalder; S 29.5.17)
2017 P 15.3098	Esame dell'opportunità di una normativa in materia di trusts (N 27.2.17, Gruppo liberale radicale)
2017 P 15.3447	Accelerare i procedimenti penali. Misure realizzate (N 3.5.17, Gruppo liberale radicale; proposta di stralcio 19.048)
2017 M 15.3531	Potenziare i mezzi di difesa contro gli squatter allentando le condizioni di applicazione dell'articolo 926 del Codice civile (N 3.5.17, Feller; S 11.9.17)
2017 P 16.3314	Gli imam moderati sono persone chiave contro la radicalizzazione di giovani musulmani (N 15.3.17, Ingold)
2017 M 16.3752	Evitare i doppioni nella protezione dei dati (N 16.12.16, Gruppo liberale radicale; S 27.2.17)
2017 P 16.3961	Raccogliere dati sulle discriminazioni fondate sull'orientamento sessuale e l'identità di genere, comprese le discriminazioni multiple (N 31.5.17, Reynard)
2017 M 17.3264	Estensione della cosiddetta piccola normativa sui pentiti ai membri di organizzazioni terroristiche (N 31.5.17, Commissione degli affari giuridici CN; S 11.9.17)
2017 M 17.3265	Armonizzazione delle norme penali (N 31.5.17, Commissione degli affari giuridici CN; S 11.9.17; proposta di stralcio 18.043)
2017 P 17.3269	Scambio internazionale di informazioni sui casellari giudiziari. Vagliare un'adesione della Svizzera a ECRIS (N 12.6.17, Commissione delle istituzioni politiche CN)
2017 M 17.3353	Aumento dei limiti massimi delle tasse di giustizia riscosse dal Tribunale federale e dal Tribunale amministrativo federale (N 28.11.17, Commissione della gestione CN; S 11.9.17; proposta di stralcio 18.051)
2017 M 17.3354	Aumento dei limiti massimi delle tasse di giustizia riscosse dal Tribunale federale e dal Tribunale amministrativo federale (N 28.11.17, Commissione della gestione CS; S 11.9.17; proposta di stralcio 18.051)
2018 M 16.3945	Garantire la sicurezza delle comunità religiose dalla violenza terroristica ed estremista (S 9.3.17, Jositsch; N 7.3.18)
2018 M 17.3357	Revisione della legge sul Tribunale federale (N 12.9.17, Commissione degli affari giuridici CN; S 14.3.18; proposta di stralcio 18.051)
2018 M 17.3572	Prolungamento dell'intervallo dopo tre esami con esito negativo per la liberazione dall'internamento (N 29.9.17, Guhl; S 28.2.18)
2018 M 17.3868	Agevolare l'accesso ai tribunali civili (S 13.12.17, Janiak; N 12.6.18; proposta di stralcio 20.026)
2018 M 17.4079	Un'ipoteca degli artigiani e degli imprenditori praticabile. Concretizzare il diritto del proprietario di prestare una garanzia sostitutiva (N 16.3.18, Burkart; S 19.9.18)
2018 P 17.4121	Introduzione di un terzo sesso nel registro dello stato civile (N 17.9.18, Arslan)
2018 P 17.4181	Fare luce sulle adozioni illegali dalla Svizzera di bambini provenienti dallo Sri Lanka negli anni 80 (N 16.3.18, Ruiz Rebecca)
2018 P 17.4185	Introduzione di un terzo genere. Ripercussioni per l'ordinamento giuridico e per Infostar (N 17.9.18, Ruiz Rebecca)
2018 P 18.3080	Emolumenti in materia di esecuzione e fallimento troppo cari? (N 15.6.18, Nantermod)
2018 P 18.3234	Panoramica della convivenza nel diritto vigente (S 11.6.18, Caroni)
2018 P 18.3248	Obsolescenza programmata. Tutelare i consumatori svizzeri (N 28.9.18, Marchand-Balet)
2018 M 18.3379	Accesso delle autorità di perseguimento penale ai dati conservati all'estero (S 29.5.18, Commissione degli affari giuridici CS; N 3.12.2018)
2018 P 18.3530	Riforma delle pene detentive "a vita" per i reati particolarmente gravi (S 19.9.18, Caroni)
2018 P 18.3714	Verifica del diritto in materia di filiazione (S 12.12.18, Commissione degli affari giuridici CS)
2018 P 18.4004	Adeguare la legge concernente i viaggi "tutto compreso" all'attuale realtà di consumo (N 14.12.18, Birrer-Heimo)
2019 M 16.3335	Fermare gli abusi con gli estratti del registro delle esecuzioni (N 26.9.17, Candinas; S 19.6.19)

2019 M 18.3306	Rafforzare l'applicazione del diritto in Internet introducendo un recapito obbligatorio per le grandi piattaforme commerciali in rete (N 17.9.18, Glättli; S 19.6.19)
2019 M 18.3383	Introduzione del trust nell'ordinamento giuridico svizzero (S 12.6.18, Commissione degli affari giuridici CS; N 13.3.19)
2019 M 18.3408	Esecuzione sistematica delle espulsioni giudiziarie (S 19.9.18, Müller Philipp; N 4.3.19)
2019 M 18.3510	Permettere il reinserimento economico delle persone senza concrete possibilità di sdebitarsi (S 11.9.18, Hêche; N 4.3.19)
2019 P 18.3531	Riforma delle pene detentive "a vita" per i reati particolarmente gravi (N 13.6.19, Rickli Natalie [Schwander])
2019 M 18.3683	Procedura di risanamento per privati. Migliori prospettive future per debitori e creditori (N 28.9.18, Flach; S 19.6.19)
2019 P 18.4063	Integrazione della giustizia riparativa nella nostra legislazione, un progresso necessario (N 21.6.19, Mazzone; proposta di stralcio 19.048)
2019 P 18.4092	Ripercussioni delle "azioni di lealtà" (S 19.6.19, Commissione degli affari giuridici CS)
2019 P 18.4100	Strumento delle sanzioni amministrative pecuniarie (N 4.3.19, Commissione delle istituzioni politiche CN)
2019 P 18.4263	Esaminare l'inclusione delle imposte nel calcolo del minimo esistenziale (22.3.19, Gutjahr)
2019 P 19.3067	APMA. Ricorso a curatori privati (N 21.6.19, Schneider Schüttel)
2019 P 19.3105	Tutelare le famiglie e sgravare la collettività. Esaminare la possibilità di ratificare la Convenzione dell'Aia sull'esazione internazionale di prestazioni alimentari (N 21.6.19, Vogler)
2019 M 19.3410	55 anni di proprietà per piani. È tempo di un aggiornamento (S 4.6.19, Caroni; S 12.12.19)
2019 P 19.3478	Prendere sul serio le questioni riguardanti i figli (N 27.9.19, Schwander)
2019 P 19.3503	Maggiori tutele nelle contese in merito ai figli. Misure per il bene di figli, madri e padri (N 27.9.19, Müller-Altermatt)
2019 P 19.3880	Maggiore autodeterminazione nella protezione degli adulti (N 27.9.19, Schenker Silvia)
2019 P 19.4369	Esame di misure più efficaci a tutela delle vittime in casi ad alto rischio di violenza domestica (N 20.12.19, Arslan)
2020 M 18.3262	SCoop. Modificare in italiano e francese l'abbreviazione fuorviante della forma giuridica società cooperativa (N 15.6.18, Romano; S 4.3.20)
2020 M 19.3008	Centro di competenze per il federalismo. Partecipazione al finanziamento di base (N 10.9.19, Commissione delle istituzioni politiche CN; S 8.9.20)
2020 M 19.3694	Conservazione elettronica degli attestati di carenza beni (N 27.9.19, Viala; S 9.6.20; N 16.12.20; testo adottato con modifiche)
2020 P 19.3759	Legge sul credito al consumo. Requisiti formali al passo con l'era digitale (N 4.3.20, Dobler)
2020 M 19.4122	Consulenti in materia di voto e società anonime quotate in borsa. Rendere pubblici ed evitare i conflitti d'interessi (S 16.12.19, Minder; N 3.6.20)
2020 M 19.4377	Disposizioni in materia di incompatibilità presso il Tribunale penale federale (N 12.12.19, Commissione degli affari giuridici CN; S 18.6.20)
2020 P 19.4389	Riconoscere le aziende parastatali quali "società di interesse pubblico" ai sensi della legge sui revisori (S 11.3.20, Commissione della gestione CS)
2020 M 19.4391	Disposizioni in materia di incompatibilità presso il Tribunale penale federale (N 12.12.19, Commissione degli affari giuridici CS; S 18.6.20)
2020 P 19.4638	Ipoteca degli artigiani e imprenditori più equilibrata (S 4.3.20, Caroni)
2020 P 20.3009	Verifica delle regole concernenti la commisurazione della pena unica (S 9.6.20, Commissione degli affari giuridici CS)
2020 M 20.3157	Sospensione delle esecuzioni. Deroga per il settore del turismo (N 6.5.20, Commissione degli affari giuridici CN; S 6.5.20)
2020 P 20.3185	Schutz von Kindern vor Gewalt in der Erziehung (N 9.12.20, Bulliard)
2020 P 20.3440	Precisazione dell'ambito della tutela di cui all'articolo 185 capoverso 1 Cost. (N 25.9.20, Schwander)
2020 P 20.3463	Principio della "cultura giusta" nel diritto svizzero (S 23.9.20, Commissione degli affari giuridici CS)
2020 P 20.3797	Redazione di testamenti/mandati precauzionali. a) esame della forma digitale della disposizione e b) altre possibilità di evitare la discriminazione di determinati gruppi della popolazione (N 25.9.20, Dobler)
<b>Ufficio federale di polizia</b>	
2016 M 15.4150	Nessuna protezione per gli assassini e gli stupratori (N 18.3.16, Vitali; S 14.12.16; proposta di stralcio 20.088)
2016 P 16.3003	Analisi dei termini di conservazione dei profili del DNA (N 3.3.16, Commissione degli affari giuridici CN; proposta di stralcio 20.088)

2017 P 15.3325	Scambio di dati tra il corpo delle guardie di confine e le autorità cantonali di polizia nonché tra queste ultime (N 15.3.17, Schläfli [Romano])
2018 M 17.3862	Divieto di espatrio nei confronti di potenziali estremisti violenti (S 13.12.17, Rieder; N 12.6.18)
2018 P 18.3551	Misure contro le mutilazioni genitali femminili (N 28.9.18, Rickli Natalie)
2019 M 18.3592	Scambio di dati di polizia su scala nazionale (N 21.6.19, Eichenberger; S 9.12.19)
2019 P 19.3533	Lotta contro la tifoseria violenta (S 26.9.19, Commissione degli affari giuridici CS)
2020 P 20.3809	Migliorare lo scambio di dati tra autorità in caso di indagini (N 25.9.20, Guggisberg)

#### **Segreteria di Stato della migrazione**

2014 M 11.3831	Richiedenti l'asilo. Negoziare accordi di riammissione con i più importanti Paesi di origine (N 17.4.13, Gruppo dell'Unione democratica di centro; S 19.3.14; N 12.6.14)
2014 M 11.3832	Richiedenti l'asilo. Provvedere affinché l'Algeria applichi l'accordo di riammissione (17.4.13, Gruppo dell'Unione democratica di centro; S 19.5.14; N 12.6.14)
2016 M 15.3484	Rifugiati. Alla luce delle tragedie nel Mediterraneo, fornire un aiuto rapido e concreto in loco e aprire una breccia nella fortezza Europa (N 10.12.15, Gruppo dei Verdi; S 16.6.16; punti 1-4 e 6 respinti.)
2016 P 15.3955	Migliorare l'integrazione nel mercato del lavoro dei rifugiati riconosciuti e delle persone ammesse provvisoriamente (N 3.3.16, Pfister Gerhard)
2017 M 16.3478	Valutazione dei centri federali per richiedenti l'asilo (N 30.9.16, Pfister Gerhard; S 27.2.17)
2017 M 16.4151	Monitoraggio degli effetti dell'attuazione dell'iniziativa "contro l'immigrazione di massa" (N 17.3.17, Gruppo PPD; S 29.5.17)
2018 M 15.3953	Nessun viaggio nel Paese d'origine per le persone ammesse provvisoriamente (N 1.6.17, Pfister Gerhard; S 11.6.18; proposta di stralcio 20.063)
2018 P 17.3004	Rifugiati siriani (N 3.12.18, Commissione delle istituzioni politiche CN)
2018 M 17.3857	Aiuto finanziario ai Cantoni che gestiscono centri di partenza alla frontiera svizzera (S 13.12.17, Abate; N 19.9.18)
2018 M 18.3002	Adeguamenti mirati dello statuto degli stranieri ammessi a titolo provvisorio (S 14.3.18, Commissione delle istituzioni politiche CS; N 12.6.18; proposta di stralcio 20.063)
2018 P 18.3381	Per un'ampia analisi della problematica dei sans papiers (N 12.6.18, Commissione delle istituzioni politiche CN)
2018 P 18.3506	Armonizzazione della procedura di contravvenzione in caso di violazione della procedura di notifica ai sensi della legge sui lavoratori distaccati e dell'ordinanza sull'introduzione della libera circolazione delle persone (S 19.9.18, Abate)
2018 P 18.3930	Modifica della Convenzione sullo statuto dei rifugiati del 1951 (S 12.12.18, Müller Damian)
2019 M 16.3982	Espulsione di terroristi verso i loro paesi di origine, sicuri o meno (N 19.9.18, Regazzi; S 19.3.19)
2019 M 17.3067	Gli specialisti formati a caro prezzo in Svizzera devono poter lavorare nel nostro Paese (N 20.9.18, Dobler; S 19.3.19)
2019 M 18.3409	Attuazione di una politica d'asilo equa in materia di Eritrea (S 19.9.18, Müller Damian; N 4.3.19)
2019 M 18.3758	Banca dati SIMIC. Migliorare i controlli eliminando gli errori (N 14.12.18, Regazzi; S 19.6.19)
2020 P 19.3651	Per una gestione migratoria in linea con le esigenze della Svizzera (N 4.3.20, Nantermod)
2020 M 20.3130	Graduale apertura delle frontiere e ripristino della libera circolazione delle persone (N 6.5.2020, Commissione della politica estera CN; S 18.6.20)
2020 M 20.3143	Accogliere profughi dalla Grecia e riformare l'Accordo di Dublino (N 16.6.20, Commissione delle istituzioni politiche CN; S 23.9.20)
2020 P 20.4265	Rapporto sull'introduzione del braccialetto elettronico nella legge sugli stranieri (S 17.12.20, Commissione degli affari giuridici CS)

#### **Istituto Federale della Proprietà Intellettuale**

2019 M 19.3228	Per un brevetto svizzero al passo con i tempi (S 4.6.19, Hefti; 12.12.19)
2019 P 19.3421	Revisione della legge sul diritto d'autore. Verifica dell'efficacia (S 4.6.19, Commissione della scienza, dell'educazione e della cultura CS)
2019 P 19.3956	Compenso per i diritti d'autore. Situazione legale e prassi della Suisa (N 10.9.19, Commissione degli affari giuridici CN)

## **Dipartimento federale della difesa, della protezione della popolazione e dello sport**

### **Segreteria generale**

2008 M 07.3529	Negoziati con la Turchia sulla prestazione del servizio militare (N 5.10.07, Fehr Mario; S 17.3.08)
2010 M 09.4081	Prontezza più elevata per il servizio di polizia aerea anche al di fuori dei normali orari di lavoro (S 16.3.10, Hess; N 15.9.10)
2011 P 11.3753	Vendite di immobili del DDPS (S 27.9.11, Commissione della politica di sicurezza CS)
2014 P 13.4015	Utilizzare per scopi pubblici gli immobili del DDPS non più necessari (N 13.3.14, Commissione delle finanze CN)
2017 M 16.3063	Mobilità elettrica. La Confederazione deve essere un modello (N 16.3.17, Buttet; S 25.9.17)
2017 P 17.3106	Esercito 2.0. La Svizzera deve promuovere e garantire il know-how tecnologico (N 16.6.17, Dobler)
2019 P 19.3735	Istituzione di un servizio civico. Una soluzione per rinvigorire il sistema di milizia e affrontare le nuove sfide sociali? (S 9.9.19, Vonlanthen)
2019 P 19.3789	Rafforzamento delle opportunità e dei diritti delle donne nell'esercito. Esperienze in altri paesi (N 27.9.19, Seiler Graf)
2019 P 19.4044	Tre o quattro centri di sport invernali al posto di un centro nazionale per gli sport della neve (S 4.12.19, Engler)
2019 P 19.4366	Il ricorso al doping deve poter essere perseguito penalmente (N 20.12.19, Dobler)
2020 P 20.3043	Confronto con formazioni estere di protezione militare efficienti in termini di costi (N 19.6.20, Zuberbühler)
2020 P 20.3650	Rapporto sulle attività dell'Hezbollah di stampo sciita-islamista in Svizzera (N 25.9.20, Binder)
2020 P 20.3824	Vietare le attività dell'Hezbollah in Svizzera (N 25.9.20, Pfister Gerhard)
2020 M 20.4331	Abusi nello sport svizzero. Istituire un servizio di supporto o di segnalazione nazionale indipendente (S 8.12.20, Commissione della scienza, dell'educazione e della cultura CS; N 10.12.20)
2020 M 20.4341	Abusi nello sport svizzero. Istituire un servizio di supporto o di segnalazione nazionale indipendente (S 8.12.20, Commissione della scienza, dell'educazione e della cultura CN; N 10.12.20)

### **Servizio delle attività informative della Confederazione**

2017 P 17.3831	Strumenti incisivi contro gli estremisti violenti (N 15.12.17, Glanzmann)
----------------	---

### **Difesa**

2018 M 17.3507	Un comando Cyber Defence con cybertruppe per l'esercito svizzero (S 25.9.17, Dittli; N 13.12.17; S 6.3.18; testo adottato con modifiche)
2018 M 17.3510	Accordo sulle prestazioni con il Centro equestre nazionale di Berna (S 25.9.17, Fournier; N 15.3.18; S 31.5.18)
2018 M 18.3179	Digitalizzazione del libretto di servizio (N 15.6.18, Dobler; S 6.12.18)
2020 M 19.3427	Rinuncia all'inutile istituzione di un Comando Supporto nell'esercito (N 27.9.19, Gruppo dell'Unione democratica di Centro; S 16.6.20)

### **Armasuisse**

2017 P 17.3243	Innovazione e sicurezza. Un'alleanza d'interessi cruciale per la prosperità e l'autonomia della Svizzera (N 16.6.17, Golay)
2019 P 19.3135	Abbiamo sotto controllo la cibersicurezza nel settore degli acquisti dell'esercito? (N 21.6.19, Dobler)

### **Ufficio federale della protezione della popolazione**

2015 M 14.3590	Diritto di riduzione della tassa d'esenzione dall'obbligo militare durante tutto il periodo di servizio per i militi della protezione civile (N 26.9.14, Müller Walter; S 10.3.15; proposta di stralcio 18.085)
----------------	---

### **Ufficio federale dello sport**

2019 P 18.3846	Attività fisico-sportiva quotidiana per bambini e giovani (N 14.6.19, Lohr)
2019 M 18.4150	Cofinanziamento dell'attività di gara e allenamento presso gli impianti sportivi di importanza nazionale (S 13.3.19, Engler; N 6.6.19)

## Dipartimento federale delle finanze

### Segreteria generale

2014 P 12.4050	Analisi dettagliata del plurilinguismo nei vertici dell'Amministrazione federale (N 16.9.14, Romano)
2014 P 12.4265	Analisi dettagliata dei bisogni di plurilinguismo nell'Amministrazione federale (N 25.9.14, Cassis)
2015 P 14.4275	Come fare per permettere esplicitamente il rilascio di software open source da parte della Confederazione? (N 20.3.15, Glättli)
2016 P 15.4112	Esame dei criteri secondo cui le organizzazioni esterne all'amministrazione federale devono essere sottoposte alla vigilanza del Controllo federale delle finanze (N 18.3.16, Feller)
2017 M 17.3508	Creazione di un centro di competenza per la cyber-sicurezza a livello di Confederazione (S 19.9.17, Eder; N 7.12.17)
2018 P 16.4073	Cyberrischi. Per una protezione globale, indipendente ed efficace (N 28.2.18, Golay)
2018 P 17.4295	Standard di sicurezza per i dispositivi connessi a Internet, che costituiscono una delle maggiori minacce per la cyber-sicurezza (N 16.3.18, Glättli)
2018 P 18.3003	Una ciberstrategia globale chiara per la Confederazione (N 6.3.18, Commissione della politica di sicurezza CN)
2019 P 19.3136	Infrastrutture critiche. Abbiamo il controllo sui componenti hardware e software? (N 21.6.19, Dobler)
2019 P 19.3199	Aumentare la sicurezza dei dispositivi connessi (N 21.6.19, Reynard)

### Organo direzione informatica della Confederazione

2016 P 16.3515	Dipendenza da produttori e possibilità di riduzione dei rischi nel settore degli acquisti IT (N 30.9.16, Weibel)
2019 M 18.4238	Creazione di interfacce elettroniche all'interno dell'amministrazione federale e conseguente semplificazione dello scambio di informazioni (N 22.3.19, Grüter; S 18.9.19)
2019 M 18.4276	Semplificare lo scambio di informazioni mediante la creazione di interfacce elettroniche all'interno dell'Amministrazione federale (S 6.3.19, Vonlanthen; N 17.9.19)
2019 P 19.4093	Più sicurezza e qualità per progetti informatici e altri progetti strategici grazie alla trasparenza sui lavori preparatori (N 20.12.19, Vitali)

### Segreteria di Stato per le questioni finanziarie internazionali

2007 M 06.3540	Imposizione del personale di volo svizzero impiegato presso compagnie aeree tedesche (S 8.3.07, Lombardi; N 25.9.07)
2011 M 11.3157	Rapporti tra la Svizzera e l'Italia. Appianare i conflitti (N 17.6.11, Cassis; S 21.9.11)
2012 M 11.3511	Assicurazione obbligatoria contro i terremoti (S 27.9.11, Fournier; N 14.3.12; proposta di stralcio 14.054)
2012 M 11.3750	Rinegoziare l'accordo sui frontalieri con la Repubblica italiana (S 21.9.11, Commissione dell'economia e dei tributi CS; N 12.3.12)
2014 P 12.4048	Nuova modalità fiscale per i frontalieri (N 16.9.14, Quadri)
2014 M 14.3299	Preso in considerazione delle deduzioni generali e sociali delle persone limitatamente assoggettate all'estero (S 17.6.14, Commissione dell'economia e dei tributi CS; N 11.12.14)
2017 P 17.3620	Trasparenza circa le conseguenze in termini di costi delle circolari FINMA (S 19.9.17, Germann)
2017 P 17.3842	Quale è l'impatto delle normative svizzere sulle opportunità d'investimento delle nostre PMI in Africa? (N 15.12.17, Chevalley)
2018 P 17.3566	Trasparenza circa le conseguenze in termini di costi delle circolari FINMA (N 6.3.18, Vogler)
2018 P 17.3744	MIFID II e accesso ai mercati finanziari. Scenari e misure per agevolare l'offerta transfrontaliera di prestazioni alla clientela privata in Italia e in Francia. (N 28.2.18, Merlini)
2018 P 17.4204	La vigilanza bancaria è sufficiente a fermare il rischio di riciclaggio di denaro nel settore delle materie prime? (S 7.3.18, Seydoux)
2019 M 18.3505	Permettere investimenti collettivi di capitale concorrenziali a livello internazionale. Adattare la LICol nell'interesse degli investitori svizzeri (S 24.9.18, Noser; N 13.3.19; proposta di stralcio 20.062)
2019 P 19.3634	Rapporto sull'attuazione dell'oggetto 18.082 (S 18.9.19, Commissione dell'economia e dei tributi CS)
2020 P 19.3127	Sviluppi internazionali in materia di sostenibilità. Come mantenere la competitività del nostro settore finanziario? (N 2.3.20, Thorens Goumaz [Girod])

### Amministrazione federale delle finanze

2017 P 15.3243	Swiss Fund. Un contributo per aiutare la Svizzera a far fronte alle sfide attuali (N 16.3.17, Pfister Gerhard)
2017 M 16.4018	A favore di una presentazione dei conti che esponga la situazione reale inerente alle finanze e ai ricavi (S 28.2.17, Hegglin; N 14.6.17; proposta di stralcio 19.071)
2017 M 17.3259	Ridurre le uscite vincolate (N 14.6.17, Commissione delle finanze CN; S 19.9.17)

2018 M 16.3634	Nessun allentamento del freno all'indebitamento (N 28.11.16, Commissione delle finanze CN; S 12.6.18; proposta di stralcio 19.071)
2018 M 18.3303	Emolumenti a livello federale. Rispetto dei principi dell'equivalenza fiscale e della copertura dei costi (N 15.6.18, Gmür Alois; S 3.12.18)
2019 M 16.3399	Preservare le conoscenze all'interno dell'amministrazione federale (N 14.12.17, Bigler; S 17.9.18; N 12.3.19; testo adottato con modifiche)
2019 P 17.3884	Aggiornare il bilancio generazionale (N 20.3.19, Bertschy)
2019 P 18.4274	Strategia basata sul rapporto di proprietà del Consiglio federale per le unità rese autonome della Confederazione (S 6.3.19, Abate)
2019 P 19.4077	Ammortizzare il debito dell'Al tramite i tassi d'interesse negativi. Strumenti finanziari conformi al mercato per la gestione patrimoniale delle assicurazioni sociali (N 20.12.19, de Courten)
2020 P 18.4399	Garantire l'ampia accettazione di contanti anche in futuro (N 17.12.20, Birrer-Heimo)
2020 P 20.3012	Obiettivi di sviluppo sostenibile per la Banca nazionale svizzera (N 30.10.20, Commissione dell'economia e dei tributi CN)

#### Ufficio federale del personale

2019 M 16.3696	Obbligo per gli impiegati federali di fornire tutto o parte del reddito ricavato da attività a favore di terzi. Versamento integrale alla Cassa federale delle indennità in relazione con il rapporto di lavoro presso la Confederazione (N 28.2.18, Keller Peter; S 17.9.18; N 13.3.19)
2019 P 18.4217	Introduzione di un programma di "fellowship" per l'innovazione nell'amministrazione federale (N 12.6.19, Marti Min Li)
2020 P 19.3974	Dissociare l'evoluzione dello stipendio dalla valutazione delle prestazioni (N 10.3.20, Commissione delle finanze CN)
2020 M 19.4382	Sancire nella legge la possibilità per le unità amministrative di concludere contratti sul personale a prestito (S 3.3.20, Commissione della gestione CS; N 30.10.20)
2020 P 20.3921	Rapporto sull'osservanza delle direttive in materia di promozione del plurilinguismo (N 30.10.20, Commissione delle istituzioni politiche CN)

#### Amministrazione federale delle contribuzioni

2005 M 04.3276	Passaggio all'imposizione individuale (N 15.6.05, Gruppo radicale liberale; S 28.9.05; proposta di stralcio 18.034)
2009 M 05.3299	Misure urgenti in vista del passaggio all'imposizione individuale (N 9.5.06, Gruppo radicale liberale; S 10.8.09; proposta di stralcio 18.034)
2011 P 11.3545	Imposizione e rendite indipendenti dallo stato civile (N 23.12.11, Gruppo PBD; proposta di stralcio 18.034)
2014 P 12.3923	Valore locativo e redditi modesti (N 16.9.14, Leutenegger Filippo [Gössli])
2014 P 14.3005	Conseguenze economiche e fiscali di differenti modelli di imposizione individuale (N 4.6.14, Commissione delle finanze CN; proposta di stralcio 18.034)
2015 M 10.4127	Eliminazione della penalizzazione del matrimonio (N 18.3.11, Bischof; S 4.3.15; proposta di stralcio 18.034)
2015 P 15.3381	Complemento al rapporto sulla distribuzione del benessere (N 24.9.15, Commissione dell'economia e dei tributi CN)
2016 M 16.3044	Eliminazione della penalizzazione del matrimonio (S 16.6.16, Bischof; N 14.12.16; proposta di stralcio 18.034)
2017 M 16.3431	Nessuna imposta sul valore aggiunto su compiti sussidiati (S 20.9.16, Commissione dell'economia e dei tributi CS; N 8.3.17)
2018 M 17.3261	Imposizione fiscale concorrenziale delle start-up, comprese le loro partecipazioni di collaboratore (N 14.6.17, Commissione dell'economia e dei tributi CN; S 24.9.18)
2018 M 17.3631	FAIF. Eccessivi oneri amministrativi per i titolari di veicoli aziendali (S 12.12.17, Commissione dei trasporti e delle telecomunicazioni CS; N 29.5.18)
2019 M 12.3814	Basta con la penalizzazione fiscale del pilastro 3b. In caso di prelievo del capitale, tassare la quota di reddito invece degli apporti di capitale (N 16.9.14, Gruppo radicale-liberale; S 10.9.18; N 12.3.19)
2019 M 16.3055	Armonizzazione degli interessi nei casi di condono delle imposte federali (N 31.5.17, Jauslin; S 10.9.18; N 12.3.19)
2019 M 17.3171	Aumento delle deduzioni forfettarie dell'imposta federale diretta per compensare i premi delle assicurazioni malattie eccessivi (N 6.3.18, Grin; S 6.3.19)
2019 M 17.3657	Abolizione della differenza di aliquota IVA tra associazioni culturali e sportive (N 13.3.19, Page; S 18.9.19)
2019 P 17.4292	Ridurre l'imposta sul capitale e l'imposta sul patrimonio per le PMI in forte crescita (S 13.3.19, Derder)
2019 M 18.3540	Assoggettare all'IVA le piattaforme on line per gli acquisti effettuati dall'estero verso la Svizzera

- (S 24.9.18, Vonlanthen; N 13.3.19)
- 2019 P 19.3951 Prodotti finanziari sostenibili. Allentare i freni (S 25.9.19, Commissione dell'ambiente, della pianificazione del territorio e dell'energia CS)
- 2020 M 18.3235 Semplificazione dell'imposta sul valore aggiunto per pacchetti di prestazioni (S 12.6.1,8 Engler; N 13.3.19; S 16.12.20; testo adottato con modifiche)
- 2020 P 20.3957 Ridurre la base di calcolo per i veicoli di servizio le cui emissioni di CO2 sono pari a zero grammi per chilometro percorso (N 3.12.20, Commissione dell'ambiente, della pianificazione del territorio e dell'energia CN)

#### **Amministrazione federale delle dogane**

- 2014 M 14.3035 Chiusura notturna dei valichi secondari tra Svizzera e Italia (N 20.6.14, Pantani; S 8.12.14)
- 2016 M 15.3551 Snellimento della burocrazia. Innalzamento del dazio minimo (25.9.15, Noser; S 27.9.16)
- 2017 M 15.4007 Implementare il sistema di gestione del traffico Transito anche al valico-dogana di Chiasso-Brogeda (N 4.5.17, Regazzi; S 12.12.17)
- 2017 M 15.4153 Addossamento ingiustificato delle spese sui clienti in ambito doganale (S 3.3.16, Ettlín Erich; N 22.9.16; S 28.2.17)
- 2017 M 17.3188 Il corpo guardie di confine svolga il proprio mandato legislativo e non si occupi di mansioni logistiche in ambito migratorio (N 13.9.17, Romano; S 12.12.17)
- 2017 P 17.3377 Ostacolo inutile per l'economia a causa dell'applicazione formale dei termini (N 29.9.17, de Courten)
- 2018 P 17.3225 Ridurre in modo efficace il contrabbando di carne (N 6.3.18, Dettling)
- 2018 P 18.3386 L'effettivo di personale del Corpo delle guardie di confine può essere aumentato entro il 2026 trasferendovi i posti soppressi nel quadro del programma DaziT? (N 27.9.18, Commissione della politica di sicurezza CN)
- 2019 M 17.3376 Correzione immediata della prassi penale, dannosa per l'economia, dell'Amministrazione delle dogane (N 29.9.17, de Courten; S 17.12.19)
- 2019 P 17.4177 Sviluppo della mobilità ferroviaria internazionale e attività di controllo di frontiera da parte del Corpo delle guardie di confine. Prepararsi per tempo ai cambiamenti (N 12.6.19, Romano)

#### **Ufficio federale delle costruzioni e della logistica**

- 2014 M 14.3016 Interpretazione della definizione di «microimpresa» nella legge sui prodotti da costruzione (N 10.3.14, Commissione dell'economia e dei tributi CN; S 3.6.14)
- 2014 M 14.3018 Misure di controllo urgenti concernenti l'aggiudicazione di commesse da parte dell'amministrazione federale (N 4.6.14, Commissione della gestione CN; S 17.6.14)
- 2014 M 14.3289 Misure di controllo urgenti concernenti l'aggiudicazione di commesse da parte dell'amministrazione federale (S 4.6.14, Commissione della gestione CS; S 17.6.14)
- 2018 M 17.3571 Acquisto dei prodotti di stampa solo in Svizzera (N 6.3.18, Müri; S 10.12.18)
- 2019 M 18.4089 Prezzi locali di costruzione e di locazione per le unità amministrative con sedi decentralizzate (N 13.3.19, Commissione delle finanze CN; S 18.9.19)
- 2019 P 19.3894 Porre fine all'aumento incontrollato e al groviglio delle regole dell'arte edilizia (N 27.9.19, Flach)
- 2019 P 19.4213 Sanzioni nel luogo d'esecuzione dei lavori (N 20.12.19, Bourgeois)

## Dipartimento federale dell'economia, della formazione e della ricerca

### Segreteria generale

2020 M 20.3014 Riforme strutturali presso Agroscope. La ricerca agricola deve immediatamente beneficiare del guadagno in termini di efficienza (N 4.6.20, Commissione delle finanze CN; S 24.9.20)

### Segreteria di Stato dell'economia

2011 M 10.3626 Produzione di derrate alimentari. Condizioni sociali e ambientali (N 13.12.10, Commissione dell'economia e dei tributi CN; S 8.6.11)

2016 P 15.4159 Prezzi elevati in Svizzera. Motivi e rimedi? (S 10.3.16, Fournier; proposta di stralcio 19.037)

2017 P 15.3387 Lottare contro le sovvenzioni statali che provocano una distorsione della concorrenza a favore di una competitività efficace (N 16.3.17, Gruppo liberale radicale)

2017 P 15.3679 Ridurre la burocrazia semplificando e modernizzando il diritto del lavoro (N 15.6.17, Herzog)

2017 M 16.3902 Vietare le clausole di parità tariffaria stabilite dalle piattaforme di prenotazione on line a scapito degli albergatori (S 6.3.17, Bischof; N 18.9.17)

2018 M 16.4094 Migliorare la situazione delle PMI nei procedimenti in materia di concorrenza (S 27.9.17, Fournier; N 5.3.18; punti 1 e 4 adottati.)

2018 P 18.3237 Come semplificare le disposizioni sull'indicazione dei prezzi (S 6.6.18, Lombardi)

2018 P 18.3483 Ottimizzare e coordinare gli strumenti di cooperazione allo sviluppo (N 28.9.18, Bourgeois)

2019 M 16.3360 Freno alla regolamentazione per arginare i costi normativi (N 28.2.18, Gruppo liberale radicale; S 20.3.19)

2019 M 16.3388 Progetto di legge federale per ridurre la densità normativa e agevolare lo sgravio amministrativo delle imprese (N 28.2.18, Sollberger; S 20.3.19)

2019 M 16.3884 Sostegno rapido alle aziende di tirocinio nell'ambito delle ILR (N 26.9.18, Bühler; S 17.6.19)

2019 P 17.3126 Lotta contro il dumping nell'ambito dell'applicazione della direttiva UE sul distacco di lavoratori. La Svizzera ha fatto bene i compiti? (N 21.3.19, Buttet [Roduit])

2019 P 17.3137 Rapporto sulle condizioni d'accesso al mercato tra la Svizzera e gli Stati limitrofi in un'ottica di reciprocità (N 21.3.19, Chiesa)

2019 M 17.4211 Per un'ordinanza sull'indicazione dei prezzi più vicina ai consumatori (S 6.6.18, Lombardi; N 18.9.19)

2019 M 18.3473 Ottimizzazione delle misure di accompagnamento. Modifica dell'articolo 2 della legge sui lavoratori distaccati (S 25.9.18, Abate; N 21.3.19)

2019 M 18.3717 No a concessioni sull'olio di palma (S 25.9.18, Commissione della politica estera CS; N 21.3.19)

2019 M 18.3797 Avviare un accordo di libero scambio tra la Svizzera e gli USA (S 6.12.18, Graber Konrad; N 20.6.19)

2019 P 18.4405 Aiutare i giovani a rilevare una struttura turistica alberghiera e di ristorazione (N 22.3.19, Roduit)

2019 P 19.3011 Elaborazione di un metodo per la valutazione degli impatti prodotti dagli accordi di libero scambio sullo sviluppo sostenibile (N 18.9.19, Commissione della gestione CN)

2019 M 19.3043 Offensiva per rafforzare la piazza economica svizzera (S 17.6.19, Germann; S 18.12.2019)

2019 P 19.3701 Migliorare le procedure di accesso ai mercati chiusi della Confederazione (S 11.9.19, Caroni)

2019 P 19.3748 Regolamentare il lavoro su chiamata (S 11.9.19, Cramer)

2019 P 19.4379 Procedura equa per l'accesso ai mercati chiusi dei Cantoni (S 19.12.19, Commissione dell'economia e dei tributi CS)

2020 M 18.3021 Proteggere l'economia svizzera con controlli sugli investimenti (S 17.6.19, Rieder; N 3.3.20)

2020 M 19.3033 Offensiva per rafforzare la piazza economica svizzera (N 26.9.20, Gruppe dell'Unione democratica di Centro; S 15.12.20)

2020 M 19.3239 Non escludere i beneficiari di una rendita AI in cerca di lavoro dall'attuazione dell'articolo costituzionale sulla regolazione dell'immigrazione (S 17.6.19, Bruderer Wyss; N 3.3.20)

2020 P 20.3132 Ripercussioni della crisi pandemica sull'economia (S 4.5.20, Commissione dell'economia e dei tributi CS)

2020 P 20.3480 Crisi del coronavirus. Aiutare le persone che si ritrovano disoccupate dopo il tirocinio ad acquisire esperienza professionale (S 24.9.20, Jositsch)

2020 P 20.3544 Rafforzare la resilienza delle aziende svizzere (S 24.9.20, Noser)

2020 P 20.3752 Rafforzare la Svizzera come polo farmaceutico e biotecnologico (S 24.9.20, Schmid Martin)

2020 P 20.3932 Rapporto sull'attuazione degli standard ambientali e sociali vigenti dal 2016 nel Gruppo della Banca mondiale (N 16.12.20, Commissione della politica estera CN)

2020 P 20.3933 Incentivi fiscali per un commercio internazionale sostenibile (N 16.12.20, Commissione della politica estera CN)

### Segreteria di Stato per la formazione, la ricerca e l'innovazione

2016 M 15.3469	Ridurre l'onere burocratico relativo alle persone in formazione (N 25.9.15, Rösti; S 10.3.16; proposta di stralcio 20.028)
2016 P 16.3706	Economia digitale e mercato del lavoro (S 29.11.16, Vonlanthen; proposta di stralcio 20.028)
2017 M 17.3630	Associazione completa a Erasmus plus dal 2021 (S 21.9.17, Commissione della scienza, dell'educazione e della cultura CS; N 27.11.17)
2019 M 18.3240	Rafforzare le scuole specializzate superiori (S 6.6.18, Fetz; N 12.12.18; S 11.3.19)
2019 M 18.3392	Scuole specializzate superiori. Rafforzarne il profilo, garantirne la qualità, accrescerne l'attrattiva (N 26.9.18, Commissione della scienza, dell'educazione e della cultura CN; S 11.3.19)
2019 M 18.3834	Promozione linguistica prima dell'inizio della scuola dell'infanzia come condizione per i titoli di livello secondario e misura per l'integrazione (N 21.3.19, Eymann; S 24.9.19)
2019 P 18.3959	Rafforzamento del servizio d'orientamento professionale, negli studi e nella carriera (N 21.3.19, Wasserfallen Christian)
2019 P 19.3593	Digitalizzazione delle collezioni naturalistiche per favorire la ricerca svizzera (S 19.12.19, Germann)
2020 M 20.3163	Sostegno alle imprese di formazione (S 4.5.20, Commissione dell'economia e dei tributi CS; N 5.5.20)
2020 P 20.3462	Mantenere i sussidi federali a favore delle strutture di ricerca nazionali (S 17.6.20, Commissione della scienza, dell'educazione e della cultura CS)
2020 P 20.3927	Mantenere i sussidi federali a favore delle strutture di ricerca nazionali (N 16.9.20, Commissione della scienza, dell'educazione e della cultura CN)
2020 P 20.3928	Piano operativo per la cooperazione internazionale e la mobilità dopo Erasmus più (N 16.9.20, Commissione della scienza, dell'educazione e della cultura CN)

### Ufficio federale dell'agricoltura

2014 P 14.3514	Politica agricola 2018-2021. Piano d'azione per snellire l'eccessiva burocrazia e per ridurre il personale nell'amministrazione (N 26.9.14, Knecht; proposta di stralcio 20.022)
2015 P 15.3862	Ridurre il dispendio amministrativo nell'agricoltura e abolire punti di controllo inutili (N 18.12.15, Aebi Andreas; proposta di stralcio 20.022)
2015 P 15.4056	Potenziamento della produzione di latte con foraggio di base dell'azienda (N 18.12.15, Jans; proposta di stralcio 20.022)
2016 P 16.3098	Una strategia per il valore aggiunto oltre a una strategia della qualità (S 6.6.16, Seydoux; proposta di stralcio 20.022)
2018 P 17.3916	Migliorare l'accesso alla terra e alle aziende agricole (N 28.2.18, Jans; proposta di stralcio 20.022)
2018 P 17.4059	Studiare la fattibilità e le modalità di un piano per l'abbandono progressivo del glifosato (N 26.9.18, Thorens Goumaz)
2018 M 17.4203	Diritto fondiario rurale. Completare l'applicazione degli articoli 61 e 66 LDFR (12.3.18, Abate; S 26.9.18; proposta di stralcio 20.022)
2018 M 18.3144	Potenziare subito la selezione vegetale svizzera! (N 15.6.18, Hausammann; S 6.12.18; proposta di stralcio 20.022)
2018 P 18.3380	Panoramica sulla politica agricola. Effetti della protezione doganale sui settori a monte e a valle del settore agricolo (N 4.6.18, Commissione dell'economia e dei tributi CN)
2019 M 18.3241	Sancire la ricerca agronomica adeguata alle condizioni locali (S 6.6.18, Savary; N 21.3.19; proposta di stralcio 20.022)
2019 M 18.4087	Riforme strutturali presso Agroscope a favore della ricerca agricola (N 12.12.18, Commissione delle finanze CN; S 11.03.19)
2019 M 18.4088	Una struttura per Agroscope incentrata sulla pratica (N 12.12.18, Commissione delle finanze CN; S 11.03.2019)
2019 P 18.4275	Panoramica delle norme speciali sgravanti e gravanti per l'agricoltura (S 20.3.19, Caroni)
2019 P 19.3385	Come viene attuato concretamente l'obiettivo settoriale climatico della filiera agroalimentare per rispettare l'Accordo di Parigi sul clima? (N 27.9.19, Graf Maya; proposta di stralcio 20.022)
2019 M 19.3415	Ancorare a livella di ordinanza i compiti dell'Istituto nazionale svizzero di allevamento equino (S 17.6.19, Commissione dell'economia e dei tributi CS; N 18.9.19)
2019 P 19.3855	Dieci anni dopo la sottoscrizione del rapporto sull'agricoltura mondiale dell'IASSTD. Bilancio e prospettive in relazione al conseguimento degli obiettivi di sviluppo sostenibile dell'Agenda 2030 dell'ONU (N 27.9.19, Graf Maya)
2019 P 19.3988	Digitalizzazione nel settore agricolo. Ruolo della Confederazione (N 20.12.19, Bourgeois)
2020 M 18.3404	Trasformare l'istituto di ricerca Agroscope in un istituto autonomo federale di diritto pubblico con personalità giuridica (S 25.9.18, Häberli-Koller; N 21.3.19; S 24.9.20; testo adottato con modifiche)

2020 M 19.3952	Attendibilità del contratto standard dell'Interprofessione latte (S 24.9.19, Commissione dell'economia e dei tributi CS; N 3.3.20)
2020 P 19.4459	Importazioni di derrate alimentari - analisi (N 19.6.20, Bourgeois)
2020 M 19.4457	Ricerca sulla cimice asiatica (N 19.6.20, Kutter; S 15.12.20)
2020 M 20.3919	Iniziativa per la ricerca e la selezione (S 24.9.20, Commissione dell'economia e dei tributi CS; N 10.12.20)
2020 P 20.3931	Futuro orientamento della politica agricola (S 14.12.20, Commissione dell'economia e dei tributi CS)

**Ufficio federale per l'approvvigionamento economico del Paese**

2020 M 20.3197	Rivedere il piano di costituzione di scorte obbligatorie (N 25.9.20, Burgherr; S 15.12.20)
2020 M 20.3448	Ricostituire le scorte obbligatorie di etanolo in Svizzera (N 25.9.20, Michaud Gigon; S 15.12.20)

## Dipartimento federale dell'ambiente, dei trasporti, dell'energia e delle comunicazioni

### Segreteria generale

2020 P 19.4385 Bilancio globale dell'affare Auto postale Svizzera SA (S 11.3.20, Commissione della gestione CS)

### Ufficio federale dei trasporti

2014 M 13.3663 Garantire il finanziamento e armonizzare la procedura di ordinazione per il traffico regionale viaggiatori (S 10.2.13, Commissione dei trasporti e delle telecomunicazioni CS; N 6.5.14)

2014 P 14.3259 Ordinamento del mercato nel traffico viaggiatori a lunga distanza. Quale futuro dopo la scadenza della concessione FFS nel 2017? (N 20.6.14, Regazzi)

2017 P 17.3262 Croce federale della mobilità e concetto rete ferroviaria (S 15.6.17, Commissione dei trasporti e delle telecomunicazioni CS)

2019 M 18.4105 Modello cooperativo invece dell'apertura del trasporto internazionale di viaggiatori (S 18.3.19, Commissione dei trasporti e delle telecomunicazioni CS; N 4.6.19)

2019 P 19.3006 Potenziamento del collegamento internazionale Zurigo-Monaco (S 18.6.19, Commissione dei trasporti e delle telecomunicazioni CS)

2019 P 19.4189 Galleria di base del Lötschberg. Riesame del completamento globale? (N 20.12.19, Bregy)

2019 P 19.4199 Per trasporti pubblici accessibili e coerenti (N 20.12.19, Reynard)

2020 P 19.4387 Ripartizione delle competenze di vigilanza nel traffico regionale viaggiatori (S 11.3.20, Commissione della gestione CS)

2020 P 19.4388 Utili nel settore del traffico regionale viaggiatori sovvenzionato (S 11.3.20, Commissione della gestione CS)

2020 M 20.3003 Trattato internazionale concernente la linea di accesso della NFTA sulla riva sinistra del Reno (N 10.3.20, Commissione dei trasporti e delle telecomunicazioni CN; S 3.6.20)

2020 M 20.3221 Sfruttare l'automazione per un trasporto merci su rotaia più efficiente (S 15.9.20, Dittli; N 17.12.20)

2020 M 20.3222 Traffico merci ferroviario e contributo alla riduzione delle emissioni di CO<sub>2</sub> (S 15.9.20, Dittli; N 17.12.20)

2020 M 20.3286 Promozione del trasporto merci sul Reno (S 15.9.20, Herzog Eva; N 17.12.20)

2020 P 20.3874 Accessibilità dei trasporti pubblici per i disabili (N 25.9.20, Reynard)

2020 P 20.4259 Visione d'assieme concernente la responsabilità civile nel trasporto merci ferroviario (S 8.12.20, Commissione dei trasporti e delle telecomunicazioni CS)

### Ufficio federale dell'aviazione civile

2013 P 13.3421 Ripercussioni dell'accordo sul traffico aereo concernente l'aeroporto di Zurigo (S 25.9.13, Häberli-Koller)

2013 P 13.3426 Ripercussioni dell'accordo sul traffico aereo concernente l'aeroporto di Zurigo (N 27.9.13 Walter)

2017 M 15.3491 Non limitare a 60 anni l'età dei piloti di elicottero (N 21.9.16, Darbellay [Buttet]; S 15.3.17)

2018 P 18.3245 Identificazione di droni e di apparecchi volanti analoghi (N 15.6.18, Guhl)

2018 M 18.3371 Disciplinare l'utilizzazione dei droni per garantire ordine e sicurezza (N 15.6.18, Candinas; S 12.9.18)

2018 P 18.3611 Tutelare gli interessi della Svizzera nei rapporti transfrontalieri con la Germania (S 27.9.18, Noser)

2018 M 18.3700 Giurisdizione penale federale in caso di incidenti e inconvenienti aerei gravi (N 29.9.18, Candinas; S 10.9.19)

2019 M 19.3531 Non vietare le lingue nazionali per i voli a vista non commerciali (N 12.9.19, Commissione dei trasporti e delle telecomunicazioni CN; S 5.12.19)

2020 M 19.4562 Soccorso aereo anche in caso di maltempo (S 3.6.20, Dittli; N 17.12.20)

2020 M 20.3916 Escludere l'aeromodellismo dal regolamento UE sui droni (N 10.9.20, Commissione dei trasporti e delle telecomunicazioni CN; S 8.12.20)

### Ufficio federale dell'energia

2009 M 09.3083 Contratti di approvvigionamento elettrico con l'estero. Preservare la competitività delle nostre imprese (N 12.6.09, Gruppo liberale radicale; S 10.12.09)

2012 M 12.3253 Guadagni adeguati per la trasformazione del sistema energetico (N 15.6.12, Gasche; S 13.12.12)

2017 P 15.4013 Interramento dell'elettrodotto Chamoson-Ulrichen (N 9.3.17, Reynard)

2018 P 16.3890 Consumo di energia elettrica. A quanto ammonta in Svizzera il consumo annuo di energia elettrica dei consumatori controllati dalle centrali elettriche, quali boiler elettrici, riscaldamenti elettrici ad accumulazione, pompe di calore, pompe di accumulazione ecc.? (N 8.3.18, Grossen Jürg)

2018 M 18.3000 Incentivare gli investimenti per il mantenimento a lungo termine degli impianti di produzione di energia elettrica svizzeri (S 5.3.18, Commissione dell'ambiente, della pianificazione del territorio e dell'energia CS; N 11.9.18)

2019 P 18.4107	Valori limite di dose per le centrali nucleari, l'esposizione alle radiazioni e la radioprotezione (S 18.3.19, Commissione dell'ambiente, della pianificazione del territorio e dell'energia CS)
2019 P 19.3000	Promuovere l'affermazione dei vettori di trasporto non fossili nei trasporti pubblici su strada (N 11.3.19, Commissione dei trasporti e delle telecomunicazioni CN)
2019 M 19.3004	Assicurare a lungo termine l'approvvigionamento elettrico. Garanzia e chiarezza delle responsabilità (S 18.6.19, Commissione dell'ambiente, della pianificazione del territorio e dell'energia CS; N 9.12.19)
2019 M 19.3277	Sfruttare meglio il potenziale energetico del legno (N 21.6.19, von Siebenthal; S 5.12.19)
2019 P 19.3509	Riduzione della burocrazia. Sportello unico per gli impianti solari (N 27.9.19, Bäumle)
2019 P 19.4051	Analisi sul potenziale degli impianti di teleriscaldamento e teleraffreddamento (N 20.12.19, Gruppo liberale radicale)
2019 P 19.4157	Produzione di energia elettrica in inverno grazie al fotovoltaico (N 20.12.19, Reynard)
2020 P 19.3562	Posti di lavoro potenzialmente realizzabili attraverso la promozione delle energie rinnovabili e dell'efficienza energetica (N 10.9.20, Masshardt)
2020 P 19.3730	Procedure più efficienti e brevi per la costruzione di impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili (N 19.6.20, Chevalley)
2020 M 19.3742	Un ponte finanziario per lo smaltimento delle liste di attesa per le energie rinnovabili (S 10.9.20, Müller Damian; N 17.12.20)
2020 M 19.3755	Integrazione efficiente dal punto di vista economico delle energie rinnovabili nelle reti elettriche (N 27.9.19, Guhl; S 3.6.20)
2020 M 19.4258	Trilogia a sostegno dell'energia solare. Interfacce tra le autorità (N 20.12.19, Hadorn [Nordmann]; S 3.6.20)
2020 P 20.3000	Strategia per i futuri impianti di cogenerazione forza-calore (N 10.6.20, Commissione dell'ambiente, della pianificazione del territorio e dell'energia CN)

#### Ufficio federale delle strade

2014 M 12.3102	Rapida realizzazione del collegamento delle autostrade della Valle del Reno tra la Svizzera e l'Austria (N 26.9.13, Müller Walter; S 20.3.14)
2014 M 13.3572	Più flessibilità in materia di riduzione e aumento del peso massimo dei veicoli utilitari ai fini di una maggiore efficienza (N 27.9.13, Hess Lorenz; S 20.3.14)
2015 P 15.4038	Controlli semplificati per piccoli veicoli (N 18.12.15, Candinas)
2016 M 13.3818	Snellimento delle procedure d'immatricolazione dei veicoli a motore e aumento della sicurezza stradale (N 14.9.15, Darbellay; S 14.6.16)
2016 M 15.3574	Licenza di condurre in prova. Misure proporzionate contro le infrazioni commesse durante la sua validità (N 25.9.15, Freysinger; S 14.6.16)
2016 M 16.3066	Taxi, noleggio con conducente e Uber. Per una concorrenza più leale (N 12.9.16, Nantermod; S 8.12.16)
2016 M 16.3068	Adeguare la legge sulla circolazione stradale alle nuove offerte (N 17.6.16, Derder; S 8.12.16)
2016 M 16.3349	Rendicontazione delle spese di manutenzione ed esercizio dei tratti NEB (N 15.6.16, Commissione dei trasporti e delle telecomunicazioni CN; S 14.9.16)
2017 M 14.3947	Riaprire lo svincolo autostradale di Emmen Nord (S 8.12.16, Müri; N 2.3.17)
2017 M 17.3049	Digitalizzazione. Via libera ai veicoli automatizzati e a guida autonoma (N 16.6.17, Gruppo liberale radicale; S 11.12.17)
2017 M 17.3100	Aumentare da 80 a 100 chilometri all'ora il limite di velocità sulle autostrade svizzere per gli autoveicoli con rimorchi (N 16.6.17, Burkart; S 11.12.17)
2017 M 17.3191	Veicoli autonomi. Occorre definire al più presto il quadro legislativo (N 16.6.17, Regazzi; S 11.12.17)
2017 M 17.3267	Condizioni eque per tutti. Ammettere la vendita e la miscita di bevande alcoliche anche nelle aree di servizio autostradali (N 13.6.17, Commissione dei trasporti e delle telecomunicazioni CN; S 13.9.17)
2018 M 16.3846	Meno burocrazia attraverso l'abolizione della marca di controllo che attesta l'approvazione del tipo dei veicoli stradali (N 8.3.18, Reimann Lukas; S 27.9.18)
2018 M 17.3632	Via sicura. Adattamenti (S 11.12.17, Commissione dei trasporti e delle telecomunicazioni CS; N 27.2.17)
2018 M 17.3666	Permesso di superare a destra su autostrade e semiautostrade. Allentare e chiarire le disposizioni in materia ai fini della certezza del diritto (N 27.2.18, Burkart; S 13.6.18)
2018 M 17.3924	Licenza di condurre. Stessi veicoli, stesse strade, stesse licenze (N 15.12.17, Nantermod; S 13.6.18)
2018 M 17.4039	Eliminare le barriere legislative all'introduzione dei veicoli a guida autonoma (N 16.3.18, Gruppo verde liberale; S 27.9.18)
2018 M 17.4132	Soppressione degli ostacoli tecnici al commercio in caso di aumento o riduzione di peso garantito e carico rimorchiato di automobili e veicoli utilitari leggeri (N 16.3.18, Regazzi; S 27.9.18)
2018 M 17.4317	Procedure più eque nella circolazione stradale (S 5.3.18, Caroni; N 11.9.18)

2018 M 18.3078	Autorizzare il rimorchio di autovetture con veicoli da lavoro (N 15.6.18, Nantermod; S 28.11.18)
2019 M 17.3520	No a sanzioni doppie per gli autisti (N 4.6.19, Graf-Litscher; S 5.12.19)
2019 M 17.4040	Zone verdi per i veicoli elettrici (N 5.3.19, Gruppo verde liberale; S 10.9.19)
2019 M 18.3420	Adeguare i pesi massimi consentiti per compensare il peso delle batterie elettriche dei furgoni della categoria di 3,5 tonnellate (N 28.9.18, Bourgeois; S 18.6.19)
2019 P 18.4291	Mobilità lenta. Necessità di una visione d'insieme (N 22.3.19, Burkart)
2019 P 19.3422	Passante autostradale di Lucerna e altri progetti di costruzione delle strade nazionali. Considerare obiettivi urbanistici e compatibili con il paesaggio (S 6.6.19, Commissione dei trasporti e delle telecomunicazioni CS)
2019 P 19.4113	Adeguamento delle sanzioni inflitte ai conducenti di veicoli di soccorso durante interventi di emergenza (N 20.12.19, Aebischer Matthias)
2020 M 17.3952	Autorizzare la segnaletica bilingue sulle autostrade (N 19.9.19, Bühler; S 11.3.20)
2020 P 19.3559	Misure per ridurre le microplastiche derivanti dall'abrasione degli pneumatici (N 10.9.20, Schneider Schüttel)
2020 M 20.3080	Bici elettrica. Adeguare la legislazione all'uso turistico (N 19.6.20, Nantermod; S 8.12.20)
2020 P 20.3616	Studio sul potenziale di produzione di energia fotovoltaica realizzabile sulle pareti foniche lungo autostrade e linee ferroviarie (N 25.9.20, Storni)

#### Ufficio federale delle comunicazioni

2017 M 14.4075	La Posta. Distribuzione degli invii postali per tutti! (N 12.9.16, Clottu; S 15.6.17)
2017 M 14.4091	La Posta. Distribuzione degli invii postali per tutti! (N 12.9.16, Maire Jacques-André; S 15.6.17)
2017 P 16.3630	Autorità di vigilanza indipendente per la radiotelevisione (N 14.3.17, Commissione dei trasporti e delle telecomunicazioni CN; proposta di stralcio 20.038)
2017 M 16.4027	SSR e industria audiovisiva indipendente. Rafforzare il mercato indipendente e la collaborazione evitando distorsioni di mercato (N 17.3.17, Fluri; S 26.9.17)
2017 M 17.3013	Sancire nella legislazione gli strumenti di vigilanza del settore postale (N 30.5.17, Commissione dei trasporti e delle telecomunicazioni CN; S 30.11.17)
2018 M 16.3848	Distribuzione capillare della posta entro mezzogiorno (N 8.3.18, Candinas; S 28.11.18)
2018 M 17.3008	Modifica dell'articolo 44 capoverso 3 e dell'articolo 39 capoverso 2 lettera a LRTV allo scopo di rafforzare l'offerta elettronica del servizio pubblico al di fuori della SSR (N 11.9.17, Commissione dei trasporti e delle telecomunicazioni CN; S 11.12.19; N 7.6.18; proposta di stralcio 20.038)
2018 M 17.3627	Modello basato sui contenuti condivisi (N 11.9.17, Commissione dei trasporti e delle telecomunicazioni CN; S 11.12.17; N 7.6.18; proposta di stralcio 20.038)
2019 M 19.3039	Vigilanza da parte della Postcom sui prezzi di distribuzione di lettere e pacchi. Far rispettare la volontà del legislatore (N 21.6.19, Feller; S 5.12.19)
2019 P 19.3235	Canone RTV a carico delle imprese calcolato sulla cifra d'affari. Un problema! (S 18.6.19, Abate)
2019 P 19.3532	Sviluppo a lungo termine dell'accesso al servizio postale universale (N 12.9.19, Commissione dei trasporti e delle telecomunicazioni CN)
2019 P 19.4043	Rete di radiocomunicazione mobile sostenibile (S 5.12.19, Häberli-Koller)
2020 P 19.3574	Offensiva per un servizio pubblico digitale (N 10.9.20, Marti Min Li)
2020 M 20.3145	Media indipendenti ed efficaci sono la spina dorsale della nostra democrazia (S 4.5.20, Commissione dei trasporti e delle telecomunicazioni CS; N 5.5.20)
2020 M 20.3146	Covid-19. Versare prontamente le risorse dell'aiuto d'urgenza alle radio e televisioni private in Svizzera (S 4.5.20, Commissione dei trasporti e delle telecomunicazioni CS; N 5.5.20)
2020 M 20.3154	Media indipendenti ed efficaci sono la spina dorsale della nostra democrazia (S 4.5.20, Commissione dei trasporti e delle telecomunicazioni CN; N 5.5.20)
2020 M 20.3155	Covid-19. Versare prontamente le risorse dell'aiuto d'urgenza alle radio e televisioni private in Svizzera (S 4.5.20, Commissione dei trasporti e delle telecomunicazioni CN; N 5.5.20)
2020 P 20.3363	Strategia Svizzera digitale dopo il coronavirus (N 25.9.20, Fivaz Fabien)
2020 P 20.4066	Mandato di servizio universale nel settore del traffico dei pagamenti. Quali sono le esigenze future? (N 18.12.20, Schaffner)

#### Ufficio federale dell'ambiente

2013 P 12.4196	Gestione dell'orso in Svizzera (N 22.3.13, Rusconi)
2014 M 11.4020	Per un'utilizzazione appropriata dei residui della biomassa e contro i divieti che impediscono l'introduzione di nuove tecnologie (N 17.9.13, Lustenberger; S 27.11.14; proposta di stralcio 20.022)
2014 M 12.3334	Esecuzione nell'ambito della rivitalizzazione delle acque (N 12.6.12, Commissione dell'ambiente, della pianificazione del territorio e dell'energia CN; S 4.6.14; N 11.9.14; Punti 1-4 e 6 respinti. frase introduttiva)

	va e punto 5 adottati con modifica)
2015 M 12.4230	Istituzione di un centro nazionale di competenza suolo quale punto di riferimento per l'agricoltura, la pianificazione del territorio e la protezione contro le piene (N 17.6.14, Müller-Altarmatt; S 4.6.15)
2015 M 14.3095	Raggio d'esercizio d'uso locale. Abrogazione dell'articolo 24 dell'ordinanza sulla protezione delle acque (S 19.6.14, Bischofberger; N 12.3.15; proposta di stralcio 20.022)
2016 M 13.3324	Adeguamento della legge sulla protezione delle acque alle forme odierne di allevamento di animali da reddito (N 12.3.15, Aebi Andreas; S 9.3.16; N 12.9.16; proposta di stralcio 20.022)
2016 M 15.3534	Permettere la giusta regolazione dei cigni reali (S 23.9.15, Niederberger; N 2.3.16; S 14.6.16)
2017 M 16.3710	Utilizzo adeguato della biomassa (N 16.12.16, Semadeni; S 13.9.17; proposta di stralcio 20.022)
2017 P 17.3505	Sfruttare le opportunità offerte dall'economia circolare. Esaminare incentivi fiscali e altre misure (S 13.9.17, Vonlanthen)
2018 M 18.3018	Utilizzo corretto dei sussidi federali stanziati per il risanamento dei parapalle (N 15.6.18, Salzmann; S 28.11.18)
2018 P 18.3509	Abolire gli ostacoli all'uso efficiente delle risorse e all'economia circolare (S 27.9.18, Noser)
2018 P 18.3610	Approvvigionamento idrico sicuro e gestione delle acque. Rapporto di base (S 12.9.18, Rieder)
2018 P 18.4095	Conseguenze della diffusione di grandi predatori sulla gestione delle superfici agricole nelle aziende di base e d'estivazione (S 28.11.18, Commissione dell'ambiente, della pianificazione del territorio e dell'energia CS)
2019 M 15.3733	Abolizione della tassa sui COV (N 9.3.17, Wobmann; S 27.9.18; N 5.3.19)
2019 P 18.3196	Come garantire in futuro una gestione ecologica, efficiente ed economicamente sostenibile delle materie plastiche? (N 5.3.19, Thorens Goumaz)
2019 P 18.3496	Piano d'azione per la riduzione delle immissioni di plastica nell'ambiente (N 5.3.19, Munz)
2019 M 18.3712	Meno rifiuti plastici nelle acque e nei suoli (N 11.12.18, Commissione dell'ambiente, della pianificazione del territorio e dell'energia CN; S 18.06.19)
2019 M 18.3715	Attuazione della Politica forestale 2020. Facilitare lo stoccaggio di tonnage (S 13.12.18, Commissione dell'ambiente, della pianificazione del territorio e dell'energia CN; N 12.9.19)
2019 P 18.3829	Piano d'azione contro lo spreco alimentare (N 5.3.19, Chevalley)
2019 M 18.4099	Stanziamiento di risorse per mantenere e sviluppare ulteriormente i sistemi di allerta e allarme contro i pericoli naturali (N 11.3.19, Commissione dell'ambiente, della pianificazione del territorio e dell'energia CN; S 18.6.19)
2019 P 18.4211	Che rilevanza potrebbero avere le negative emissioni di CO2 per le future politiche climatiche della Svizzera? (N 22.3.19, Thorens Goumaz)
2019 P 19.3001	Semplificare l'esecuzione degli accordi programmatici tra Confederazione e cantoni (N 4.6.19, Commissione delle finanze CN)
2019 M 19.3237	Ridurre ulteriormente l'inquinamento fonico delle strade per proteggere le persone esposte (S 18.6.19, Hêche; N 9.12.19)
2019 P 19.3374	Indagine adeguata ai tempi e orientata al futuro degli effetti ambientali delle autovetture (N 12.9.19, Grossen Jürg)
2019 P 19.3639	Stoccaggio del carbonio nel suolo (N 27.9.19, Bourgeois)
2019 P 19.3715	Prevenzione e lotta contro gli incendi boschivi in linea con i tempi e all'insegna dell'efficienza (N 27.9.19, von Siebenthal)
2019 P 19.3949	Il settore dei trasporti deve contribuire alla protezione del clima (S 25.9.19, Commissione dell'ambiente, della pianificazione del territorio e dell'energia CS)
2019 P 19.3966	Orientamento nel rispetto del clima e maggiore trasparenza dei flussi finanziari in attuazione dell'Accordo di Parigi (S 25.9.19, Commissione dell'ambiente, della pianificazione del territorio e dell'energia CS)
2019 P 19.4183	Meno rifiuti inceneriti, più riciclaggio (N 20.12.19, Chevalley)
2020 M 19.3207	Fermare in modo rapido e coerente la drammatica moria di api e insetti (N 21.6.19, Guhl; S 3.6.20)
2020 M 19.4073	Promozione della ricerca nell'ambito della telefonia mobile e delle radiazioni (N 20.12.19, Graf-Litscher; S 15.9.20)
2020 M 19.4100	Lottare efficacemente contro l'abbandono dei rifiuti (N 20.12.19, Bourgeois; S 3.6.20)
2020 M 19.4177	Una strategia globale per l'adattamento del bosco ai cambiamenti climatici (S 5.12.19, Hêche [Engler]; N 10.6.20)
2020 M 19.4182	Quando saranno vietate le plastiche oxo? (N 20.12.19, Chevalley; S 3.6.20)
2020 M 19.4296	Materiali edili riciclati. Ruolo esemplare della Confederazione (N 20.12.19, Schilliger [Wasserfallen Christian]; S 3.6.20)
2020 M 19.4615	Vietare la vendita di neofite invasive (N 19.6.20, Friedl; S 8.12.20)

2020 P 20.3001	Tenere conto degli effetti climatici nell'esame dell'impatto sull'ambiente (N 10.6.20, Commissione dell'ambiente, della pianificazione del territorio e dell'energia CN)
2020 P 20.3062	Rafforzare la prevenzione e la valorizzazione dei rifiuti (N 19.6.20, Bourgeois)
2020 P 20.3090	Più riciclaggio anziché discariche di materiale da costruzione (N 19.6.20, Munz)
2020 P 20.3477	Illustrare gli effetti economici e sociali della Strategia Suolo Svizzera (S 17.9.20, Burkart)
2020 P 20.3727	Misurare la sostenibilità ambientale dell'economia circolare applicando l'indicatore "Retained environmental value" (N 25.9.20, Clivaz Christophe)
2020 P 20.3750	Adattamento dei boschi al riscaldamento climatico. Che ne sarà della biodiversità? (S 17.9.20, Vara)
2020 P 20.4211	Criteri di applicazione del diritto sull'ingegneria genetica? (N 18.12.20, Chevalley)

#### Ufficio federale dello sviluppo territoriale

2008 M 07.3280	Per una politica degli agglomerati della Confederazione (N 5.10.07, Commissione dell'economia e dei tributi CN; S 22.9.08; proposta di stralcio 18.077)
2011 M 10.3086	La legge sulla pianificazione del territorio al servizio di un'agricoltura produttiva (N 18.6.10, Zemp; S 1.6.11; proposta di stralcio 18.077)
2011 M 10.3489	Iscrizione della protezione totale dei terreni coltivabili nella legislazione della pianificazione del territorio (N 1.10.10, Hassler; S 1.6.11; punti 1 e 3 adottati.)
2011 M 10.3659	Pianificazione del territorio e protezione efficace delle superfici coltivate (N 17.12.10, Bourgeois; S 1.6.11; punto 1 adottato. Punto 2 ritiro)
2011 P 11.3081	Migliori condizioni quadro pianificatorie per il settore dell'agriturismo (S 1.6.11, Imoberdorf; proposta di stralcio 18.077)
2012 M 08.3512	Basta con l'inutile burocrazia nel settore dell'esercizio pubblico (N 22.9.10, Amstutz; S 15.3.12; N 24.9.12)
2015 P 15.3699	Evoluzione in materia di ordinamento del territorio (N 25.9.15, Bourgeois)
2016 M 15.4087	Adeguamento dei requisiti di diritto pianificatorio per alberghi situati al di fuori delle zone edificabili (S 9.3.16, Commissione dell'ambiente, della pianificazione del territorio e dell'energia CS; N 12.9.16; proposta di stralcio 18.077)
2016 P 15.4088	Relazione tra la salvaguardia dei terreni coltivabili e le altre esigenze di salvaguardia (N 2.3.16, Commissione della gestione CN)
2017 M 16.3622	Tenuta di bestiame minuto a scopo di hobby nel diritto sulla pianificazione del territorio (S 19.6.16, Commissione dell'ambiente, della pianificazione del territorio e dell'energia CS; N 15.6.17; proposta di stralcio 18.077)
2018 P 18.3606	Risolvere la problematica del collegamento tra le strade nazionali e la rete stradale secondaria (N 28.9.18, Burkart)
2019 P 19.3299	Zone industriali e artigianali smart. Ottimizzare la pianificazione delle zone industriali e artigianali (N 12.9.19, Béglé)
2019 P 19.3665	Le sfide particolari degli agglomerati (N 27.9.19, Kutter)
2019 P 19.3972	Procedure per facilitare la densificazione e il risanamento energetico degli edifici nella zona edificabile (S 25.9.19, Commissione dell'ambiente, della pianificazione del territorio e dell'energia CS)
2019 P 19.4219	Sostenere e agevolare dei progetti pilota nel settore agrivoltaico (N 20.12.19, Bendahan)
2020 M 20.3008	Proposizioni del Parlamento di Adequation des Agglomérations (S 16.20.20, Commissione per il territorio e lo sviluppo rurale)